9 771592 169000 40709

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 5, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

ANNO 123 - NUMERO 162
VENERDÌ 9 LUGLIO 2004
€ 0,90

Il premier verso l'accordo con An e Lega ma l'Udc frena. Oggi la manovra. Moody's non modifica il voto sull'Italia

Fiducia sulle pensioni, è scontro

Berlusconi: riforma entro l'estate, riduzione dell'Irap e tre aliquote Irpef

Fazio: basta una tantum. L'ira di Casini col governo: stop a giochini in aula

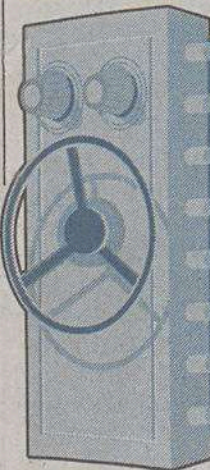
Il presidente del Consiglio e ministro dell'Economia ad interim, Silvio Berlusconi, con il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio nella sala Santa Cecilia dell'Auditorium della musica di Roma dove si è svolta l'assemblea nazionale degli associati dell'Abi.

ROMA Il premier Silvio Berlusconi annuncia che la riforma delle pensioni verrà varata entro l'estate e che verrà posta la fiducia. Avanti poi con la riduzione dell'Irap e con tre aliquote Irpef. Oggi la manovra approda al consiglio dei ministri. Mentre Moody's non modifica il voto sull'Italia, il governatore di Bankitalia Fazio ammonisce: basta una tantum. Ancora tensioni nella maggioranza. Se An e Lega danno l'Ok al premier, l'Udc invece frena gli entusiasmi. Casini, infine, se la prende col governo: stop ai giochini in aula.

● *Alle pagine 2 e 3*

La ricetta di Fazio

Piegare il rapporto tra deficit e Pil sotto il 3% è possibile, ma il sentiero è costellato da "problemi e impegni rilevanti"

- Evitare che la **manovra** abbia un "impatto negativo" sulla domanda
- È necessario sorvegliare **l'efficacia dei provvedimenti**
- "Va verificata attentamente l'**evoluzione dei conti pubblici** anche alla luce delle incerte prospettive per alcune entrate" previste dalla finanziaria per il 2004
- Serve un **Dpef** che coniughi "in una prospettiva pluriennale il risanamento con una più elevata crescita"
- "Una riduzione del **carico fiscale** non deve portare a un rialzo del disavanzo"
- Serve un "**contenimento strutturale della spesa corrente**" che riduca l'indebitamento ma reperisca al tempo stesso i "fondi per l'espansione degli investimenti pubblici"

I CONTI PUBBLICI

- L'avanzo primario viaggia verso il 2% dal 5,5% stimato
- L'aumento dei tassi di interesse a livello mondiale "influirà sulla spesa per interessi"
- Il taglio del rating da parte di Standard and Poor's "conferma le difficoltà"

ANSA-CENTIMETRI

L'ad di Unicredit Banca: al Paese serve una svolta

● *A pagina 2*

Piercarlo Fiumanò

Caccia al fortunato che ha comperato la schedina in tarda mattinata.

Trieste, milionario al Superenalotto con soli due euro

TRIESTE A Trieste è caccia al nuovo milionario che l'altra sera ha fatto centro al Superenalotto portandosi a casa con un «sei» ben 216.430,09 euro (quasi quattro miliardi e mezzo delle vecchie lire). Il misterioso vincitore avrebbe acquistato la schedina per soli due euro in tarda mattinata. Ieri mattina, al centro commerciale «Il Giulia», davanti alla tabaccheria in cui è stato vinto il malloppo, con sguardi circospetti, sospettosi, investigativi, ci sono passati tutti, ad eccezione del ricercato numero uno. E per Nereo Biecheri, titolare del punto Sisal che ha registrato l'unico «sei» al Superenalotto in tutta Italia non è stata una giornata di ordinaria amministrazione.

Disegno di Contemori

● *A pagina 13*

Piero Rauber

Presa la gang dei motorini Sono tre minorenni sloveni

● *A pagina 15*

Corrado Barbacini

Minacce di attentati, 007 italiani in allerta

Gli Usa: «Al Qaeda pronta a colpire durante le elezioni». In Italia tre date a rischio

ROMA È ancora allarme negli Usa. il ministro della Sicurezza interna Tom Ridge ha spiegato che «Al Qaeda sta aumentando i propri sforzi per cercare di lanciare un "attacco su larga scala" contro gli Usa, per condizionare la campagna elettorale per la Casa Bianca». «Fondate notizie di intelligence - ha detto il responsabile della sicurezza interna - indicano che Al Qaeda sta procedendo nei suoi piani di organizzare un attentato in grande stile negli Stati Uniti nel tentativo di minare il nostro processo democratico».

L'allarme non riguarda solo gli Usa. Anche l'Italia, infatti, continua a essere nel mirino e questa volta il rischio attentati ci sarebbe in tre date precise: 11, 14 e 15 luglio. A segnalare le date è l'intelligence italiana. L'11 è una data simbolo per i terroristi; il 14 e il 15 sono i giorni in cui scade l'ultimatum lanciato da Bin Laden tre mesi fa, per il ritiro immediato dall'Iraq.

● *A pagina 5*

Villaggio leghista a Salvore: dieci indagati

● *A pagina 4*

Sul Monte Rosa il maltempo uccide quattro alpinisti

● *A pagina 4*

La zanzara tigre ha invaso 64 comuni in regione

● *A pagina 10*

Presentato il bilancio

Bertossi rilancia l'economia del Fvg: quasi 73 milioni per l'industria

Enrico Bertossi

UDINE L'assessore all'Economia del Friuli Venezia Giulia Enrico Bertossi ha presentato il bilancio. Imponente la cifra messa a disposizione dalla Regione nell'ultimo anno: 72,8 milioni di euro per investimenti di 567 milioni.

● *A pagina 9*

Marco Ballico

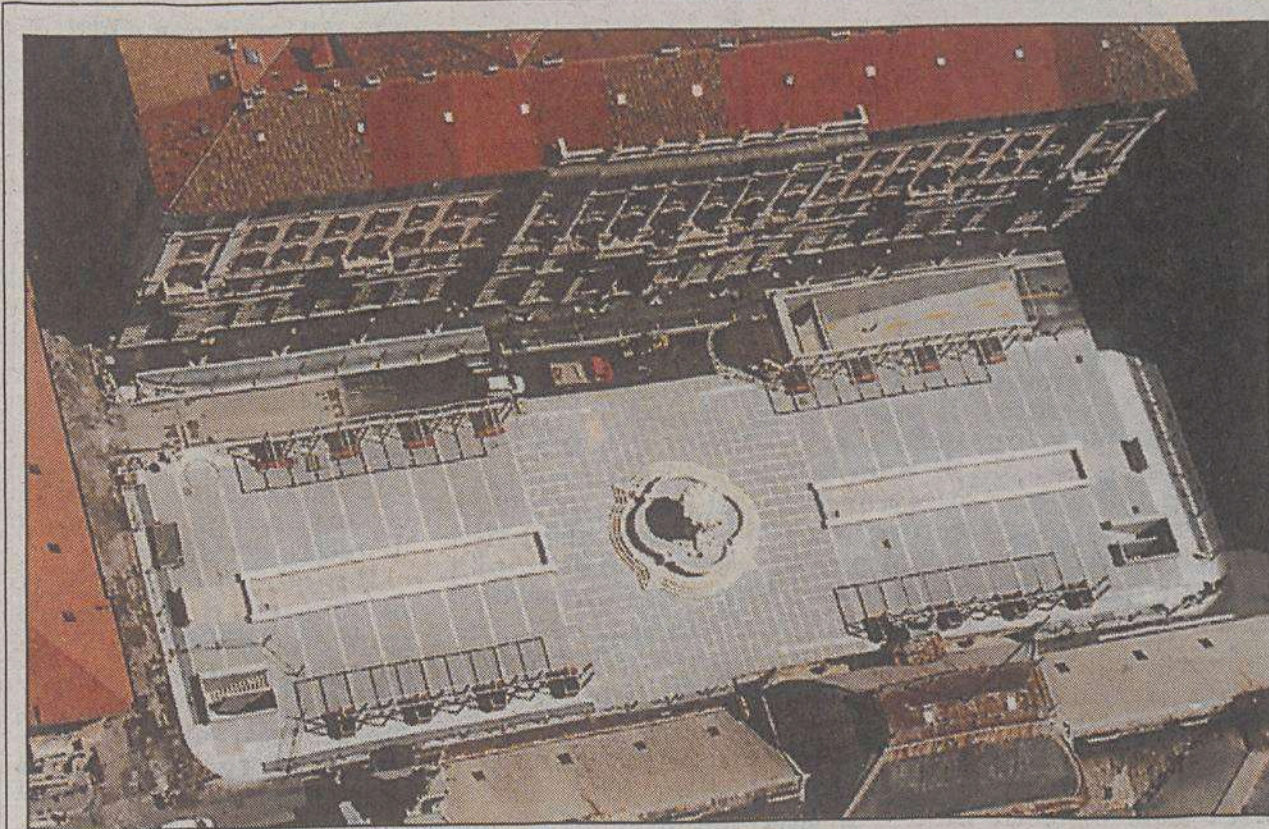
La compagnia Msc, seconda per importanza al mondo, dirotta a Trieste la nave più grande mai attraccata al Porto Nuovo

Al Molo Settimo arriva un gigante dei mari

È una portacontainer lunga 300 metri e larga 40. Proviene dall'Estremo Oriente

TRIESTE È un gigante dei mari lungo oltre trecento metri, largo 40 e in grado di trasportare seimila container. Quella che giungerà stasera nel porto di Trieste sarà la più grande nave di trasporto merci mai vista da queste parti. È la «Msc Viviana» che ha caricato merce in Cina, in Corea, a Singapore e che, attraversato il canale di Suez, farà scalo a Trieste dove sbarcherà oltre duemila containers. Secondo quanto hanno riferito sia l'Autorità portuale che l'Agenzia marittima mediterranea che rappresenta a Trieste la Mediterranean shipping company (Msc), alla cui flotta «Msc Viviana» appartiene, sarà di gran lunga la più grande unità mai approdata al Molo Settimo. È un altro segnale dell'inversione di tendenza che si è innescata da febbraio in poi al molo contenitori dopo oltre tre anni di caduta libera.

● *A pagina 13*

Silvio Maranzana

Apre il parcheggio di piazza Vittorio Veneto

● *A pagina 14* Nella foto una veduta dall'alto della nuova piazza Vittorio Veneto. (Publifoto)

Cesare Gerosa

Mille chioschi lungo le coste Salvore-Ragusa

ZARA Non solo piatti tipici sloveni o croati da offrire agli avventori di locali situati lungo la costa da Salvore a Ragusa, ma anche un piatto di sardelle fritte con un bicchiere di vino. Sabato prossimo a Kali, centro di pescatori dell'isola di Ugljan, in Dalmazia, sarà presentato il progetto della facoltà di agronomia di Zagabria per la creazione lungo l'Adriatico di una catena di mille «fritolini», denominati sardella-snack. Si tratta di uno studio durato tre anni e che il ministero dell'Agricoltura ha finanziato interamente versando 55 mila euro.

● *A pagina 8*

Sì definitivo del Senato alla legge: chi si sbarazza degli animali compie un reato

In carcere chi maltratta o abbandona i cani

Sotto l'ombrellone brividi garantiti con gialli e thriller

Grisham firma un altro capolavoro, Mankell si conferma il Simenon svedese

● *A pagina 25*

Maurizio Cattaruzza

Uno dei tanti cani che d'estate vengono abbandonati.

ROMA Giro di vite sull'abbandono degli animali domestici da parte di padroni insensibili. Con la nuova legge approvata in via definitiva dal Senato, chiunque abbandonerà il proprio cane sul ciglio della strada prima di partire per le vacanze, rischierà di finire in carcere. L'abbandono di animali diventa infatti un reato per il quale si prevede anche l'arresto. La legge punisce tutti i casi di morte di animali per crudeltà o senza necessità ma anche le torture e la sottomissione degli animali a lavori intollerabili.

● *A pagina 4*

Il governatore della Banca d'Italia bacchetta l'esecutivo sui conti pubblici: opportune misure che favoriscano la crescita senza ricorrere alle una tantum

Fazio: «È necessario un risanamento duraturo»

«Non si può tagliare le tasse aggravando il deficit». Montezemolo: vogliamo un governo che decida

MILANO Antonio Fazio bacchetta il governo. Il governatore della Banca d'Italia parla all'assemblea dell'Abi (l'associazione delle banche) e punta il dito ancora sul debito pubblico, sulle riforme, sul rapporto fra deficit e Pil. Sono parole che pesano, quelle di Fazio, perché arrivano il giorno dopo la «bocciatura» dei conti italiani da parte di S&P. Dunque l'allarme deve restare alto perché ci sono rischi reali sulla tenuta dei conti. Fazio chiede misure che sostituiscano le «una tantum» degli anni scorsi, misure capaci di portare a un risamento «duraturo e permanente». Però, e qui viene il difficile, queste misure non devono avere un impatto negativo sulle prospettive di crescita, nè frenare l'economia. Vediamo, più in dettaglio, quale strada viene indicata dal Governatore.

La riforma fiscale. «Una riduzione del carico fiscale - dice Fazio - non deve portare a un rialzo del disavanzo", cioè non deve aumentare il debito già alto (quasi 1500 miliardi di euro). E perché? Perché l'effetto benefico (gli italiani con più soldi in tasca spenderebbero di più, aumenterebbero i consumi aiutando la crescita) verrebbe compensato da quello negativo, derivante dall'aumento del debito. E proprio l'enorme debito italiano deve far riflettere. Per Fazio, infatti, il previsto innalzamento dei tassi a livello globale influirà sulla spesa per interessi. E se a questo aggiungiamo l'abbassamento del rating da parte di S&P, ecco che l'Italia potrebbe trovarsi in difficoltà (dovrebbe offrire rendimenti più alti per rendere appetibili i propri titoli di Stato sui mercati).

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio.

Fazio legge un paio di paginette. Non gli serve di più per suonare l'allarme. Dice che «bisogna sorvegliare sull'efficacia dei provvdimenti» e che per alcune entrate vi sono «incerte prospettive». Quindi mette sul tavolo un po' di cifre. In assenza di correzioni il rapporto deficit/Pil a fine anno sarebbe del 3,5%, ma la manovra del governo (annunciata lunedì da Berlusconi a Bruxelles) serve a contenere il rapporto entro il 3%. Però c'è un'altra tabella da osservare: l'avanzo primario era stimato al 5,5% e, invece, è sceso al 2%.

Le reazioni. Immediate le reazioni, dal mondo politico e sindacale. Durissime le parole dell'ex ministro Enrico Letta (Margherita). «Alla luce di quello che ha detto il governatore, la priorità è chiudere questa legislatura e, soprattutto, chiuderla nel più breve tempo possibile e possibilmente senza una voragine nei conti pubblici. Se per fare questo è necessaria una collaborazione, noi avremo un atteggiamento di responsabilità». Più prudente il vicepresidente di Confindustria, Sergio Pininfarina. «È importante - dice - che nel piano di riduzione fiscale non vengano compromessi gli investimenti in infrastrutture. Bisogna rilanciare il sistema industriale italiano in modo che possa sostenere lo sviluppo del Paese». «Le parole di Fazio - dice il segretario della Cisl, Pezzotta - confermano la situazione in cui ci troviamo. La manovra del governo finisce per drenare risorse e non avere altro di certo. Adesso ci vuole un po' di sano realismo sulle cose da fare».

Montezemolo: serve un governo che decida. Preoccupazione per il debito pubblico e la stagnazione industriale, auspicio che si riesca «fare squadra» e di «un governo capace di decidere e prendere decisioni nei prossimi due anni». Questo uno dei passaggi fondamentali dell'intervento che il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, all'assemblea degli industriali di Avellino. «Sono preoccupato - ha detto Montezemolo - per la combinazione di questi due fattori, la consistenza del debito pubblico e la stagnazione industriale».

Gigi Furini

IL MONITO DELLA BCE

FRANCOFORTE Non indulgere agli errori del passato e sfruttare l'attuale fase di ripresa economica per rimettere ordine nei conti pubblici. L'appello rivolto ieri dalla Bce ai paesi di Eurolandia alle prese con deficit di bilancio, giunge con un tempismo tutto particolare in Italia, dove il governo ha appena dovuto incassare una riduzione del rating sul debito pubblico da parte di Standard & Poor's. Puntuali come orologi svizzeri, nel Bollettino mensile diffuso in prima mattinata, i banchieri di Francoforte hanno ricordato - in verità non solo all'Italia - come sia della «massima priorità che tutti i paesi interessati riaffermino il proprio impegno al risanamento dei conti pubblici, per non ricadere negli errori commessi in passato attuando politiche fiscali disequilibrate in un periodo di ripresa». Il segreto - sembra voler indicare la Bce - sta proprio in questo: utilizzare le fasi di ripresa economica, che tradizionalmente si caratterizzano per una crescita delle entrate, per mettere «fieno in cascina», invece di vivere come «cicale», e «indirizzare le finanze pubbliche verso un percorso più solido».

L'agenzia Usa non abbassa il rating come Standard & Poor's

Assoluzione da Moody's

MILANO Le agenzie di rating non la pensano allo stesso modo. L'altro ieri Standard & Poor's ha bocciato i conti italiani e, ieri, un'indicazione di segno opposto è arrivata da Moody's (altra agenzia americana che si occupa del «grado di solvibilità» di un debitore). Ebbene, Moody's non solo non ha ridotto il rating, confermando il livello AA2 per l'Italia, ma ha affermato che i nosti conti pubblici sono sotto controllo. In pratica l'agenzia ha confermato il giudizio di due anni fa, quando alzò il rating sul debito italiano da AA3 a AA2.

«Stiamo seguendo l'Italia come ogni altro Paese - hanno osservato gli analisti - e al momento non c'è alcuna pressione sul rating». Prima di modifiare il giudizio, è stato spiegato, bisognerà valutare gli eventuali impatti di nuove politiche economiche. Moody's punta molto sul calo del debito pubblico, che nel 1995 era al 123% del Pil e adesso è al 106%. E, dicono, che se c'è stato «rallentamento» nel migliorare i parametri, la colpa è della crisi internazionale che ha colpito tutti, a partire dal 2001. Secondo la stessa agenzia, «i conti continueranno il loro miglioramento malgrado occasionali rovesci di breve durata». «L'Italia - è detto alla fine della relazione - ha bisogno di importanti riforme strutturali, ma la sua vivace democrazia sarà capace di adottare misure appropriate prima che la dinamica del debito si deteriori seriamente».

Chi, invece, prospetta un ulteriore abbassamento del rating è il quotidiano londinese *Financial Times*. «Il declassamento da parte di S&P - scrive - è un altro colpo a un governo che si sta indebolendo. Il timore è di un futuro ulteriroe taglio del rating in assenza di riforme strutturali».

Operatori a Wall Street

«Quello che serve all'Italia - è scritto sul giornale inglese - è un governo che accantoni i battibecchi e si concentri sulla riduzione del debito, spingendo allo stesso tempo sulla riforma delle pensioni, della sanità, del mercato del lavoro. Al momento, però, sembrano esserci poche possibilità. Infatti il governo sembra incastrato in una ridicola discussione tra il piano di riduzione delle tasse e il desiderio di due partiti di mantenere gli aiuti destinati al Mezzogiorno».

Un editoriale dal titolo «il cavaliere in un angolo» ed un lungo articolo dal titolo « Berlusconi rischia la pelle» vengono dedicati dall'Economist a Silvio Berlusconi e alla situazione economica in Italia dopo le dimissioni di Giulio Tremonti e l'annuncio del downgrade da parte della S&P del debito italiano.

Per il settimanale le «continue promesse di azioni decise in economia suonano sempre più vuote» dato lo stato della coalizione dopo l'uscita di Tremonti ed anche «quelli inclini a guardare dall'alto i conflitti di interesse ed i problemi giudiziari devono dolersi per il fatto che Berlusconi non sia riuscito ad utilizzare il suo mandato per spingere le riforme in Italia». Il giornale ricorda le ultime «dure settimane» del premier italiano, dalle elezioni europee a quelle amministrative, alle dimissioni di Tremonti e all'intervento della Standard & Poor's mentre l'economia «è moribonda» e l'Italia si contende con la Germania il titolo di «malato d'Europa».

Parla l'amministratore delegato di Unicredit Banca: «Le imprese hanno paura di investire, è necessario individuare una strategia di crescita»

Nicastro, «Italia senza direzione, serve una svolta»

«Vogliamo essere il riferimento delle piccole aziende. In regione c'è stagnazione ma non crisi»

TRIESTE «Vogliamo essere il punto di riferimento delle piccole imprese italiane»: Roberto Nicastro, amministratore delegato di Unicredit Banca, una delle tre banche di segmento del gruppo guidato da Profumo che ha incorporato sette banche e casse di risparmio (compresa l'ex Cassa di risparmio di Trieste), chiarisce le strategie dell'istituto: «Unicredit Banca ha una doppia specializzazione di canale. La prima è rivolta alle famiglie. La seconda alle piccole imprese. Nei primi sei mesi del 2004 in Italia abbiamo acquisito come nuovi clienti quasi 50 mila nuove piccole imprese». Nicastro, che è anche vicedirettore generale del gruppo, dice che l'economia italiana non è in declino ma rileva che «questo Paese non ha una direzione».

Ci saranno restrizioni al credito in seguito all'accordo di Basilea 2?

«Siamo di fronte a un cambiamento importante: il capitale delle banche e il costo del credito da oggi dovranno essere proporzionati alla rischiosità del singolo imprenditore. Gli accordi di Basilea 2 non saranno uno svantaggio per le piccole imprese. Siamo certi che non ci sarà un problema di restringimento del credito. Stiamo applicando da 18 mesi sistemi di erogazione e monitoraggio avanzati compatibili con Basilea 2. In questo periodo abbiamo registrato un incremento dei fidi, dei clienti e degli impieghi. Il costo del credito per le piccole aziende diminuirà. Tuttavia oggi *il cavallo beve poco*. Nel Paese si percepisce la mancanza di un senso della direzione».

Un'Italia senza bussola?

«Non è chiaro quale debba essere il ruolo del nostro Paese. Lo hanno rilevato anche il presidente della Confindustria, Luca di Montezemolo e il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. L'Italia ha bisogno di individuare una strategia di crescita. Le imprese sono preoccupate, hanno paura di investire. Ci sono alcune grandi aziende che soffrono. Ci sono distretti industriali in difficoltà. Per un altro verso notiamo un forte incremento di economia sommersa. L'occupazione è stabile. Aumentano gli imprenditori immigrati. Crescono nuove forme di imprenditoria legata ai servizi e alla net-economy. Sono tutti segnali che il motore della crescita non si è affatto fermato. Insomma, la nostra economia non è in declino, è sbagliato alimentare il pessimismo, tuttavia questo è Paese senza direzione. Manca una prospettiva. Bisogna costruire traguardi in cui credere».

«Le tre banche sono oggi entità integrata e equilibrata sul territorio. Il nostro gruppo è impegnato nel valorizzare al meglio i vantaggi della specializzazione», così Nicastro sull'assetto di Unicredit Banca. Di recente è stata creata una rete integrata composta da 273 centri per sostenere lo sviluppo delle piccole aziende con un fatturato inferiore a 3 milioni di euro: di questi tre operano a Trieste e due a Gorizia. A Trieste e provincia Unicredit Banca conta su 36 sportelli e rappresenta una quota di mercato del 29,8 per cento. Come chiarisce il direttore regionale dell'area Triveneto orientale, Roberto Speziotto, il totale della raccolta diretta nel Triveneto ammonta a 4,3 miliardi di euro «in crescita», gli impieghi sono a quota 3,2 miliardi. A Trieste (36 agenzie) la raccolta ammonta a 2327 milioni di euro, gli impieghi a 1005 milioni. A Gorizia (13 agenzie) la raccolta ammonta a 593 milioni per una quota di mercato del 19,6 per cento.

L'agenzia Standard &Poor's ha declassato il voto all'Italia. Quali conseguenze ci saranno sul livello dei tassi?

Il livello dei tassi è guidato dall'orientamento della Banca centrale europea. Su questo versante non credo ci sarà un impatto concreto di questa decisione.

Il modello che ha fatto la fortuna delle piccole imprese dinamiche del Nordest è ancora valido?

In Italia, secondo una stima pre-allargamento, lavora il 20 per cento delle piccole imprese dell'Unione Europea. Oggi diventa necessario favorire quei comparti in cui le piccole aziende si muovono più agevolmente: una politica per il turismo, ad esempio, sarebbe importante. Stiamo elaborato anche un prodotto per garantire la successione generazionale all'interno delle aziende: oggi il 12-13 per cento delle Pmi deve affrontare questo problema. Ci sono piccole imprese che non riescono a sopravvivere senza un valido supporto

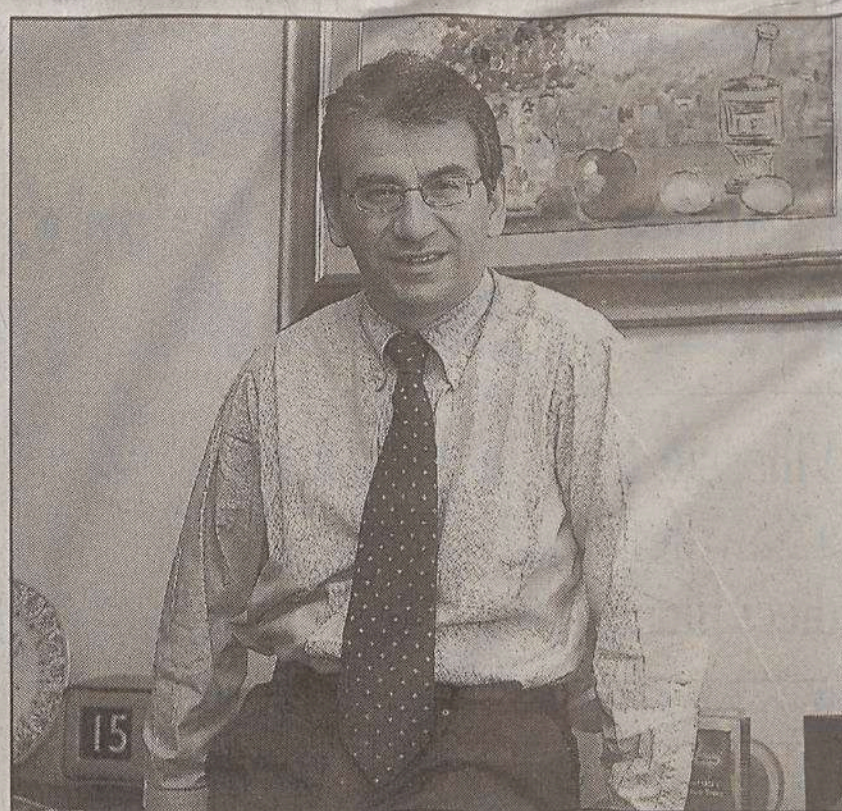
Le famiglie, i risparmiatori, si sentono più poveri.

Le famiglie italiane oggi non sono più povere ma il clima psicologico è depresso. C'è la paura di diventare più poveri in futuro. Manca lo spirito degli anni Sessanta, quando l'Italia nutriva grandi speranze nel suo avvenire.

Qual è il sentimento prevalente dei risparmiatori dopo la crisi di fiducia innescata dai crack Cirio e Parmalat?

La clientela, dopo aver parcheggiato la liquidità sul conto corrente, sta gradualmente spostando i propri risparmi verso il risparmio gestito e l'azionario. Nell'attuale congiuntura ci si attende un rialzo dei tassi di interesse, una ripresa dell'economia globale e dei mercati finanziari. Sono tutti fattori che possono restituire fiducia.

E i consumi?

In questo momento notiamo un forte incremento della domanda di credito al consumo, in particolare nel settore mutui. È un fenomeno nuovo e importante anche per sostenere l'economia. Il basso livello dei tassi di interesse sta aumentando la propensione a indebitarsi degli italiani. Nel nostro Paese siamo sempre stati al di sotto della media europea: il debito delle famiglie sul reddito disponibile è pari infatti al 34 per cento rispetto al 90 per cento della Spagna e al 130 per cento del Regno Unito. Questa inversione di tendenza sta rimettendo in circolo nuove risorse per sostenere l'economia. Unicredit Banca è in prima fila.

Roberto Nicastro, ad di Unicredit Banca.

Il vostro istituto ha rilevanti sensori sul territorio del Friuli Venezia Giulia. Quali prospettive per l'economia regionale?

In questa regione l'economia sta attraversando una fase di ristagno produttivo. Ci sono distretti, come quello della sedia, che sta attraversando una fase di difficoltà. Ma non parlerei di crisi.

Unicredito è il più rilevante gruppo bancario nell'Est Europa. Lei è stato l'artefice di questa avanzata a capo del progetto Nuova Europa. Quale sarà l'impatto dell'allargamento?

Dopo l'allargamento l'Est Europa non rappresenta più solo un mercato in cui le aziende possono delocalizzare la produzione, come è avvenuto nella fase pionieristica dell'internazionalizzazione verso Est avvenuta negli ultimi dieci anni. Oggi per le imprese italiane l'Est Europa diventa un mercato di sbocco di beni e servizi. La Cechia, per esempio, è fra i primi dieci importatori di vino italiano.

E Trieste?

L'Est diventa una risorsa per le piccole aziende e anche per gli operatori economici triestini. La Croazia, ad esempio, offre opportunità di investimento e di mercato nel settore turistico elevatissime.

Unicredito intende espandersi ulteriormente in Friuli Venezia Giulia? Aprirete nuovi sportelli?

Non pensiamo per ora a significative aperture di nuovi sportelli in regione anche perchè la quota di mercato del nostro gruppo è molto ampia.

Piercarlo Fiumanò

IL CASO

Gli industriali scendono in campo contro il Gestore della Rete di Trasmissione. I consumatori: risarcire anche le famiglie

Blackout, Confindustria chiede i danni

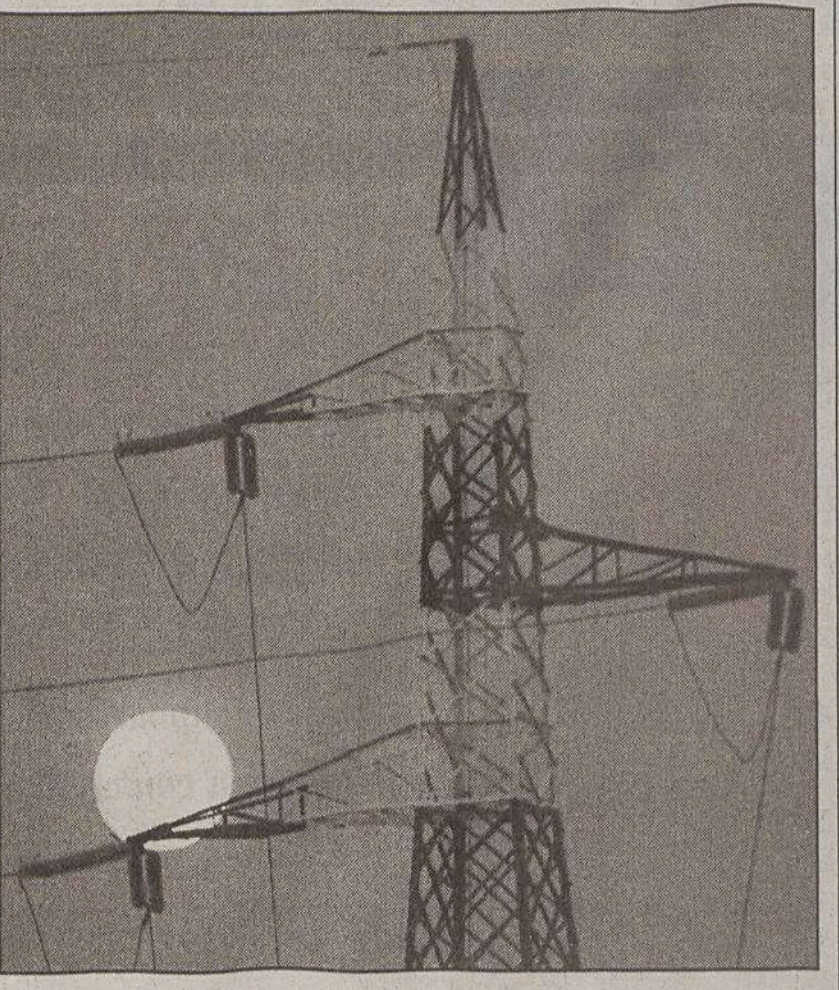
ROMA Confindustria scende in campo contro il Gestore della Rete di Trasmissione e, chiedendo chiarezza sulle cause «legate all'improvviso collasso del sistema di produzione», annuncia un' azione legale per chiedere i danni del blackout che il 28 settembre scorso fece sprofondare l'Italia nelle tenebre.

«Importanti aziende, grandi consumatrici di energia appartenenti a diversi settori produttivi, hanno deciso di andare fino in fondo», avverte così una nota di Viale dell' Astronomia. Ed i consumatori, da tempo in prima linea sul fronte della richiesta di risarcimenti, colgono al balzo l'occasione per rilanciare: «lottiamo insieme. Anche per fare scendere le tariffe», è l'appello lanciato dal presidente dell' Adusbef a nome dell'Intesa.

Sul possibile ammontare dei danni che Confindustria potrebbe ottenere, nel caso di vittoria dell' azione legale, non trapelano indiscrezioni. Ma la presa di posizione di Viale dell' Astronomia apre la breccia a nuove polemiche. E nasce anche a seguito della decisione dell'Autorità per l'energia elettrica che, nel concludere l'istruttoria conoscitiva sul blackout, ha «previsto - ricordano gli imprenditori - l'avvio di istruttorie formali per l'accertamento di eventuali responsabilità».

«Al di là dei problemi di ordine strutturale che affliggono il comparto elettrico, un parco di generazione con una bassa efficienza media, una scarsa capacità di interconnessione con l'estero e l' esigenza di costruire nuove centrali di produzione», Confindustria spiega così che intende «fare chiarezza sulla pressussistenza di precisi profili di responsabilità del Grtn nei confronti delle imprese associate, ritenendo che il Gestore avrebbe comunque dovuto assicurare la continuità dell'erogazione di energia elettrica anche in presenza di particolari situazioni di emergenza».

Annunciando di aver affidato «allo studio legale internazionale Allen & Overy l'incarico di procedere» ad una azione legale nei confronti del Gestore per «l' eventuale risarcimento dei danni subiti», Viale dell' Astronomia ricorda «che è lo stesso decreto Bersani sulla liberalizzazione del settore elettrico a definire il Grtn quale soggetto responsabile del dispacciamento e, quindi, della gestione dei flussi di energia, dei relativi dispositivi di interconnessione e dei servizi ausiliari necessari».

«È una notizia che ci rende giustizia perchè noi, come Intesa dei consumatori, abbiamo subito chiesto un risarcimento pari a 25 euro per ogni famiglia colpita dal blackout così come previsto dalla Carta dei servizi», ribatte a nome dell'Intesa Elio Lannutti, presidente dell'Adusbef.

Un traliccio dell'alta tensione.

Il presidente del Consiglio annuncia all'assemblea dell'Abi che la manovra da 7,7 miliardi di euro sarà approvata oggi dal Consiglio dei ministri

Berlusconi: tre aliquote, fiducia sulle pensioni

«Farò la riforma fiscale ma non come la volevo». Riduzione dell'Irap. Nuova previdenza prima delle ferie estive

ROMA Ed ecco quindi la ricetta di Berlusconi, in veste di ministro dell'Economia davanti all'assemblea dell'Abi (le banche), per l'azzoppata Italia. Proposte che sono state apprezzate anche dal governatore Fazio. Perché messo da parte Tremonti, il governatore di Bankitalia sembra più disponibile con Berlusconi. Farò la riforma fiscale, ma non come volevo io: «Non riuscirò a mantenere il progetto di due sole aliquote: spero di aggiungere solo una terza aliquota per i redditi piu' elevati». Berlusconi ha aggiunto che il secondo modulo della riforma fiscale partirà dal 1 gennaio 2005 e prevederà tra l'altro un'estesione della «no tax area» da 7.500 euro a «circa 7.800 euro». Faremo subito, prima delle ferie estive, la riforma delle pensioni (andrà in aula alla Camera il 19 e sarà posto il voto di fiducia), abbiamo già pronta la manovra correttiva che sarà varata (oggi) dal Consiglio dei ministri. Poi tutto l'elenco di tutte le altre riforme in sospeso che il governo della Casa delle libertà si appresta a portare a compimento. Sulla sostituzione del ministro Tremonti, e la fine dell'interim, Berlusconi ha assicurato che il governo sta lavorando intensamente: «Ho assunto ad interim l'incarico per il tempo necessario a individuare col consenso degli alleati della Cdl il successore del precedente ministro». La cosa più importante da fare, ha spiegato il presidente del consiglio, è offrire stabilità e certezze agli italiani, due cose che la sinistra, dice, non è in grado di offrire. Solo con la stabilità si può scommettere sul futuro. E la stabilità deve essere anche dei singoli ministri. Un discorso che è suonato comunque un po' strano per il capo di un governo che di ministri ne ha già persi tre, con l'aggiunta di qualche sottosegretario.

Sulla natura della scommessa politica centrale, la riforma delle tasse (che dovrebbe partire a gennaio del 2005), Berlusconi ha detto che non è sicuro di tenere solo due aliquote. «Non riuscirò a farlo - ha spiegato - per ragioni relative alla curva fiscale e al consenso nella maggioranza». Discorso molto netto invece sul rapporto tra deficit e Pil. Berlusconi, parlando da imprenditore, ha detto che non ci si può impiccare a cifre rigide, riaprendo la polemica contro il Patto di stabilità e cercando di giustificare l'Italia, che poi non starebbe peggio di altri Paesi. Il governo si adopererà comunque per mettere i conti in ordine.

Berlusconi ha anche negato che ci sia stato un impoverimento del Paese e ha spiegato nel dettaglio la base della manovra correttiva che dovrebbe essere varata oggi dal Consiglio dei ministri (salvo sorprese). Ribaditi i tagli ai finanziamenti alle imprese e a tutti i ministeri. Alle imprese i soldi arriveranno da un nuovo fondo rotativo speciale per prestiti agevolati. Ci sarà una riduzione dell'Irap. La manovra sarà di 7,7 miliardi di euro per il 2004, pari a oltre lo 0,6% del Pil, con tagli di spesa per 4,2 miliardi di euro e con aumenti delle entrate per 1,5 miliardi, più 2 miliardi che arriveranno da provvedimenti discrezionali applicabili a legislazione vigente. Le misure non saranno «una tantum», ma strutturali.

Un programma che ha bisogno, secondo il premier, di «stabilità di governo e anche dei singoli ministri». Di qui la certezza di un interim all'Economia «solo per il tempo necessario ad individuare il successore del precedente ministro». È dunque un Berlusconi ottimista, e «fiducioso nella forza del nostro sistema Paese». Ottimista anche per quanto riguarda il futuro della sua maggioranza, che non vede, in prospettiva, affatto negativo. Perché un accordo si troverà, «in tempi brevi» anche con gli alleati per completare il programma entro i prossimi due anni. Le misure economiche in ogni caso non devono essere prese con la «spasmodica» preoccupazione - dice - di quello 0,1% di sforamento del deficit previsto da Standard and Poor's, nonostante la manovra correttiva in cantiere.

Paolo Andruccioli

Il presidente della Camera Casini.

Dito puntato contro esecutivo e maggioranza che hanno fatto slittare il provvedimento sul conflitto di interessi

Casini stanco di «giochi e giochini» del governo

ROMA «Sono stanco di giochi e giochini. È un atteggiamento molto grave che non possiamo accettare». Dura reprimenda di Pier Ferdinando Casini alla maggioranza e al governo responsabile di aver fatto slittare per l'ennesima volta l'approvazione della legge sul conflitto di interessi. Casini che prende anche l'iniziativa di convocare per oggi maggioranza e opposizione sulla legge per il risparmio (resa urgente dal dramma Parmalat), bloccata dopo che il relatore (ds) si è dimesso perché la maggioranza ha rifiutato la collaborazione.

Il film della giornata si svolge tutto dentro l'aula di Montecitorio, dove al primo punto dell'ordine del giorno, c'è la legge che istituisce la commissione d'inchiesta sui dissesti finanziari, la cosiddetta legge Parmalat, e al secondo punto c'è, 1148 giorni dopo l'insediamento del governo, la legge sul conflitto di interessi. Il governo è assente. Il sottosgertario alle Attività produttive, Mario Valducci, che ha seguito l'iter della legge, non c'è. I lavori si bloccano. Qualcuno prova a rintracciare il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi.

Il tentativo va a vuoto perchè Giovanardi è a un convegno sul servizio civile. Mezzo governo inoltre è all'Abi, ad ascoltare l'intervento del premier. L'opposizione insorge e accusa il governo di praticare l'ostruzionismo «contro una legge che ha la firma di Silvio Berlusconi». È a questo punto che il presidente della Camera prende la parola.

«Esprimo vero rincrescimento. È molto grave che la Camera sia costretta ad aggiornrasi per l'assenza del governo. E' un fatto che non possiamo accettare», dice Casini. Che aggiunge: «Se il provvedimento sul conflitto di interessi non sarà ultimato oggi, sarà al primo punto dell'ordine del giorno della prossima settimana. Sono un inflessibile custode delle prerogative del Parlamento e questo provvedimento è calendarizzato da mesi».

La data buona per il via libera della legge che il premier aveva garantito, in campagna elettorale, sarebbe stata la prima del suo governo potrebbe essere martedì 13. Il condizionale però è d'obbligo. La legge è infatti bloccata da due anni esatti.

Quello di martedì sarà dunque il quinto passaggio parlamentare ma nell'opposizione c'è chi scommette su un probabile sesto passaggio. «La verità è che si vuole prendere tempo finchè decadano gli attuali titolari delle Autorità di garanzia», assicura Pierluigi Castagnetti, capogruppo della Margherita. Da mesi circolano con insistenza indiscrezioni secondo le quali Silvio Berlusconi non si fiderebbe di Giuseppe Tesauro, presidente dell'Antitrust che secondo la legge avrebbe il compito di vigilare sul conflitto di interessi, e quindi farebbe melina.

Peraltro il percorso bipartisan del ddl risparmio è fallito, dice, dimettendosi dall'incarico di relatore, il diessino Sergio Gambini. La maggioranza, spiega, «non ha fornito i chiarimenti richiesti sui punti che consideravamo essenziali». Casini ha quindi convocato per stamane i presidenti delle commissioni Finanze e Attività Produttive, Giorgio La Malfa e Bruno Tabacci, e i relatori di maggioranza e opposizione.

m.b.

Continuano le grandi manovre nella Casa delle libertà in vista del supervertice a oltranza in calendario domenica sera

Tregua Fi-An nella verifica. Udc sempre critica

Follini: difficile dire che tutto va bene. La Russa non esclude di diventare ministro

ROMA Silvio Berlusconi vorrebbe chiudere la verifica in tempi stretti, offre nuovi ministeri ad An con la quale si sta configurando una tregua, e si prepara ad andare avanti anche senza l'Udc. L'ultimo disperato tentativo di far rientrare la minaccia dell'appoggio esterno è affidata a Renato Schifani, che offre ai centristi la disponibilità del premier a discutere di legge elettorale proporzionale, famiglia e Mezzogiorno. Il «pacchetto» prevede anche una «diversa responsabilità politica» sia in campo nazionale che europeo. Nessun veto, insomma, per la nomina di Buttiglione a Commissario europeo. Ma l'Udc, che oggi approverà la manovra correttiva «tappandosi il naso», tira dritto. Marco Follini conferma che la posta in gioco è molto alta e in serata «gela» il premier. «Siamo persone responsabili ma certo in un giorno in cui si bloccano in Parlamento le leggi sul risparmio e sul conflitto di interessi è un po' difficile dire che tutta va bene» taglia corto il leader centrista, che spiega di non poter fare previsioni sul futuro del governo («non ho la sfera di cristallo») e assicura che prima di dare un giudizio sul metodo di confronto, bisogna sperimentarlo: «Come dicono gli inglesi, la prova del budino consiste nel mangiarlo».

A nulla servono gli ottimistici annunci che nel pomeriggio partono dai leader di An e Forza Italia. Nella trattativa a distanza interviene anche l'ex democristiano Giuseppe Pisanu, che parla di una larga convergenza con An e Lega su tutto e promette la massima disponibilità verso L'Udc mentre il leghista Calderoli suggerisce a Berlusconi di passare alle maniere forti: «Quando un bambino fa i capricci, può essere utile qualche scappellotto». Mario Landolfi (An) preferisce invece vedere il buon risultato per il suo partito e tira un sospiro di sollievo: «La maggioranza ha imboccato la via giusta».

Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini.

A far capire che i centristi non intendo scherzare è soprattutto Bruno Tabacci, che non vuol sentire parlare della fiducia sulle pensioni prima del chiarimento e fa capire che il suo partito è pronto al voto anticipato. «Berlusconi minaccia le elezioni anticipate? Facciamole, per noi - mette in chiaro il presidente della commissione Attività produttive della Camera - non c' alcun problema. La nostra pazienza è stata enorme».

Nell'attesa del supervertice a oltranza di domenica sera, nel palazzo continua a tenere banco il totoministri. Antonio Martino sembra sempre più vicino ad occupare la poltrona lasciata vuota da Tremonti. Ignazio La Russa, che «non esclude» un suo ingresso nel governo, potrebbe essere il nuovo ministro della Difesa. Ma in corsa c'è anche Beppe Pisanu che lascerebbe il ministero degli Interni a Gianni Letta. Agli Esteri potrebbe finire Gianfranco Fini (che manterrebbe la carica di vicepremier insieme a Franco Frattini). Gianni Alemanno diventerebbe invece il nuovo coordinatore di An.

Gabriele Rizzardi

Il Centrosinistra denuncia il quindicesimo ricorso in un anno allo strumento che tronca il dialogo con le Camere

L'opposizione in coro: Cdl sconcertante

ROMA Il governo ha esaurito la sua spinta propulsiva. Massimo D'Alema cita Enrico Berlinguer davanti all'attualità di una coalizione che non riesce a trovare il bandolo della matassa e si sforza di trovare un compromesso dopo le dimissioni di Giulio Tremonti. «Ma non c'è il minimo dubbio che ha perduto il suo smalto, la sua capacità di interpretare i bisogni del Paese» e vive una profonda crisi della sua ispirazione. Il Parlamento è la sede sensibile di questa crisi, come prova la reazione della Camera davanti all'annuncio di Silvio Berlusconi, di un nuovo voto di fiducia sulla riforma delle pensioni. «Sconcertante», lo definisce il segretario ds Piero Fassino, in un «momento grave di crisi politica e di grave situazione economica». Il premier procede a colpi di fiducia, invece di cercare il confronto con le parte sociali e le opposizioni. È la quindicesima in un anno, senza precedenti, ricorda Luciano Violante.

Le opposizioni si raccolgono in una conferenza stampa per dare voce alla loro protesta. Violante ricorda la fiducia come strumento politico, usata per costringere la maggioranza a votare la delega previdenziale e l'opposizione a bruciare i suoi emendamenti. Parlano tutti di «scontro duro» e, dice Franco Giordano, capogruppo Rc, di atteggiamento gravissimo, autoritario, che è forte nei confronti del deboli, dei pensionati e dei sindacati e debole verso i forti.

Oliviero Diliberto, segretario pdci, vede le elezioni anticipate come sbocco di una «crisi irreversibile» del Centrodestra. Il segnale è venuto dal risultato delle europee e dalle dimissioni di Tremonti, non paragonabili a quelle pur rilevanti di Renato Ruggiero e Claudio Scajola. Tremonti era il garante dell'accordo Forza Italia-Lega, il simbolo della politica economica del governo. Senza il garante, anche la Lega è alle strette e deve porre l'alternativa tra la devolution e il ritiro dal governo. Meglio andare «subito al voto», dice Alfonso Pecoraro Scanio, per bloccare questa deriva.

È all'ordine del giorno anche la riforma della Costituzione, per la quale ci sono già 500 emendamenti in commissione, 50 dei quali della sola Udc di Marco Follini.

Renato Venditti

Il segretario ds Fassino.

Ok definitivo del Senato alla nuova legge contro i maltrattamenti

Carcere e maxi-multe a chi abbandona il cane

ROMA Basta con le multe. D'ora in poi chi abbandona un cane o un gatto rischia direttamente di finire in carcere per un anno. È questa la principale novità della legge sul maltrattamento degli animali approvata ieri dal Senato in via definitiva.

Il provvedimento è stato licenziato dalla commissione giustizia, dopo una dura battaglia parlamentare, con il voto favorevole della maggioranza, l'astensione dei Ds, perplessi sulla costituzionalità di alcuni passaggi, e il no di Verdi e Margherita che parlano di «una legge antropocentrica, stravolta nelle sue finalità» e comunque «pessima» per altri 700 milioni di animali che vedranno cancellati anche i pochi diritti finora riconosciuti.

Un cane abbandonato ai bordi della strada.

Le norme varate trasformano in autentico delitto i maltrattamenti inflitti a cani e gatti e finalmente offrono uno strumento di repressione contro il racket criminale dei combattimenti, anche perché raddoppiano i tempi di prescrizione dei reati previsti. Chi cagiona lesioni o sevizie a un animale, o ne danneggia la salute sottoponendolo a comportamenti e fatiche insopportabili per le sue caratteristiche etologiche, rischia da 3 mesi a un anno di reclusione e una multa fra i 3mila e i 15 mila euro.

Chi abbandona un cane o un gatto rischia un anno di galera e fino a 10 mila euro di multa. Chi organizza manifestazioni e spettacoli con strazi e sevizie rischia da 4 mesi a 2 anni di prigione e una multa fino a 15 mila euro (ma le Regioni potranno chiedere una deroga se gli eventi hanno un carattere storico-culturale). Chi uccide per crudeltà rischia da 3 a 18 mesi di cella anche se l'animale è un randagio. Quanto ai combattimenti e le competizioni non autorizzate, per chi li promuove, li organizza o li dirige si profila la reclusione da uno a 3 anni e una multa da 5mila a 160mila euro. Le pene sono aumentate di un terzo se all'incontro sono presenti minori o persone armate. Trentamila euro di multa e il carcere da 3 mesi a 2 anni anche per quanti allevano, addestrano, forniscono animali o scommettono sui combattimenti.

La nuova legge, secondo l'Ente protezione animali, «non è la migliore possibile, ma è un passo avanti». Soddisfatta si dice anche la Lega antivivisezione. Ma il fronte animalista è diviso. Oltre sessanta associazioni, tra cui Wwf e Lipu, sono già insorte contro «una legge inganno che non riconosce alcun diritto giuridico agli animali e peggiora la normativa a tutela della maggior parte di loro».

Le misure a difesa di cani e gatti, dicono, rappresentano la sola parte condivisibile e per questo era stato chiesto che fossero stralciate e approvate senza intaccare l'articolo 727 del codice penale in materia di maltrattamenti. Invece così non è stato. E il risultato, protestano le associazioni, è quello di aver partorito «una brutta legge» che esclude esplicitamente ogni applicazione delle sanzioni previste in materia di caccia, pesca, allevamento, trasporto, macellazione, sperimentazione scientifica, circhi e zoo. La sola norma rimasta a tutela di tutti gli animali è quella che già ne vieta la detenzione in condizioni incompatibili con la loro natura. Ma perchè si possa procedere ora bisognerà anche dimostrare che la detenzione sia fonte di «gravi sofferenze».

Svolta nelle indagini sul crack del residence di Salvore promosso da big del Carroccio e imprenditori veneti

Villaggio Skipper, dieci indagati

Accusati di bancarotta tre leghisti illustri: Cavaliere, Stefani e Balocchi

PADOVA Imprenditori sconosciuti ai più e «pezzi da novanta» della Lega Nord: tutti sotto inchiesta per bancarotta fraudolenta e documentale. Con un buco di bilancio da spiegare.

Mette nei guai alcuni esponenti di primo piano del Carroccio l'inchiesta sulla fallimentare impresa che ha portato alla costruzione del villaggio Skipper affacciato sul golfo di Pirano in Croazia, sponsorizzato dal senatur Umberto Bossi. Nel registro degli indagati, che accoglie dieci nominativi, è finito il presidente del Consiglio regionale veneto Enrico Cavaliere. In buona compagnia: con lui ci sono Stefano Stefani, industriale dell'oro ed ex sottosegretario al Commercio, e il tesoriere del Carroccio Maurizio Balocchi, attuale sottosegretario agli Interni. I tre leghisti facevano parte del consiglio di amministrazione di Ceit srl (acronimo di Centro europeo investimenti turistici), la società con sede a Montegrotto Terme dichiarata fallita il 25 marzo scorso e costituita con l'obiettivo di mettere a punto il disastroso investimento nella penisola di Salvore, chiamando a raccolta una centinaio di soci che hanno versato decine di milioni. Senza mai incassare nulla. Senza mai vedere l'ombra di uno degli appartamenti del residence che avrebbero dovuto comprare acquistando quote della società da 40 milioni l'una. Quote comprate anche da altri big della Lega, come il parlamentare Flavio Rodeghiero, l'ex ministro Giancarlo Pagliarini e la signora Manuela Marrone in Bossi, la moglie del leader che, il 6 giugno del 2000, aveva benedetto l'operazione durante una cena al ristorante «da Bruno» ad Alberi di Umago.

Ieri pomeriggio due indagati sono stati interrogati dal pm padovano Paolo Luca che coordina l'indagine: il geometra Silvio Cufone, 47 anni, imprenditore edile di Vigonza, e Guido Rizzato, 52 anni, un ragioniere commercialista di Due Carrare, promotori dell'iniziativa con Luca Cargnin, 32 anni di Padova, e Mauro Damian, 37 anni di Cadoneghe. Anche loro indagati. Più lungo l'interrogatorio di Cufone che ha risposto alle domande del magistrato, decisamente stringato quello di Rizzato che si è avvalso della facolta di non rispondere.

Appuntamento solo rinviato a Palazzo di giustizia per Cavaliere, Stefani e Balocchi, inquisiti con l'architetto veneziano Nicola Munaretto, 39 anni, e il professore udinese Sebastiano Cacciaguerra, presidente di Ceit che per primo è finito sotto inchiesta.

Buco miliardario, dunque, nel bilancio Ceit. Ma l'indagine affidata alla Guardia di Finanza è solo ai primi passi perché la voragine sembra destinata ad allargarsi. Il 5 ottobre davanti al giudice del fallimento Giovanni Amenduni e al curatore Flavio Tullio - assistito dall'avvocato Gianfranco Rondello per l'esame dei bilanci e della contabilità - è prevista la verifica dei crediti dello stato passivo.

A dare il via all'indagine è stata la denuncia presentata da tredici soci padovani rimasti all'asciutto di soldi e appartamenti. Tutto inizia con Ceit che avvia la realizzazione del villaggio Skipper - complesso con 2300 appartamenti, campo da golf e porto turistico con 200 posti barca - attraverso la società croata Kemco con sede a Zagabria. Il progetto sembra avviato al successo e così in Italia comincia la raccolta delle adesioni. Si realizza il primo lotto: 180 appartamenti divisi in sei palazzine. Ma nell'estate del 2001 Hypo Alpe Adria Bank, l'istituto austriaco che aveva erogato il mutuo per la costruzione del villaggio, chiede l'immediato rientro del credito, 22 miliardi di lire. Il motivo? Non sarebbero state onorate alcune rate del prestito, accusa sempre negata da Ceit. Il villaggio va all'asta che finisce deserta: Hypo bank fa scattare l'ipoteca. E ingoia tutto.

Cristina Genesin

Sei escursionisti francesi erano partiti mercoledì dal rifugio Quintino Sella. Individuati solo in tarda serata: i corpi saranno recuperati oggi

Maltempo sul Monte Rosa: morti quattro alpinisti

Madre e figlia «puniscono» l'amante del marito-papà

REGGIO EMILIA Spalleggiate da quattro amici, madre e figlia hanno organizzato un vero e proprio raid «punitivo», una sorta di assalto «rusticano», contro una collega di lavoro del marito e padre. La donna oggetto dell'assalto era sospettata di esserne l'amante. E loro, dopo averla picchiata, le hanno strappato il cellulare per cercare le «prove» della relazione.

L'aggressione alla presunta «rovinafamiglie», un'operaia 36enne di origine romena, sposata con un italiano e da tempo residente nel paese in provincia di Reggio Emilia, si è dunque trasformata in rapina: le due donne - la madre 40enne e la figlia 22enne - hanno «sequestrato» il telefono cellulare della presunta amante per cercare di leggere gli Sms che l'uomo le avrebbe inviato. Giustizia fai-da-te e sommaria, per gelosia.

Una storia nata e maturata all'interno di una fabbrica di Montecchio dove l'uomo al centro di questa «contesa» è diventato caporeparto e da qualche tempo - o almeno così pensavano sua moglie e sua figlia - «strizzava l'occhio» ad una piacente operaia, di 36 anni, per altro anche lei sposata. Nella stessa fabbrica di Montecchio lavora anche la moglie. Così mercoledì sera la moglie del presunto fedifrago e la figlia 22enne (accompagnata dal suo fidanzato e da altri tre amici) hanno teso un vero e proprio agguato alla presunta amante mentre quest'ultima tornava a casa dal lavoro. Il gruppetto di persone, tra le quali la donna ha riconosciuto la moglie e la figlia del suo caporeparto in fabbrica, l'hanno percossa e ingiuriata. La donna è andata all'ospedale di Montecchio per farsi medicare e poi ha telefonato al marito dicendogli che era stata aggredita e ha denunciato. le persone.

Marco Dallasta

AOSTA È di quattro morti e due feriti gravi il bilancio dell'incidente di montagna avvenuto mercoledì sera nel massiccio del Monte Rosa, sul quale infuriava una bufera, poco sotto la punta Castore (4225 metri). Il gruppo di alpinisti, tutti francesi e legati in cordata, è precipitato mentre scendeva a valle, verso il rifugio Quintino Sella (3585 metri, nel comune di Gressoney La Trinité).

I morti non sono ancora stati recuperati, l'intervento è previsto per questa mattina, mentre i feriti - una donna e un uomo - sono stati condotti all'ospedale di Aosta. Le loro condizioni sono critiche. I sei - una guida alpina, tre donne e due uomini, questi ultimi entrambi ultrasessantenni - erano partiti ieri pomeriggio dal Rifugio Guide di Ayas al Lambronecca (3420 metri, nel comune di Ayas) ed erano diretti al rifugio Quintino Sella, passando per la punta Castore (4225 metri).

Sono stati trovati ieri sera da un elicottero del soccorso alpino valdostano, che è salito in quota verso le 20 approfittando di una schiarita e ha condotto i feriti a valle. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, sono caduti verso le 21.30 di mercoledì dalla parete sud della vetta per 300 metri e sono finiti sul ghiacciaio del Castore.

Erano dati per dispersi da ieri mattina: le ricerche sono scattate alle 5, quando i gestori dei due rifugi si sono contattati per telefono. Non avendo visto arrivare i sei francesi, Alfredo Favre, titolare del Quintino Sella e guida alpina, ha allertato il soccorso alpino valdostano. Da

Due feriti gravi ricoverati all'ospedale di Aosta. Il gruppo aveva scelto una via non impegnativa tra la Val d'Ayas e Gressoney

Aosta si è alzato in volo l'elicottero della protezione civile per una ricognizione, ma il maltempo ha impedito al velivolo di salire oltre il piano di Verra, a 3150 metri di quota. Così Adriano Favre, responsabile del soccorso alpino valdostano, ha organizzato delle squadre a piedi: ci hanno provato prima due guide partite dal Quintino Sella e addentratesi nel ghiacciaio del Felik, ma sono dovute rientrare quasi subito. Anche una seconda squadra di soccorso non è riuscita a perlustrare tutto il ghiacciaio a causa della fitta nebbia; per rientrare indietro hanno dovuto ricorrere al sistema Gps (simile a quello per le auto) che hanno in dotazione, un computer palmare collegato con la centrale operativa di Aosta e su cui è caricata la cartina della zona.

Nel pomeriggio sono salite altre tre squadre: una da Cervinia che ha dovuto fare i conti con il forte vento (80 chilometri orari) sul colle del Breithorn ed è subito rientrata; le altre due da Ayas e Gressoney, composte da cinque guide, hanno controllato la zona fino a 4000 metri ma con esito negativo. È solo il Gps ha consentito di ritornare al rifugio senza problemi. Nelle ricerche è stato coinvolto anche il soccorso svizzero. Per tutta la giornata dalla centrale operativa di Aosta hanno continuato a chiamare il telefono cellulare della guida dispersa, ma ha sempre risposto la segreteria telefonica.

Il percorso scelto dai sei alpinisti, non particolarmente difficile, è una via classica che si snoda tra la val d'Ayas e la valle di Gressoney.

Lo sciopero dei telefonini

ROMA Giovedì 15 luglio sciopero dei cellulari in Italia. Per due ore, dalle 12 alle 14, si spegne tutto. È l'iniziativa presa dai consumatori per protestare «contro le compagnie telefoniche e le esose tariffe applicate agli utenti». In una nota Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori hanno denunciano «aumenti dei prezzi, servizi inutili, promozioni truffaldine, chiamate ai telefoni fissi a prezzi da capogiro, loghi e suonerie che rappresentano solo l'ultimo business della telefonia mobile». Eppoi, ancora, hanno contestato «la vergogna del roaming internazionale con tariffe misteriose e assenza di trasparenza sui costi a carico degli utenti che vanno all'estero e che vogliono utilizzare il telefonino, e il business della number portability, con i gestori che trattenevano i crediti residui di chi cambiava compagnia».

Né l'Italia né Malta fanno attraccare il cargo che ieri ha ricevuto viveri e visite. A bordo anche gli avvocati ma non ci sarà il ricorso alla Corte europea

Appelli e accuse al governo per la nave dei «dannati»

Al largo di Porto Empedocle continua l'odissea di 37 profughi africani. «Roma intervenga»

Infortuni sul lavoro in calo ma non tra gli immigrati

ROMA Calano gli infortuni sul lavoro e le morti bianche, ma non tra gli extracomunitari. Secondo il Rapporto annuale dell'Inail nel 2003, rispetto al 2002, la riduzione complessiva degli infortuni è stata dell'1,5%: si è passati da 993 mila incidenti a 978 mila e per il 2004 si stima una diminuzione tra l'1 e il 2%. In flessione anche gli incidenti mortali, scesi dai 1.481 del 2002 ai 1.394 del 2003.

L'allarme, tuttavia, resta alto, e sfuggono alle statistiche i numeri sugli incidenti legati all'area del sommerso. Rilevante resta il costo di infortuni e malattie professionali per la spesa pubblica: circa 28 miliardi di euro l'anno.

Nell'industria e nei servizi il calo degli infortuni è stato dell'1,5%, significativo quello in agricoltura con un meno 3,5%. Tra i dipendenti statali, invece, incremento del 2,1%. Sostanzialmente stabile il settore delle costruzioni, che lo scorso anno ha registrato una notevole crescita occupazionale. Quanto ai decessi, si registra un calo di 27 casi nell'industria e servizi, 47 in agricoltura, 13 tra i dipendenti dello Stato.

L'Inail, inoltre, per la prima volta ha fornito i dati sugli infortuni tra i lavoratori con contratti atipici, e segnala l'alta incidenza per quelli con contratto interinale, 70-75 per 1.000. E sempre l'Inail rimarca il fatto che il numero degli infortuni che vedono coinvolti gli immigrati è proporzionalmente più alto rispetto a quello degli italiani. Nel 2003 gli incidenti che hanno coinvolto extracomunitari sono stati quasi 107.000 (157 i casi mortali), pari all'11% del totale nazionale. Il lavoro degli extracomunicati esprime quindi un tasso di incidenza infortunistica (57 casi per 1.000 occupati) sensibilmente più elevato rispetto a quello medio nazionale (44 per 1.000).

Molto allarmata è l'Associazione nazionale dei mutilati e invalidi del lavoro che parla di «un inquietante dimezzamento del trend positivo degli infortuni del 2003 rispetto all'anno precedente (-3%)», lamentando il fatto che «ancora non si riesce a rimuovere lo zoccolo duro di 4-5 morti bianche al giorno».

ROMA Una nave s'aggira nel Mediterraneo. Raccoglie naufraghi e li sbarca nello scalo successivo, secondo il diritto internazionale e secolare delle marinerie. Ed è una nave che suscita scandalo con il suo carico di clandestini. Da diciotto giorni è ancorata al largo di Porto Empedocle, fra l'Italia e Malta. Nessuno la fa attraccare. Nessuno vuole 37 esseri umani scampati alla tragedia del Darfur in Sudan. È tutto qua il dramma della Cap Anamur, cargo riciclato in nave da missione umanitarie da una ong tedesca, dalla quale ha preso il nome.

Uno scandalo del quale si chiede conto anche al governo italiano. Decine di deputati dell'opposizione chiedono di sapere perché quei profughi non sono stati accolti e perché, per loro, non si è considerato l'asilo politico. Dice il ministro Mirko Tremaglia: «Questa situazione deve essere subito accertata. Siamo davanti a una tragedia umanitaria e non si può derogare dai principi di umanità».

In favore dei profughi ieri si sono messe in movimento le organizzazioni umanitarie e no profit: Arci, Legambiente, Emergency, Amnesty International. Si è mobilitata da giorni la chiesa di Agrigento, vescovo in testa. Sulla Cap Anamur sono arrivati acqua e viveri. E gli avvocati: i profughi, tuttavia, hanno deciso di non presentare ricorso alla Corte europea

I profughi sudanesi a bordo della nave Cap Anamur.

contro il governo. Ma ogni aiuto, in pratica, si è trasformato in un atto d'accusa contro l'Italia, contro quel divieto di attracco imposto alla nave dei disperati.

Il governo di Malta si è chiamato fuori dalla vicenda. Niente clandestini nell'isola matricola dell'Unione europea. E comunque, secondo una nota del ministero della Giustizia e degli Affari Interni, «la nave non ha mai richiesto l'assistenza delle autorità maltesi e non le ha mai informate della presenza di immigrati clandestini a bordo o di naufraghi salvati mentre si trovavano in alto mare».

Altra musica dal Viminale. Il sottosegretario agli Interni Antonio D'Alì attribuisce proprio a Malta la responsabilità dei ritardi e delle incertezze nei soccorsi ai profughi sudanesi. D'Alì, rispondendo alle interrogazioni parlamentari, ha ricostruito la vicenda. I naufraghi sarebbero stati soccorsi il 20 giugno. La richiesta di attracco in Sicilia sarebbe stata notificata dal comandante della Cap Anamur il primo luglio, dopo 11 giorni e dopo che la nave era stata respinta dai maltesi. «Gli stranieri - secondo la versione ufficiale del governo - non potevano essere considerati come naufraghi». Il Viminale vuole anche indagare «le ragioni per cui, contrariamente alle norme di diritto internazionale in tema di soccorso in mare, non ha provveduto a trasportare i naufraghi nel porto più vicino, presumibilmente sulle coste nord africane». Domanda che potrebbe essere foriera di guai diplomatici con la Germania, la cui bandiera sventola sulla Cap Anamur.

Lucia Visca

LA GITA DEL PAPA

Il Papa è tornato dalla gita che aveva cominciato ieri mattina poco prima delle 11.30. Prima che il corteo papale facesse ritorno nello chalet nei boschi di Les Combes, in Valle d'Aosta, ha sostato brevemente con una piccola folla che lo attendeva. Un bimbo e una bimba sono stati portati quasi in braccio al Papa perchè potesse salutarli e carezzarli. Giovanni Paolo II è apparso sorridente e già un po' abbronzato, e particolarmente felice di poter salutare questi bambini. Papa Wojtyla ha trascorso la giornata nell'alpeggio di Marcheaussi che si trova su un balcone naturale che guarda ai monti Milius e Beccadinona.

Il ministro della Sicurezza Tom Ridge raccoglie le indicazioni della Cia e dell'Fbi: «Preparano un attacco su larga scala nel periodo delle convention elettorali»

«Al Qaeda colpirà gli Usa». Italia tre giorni a rischio

L'intelligence: «In allerta l'11, 14 e 15 luglio». In Parlamento Antica Babilonia scorporata dalle altre missioni

WASHINGTON Sale l'allarme terrorismo islamico negli Usa. Secondo il ministro della Sicurezza interna Tom Ridge Al Qaeda sta aumentando i propri sforzi per cercare di lanciare un «attacco su larga scala» contro gli Usa, per condizionare la campagna elettorale per la Casa Bianca. «Fondate notizie di intelligence - ha detto il responsabile della sicurezza interna - indicano che al Qaeda sta procedendo nei suoi piani di organizzare un attentato in grande stile negli Stati Uniti nel tentativo di minare il nostro processo democratico».

«Noi - ha aggiunto Ridge - non siamo in possesso di dati precisi sulla data, il luogo e il metodo di attacco. Ma stiamo lavorando attivamente con la Cia, l'Fbi e altre agenzie per ottenere queste informazioni».

L'esponente dell'amministrazione Bush ha sottolineato che la Casa Bianca non intende per il momento alzare il livello di allerta antiterrorismo, ma ha dato disposizione di «rafforzare le misure di sicurezza» in tutto il Paese e in particolare a New York e Boston, le città che ospiteranno le convention politiche.

Ridge ha citato l'Italia, insieme a Gran Bretagna e Giordania, tra i paesi nei quali sono state raccolte informazioni importanti, nel corso di operazioni con arresti di estremisti islamici. Il che significa - ma questo Ridge non l'ha detto - che l'Italia potrebbe subire ripercussioni da parte degli estremisti.

Dopo il messaggio in italiano di Osama Bin Laden, nessuno mette in dubbio che il tono delle minacce si sia alzato. Gli ambienti di intelligence italiana non nascondono che tre date preoccupano particolarmente: l'11 di questo mese - data simbolica scelta dai terroristi di Al Qaeda per compiere le loro stragi e allo stesso tempo giorno in cui il governo italiano si riunirà per un vertice ad oltranza - il 14 e il 15 luglio, giorni in cui scade l'ultimatum lanciato tre mesi fa da Bin Laden per il ritiro dall'Iraq di tutte i contingenti militari presenti, Italia compresa.

Intanto ieri è giunto inaspettato il dietrofront del Governo sulla proroga delle missioni militari italiane all'estero. Con una mossa a sorpresa, il centrodestra ha stabilito lo scorporo dell'operazione «Antica Babilonia» in Iraq dalle altre missioni italiane, rinviando ogni decisione sul loro prolungamento a lunedì 12, in Aula a Montecitorio.

La conferma ieri pomeriggio, con il via libera ricevuto alla Camera nella riunione delle commissioni congiunte Difesa ed Esteri. Sono due i provvedimenti che passeranno lunedì al vaglio dell'Aula. Sotto esame non solo il decreto legge che prevede unicamente la proroga di «Antica Babilonia», ma anche la proposta di legge dei presidenti delle due commissioni, Luigi Ramponi e Gustavo Selva, di procrastinare le altre nove operazioni militari all'estero.

Quest'ultimo ha avuto l'assenso della maggioranza, dei Ds e della Margherita, mentre si sono opposti Prc, Verdi e Comunisti italiani. Quanto al decreto, l'opposizione è stata compatta nel votare contro.

Alla fine è soddisfatto un po' tutto il Centrosinistra, viene accolta una richiesta avanzata sei mesi fa e che fu bocciata dopo un duro faccia a faccia.

Infine Ciampi continua ad auspicare un intervento delle Nazioni Unite nella transizione politica in Iraq. Il Presidente della Repubblica, in una lettera a Kofi Annan, ricorda l'approvazione della Risoluzione 1546 che «conferma l'indispensabilità» e la funzione leggittimante dell'Onu.

Una pattuglia dei lagunari in azione in Iraq.

Gli 007 hanno trovato il numero del mullah nel cellulare di un terrorista arrestato

Omar risponde al telefono

ROMA Il mullah Omar ha risposto a una chiamata telefonica. Rintracciato dalle autorità afghane grazie al satellitare di un suo collaboratore catturato, il super-ricercato capo spirituale dei Taleban ha però intuito la trappola e ha subito riattaccato, prima di essere localizzato.

La storia è stata riferita da una fonte attendibile: Abdullah Laghmanai, attuale capo dei servizi di sicurezza della città di Kandahar, già roccaforte di Muhammad Omar e dei suoi «studenti di teologia». Laghmanai ha raccontato che uno stretto collaboratore dell'ex leader Taleban, il mullah Sakhi Dad Mujahid, è stato arrestato martedì scorso a nord di Kandahar.

L'uomo era in possesso di un telefono satellitare su cui erano registrati diversi numeri, tra cui quello di Omar.

«Con il suo telefono satellitare - ha aggiunto il capo dei servizi di sicurezza - abbiamo chiamato il mullah Omar. Ma quando lui si è accorto che dall'altra parte non c'era l'interlocutore che si aspettava ha subito troncato la conversazione». Laghmanai ha detto che sono stati fatti altri tentativi di contatto telefonico, ma non c'è più stata risposta.

Il mullah Omar.

Sul capo del misterioso mullah Omar, detto «l'uomo senza volto» per le pochissime immagini che si hanno di lui, pende una taglia di 25 milioni di dollari. In Occidente Omar è noto per aver dato il suo appoggio ad Osama bin Laden, che in Afghanistan aveva posto le sue basi. Per contrastare al Qaida e i Taleban, gli Usa nell'ottobre 2001 diedero il via all' operazione «Enduring Freedom», che nel dicembre dello stesso anno rovesciò il regime e costrinse Omar alla clandestinità.

L'ultimo messaggio a lui attribuito, un anatema lanciato contro l'attuale presidente afghano, Hamid Karzai, e contro gli invasori americani, risale al novembre 2003.

Adesso da Kandahar ci informano che Omar ha risposto al telefono, e quindi che è vivo. «Era la sua voce - ha detto Laghmanai - ne siamo sicuri».

In base alle informazioni raccolte dalle autorità afghane, l'ex capo spirituale dei taleban, che non lasciava praticamente mai Kandahar nemmeno durante gli anni del regime, avrebbe trovato rifugio nella zona tribale pakistana, al confine con l'Afghanistan.

MONDO

Austria, Fischer si insedia: l'Europa priorità assoluta

VIENNA Doveva essere un gioioso passaggio di consegne tra il vecchio e il nuovo presidente austriaco quello che ieri è stato un semplice giuramento del nuovo capo di Stato Heinz Fischer, offuscato dal cordoglio per il predecessore Thomas Klestil. «Il progetto Europa per me è in primo luogo un progetto di pace e solo in secondo luogo un processo economico-sociale. Anche per questo motivo sarò il presidente di tutti» ha detto il capo dello Stato. Intanto domani ai funerali dell'ex presidente morto martedì sarà presente anche il Presidente della Repubblica Carlo Azegli Ciampi.

● **LINDH** «Una persona traumatizzata, con dei problemi psichiatrici significativi»: è stato grazie a questa formula che Mijailo Mijailovic ha evitato la condanna all'ergastolo per l'uccisione del ministro degli esteri svedese Anna Lindh e sarà comunque destinato a cure adeguate anzichè essere detenuto.

● **YUKOS** Il governo russo è pronto a mettere all'asta alcune proprietà del gigante petrolifero Yukos, a copertura del pagamento del debito fiscale da 3,4 miliardi di dollari divenuto esecutivo in queste ore alla scadenza del termine fissato dalla Corte arbitrale. Lo ha affermato ieri il viceministro delle finanze russo Serghiei Shatalov.

● **ENRON** In manette Kenneth Lay, l'ex presidente della Enron - la società energetica in fallimento dal dicembre del 2001 - che si è presentato presso l'ufficio dell' Fbi di Houston, dove è stato formalmente accusato per il comportamento tenuto in relazione al crollo dell'azienda.

Battaglia a Gaza, morti sette palestinesi

GAZA Ancora scontri e ancora sangue ieri nella Striscia di Gaza dove in diversi incidenti sono stati uccisi sette palestinesi e feriti otto militari israeliani, fra cui due colonnelli, in una giornata politicamente di attesa nei due campi del pronunciamento di oggi della corte dell'Aja sulla barriera di sicurezza in costruzione attorno alla Cisgiordania.

Una battaglia urbana è scoppiata all'alba nella cittadina di Beit Hanoun, nel nord della Striscia, fra un gruppo di miliziani e un distaccamento dell'esercito israeliano, che da dieci giorni ha preso il controllo dell'area per impedire il lancio da parte dei miliziani di Hamas di razzi artigianali Qassam contro i centri abitati del sud di Israele. I militari hanno preso d'assalto un palazzo in cui si erano trincerati i miliziani. Negli scontri sette miliziani sono stati uccisi e un soldato israeliano è stato gravemente ferito.

Ancora scontri nella striscia di Gaza.

Poche ore dopo è venuta la risposta dei miliziani palestinesi: una jeep dell'esercito è stata colpita da un ordigno esplosivo nel sud della Striscia, vicino alla colonia di Morag. L'esplosione ha provocato il ferimento dei cinque militari a bordo, fra cui due colonnelli.

Guerra aperta nella città a Nord di Baghdad controllata dagli ex fedelissimi di Saddam e da altre bande di ribelli

A Samarra i fedayn uccidono 5 marines

BAGHDAD Quando oltre un anno fa le forze americane avanzavano alla conquista di Tikrit, città natale e roccaforte di Saddam, la gente di Samarra le lasciò passare.

Quattordici mesi dopo invece sono spuntati i fedayn, che oggi controllano con le armi il centro abitato e da qui lanciano la loro sfida ai soldati stranieri. «Samarra è una città occupata - rivela un giovane iracheno appena fuggito dall'assedio - ormai da giorni siamo nelle mani dei ribelli». Samarra, 125 chilometri a nord di Baghdad lungo la strada che conduce a Tikrit, è nel cuore del cosiddetto «triangolo sunnità, roccaforte della ribellione armata e dei fedayin rimasti fedeli al vecchio rais. Qui oggi è scoppiata la battaglia, si è combattuto casa per casa, e gli esiti dello scontro sono tuttora incerti.

Il bilancio è pesante: cinque marines sono rimasti uccisi e almeno altri venti feriti. Morti anche un soldato iracheno della Guardia nazionale, cinque civili travolti dall' esplosione di un'autobomba e quattro guerriglieri carbonizzati da un missile sparato da un elicottero Apache. In ospedale sono stati ricoverati altri 32 civili fra cui molte donne e bambini.

Lo scontro è iniziato di prima mattina, quando un convoglio militare americano ha tentato di attraversare la città. I fedayn lo hanno subito respinto aprendo il fuoco con lanciagranate e ferendo un soldato. Dopo meno di un'ora gli stessi ribelli hanno deciso il contrattacco: dal centro abitato hanno iniziato a bombardare con i mortai il quartier generale della Guardia nazionale irachena che sorge fuori dalle porte della città, subito al di là del ponte, e che ospita anche una guarnigione del primo reparto fanteria delle forze americane.

Sono state sparate 38 bombe, un'eternità di fuoco.

Dal comando Usa è stato chiesto un bombardamento aereo mentre dall'esterno della città gli americani hanno iniziato a rispondere con i mortai, sparando verso il centro abitato. Molti agenti dell'ormai disciolto servizio segreto di Saddam provenivano proprio da Samarra, e forse sono loro oggi ad aver preso le armi e a combattere sperando di conservare qualche traccia dei loro antichi privilegi.

MIBTEL

0,258%
20954

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,410	10,430	Marengo Francese	54,230	67,140
Argento (per Kg.)	161,000	161,000	Marengo Belga	54,230	67,140
Sterlina (v.C)	72,150	79,020	Marengo Austriaco	54,230	66,110
Sterlina (n.C)	73,230	84,700	20 Marchi	71,790	77,470
Sterlina (post.74)	73,030	84,180	20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Marengo Italiano	56,810	72,300	Krugerrand	301,090	330,530
Marengo Svizzero	54,330	67,140			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2326,07	-0,414	Londra	4381,10	0,521	Stoccolma	N.R.	0,000
Bruxelles -bel 20	2443,89	-0,321	Madrid Ibex 35	8085,00	0,263	Tokio Nikkey	11322,2	-0,550
Dj Euro Stoxx	248,23	0,258	Nasdaq Comp (prov.)	1953,98	-0,593	Toronto (prov.)	8455,42	-0,313
Dj Euro Stoxx 50	2776,88	0,455	New York (prov.)	10232,4	-0,037	Vienna Atx	2005,71	0,380
Francoforte	3934,48	0,099	Oslo-top25	715,47	0,087	Zurigo Smi	5578,70	0,673
Helsinki	5791,97	0,556	Seul Kospi 200	95,78	-2,722			
Johannesburg	9207,45	-1,210	Singapore Straits T	1860,50	-0,707			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2348	Corona Danese	7,4343
Yen Giapponese	134,5800	Dollaro Canadese	1,6345
Sterlina Inglese	0,6668	Dollaro Australiano	1,7189
Franco Svizzero	1,5189	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,1755	Dollaro Neozeland.	1,8893
Corona Norvegese	8,4620		

DOLLARO

-0,073%
1,2348

STERLINA

-0,120%
0,6668

YEN

0,463%
134,580

TALLERO

-0,008%
239,880

KUNA

0,00%
7,310

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	6,875	6,897	-0,32
Acegas-aps	6,272	6,309	-0,59
Acq. De Ferr. R Nc	3,720	3,670	1,36
Acq. De Ferrari	6,600	6,600	0,00
Acq. Marcia	0,2649	0,2642	0,26
Acq. Potab.	20,40	20,28	0,59
Acsm	2,004	2,014	-0,50
Actelios	6,299	6,493	-2,99
Aedes	3,779	3,829	-1,31
Aem	1,471	1,475	-0,27
Aem Torino	1,579	1,560	1,22
Aem Torino 08 W	0,2928	0,2945	-0,58
Aerop. Firenze	8,986	8,992	-0,07
Alerion	0,4606	0,4686	-1,71
Alitalia	0,2282	0,2302	-0,87
Alleanza	9,013	9,089	-0,84
Amga	1,259	1,259	0,00
Amplifon	31,07	30,79	0,91
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	2,136	2,137	-0,05
Astaldi	2,927	2,932	-0,17
Auto To-mi	15,009	15,059	-0,33
Autogrill	11,859	11,860	-0,01
Autostrade	16,710	16,621	0,54
Azimut H.	3,597	N.R.	0,00
B Intermobiliare 04	0,0070	0,0070	0,00
B Lombarda 04 W	0,0088	0,0088	0,00
B. Antonveneta	16,511	16,412	0,60
B. Bilbao Viz.	11,083	11,083	0,00
B. C.R. Firenze	1,513	1,520	-0,46
B. Carige	3,032	3,033	-0,03
B. Carige Risp	3,277	3,340	-1,89
B. Desio	4,917	4,931	-0,28
B. Desio R Nc	4,542	4,599	-1,24
B. Fideuram	4,401	4,434	-0,74
B. Finnat	0,4573	0,4562	0,24
B. Ifis	9,277	9,345	-0,73
B. Intermobiliare	5,680	5,714	-0,60
B. Intesa (11)	3,128	3,125	0,10
B. Intesa R Nc	2,406	2,401	0,21
B. Lombarda	9,987	10,026	-0,39
B. Profilo	1,747	1,757	-0,57
B. Santander	8,410	8,480	-0,83
B. Sard. R Nc	12,369	12,369	0,00
B.P. Etruria E L.	17,596	17,667	-0,40
B.P. Intra	11,830	11,953	-1,03
B.P. Lodi	7,698	7,768	-0,90
B.P. Milano	5,112	5,159	-0,91
B.P. Spoleto	7,028	7,102	-1,04
B.P. Verona No	13,770	13,770	0,00
B.P.U. Banca	13,594	13,546	0,35
Basicnet	0,4874	0,4926	-1,06
Bastogi	0,1320	0,1327	-0,53
Bayer	22,77	23,02	-1,09
Beghelli	0,5972	0,6040	-1,13
Benetton	9,255	9,398	-1,52
Beni Stabili	0,6223	0,6193	0,48
Biesse	2,303	2,314	-0,48
Bipielle Inv.	5,950	5,950	0,00
Bnl	1,866	1,880	-0,74
Bnl R Nc	1,571	1,584	-0,82
Boero	13,290	13,290	0,00
Bon. Ferraresi	15,000	15,043	-0,29
Bpl - Rbh Put W	1,350	1,350	0,00
Brembo	5,769	5,754	0,26
Brioschi	0,2480	0,2489	-0,36
Brioschi W	0,0200	0,0204	-1,96
Bulgari	7,981	8,063	-1,02
Buzzi Unicem	10,217	10,077	1,39
Buzzi Unicem R Nc	6,579	6,591	-0,18
C. Artigiano	3,063	3,071	-0,26
C. Bergam.	17,561	17,692	-0,74
C. Valtellinese	8,460	8,471	-0,13
Caltagir. R Nc	4,981	5,272	-5,52
Caltagirone	5,035	5,070	-0,69
Caltagirone Ed.	6,412	6,360	0,82
Cam-fin.	1,895	1,895	0,00
Camfin 06 W	0,1668	0,1700	-1,88
Campari	40,95	40,99	-0,10
Capitalia	2,492	2,498	-0,24
Carraro	2,842	2,906	-2,20
Cattolica Ass.	32,56	32,51	0,15
Cembre	2,479	2,495	-0,64
Cementir	2,778	2,783	-0,18
Cent. & Zin.	0,5880	0,5880	0,00
Cent. Latte To	3,916	3,925	-0,23
Cir	1,723	1,722	0,06
Class	1,758	1,780	-1,24
Cofide	0,6342	0,6284	0,92
Coin	2,689	2,650	1,47
Credem	6,478	6,474	0,06
Cremonini	1,530	1,548	-1,16
Crespi	0,6114	0,6112	0,03
Csp	1,398	1,419	-1,48
Cucirini	0,9650	0,9650	0,00
Danieli	3,695	3,700	-0,14
Danieli R Nc	2,141	2,160	-0,88
De Longhi	3,488	3,544	-1,58
Digital M. Techn.	20,14	20,20	-0,30
Ducati	1,142	1,148	-0,52
Edison	1,413	1,418	-0,35
Edison 07 W	0,4515	0,4628	-2,44
Edison R	1,269	1,273	-0,31
Emak	3,809	3,846	-0,96
Enel	6,585	6,567	0,27
Enertad	2,670	2,733	-2,31
Eni	16,592	16,626	-0,20
Erg	5,582	5,534	0,87
Ergo Previdenza	3,956	3,966	-0,25
Ericsson	32,37	32,24	0,40
Espresso	4,808	4,845	-0,76
Fiat	6,470	6,624	-2,32
Fiat 07 W	0,1799	0,1829	-1,64
Fiat Priv	4,148	4,250	-2,40
Fiat R Nc	4,438	4,503	-1,44
Fiera Milano	9,549	9,529	0,21
Fil. Pollone	0,5150	0,5150	0,00
Fin. Part	0,0940	0,1011	-7,02
Fin.Part 2005 W	0,0098	0,0100	-2,00
Finarte-sem.	0,8531	0,8625	-1,09
Finecogroup	4,993	5,051	-1,15
Finmecc.	0,6183	0,6236	-0,85
Fondiaria-sai	17,875	17,888	-0,07
Fondiaria-sai 06 Ri	0,4289	0,4340	-1,18
Fondiaria-sai 08 W	3,659	3,649	0,27
Fondiaria-sai R Nc	10,689	10,698	-0,08
Gabetti Hold.	1,849	1,856	-0,38
Gaiana	1,710	1,697	0,77
Garboli	0,8460	0,8460	0,00
Gefran	3,775	3,780	-0,13
Gemina	0,8273	0,8343	-0,84
Gemina R Nc	0,9500	0,9500	0,00
Generali	21,66	21,68	-0,09
Gewiss	4,004	4,041	-0,92
Gim	0,6370	0,6587	-3,29
Gim R Nc	0,6430	0,6588	-2,40
Grandi Navi V	2,573	2,523	1,98
Grandi Viaggi	0,7760	0,7725	0,45
Granitifiandre	6,622	6,586	0,55
Hera	1,796	1,790	0,34
I. Lombarda	0,1570	0,1597	-1,69
I. Lombarda W	0,0284	0,0281	1,07
Ifi Priv	8,706	8,756	-0,57
Ifil	2,807	2,838	-1,09
Ifil R Nc	2,690	2,716	-0,96
Ima	11,310	11,291	0,17
Immsi	1,498	1,513	-0,99
Impregilo	0,4514	0,4554	-0,88
Impregilo R Nc	0,5561	0,5666	-1,85
Intek	0,5367	0,5427	-1,11
Interpump	4,366	4,374	-0,18
Ipi Spa	3,791	3,791	0,00
Irce	2,631	2,649	-0,68
Isagro	3,448	3,528	-2,27
It Holding	2,014	2,000	0,70
Italcementi	10,749	10,794	-0,42
Italcementi R Nc	6,948	6,928	0,29
Italmobiliare	38,77	38,79	-0,05
Italmobiliare R Nc	27,78	27,90	-0,43
Jolly H.	5,300	5,354	-1,01
Juventus Fc	1,591	1,593	-0,13
La Doria	2,239	2,227	0,54
Lavorwash	1,752	1,756	-0,23
Lazio	0,8800	0,8100	8,64
Linificio	2,768	2,791	-0,82
Lottomatica St	20,68	20,47	1,03
Luxottica	14,198	14,021	1,26
Maffei	1,601	1,615	-0,87
Marcolin	1,123	1,114	0,81
Mariella Burani	7,394	7,433	-0,52
Marzotto	10,995	10,568	4,04
Marzotto R	10,316	10,027	2,88
Marzotto R Nc	8,927	8,726	2,30
Mediaset	9,044	9,140	-1,05
Mediobanca	9,682	9,779	-0,99
Mediolanum	5,047	5,102	-1,08
Meliorbanca	3,194	3,276	-2,50
Merloni	14,311	14,322	-0,08
Merloni Risp Nc	10,939	10,861	0,72
Meta	2,371	2,363	0,34
Milano Ass	3,158	3,188	-0,94
Milano Ass R Nc	3,061	3,049	0,39
Milano Ass. 05 W	0,0640	0,0640	0,00
Mirato	6,054	6,042	0,20
Mittel	3,846	3,890	-1,13
Mondadori	7,712	7,767	-0,71
Monrif	0,7126	0,7157	-0,43
Monte Paschi Si	2,557	2,562	-0,20
Montefibre	0,2130	0,2147	-0,79
Montefibre R Nc	0,2750	0,2770	-0,72
Nav. Montanari	1,802	1,809	-0,39
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,207	2,224	-0,76
Nicolay	2,500	2,518	-0,71
Olcese	0,1218	0,1226	-0,65
Olidata	1,004	1,015	-1,08
Pagnossin	0,6807	0,7095	-4,06
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Perlier	0,1945	0,1926	0,99
Permasteelisa	13,767	13,871	-0,75
Pininfarina	22,60	22,67	-0,31
Pirelli & C R Nc	0,7758	0,7790	-0,41
Pirelli & C R.E.	29,88	30,00	-0,40
Pirelli & C.	0,8501	0,8630	-1,49
Pirelli & C. 06 W	0,0890	0,0896	-0,67
Poligr. Ed.	1,613	1,630	-1,04
Premafin	1,030	1,032	-0,19
Premafin Hp 05 W	0,1498	0,1425	5,12
Premuda	0,9334	0,9289	0,48
Procomac	3,387	3,391	-0,12
R. De Medici	0,6682	0,6733	-0,76
R. Ginori 1735	0,5312	0,5466	-2,82
Ras	14,514	14,578	-0,44
Ras R Nc	14,633	14,765	-0,89
Ratti	0,4937	0,5100	-3,20
Rcs Mediag. R Nc	2,368	2,435	-2,75
Rcs Mediagroup	3,465	3,591	-3,51
Recordati	15,151	15,138	0,09
Reno De Med. R	0,6750	0,6750	0,00
Reti Bancarie	40,00	39,87	0,33
Ricchetti	0,2950	0,2966	-0,54
Risanamento	1,459	1,454	0,34
Roland Europe	1,196	1,207	-0,91
Roma A.S.	0,8998	0,9879	-8,92
Roncadin	0,4804	0,4800	0,08
Roncadin 07 W	0,2088	0,2065	1,11
S.Paolo-imi	9,715	9,747	-0,33
Sabaf	15,880	15,928	-0,30
Sadi	1,460	1,482	-1,48
Saeco	3,605	3,600	0,14
Saes G.	14,057	14,024	0,24
Saes G. R Nc	7,566	7,603	-0,49
Saipem	7,580	7,501	1,05
Saipem R	7,850	7,800	0,64
Schiapp.	0,1423	0,1449	-1,79
Seat P. G. R St	0,3139	0,3152	-0,41
Seat P. G. St	0,3311	0,3363	-1,55
Sias	8,982	8,953	0,32
Sirti	1,846	1,859	-0,70
Smi	0,3256	0,3307	-1,54
Smi R Nc	0,3212	0,3273	-1,86
Smurfit Sisa	2,030	2,000	1,50
Snai	3,751	3,752	-0,03
Snam Rete Gas	3,519	3,544	-0,71
Snia	0,2520	0,2570	-1,95
Socotherm	5,957	5,969	-0,20
Sogefi	3,256	3,275	-0,58
Sol	3,603	3,583	0,56
Sopaf	0,1625	0,1640	-0,91
Sopaf R Nc	0,1875	0,1891	-0,85
Sorin	2,299	2,305	-0,26
Stayer	0,0305	0,0305	0,00
Stefanel	1,705	1,713	-0,47
Stefanel R	2,250	2,250	0,00
Stmicrolectr.	16,910	17,200	-1,69
T.I.M.	4,605	4,625	-0,43
T.I.M. R Nc	4,435	4,445	-0,22
Targetti S.	3,255	3,237	0,56
Tel. I. Media R Nc	0,2600	0,2600	0,00
Telecom Ita Media	0,3283	0,3308	-0,76
Telecom Italia	2,557	2,554	0,12
Telecom Italia R	1,836	1,818	0,99
Tenaris	2,797	2,797	0,00
Terna	1,798	1,789	0,50
Tod's	28,75	28,85	-0,35
Trevi	1,044	1,046	-0,19
Trevisan Comet.	3,615	3,593	0,61
Unicredito	3,992	3,995	-0,08
Unicredito R	4,032	4,035	-0,07
Unipol	3,102	3,114	-0,39
Unipol Priv	1,906	1,905	0,05
Unipol Priv. W	0,1492	0,1483	0,61
Unipol W	0,0906	0,0899	0,78
V.D. Ventaglio	1,175	1,191	-1,34
Vemer Sib.	0,6731	0,6747	-0,24
Vianini I.	2,495	2,495	0,00
Vianini L.	5,207	5,218	-0,21
Vittoria	5,349	5,317	0,60
Volkswagen	33,31	33,75	-1,30
Zignago	13,721	13,651	0,51
Zucchi	3,842	3,823	0,50
Zucchi R Nc	3,822	3,807	0,39

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
A.S. Roma Az	0,0513	0,0527	-2,66
Buzzi S Az	0,2214	0,2076	6,65
Enertad S Az	0,1018	0,1083	-6,00
Premuda S Az	0,0872	0,0844	3,32
Reti Ban Axa	0,0010	0,0040	-75,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,335	13,391	-0,42
Aisoftware	1,240	1,244	-0,32
Algol	2,160	2,203	-1,95
Art'e'	14,951	15,277	-2,13
Bb Biotech	44,72	45,06	-0,75
Buongiorno Vitam.	1,639	1,667	-1,68
Cad It	8,427	8,536	-1,28
Cairo Comm.	27,69	27,94	-0,89
Cdb Web Tech	2,496	2,512	-0,64
Cdc	9,257	9,286	-0,31
Cell Therapeutics	5,623	5,773	-2,60
Chl	0,4339	0,4553	-4,70
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	3,941	3,974	-0,83
Data Service	11,470	11,494	-0,21
Datalogic	16,751	16,674	0,46
Datamat	5,901	5,918	-0,29
Digital Bros	2,713	2,730	-0,62
Dmail Gr.	3,270	3,237	1,02
E.Biscom	41,17	41,74	-1,37
El.En	15,496	15,478	0,12
Engineering I.I.	21,53	21,39	0,65
Eplanet	0,3672	0,3692	-0,54
Eplanet 04 W	0,0162	0,0172	-5,81
Esprinet	26,70	27,29	-2,16
Euphon	8,449	8,445	0,05
Fidia	3,673	3,721	-1,29
Finmatica	2,592	2,659	-2,52
I.Net	33,52	33,72	-0,59
Inferentia Dnm	3,091	3,159	-2,15
It Way	3,957	3,964	-0,18
Kaitech	1,021	0,9734	4,89
Kaitech Axa	0,8568	0,8643	-0,87
Mondo Tv	29,48	29,74	-0,87
Nts	11,070	11,071	-0,01
Poligrafica S.F.	38,96	39,43	-1,19
Prima Ind.	6,376	6,422	-0,72
Reply	9,812	9,728	0,86
Tas	15,901	15,959	-0,36
Tc Sistema	5,984	5,984	0,00
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	0,00
Tiscali	3,226	3,385	-4,70
Txt E-solutions	19,059	19,223	-0,85
Vicuron Pharma	9,245	9,387	-1,51

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	13,962	-0,06
Alberto Primo Re	7,576	0,11
Alboino Re	6,273	-0,24
Apulia Az.It.	11,074	-0,03
Ras Europe Fund T	13,385	-0,14
Ras Lux Equity Europe	35,458	-0,06
Ras Multipart. Multieuro	6,181	-0,29
Rom. British Index Gbp	6,069	-0,18
Rominv. Swiss Index Chf	17,773	-0,13
Pixel Emerg. Mkts Eq.	4,983	0,24
Primavera Tr. Az.Emerg.	5,774	-0,35
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,314	-0,13
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,302	-0,11
Sai Paesi Emerg.	3,558	0,65
Bipiemme Risorse Base	4,747	-0,17
Ducato Portf.Commodity	4,264	-0,33
Ducato Set Energia	5,663	-0,4
Ducato Set Materie Prime	9,363	0,27
Gestnord Az.Energia	4,695	-0,28
Interf.Eq.Eu.Materials	8,453	-0,26
Ras Cash T	6,137	-
Ras Mon.	14,013	-
Risparmio It. Corrente	12,183	-
Rominv. Euro Short T.	223,424	0,
Sai Euromon.	15,252	0,01
Sicilfondo Mon.	8,386	-
Nordfondo Obb.Doll.	12,323	-0,6
Ras Us Bond Fund L	5,388	-0,61
Ras Us Bond Fund T	5,366	-0,61
Rom. N. Am. Bonds Usd	28,386	0,01
Spaolo Bonds Doll.	6,224	-0,64
Unicredit Obb.Am. A	5,507	-0,31
Alleanza Obb.	5,381	0,04
Alto Obb.	7,441	0,04
Anima Fondimpiego	16,879	-0,01
Arca Obb.Europa	7,167	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,058	-0,08
Azimut Solidity	7,104	-0,01
Generali Institutional E	5,067	-0,02
Generali Medium Risk	5,129	-0,06
Generali Risk	5,220	-0,11
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,663	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,335	-0,07
Gest. Total Return Amer.	4,986	-0,02
Bipiemme Valore	4,197	-0,33
Bipiemme&co. Comp.70	4,084	-0,68
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,285	-0,14
Bussola Fdf Sviluppo	3,195	-0,53
Ducato Mix 75	4,061	-0,37
Ducato Portf.Equity 70	3,872	-0,51
Dws Bil.50-90	3,336	-0,09
Epta Executive Green	3,960	-0,5
F&f Lagest Portfolio 3	4,448	-0,11
Arca Mul.Comp.C	4,545	-0,24
Arca Te	14,496	-0,12
Artigiancassa Obb.	5,601	0,05
Aureo Ff Ponderato	4,579	-0,17
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,084	-0,18
Azimut Protezione	6,764	-0,06
Bancoposta Prof.Oppport.	5,098	-0,02
Bds Arcobaleno Opportuni	5,279	-0,21
Bipielle F.Profilo 2	7,325	-0,19

TITOLI DI STATO

OBBLIGAZIONI CONV.

MERCATO EXPANDI

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

I RILEVAMENTI DELL'ISTAT

Ma chi è disoccupato?

di Pietro Garibaldi

Alla fine di ogni trimestre, da ormai più di vent'anni, l'Istat pubblica i risultati dell'inchiesta trimestrale delle forze lavoro, la rilevazione statistica ufficiale dell'andamento del mercato del lavoro italiano. Grazie a questa inchiesta è possibile stabilire quanti posti di lavoro sono stati creati in un trimestre, e quanti lavoratori sono disoccupati. Inoltre, l'inchiesta ci permette di conoscere la distribuzione geografica dei nuovi posti di lavoro, oltre che la loro composizione per settori e per tipo di contratto.

Oggi c'è il blackout. E il blackout durerà fino al 28 settembre 2004. L'Istat, per adeguarsi a una normativa comunitaria, ha cambiato il metodo di classificazione delle forze lavoro. Ben venga l'armonizzazione della statistiche. Purtroppo, però, l'Istat non è oggi in grado di offrire informazioni sufficienti per capire quali sono gli andamenti più recenti del mercato del lavoro italiano.

Eppure il momento è importante. Da settembre 2003 la Legge Biagi di riforma del mercato del lavoro è legge dello Stato, e sarebbe stato bello capire come il mercato ha reagito alla sua introduzione. E poi c'è la congiuntura. Il primo trimestre del 2004 ha registrato un andamento del Pil superiore alle aspettative, e sarebbe stato interessante sapere cosa è successo nel frattempo agli occupati.

Approfittando del blackout estivo, in queste poche righe cerchiamo di chiarire alcuni importanti definizioni del mercato del lavoro. In altre parole, cerchiamo di capire come l'Istat stabilisce quali individui sono disoccupati, quali sono occupati e quali sono inattivi.

Il principale obiettivo della Rilevazione continua delle forze lavoro (Rcfl) è infatti la produzione delle stime ufficiale degli occupati e delle persone in cerca di occupazione. Ogni trimestre l'Istat estrae circa 76mila famiglie italiane, distribuite lungo tutto il territorio italiano, rilevando informazioni su circa duecentomila individui. Attraverso una serie di domande sull'attività svolta da ciascun componente della famiglia, la Rcfl ripartisce la popolazione in età lavorativa (ossia gli individui di 15 anni e oltre) in tre gruppi esaustivi e mutuamente esclusivi: occupati, disoccupati e inattivi. In altre parole, un individuo in una data settimana può essere classificato come disoccupato, può essere occupato, o può essere inattivo, ma non può essere in più di una di queste categorie. Per classificare gli individui, viene seguito un principio gerarchico: prima si identificano gli occupati, successivamente – tra tutti i non occupati – le persone in cerca di occupazione e, infine, le persone inattive, ossia quelle non incluse tra gli occupati e i disoccupati.

«La scorsa settimana lei ha svolto almeno un'ora di lavoro?» Questa è la domanda cruciale per essere classificati dall'Istat come occupati. Chi risponde sì a questa domanda è un individuo occupato, mentre chi risponde no, è un individuo non occupato. Si noti che la Rcfl non richiede informazioni relative alla retribuzione, né informazioni relative alla regolarità del rapporto di lavoro. Potenzialmente, un individuo che lavora nel sommerso dovrebbe rispondere sì alla domanda cruciale. Inoltre, un individuo che psicologicamente si considera non-occupato, ma che risponde sì, viene considerato occupato dall'Istat.

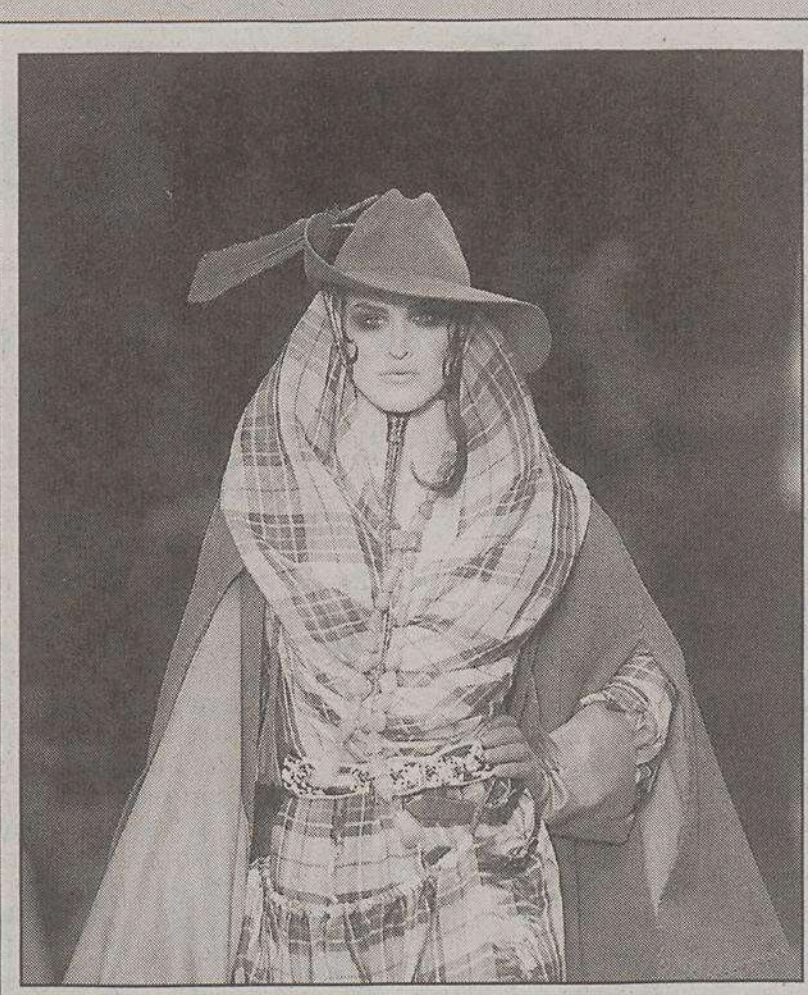
Una volta stabilito chi sono gli occupati, iniziano le difficoltà. Il passo successivo della Rcfl è quello di distinguere, all'interno della categoria dei non-occupati, tra individui disoccupati e individui inattivi. Per essere disoccupato un individuo, oltre che non-occupato, deve essere disponibile a lavorare (o ad avviare un attività autonoma) entro le due settimane successive il momento dell'intervista e deve aver fatto almeno un'azione di ricerca di lavoro.

Cosa vuole dire «fare almeno un'azione di ricerca di lavoro»? Vuol dire aver avuto un colloquio di lavoro, o un contatto con un centro pubblico per l'impiego, o aver partecipato a un concorso pubblico, oppure aver messo un annuncio sul giornale. Fin qui, il tutto è abbastanza preciso. Il fatto è che per essere disoccupati basta anche aver «esaminato offerte di lavoro sul giornale» o «cercato lavoro su Internet» oppure «essersi rivolto a parenti amici e sindacati per trovare lavoro». Insomma, è chiaro che è molto difficile stabilire esattamente cosa voglia dire aver cercato un lavoro, in quanto alcune delle precedenti attività richiedono pochi minuti, e possono essere svolte con diversa intensità da diversi individui.

Ma è difficile trovare un metodo migliore per classificare i disoccupati, e questo è il metodo che viene usato anche negli altri Paesi europei. Occorre quindi capire che, come tutte le definizioni statistiche, anche la classificazione dei disoccupati è una semplice stima. Tuttavia, la stima si può confrontare nel tempo fino a quando il metodo non cambia.

Quando invece il metodo di classificazione cambia, non è più possibile paragonare i dati rilevati in diversi periodi. Il cambiamento in atto più importante è quello relativo al momento in cui le interviste vengono effettuate. Fino al primo trimestre del 2004, le inchieste delle forze lavoro erano effettuate durante una precisa settimana di ogni trimestre. D'ora in poi, la rilevazione sarà continua, con interviste che avvengono durante tutte le tredici settimane di un trimestre. Indubbiamente, i nuovi dati saranno meno influenzati da improvvisi e imprevedibili cambiamenti stagionali, e saranno quindi più precisi.

Un'altra innovazione importante, sottolineata dall'Istat nel suo documento metodologico, riguarda la capacità delle nuove inchieste di rilevare esattamente gli individui che svolgono un attività coordinata e continuativa (i famosi co.co.co.). Nelle vecchie inchieste, era spesso difficile capire se un lavoratore co.co.co era classificato tra i lavoratori autonomi o tra i lavoratori subordinati. Questa è un'ottima notizia, anche se dobbiamo ricordare che da settembre 2004, in virtù della riforma Biagi, i co.co.co. in Italia saranno vietati, e saranno soltanto in parte sostituiti dai lavori a progetto. Tuttavia, i lavoratori parasubordinati continueranno a esistere e le nuove inchieste, con qualche piccolo aggiustamento, permetteranno di avere maggior informazioni su questa crescente categoria di occupati.

(www.lavoce.info)

Gaultier lancia a Parigi la donna moschettiera

Con una lussuosa moschettiera, Jean-Paul Gaultier ha segnato ieri il punto più alto della piccola stagione dell'alta moda di Parigi. Come in un film di cappa e spada, le trenta uscite in passerella hanno celebrato in chiave femminile lo stile cavalleresco. La donna ardita di Gaultier ha fatto riscoprire la femminilità della cappa: in castoro o in velluto, in taffetas di seta o in visone rosso, in tessuto scozzese come un kilt o in renna alla tirolese, in serpente o in prezioso zibellino tricottato, in paillettes d'argento o in versione montgomery, lunghissima o a mantellina, è stata lei la regina della sfilata. «La cappa non si porta più, ma va riscoperta, perchè – ha spiegato lo stilista – è l'emblema della libertà di movimento della donna moderna».

INTERVENTI SOLO ATTRAVERSO L'ONU

Guerra illegittima quella contro l'Iraq

di Domenico Maltese*

Nell'imminenza del processo a Saddam Hussein, è stata richiamata l'attenzione del pubblico, durante un dibattito televisivo, sul problema consistente nello stabilire di quali mezzi possa disporre la comunità internazionale per reprimere e perseguire la condotta criminosa di un governo nei confronti dei propri sudditi, al fine di farne condannare le persone responsabili da tribunali dello stesso Stato di appartenenza o appositamente istituiti.

A questo proposito, a parte ogni considerazione sulla possibilità di scandaglio oltre lo schermo delle cosiddette «guerre etniche», che spesso cela la sartriana «falsa coscienza» di chi ne dispiega e ne agita la bandiera, un dato appare subito di chiara evidenza: non si può semidistruggere una comunità politica per difendera.

Altrimenti, nel caso di una guerra di secessione, scoppiata – poniamo – in Italia per insurrezione delle «camicie verdi» e duramente repressa con vessazioni, massacri e torture dal governo centrale, gli Usa o la Nato potrebbero muover guerra allo Stato imputabile della repressione radendone al suolo la capitale.

È ben chiaro, invece, che soltanto al più alto ed esteso livello del consenso internazionale, cioè nella sfera di competenza del Consiglio di sicurezza dell'Onu, possono essere adottate le misure che si ritengono necessarie a evitare effetti riflessi destabilizzanti della convivenza pacifica tra le Nazioni: anche mediante ricorso, come «extrema ratio», alla risoluzione di un impiego responsabile della forza contro lo Stato che ne pregiudichi l'equilibrio.

Non ha, pertanto, significato giuridico alcuno la tesi – già affiorante tra teorici e pratici – di una legittima attività di «supplenza» dell'opera degli organi posti al vertice della suddetta organizzazione internazionale da parte di singoli Stati o di loro organizzazioni settoriali minori.

Essi, invero, agirebbero a discrezione, sottratta a ogni rendiconto e controllo – quanto al perseguimento dei fini e alla scelta dei mezzi – nella cura preminente o esclusiva del proprio interesse, con la conseguente creazione di zone del pianeta «privilegiate» rispetto ad altre, ignorate e abbandonate a se stesse.

«Fuorilegge» invadere un Paese sperando di trovare poi le prove per giustificare l'attacco

Non si può semidistruggere una comunità politica con la pretesa di difenderla

Occorrerebbe, invece, modificare – ecco il punto – i meccanismi delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza, concepiti, almeno fino alla recente guerra irachena, secondo un criterio di prevalenza assoluta e dominante delle grandi potenze, in un'epoca storica ormai remota rispetto all'evolvere successivo delle democrazie.

Frattanto, al livello inferiore nell'ordine gerarchico delle competenze, vale a dire nell'ambito più circoscritto dei poteri di singoli Stati o di organizzazioni di Stati come la Nato, valgono le osservazioni svolte dalla Commissione di diritto internazionale nel rapporto presentato nel 1976 all'Assemblea generale delle Nazioni unite sulla «responsabilità degli Stati».

Secondo tale relazione «every State must be considered justified in invoking – probably through judicial channels – the responsability of the State committing the internationally wrongful act». Esiste, infatti, una «international solidarity in the face of an international crime».

Ne è espressione, ad esempio, l'avvio dell'azione penale da parte degli organi del tribunale dell'Aja – ben prima della scoperta di nuove prove nel Kosovo – per i crimini commessi nella ex Jugoslavia.

Ma su un piano diverso, e con valutazione propedeutica all'eventuale esperimento dell'azione penale, è innanzitutto essenziale una ponderata analisi dei conflitti che determinano, a monte, le crisi internazionali.

Al tempo della guerra del Kosovo sono stati in pochi a porre con rigore il problema delle cause determinanti il fallimento dei negoziati di Rambouillet. Da cui la legittima domanda di Kuperman: «A Rambouillet la Nato, cioè l'America, pretendeva che la Serbia venisse aperta alle sue truppe e accettasse la totale indipendenza kosovara dopo tre anni. Perché la signora Albright non offerse subito l'odierno compromesso?» («Corriere della Sera», 18 giugno 1999).

Oggi, a proposito della vicenda irachena, molti sembrano credere – per primo, un politico di grande esperienza come il senatore Andreotti – che, se dopo la conquista di Baghdad fossero state trovate le armi nascoste, si sarebbe dovuta considerare legittima la guerra unilaterale agli Usa; mentre, secondo i più elementari principi, la prova di quell'illecita detenzione avrebbe dovuto precedere, non seguire, la sanzione bellica inflitta al supposto detentore, ed essere acquisita – parallelamente agli esiti delle ispezioni in corso – attraverso un lavoro di «intelligence», i cui risultati sarebbero dovuti pervenire agli organi delle Nazioni unite, responsabili di ogni successiva delibera.

Non è, invero, razionalmente giustificabile posporre al compimento delle operazioni di guerra l'acquisizione della prova che dovrebbe consentirne l'inizio. Bismark e Hitler non mancavano, puntigliosamente, di provvedersene in anticipo con ogni mezzo.

Il che – sia detto per inciso – riguarda, nel caso in argomento, la sicurezza del popolo Usa, e non ha, dunque, relazione alcuna con la pretesa di una guerra etica, riguardante il popolo irachen.

Ma forse la punizione di Saddam per i peccati commessi nel corso di anni e di lustri, nella totale indifferenza e spesso con l'ausilio dell'Occidente, rappresenta un caso, tra i più vistosi, di eterogenesi dei fini. E ne trarranno le conclusioni i tribunali del suo Paese.

*procuratore generale onorario
dellla Corte di Cassazione

GOVERNO

SI SENTE LA MANCANZA DI BOSSI

di Umberto Curi

Fino a pochi mesi fa, nessuno avrebbe immaginato che ci saremmo trovati a dover rimpiangere l'assenza di Umberto Bossi. Inviso anche ai suoi alleati di governo, detestato dai suoi avversari politici, venerato solo dai fedelissimi del Carroccio, non si può dire che il Senatur sia mai stato quello che si dice un personaggio simpatico. A disturbare, in lui, fra le molte cose, è soprattutto quella che dovrebbe essere invece considerata una virtù, vale a dire la rustica franchezza con la quale ha sempre espresso il proprio punto di vista, incurante di quell'arte del sottointeso e della diplomazia, che trova cultori assidui e sofisticati in tutte le aree politiche.

Ebbene, la mancanza di Bossi sta producendo un notevole squilibrio nella compagine governativa, con due effetti tendenzialmente molto negativi. Da un lato, determinando un'inesorabile ridislocazione dell'asse politico, in favore di Alleanza Nazionale, e dall'altro obbligando Berlusconi a svolgere un ruolo più attivo, senza limitarsi alla precedente funzione di moderatore fra le diverse componenti della coalizione.

Fino alla malattia che ha fatto uscire bruscamente di scena il leader della Lega, il governo aveva lavorato poco e male, ma nel complesso senza eccessi o estremismi particolarmente gravi. A parte i provvedimenti varati per tutelare gli interessi personali del premier, per il resto la forzata coabitazione di Bossi e Fini (fra loro talmente diversi che, anni fa, avevano dichiarato apertamente che non sarebbero neppure andati a bere un caffè insieme) aveva evitato sbilanciamenti pericolosi, perché ciascuno agiva come correttivo e interditore dell'altro. Se Bossi, ad esempio, pretendeva la devolution, Fini interveniva ridimensionandone gli effetti dirompenti. Per converso, il Senatur si precipitava a tamponare le aperture del vicepremier in tema di voto agli immigrati. Se il lumbard reclamava interventi in favore delle imprese del Nord, il presidente di An si adoperava per impedire che ne risultassero penalizzate le regioni meridionali.

Insomma, un gioco di interdizione in piena regola, una applicazione tangibile di quel modello di competizione teorizzato come «gioco a somma zero». Tirando ciascuno in direzioni differenti, e talora anche opposte, entrambi lasciavano a Berlusconi il merito di agire come grande mediatore, senz'altro compito che non fosse quello di evitare che le tensioni esistenti producessero strappi insanabili.

L'eclisse – sperabilmente temporanea – del Senatur ha profondamente modificato il quadro ora descritto, con conseguenze che sono già cominciate a farsi sentire. Pur senza alcun avallo formale, e anzi negando perfino un piccolo rimpasto, Berlusconi sta di fatto ristrutturando non solo la squadra di governo, ma più ancora la linea politica e gli equilibri interni. Si tratta, infatti, di un vero e proprio cambiamento di rotta generale, attraverso una più incisiva ed esplicita influenza di Alleanza Nazionale, finalmente svincolata dal marcamento stretto della Lega. A ciò si aggiunga che, non potendo più nascondersi nei panni dell'arbitro, anche il Cavaliere sta accentuando il suo ruolo, assumendo personalmente iniziative in precedenza impensabili. Il risultato di tutto ciò è un esecutivo non solo più «spostato a destra», ma soprattutto maggiormente portato a far danni, con provvedimenti più azzardati e squilibrati.

Visto tutto ciò, non resta che augurarsi che Bossi torni rapidamente in salute. Per il suo bene e, paradossalmente, per l'interesse del paese.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura dell'8 luglio 2004 è stata di 52.700 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Dopo tre anni di studio decisa la creazione di una rete di snack bar dove proporre ai turisti pesce azzurro fritto e alla griglia

Mille chioschi da Salvore a Ragusa

Il governo croato finanzia con 55 mila euro un progetto di ristorazione economica

Cassette di sardelle pescate lungo tutto l'Adriatico.

ZARA Non solo «cevapcici e ajvar» da offrire agli avventori di locali situati lungo la costa da Salvore a Ragusavecchia (Cavtat), ma anche un piatto di sardelle fritte, bagnate da un «bicier de quel bon». Sabato prossimo a Kali, noto centro di pescatori dell' isola di Ugljan, in Dalmazia, sarà presentato il progetto della facoltà di agronomia di Zagabria tendente a creare lungo l' Adriatico una catena di mille fritolini, denominati sardella-snack.

Si tratta di uno studio durato tre anni e che il ministero dell' Agricoltura, foreste e pesca ha finanziato in toto, versando 55 mila euro. Un progetto, è stato rilevato, teso a diversificare in Istria, Dalmazia e Quarnero un' offerta gastronomica ormai standardizzata e che tiene poco conto della sardella, rappresentante del pesce azzurro per eccellenza, molto lodato dai nutrizionisti per le sue caratteristiche alimentari e salutiste.

I sardella-snack sono destinati a diventare tipici locali croati fast food, esercizi che i clienti individueranno subito per la loro forma e che sorgeranno lungo tutto il versante croato dell' Adriatico. Il «clupeide», famiglia scientifica della sardella - così nel progetto - verrebbe pescato e distribuito dall' Assopescatori di Kali, per un piatto che fa subito venire l' acquolina in bocca: sardelle fritte o alla piastra, bagnate da olio d' oliva locale, pane e vino domestici.

Freschezza, semplicità e squisitezza da abbinare per un' appuntamento con la tavola, che piacerà non solo agli abitanti della costa, ma anche ai turisti stranieri, specie a quelli provenienti dall' Italia.

E non è tutto poiché l' offerta potrebbe comprendere anche una porzione delle sempiterne e gustose fritole.

Se tutto procederà secondo i piani, nei prossimi cinque anni entreranno in funzione un migliaio di ristorantini fast food, che daranno lavoro a circa 7 mila persone, dato non trascurabile in un Paese come la Croazia, dove la disoccupazione è uno dei suoi punti deboli.

I sardella-snack avranno un proprio marchio, un brand che sarà riconoscibile in tutta Europa e nel mondo. A gestire il progetto saranno i pescatori, mentre i locali saranno affidati a imprenditori.

Non c' è che dire: una svolta nella ristorazione della costa, che negli ultimi anni ha puntato sempre più verso prezzi europei non sempre accompagnati da prodotti ittici freschi come il conto spesso salato vorrebbe fossero e da un servizio all'altezza di quello dell'altra sponda adriatica. Naturalmente una alternativa gustosa, a buon mercato e di facile approccio. Comunque finalmente un' iniziativa destinata a sicuro successo e di cui purtroppo nessuno si era ricordato prima.

a.m.

IN BREVE

Alla guida del pesante mezzo c'era il patrigno

Ragazzo in bicicletta investito e ucciso da un camion in Istria

CERRETO Un' altra giovane vita e' stata stroncata sulla rete viaria istriana , in un incidente dai risvolti drammatici. Ieri mattina intorno alle 10 sulla strada che porta nella frazione di Borruto, un 15.enne di Gamberi (villaggio del circondario) e' stato investito da un camion mentre stava pedalando in sella alla sua bicicletta. Alla guida del pesante automezzo si trovava il suo patrigno.

La Questura che ha diffuso la notizia alla stampa ma non ha voluto fornire l' identita' della vittima e del guidatore del mezzo pesante. Nell' incidente il ragazzo aveva riportato ferite gravissime ed e' deceduto poco prima delle 13.00 alla clinica ospedaliera di Fiume. La polizia sta indagando per far piena luce sull' accaduto.

Controlli di polizia.

Autobus gratuito contro le stragi del sabato sera

POLA Ha ottenuto disco verde la proposta del Forum dei giovani del partito socialdemocratico, intesa a contenere le stragi del sabato notte sulla rete viaria istriana. È' stata così decisa l'attivazione di una linea autobus gratuita con la localita' turistica di Medolino; la meta piu' gettonata dai giovani per le loro uscite del fine settimana. L' iniziativa e' stata illustrata ieri alla stampa dagli esponenti del Comune, dell' azienda trasporti pubblici Pulapromet e della Questura. Si partira' da Pola alle 22 e alle 23 e si tornera' alle 3 e alle 4.30 del mattino successivo.Per il momento il collegamento sara' soltanto estivo.

Cantiere 3 Maggio: commesse dalla Lettonia

Cantieri a Fiume.

FIUME Buone nuove per il cantiere navale fiumano Tre Maggio. A Riga è stato firmato il contratto con l'armatrice Latvian Shipping per la costruzione di due unità gemelle, per l'esattezza due petroliere, ognuna di 51.800 tonnellate di portata. Con ciò si chiude la commessa di 10 tanker che la maggiore armatrice lettone ha ordinato allo stabilimento di Cantrida, per un valore di 330 milioni di dollari. Il registro delle ordinazioni del Tre Maggio comprende ora l'apprestamento di 17 navi per armatori lettoni, ellenici e tedeschi, come pure la costruzione di due navi per la polese Uljanik plovidba.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1368 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,35 = 1,01 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 200,30 = 0,84 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,75 = 0,92 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 175,20 = 0,73 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

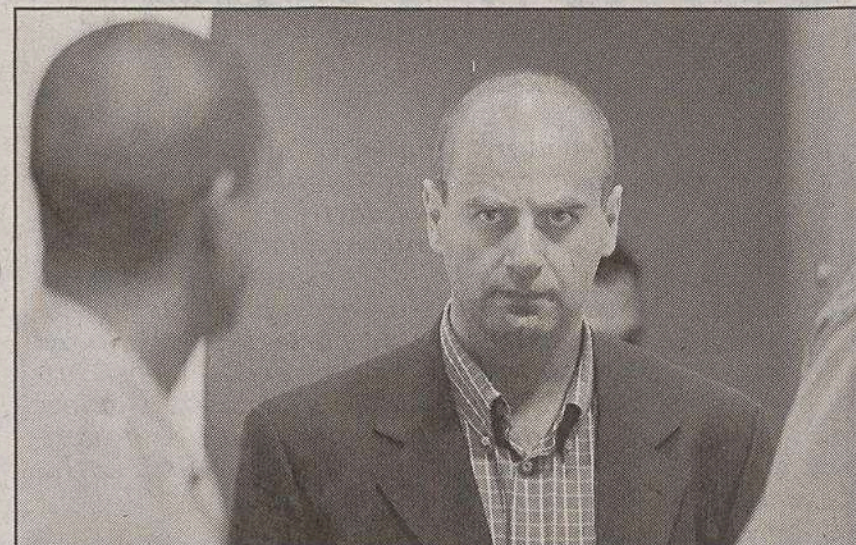
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

L'ex generale croato davanti al Tpi con l'accusa di aver ordinato l'uccisione di una trentina di civili serbi nel conflitto 1991-1995

Norac all'Aja: «Mi dichiaro non colpevole»

BRUXELLES L'ex generale croato Mirko Norac si è ieri dichiarato non colpevole di fronte al Tribunale penale internazionale sull'ex Jugoslavia, che lo accusa di crimini di guerra commessi ai danni della popolazione civile serba di Croazia durante il conflitto bellico dei primi anni novanta.

«Mi dichiaro non colpevole», ha detto ai giudici Norac, che è stato incriminato lo scorso aprile per l'eccidio di una trentina di serbi avvenuto nel 1993 nel corso di un'incursione dell'esercito croato contro le forze ribelli serbe della Krajina.

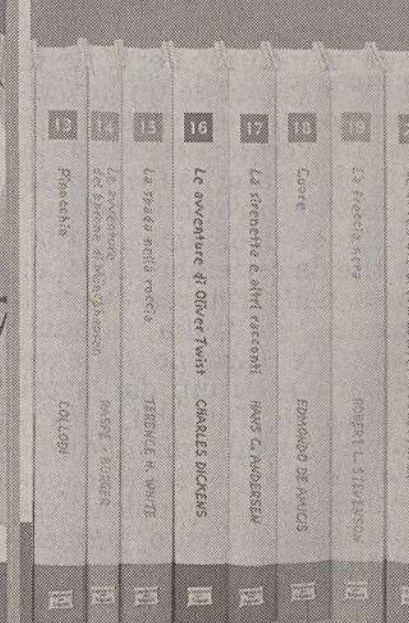
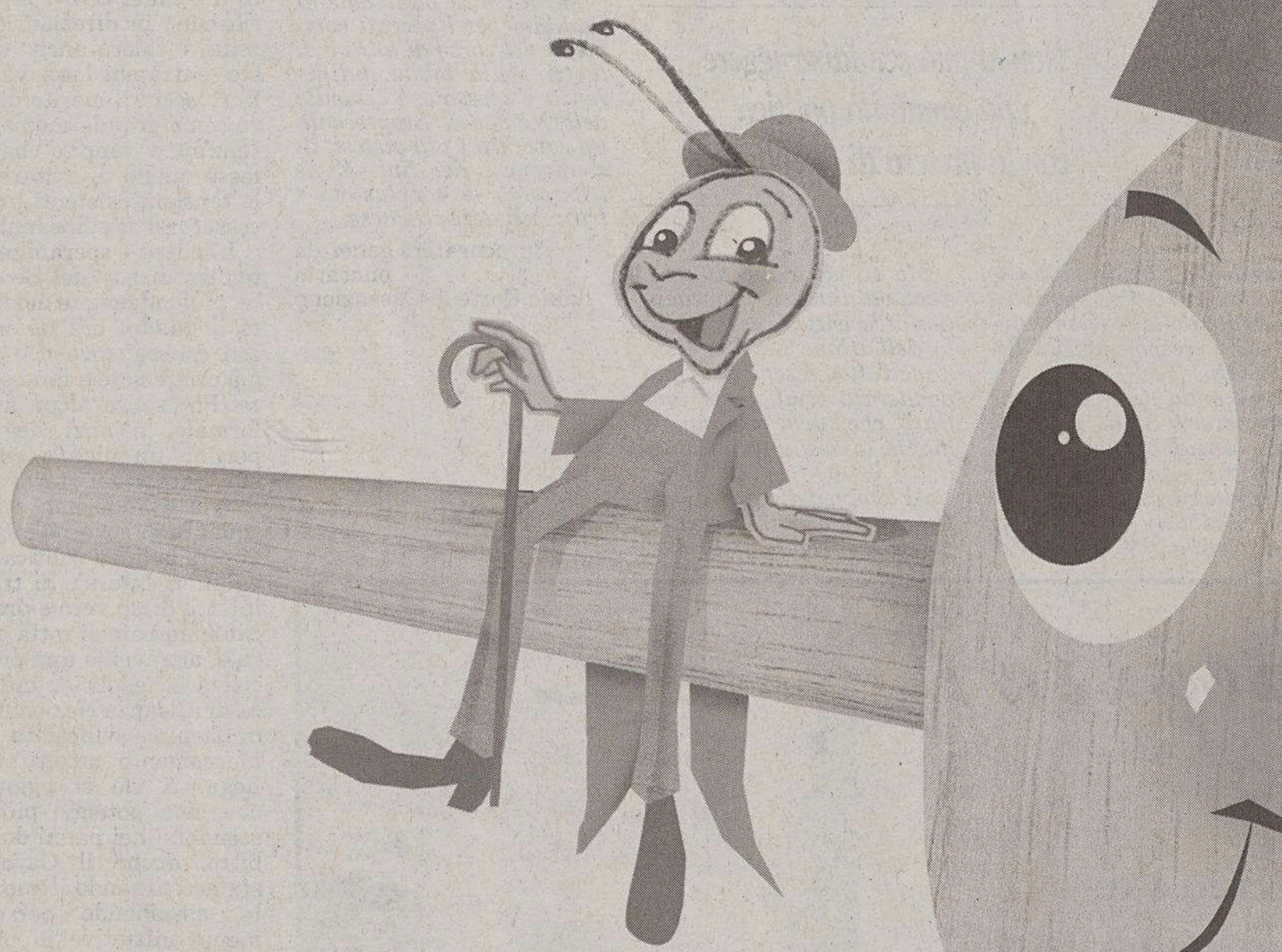
Il Tpi aveva qualche giorno fa chiesto a Zagabria di trasferire l'ex generale - giunto mercoledì all'Aja con un volo proveniente da Krk (Croazia) - per la lettura dell'atto di accusa, che si è svolto ieri all'Aja.

Il generale Mirko Norac ieri davanti al Tribunale per i crimini di guerra dell'Aja: si è dichiarato non colpevole.

L'ex militare sta scontando una pena di 12 anni per crimini commessi nel 1991 nella regione della Lika, quando era comandante militare di tale zona.

Norac è in particolare accusato dal Tpi di un'incursione delle forze croate nel settembre del 1993 nella Sacca di Medak, nei pressi della cittadina di Gospic, contro i secessionisti serbi della Krajina. In qualità di comandante, Norac è ritenuto responsabile della morte di una trentina di civili serbi.

Il processo contro Norac, da molti in patria considerato un eroe della guerra d'indipendenza, era considerato un test per la disponibilità della giustizia croata a processare ex ufficiali dell'esercito di Zagabria.

La condotta impeccabile del Tribunale di Fiume, che l'anno scorso ha condannato Norac e altri due suoi commilitoni, ha aperto la possibilità che la Croazia possa giudicare in patria accusati di crimini di guerra dal Tpi. Infatti, il procuratore generale del Tpi Carla Del Ponte ha già annunciato l'intenzione di cedere il caso Norac a un tribunale croato abilitato a celebrare processi per crimini di guerra.

Negli ultimi mesi il governo di Zagabria ha consegnato all'Aja otto alti ufficiali croati e croato-bosniaci, decisione che ha aperto a Zagabria le porte dell' Unione europea con l'ammissione il 18 giugno del paese tra i candidati all'Ue.

PIRANO

Fra gli appuntamenti estivi promossi dalla Comunità degli italiani «Giuseppe Tartini» di Pirano e dalla Comunità autogestita della nazionalità italiana sempre di pirano si aprirà domani nell'ufficio-galleria &Co Horvat group di Isola una mostra di Martina Zerjal. Nell'occasione si esibirà il gruppo Serenate della Comunità degli italiani di Pirano.

L'assessore all'Economia presenta il suo bilancio. Sulle future leggi non mancano tuttavia le difficoltà a partire dalla fusione dei Congafi industria

Bertossi: «In un anno 73 milioni alle imprese»

Boom di domande sulla ricerca: «Siamo a quota 232». Slittano all'autunno i ddl sul rilancio del manifatturiero

UDINE Non si preoccupa del «lieve» ritardo nel percorso del documento di rilancio per il manifatturiero: i ddl slittano al prossimo autunno. Plaude allo slancio delle imprese verso gli investimenti in ricerca. Soprattutto, non nasconde l'entusiasmo per le cifre messe a disposizione del sistema economico dal luglio 2003 alle recenti variazioni di bilancio: tra aiuti sull'innovazione, legge Sabatini, Obiettivo 2 e progetti di sviluppo in montagna quasi 73 milioni di euro (72,8), tali da attivare investimenti per oltre 567 milioni.

INNOVAZIONE Enrico Bertossi, il superassessore all'Economia, porta sul tavolo i numeri. L'esordio è un primo confronto con la giunta Tondo sui contributi all'innovazione. «Nel bilancio 2003 – ricostruisce l'assessore nella sede della Regione a Udine –, a finanziare le leggi 47/78 e 11/2003 c'erano appena 10 milioni di euro, che coprivano la metà delle richieste contenute nelle 179 domande presentate. Abbiamo subito aggiunto 5 milioni al fondo innovazione, quindi altri 3,3 milioni a bilancio, attivando investimenti per oltre 108 milioni». Le domande sono schizzate, nel 2004, da 179 a 232 («Le imprese hanno capito l'opportunità di investire in ricerca»), con la Regione che ha previsto, per il sostegno alle stesse leggi, 9,6 milioni nel bilancio, 5,4 per il fondo innovazione e i recenti 15 milioni della manovrina estiva. «Quasi 30 milioni: una disponibilità tripla rispetto a quella della giunta precedente», osserva Bertossi.

	Da erogare nel 2004 in euro	Investimenti attivati in euro
L.R. 47/78 e 11/2003 Contributi a imprese per investimenti sull'innovazione	48.544.000	379.844.000
Legge Sabatini	11.870.000	170.000.000
Obiettivo 2 Misura 2.4.2 - Attività di ricerca e sviluppo tecnologico	8.672.000	12.970.530
L.R. 50/93 - art. 8 Capannoni industriali aree montane	3.800.000	4.500.000
TOTALE	72.886.000	567.314.530

ALTRE AGEVOLAZIONI L'assessore non si ferma qui e sottolinea anche gli 11,8 milioni per l'attuazione in Regione della legge Sabatini, che agevola acquisti o leasing di nuove macchine utensili o di produzione. Il regolamento prevede una legge transitoria che ammette ai contributi le iniziative attivate dal gennaio 2001, periodo in cui si è interrotta l'operatività della legge. E poi ancora, ricorda Bertossi, l'approvazione del bando per l'accesso ai finanziamenti previsti dalla misura 2.4.2 (Obiettivo 2, una disponibilità di 8,6 milioni) attiva altri 13 milioni di investimenti, mentre il rifinanziamento della 50/93 (progetti di promozione economica nell'arco montano) con 3,8 milioni ne genera 4,5. «Segnali concreti – commenta l'assessore all'Economia – che alimentano fiducia ed entusiasmo. Al di là di tutte le polemiche dell'opposizione, il bilancio è soddisfacente».

Enrico Bertossi

DDL IN AUTUNNO Forte dei numeri, Bertossi non dà troppo peso allo slittamento a settembre-ottobre per la concretizzazione in legge dell'attività dei quattro gruppi di lavoro attivati dopo la realizzazione della bozza del documento di programmazione economica nel settore manifatturiero. I quattro saggi (Roberto Grandinetti, consorzi e distretti; Dino Cozzi, innovazione; Stefano Miani, Congafi; Cristiana Compagno, crescita delle aziende e occupazione) sono al lavoro per elaborare altrettanti ddl. «Speravamo di farcela a luglio – precisa Bertossi –, ma l'incarico all'istituto studi giuridici regionali è stato definito un po' in ritardo. Il suo supporto giuridico ci consentirà di arrivare a leggi condivise».

I PROBLEMI Se il commento degli imprenditori è favorevole («Confermata la centralità della politica industriale», si legge in una nota di Assindustria di Udine), lo stesso assessore non nega che la strada non è in discesa: «Il manager a tempo è un'idea buona, ma va trovata la formula giusta. E poi c'è il problema dei Congafi industria, divisi in regione sull'opportunità o meno delle fusioni». Lavoro per i saggi, chiamati a definire le basi di riforma delle leggi sull'innovazione, sui consorzi ed enti di sviluppo industriale, sui distretti, oltre a un riesame in materia di Congafi e a una nuova norma in materia di crescita dimensionale.

Marco Ballico

Cena delle mogli, politica esiliata E a fine pasto sigari di Trinidad

CODROIPO È stata la «cena delle mogli», a Villa Manin di Codroipo, ma i più contenti sono i mariti. O almeno i più loquaci. Rossana Illy, l'organizzatrice, preferisce non dichiarare. Poco di più si ricava da Magda Cecotti: «Una buona serata, tranquilla, piacevole. Senza politica». Gli uomini parlano anche per loro: «Si sono divertite. Noi, di sicuro, tantissimo». Così divertiti, soddisfatti, rilassati, che pensano di ritrovarsi più spesso. «Non diversamente dall'incontro tra i soli sindaci dei capoluoghi di regione – dice Vittorio Brancati, il sindaco di Gorizia –. La scorsa settimana siamo stati a Gradisca, a settembre organizza Dipiazza».

Tutto come da copione. Ritrovo alle 19.30 per la visita ai capolavori della collezione del Museo d'arte contemporanea di Chicago. Poi la cena, con il sindaco di Codroipo, Vittorino Boem, a fare il padrone di casa nell'ex residenza dei Dogi. Il giorno dopo è tutto un ripetersi di «bello», «clima amichevole», «serata di festa». «Serata estremamente divertente – commenta il sindaco di Gorizia –, completamente al di fuori dello scontro istituzionale». «Nulla di diverso da quello che ci aspettavamo», aggiunge Sergio Bolzonello, il sindaco di Pordenone. Raccontano che solo Brancati, a un certo punto, avrebbe tentato di parlare di politica. Subito stoppato. «Abbiamo fatto finta di non sentire», afferma il sindaco di Trieste. «Solo qualche battuta sui presidenti di Provincia – si giustifica Brancati –, niente di serio, scherzavamo e basta».

Aperitivo «vip» a Villa Manin di Passariano.

A un certo punto della serata, la signora Illy ha «lanciato» Dipiazza: «Roberto, tocca a te...». «Ho fatto impazzire tutti – spiega il sindaco triestino –, troppo facile stuzzicare Illy e Cecotti. Ho dovuto dare il meglio, poteva anche non essere facile viste le tensioni, evidenti, degli ultimi mesi».

Ma la politica? Davvero niente? «No, proprio no», assicurano. Come non crederogli, pensandoli concentrati su una passata di fagioli, un filetto di vitello, un dolce caramellato, i vini di Villa Russiz, il rhum e il fumo, fine serata, dei sigari di Trinidad. Tutto condito con le battute di Dipiazza: «Non se ne può raccontare quasi nessuna. Ma il sigaro l'ha fumato anche Illy, lo scriva».

RICONOSCIMENTO

L'associazione Agenzie per la democrazia locale fa entrare nel cda il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE A premiare l'intensa attività del Friuli-Venezia Giulia nel campo della cooperazione internazionale è intervenuta nei giorni scorsi a Barcellona la chiamata della Regione nel consiglio d'amministrazione dell'Associazione delle agenzie per la democrazia locale (Alda), che si propongono l'obiettivo della ripresa socio-economica nelle aree balcaniche sconvolte dai recenti conflitti. Il Friuli Venezia Giulia partecipa infatti, insieme con organizzazioni tedesche e irlandesi, a una delle attuali dieci agenzie che operano nei Balcani sotto l'egida del Consiglio d'Europa: quella di Niksic, in Montenegro, dove si tratta di ricreare le strutture amministrative e di promuovere iniziative socioassistenziali capaci di avviare una microeconomia locale.

Domani sera a Trieste amichevole di calcio tra le nazionali dei parlamentari. Organizza il sottosegretario all'Economia

Italia-Slovenia, la diplomazia del pallone

Contento: «E' l'occasione per chiedere a Lubiana l'appoggio per l'Expo 2008»

In giunta i fondi per l'adeguamento anti-sismico

TRIESTE La giunta Illy terrà oggi la consueta seduta settimanale – proseguendo la serie dei suoi appuntamenti itineranti – nella sede regionale di Pordenone. Punti salienti dell'ordine del giorno uno stanziamento di un milione e mezzo di euro per l'assegnazione di una serie di contributi finalizzati all'adeguamento antisismico delle abitazioni private nelle zone a rischio e una spesa di 3 milioni 627 mila euro per il risanamento di un tratto in galleria dell'acquedotto della Val d'Arzino, nel Pordenonese.

Quest'ultima delibera – che verrà proposta assieme all'altra dall'assessore all'Edilizia Gianfranco Moretton – rientra nell'elenco annuale dei lavori pubblici di competenza della Regione, che a sua volta verrà presentato oggi da Moretton.

L'elenco 2004 riporta varie decine di opere, le più significative delle quali sono il primo stralcio del collegamento Sequals-Gemona, la circonvallazione di San Vito al Tagliamento e la conclusione del recupero del castello di Colloredo.

E nell'attesa della traduzione in legge delle nuove politiche economiche di cui al «Piano Bertossi» e dei nuovi piani sanitari e socio-assistenziali, fra le delibere d'ordinaria amministrazione di cui all'odierno ordine del giorno figurano inoltre l'istituzione del Distretto artigianale della pietra «piasentina» nelle valli del Natisone e la proroga di un anno del commissario straordinario Giuliano Parmegiani, che sovrintende alla costruzione della nuova sede regionale di Udine.

g.p.

TRIESTE Per i compagni di squadra è il Cabrini della nazionale dei parlamentari. Ma lui gioca a fare il modesto e si rifugia dietro lo scudo dell'autoironia. «Per carità, non deve neanche scriverlo altrimenti il vero Cabrini mi querela... Sono solo un terzino di fascia che quando ha un po' di fiato riesce a oltrepassare qualche volta la metacampo...». Le vicissitudini del governo Berlusconi e l'uscita di scena del ministro Giulio Tremonti non hanno di certo fanno perdere il buonumore al sottosegretario all'Economia e Finanze Manlio Contento (An), 46 anni a ottobre, affermato avvocato di Pordenone (ma è nativo di Sedegliano). Ma l'unica manovra di cui in questo momento parla a ruota libera è quella della nazionale parlamentari.

È il capitano di quella sorta di pattuglia acrobatica con un pallone tra i piedi che oggi alle 17 verrà presentata alla Sala Olimpia dello stadio «Rocco» e domani alle 19 nello stesso luogo avrà il delicato compito di far decollare i rapporti diplomatici con i colleghi sloveni. Missione impossibile? «Mi auguro proprio di no. L'idea è quella di rafforzare i rapporti di amicizia tra i due Paesi attraverso lo sport e di dare il benvenuto agli sloveni per il loro ingresso nella Ue. Il sottosegretario Pescante aveva in serbo un progetto ancora più ambizioso. Aveva allargato l'invito anche ai parlamentari russi i quali purtroppo non hanno potuto impegnarsi per questa data».

Niente gioco duro e brutte entrate, allora.

«Certo che no. È un'amichevole. Abbiamo anche voluto venire incontro ai colleghi sloveni che non hanno grandi numeri per allestire una squadra. Saremo tolleranti, potranno portarsi dietro qualche rinforzo. Basta che non siano giocatori di serie A».

Non c'è quindi il rischio che a cena, dopo la partita, torniate a confrontarvi su beni abbandonati, foibe e alti temi che possono portare allo scontro?

Lo stadio Rocco e, a destra, Manlio Contento.

«Lo escluderei, dobbiamo anzi fare discorsi costruttivi. Sarà l'occasione per chiedere ufficialmente ai parlamentari sloveni di appoggiare la candidatura di Trieste per l'Expò 2008. Data la vicinanza, l'evento potrebbe avere riflessi positivi anche per la vicina Repubblica. Sono convinto che con l'amicizia, l'impegno, la cooperazione e anche con le partite di calcio si possano risolvere i problemi esistenti».

Giusto, torniamo al calcio. Un'antica passione?

«Direi di sì. Da ragazzino verso i 13 anni avevo cominciato a giocare in una squadretta parrocchiale di Pordenone, la San Marco. Ma avevo presto lasciato perdere per riprendere a dare due calci al pallone a 27 anni, nel torneo degli avvocati. Nella nazionale dei parlamentari, invece, sono entrato nel 1996. Sono ormai un veterano. Sono un tifoso della Juve e naturalmente della nazionale».

Ma in una compagine in cui convivono giocatori dei due schieramenti può esserci spirito di squadra?

«Certo che c'è. Quando al martedì sera andiamo ad allenarci nel comprensorio militare della Cecchignola lasciamo ogni discussione politica fuori dalla porta dello spogliatoio. Questo anche per merito del nostro allenatore Ermete Patriarca, una vera istituzione. Sotto la sua guida la nazionale militare ha vinto tre titoli mondiali. Vale sempre il motto tutti per uno uno per tutti».

Quali sono gli elementi di maggior talento?

«Abbiamo innanzitutto un grandissimo libero che è Ettore Peretti. Ma non sono male nemmeno gli attaccanti. Mi riferisco a Roberto Salerno che ha trascorsi tra i professionisti e al bomber Marco Airaghi ma anche a Luca Bellotti il quale è più una mezzapunta. Il giocatore più estroso è invece il centrocampista Ciro Borriello che prendiamo spesso in giro per i suoi movimenti in campo. In porta abbiamo un'autentica sicurezza che è Daniele Franz».

Ma sono tutti componenti del centrodestra...

«E' vero. Ma non ho problemi a spendere parole di elogio anche nei confronti del diessino Buglio, un centrocampista tignoso che non molla mai».

Chissà quante storie avrete da raccontare dopo aver girato il mondo con la maglia azzurra...

«Sicuramente. Ma l'episodio più curioso ci è capitato nell'ottobre '98 proprio quando siamo venuti a giocare la prima volta a Trieste contro una rappresentativa di giornalisti. Visto il carattere benefico dell'iniziativa, il presidente della Camera Violante ci aveva fatto votare subito per farci partire in orario mentre stava cadendo il governo di centrosinistra. Solo durante il tragitto dall'aeroporto di Ronchi a Trieste avevamo potuto apprendere l'esito della votazione. Qualcuno ne fu informato solo in campo. Ma ricordo volentieri anche le trasferte in Albania e in Kossovo contro i nostri militari e quella in Germania contro una selezione di parlamentari bavaresi davanti a centinaia di nostri emigrati. Una grande emozione. Recentemente abbiamo preso una bella scoppola contro la nazionale dei piloti. Sono super allenati e poi corrono anche quando sono a piedi...»

Maurizio Cattaruzza

LA POLEMICA

Province, l'Upi nazionale boccia la proposta illyana e il presidente Ria invoca un incontro chiarificatore

TRIESTE Riccardo Illy, incontrando il pordenonese Elio De Anna, ha già confermato il «pieno rispetto» per il ruolo delle Province. Ma i presidenti degli enti intermedi, quelli che il governatore vorrebbe far nominare dall'assemblea dei sindaci, non si sentono tranquilli. E così, con una presa di posizione ufficiale dell'Upi, ribadiscono la «totale contrarietà» alla proposta choc e chiedono un «incontro chiarificatore» con lo stesso Illy. A muoversi è il presidente nazionale, Lorenzo Ria, che - immediatamente informato - esprime il no compatto dell'Upi «a un disegno che, se attuato, determinerebbe il declassamento delle Province e gravi danni per la popolazione». Il triestino Fabio Scoccimarro, diffondendo l'invito che Ria rivolge a Illy affinché ci sia un «chiarimento», rincara la dose: «L'immediata presa di posizione non può essere sottovalutata da nessuno perché nell'Upi, su questo argomento, non ci sono differenziazioni politiche». Scoccimarro ricorda, infatti, che Ria è esponente della Margherita.

La low-cost, appena sbarcata in regione, manda in archivio un primo mese con quasi 10.000 passeggeri trasportati

AirOne, giugno da record a Ronchi

Il direttore De Roni: «Un avvio che va al di là di ogni più rosea previsione»

Il fattore di riempimento degli aeromobili verso Roma e Napoli costantemente oltre il 50 per cento, con una punta del 56,7. Allo studio un volo per Genova

RONCHI DEI LEGIONARI Da un lato è al centro della battaglia politica a livello regionale, dall'altro viene citato ad esempio per il crescente successo di quella che è oggi la maggiore compagnia aerea privata in Italia. L'aeroporto di Ronchi finisce sotto i riflettori. Occasione, la presentazione a Roma del nuovo accordo pluriennale tra AirOne, vettore creato nel 1995 dal gruppo Toto ed oggi partner di Lufthansa e Sabre Airline Solution, società leader nella tecnologia per gestione delle attività delle compagnie aeree. Una grande occasione, offerta al direttore generale, Lino Bergonzi ed a quello della divisione passeggeri, il bellunese Giorgio De Roni, per presentare bilanci e prospettive di un vettore che, forte di una flotta di 29 velivoli, punta, nel 2004, a trasportare 6 milioni di passeggeri. «Abbiamo compiuto i nostri primi passi su una rotta che ci vedeva in forte concorrenza come la Roma-Milano - ha detto De Roni - ed ancor oggi, proprio dove ci troviamo in questa situazione, ovvero dove operiamo in alternativa con altri vettori, raggiungiamo ottimi risultati. E' il caso di Ronchi dei Legionari (la compagnia è presente dal primo giugno con un collegamento bigiornaliero con Roma ed uno quotidiano con Napoli, ndr), dove già nel primo mese di attività abbiamo superato la soglia del 50% in quanto a fattore di riempimento dei nostri Boeing 737. Un'esperienza, quella maturata nel Friuli Venezia Giulia, che va al di là di ogni nostra più rosea previsione».

Proprio nel primo mese di attività AirOne ha trasportato 9.053 passeggeri, 5.879 dei quali da e per Roma e 3.174 da e per Napoli ed il «load factor» che, per tutto il mese trascorso ha spesso superato il 50%, nella giornata del 5 luglio scorso, sui voli per la Capitale, è schizzato addirittura al 56,7%. «Tutto ciò è incoraggiante - sono ancora le parole di De Roni - anche perchè la nostra presenza solo in parte ha eroso del traffico ad Alitalia. Il traffico, evidentemente, è cresciuto (e lo si saprà oggi in occasione di una conferenza stampa indetta dalla società di gestione, ndr) e penso potrà crescere ancora.

Importante è il dato che arriva dalla provincia di Pordenone, con un +27% di passeggeri sulle due linee, mentre abbiamo attinto anche al mercato della Slovenia e dalla Croazia. Pensiamo ad un incremento, oltre che a consolidare la nostra presenza in Friuli Venezia Giulia, ma è ancora presto per dire su quali obiettivi punteremo nel prossimo futuro. Abbiamo preso in considerazione le tante richieste che ci arrivano per il riavvio del volo su Genova, ma al riguardo posso dire che un Boeing 737, velivolo che può trasportare sino a 120 passeggeri, è sicuramente sovradimensionato per una tratta del genere. Solo un accordo con un'altra compagnia (come per altro AirOne sta già facendo sull'Albenga-Roma, dove opera un ATR 42 di Italy First, ndr) potrebbe darci modo di concretizzare questo progetto. Per il resto posso dire che stiamo lavorando su altri obiettivi - conclude il direttore della divisione passeggeri - consci che questo è un mercato tutto da sviluppare». Al di là di tante polemiche, dunque, Air One conferma che Ronchi dei Legionari può ancora puntare molto in alto. Oggi il direttore generale, Paolo Stradi, entrerà nel dettaglio dei risultati acquisiti nel primo semestre mentre è nell'aria un altro importante annuncio.

Luca Perrino

Un Boeing 737 di AirOne sulla pista di Ronchi.

IN BREVE

Ugovizza, ferito un forestale finito sotto a un albero

UGOVIZZA Un dipendente della Direzione regionale delle Foreste del Friuli Venezia Giulia, di circa 60 anni di età, è stato soccorso dal personale del 118 e dai volontari del soccorso alpino di Cave del Predil e dalla guardia di finanza di Sella Nevea, dopo essere rimasto infortunato in Valle Uque.

Secondo una prima ricostruzione l'uomo stava tagliando alcuni tronchi, quando è stato travolto da uno di essi. L'arbusto lo ha colpito alle gambe e al torace. L'operaio è stato imbragato e recuperato con il verricello calato da un elicottero del 118. L'intervento è avvenuto a circa 1400 metri d'altezza, in una zona impervia, ai margini una scarpata. Trasferito all'ospedale di Udine, gli sono state riscontrate sospette fratture agli arti inferiori e al bacino.

Tre pitbull scatenati a Talmassons attaccano un gigantesco cane bovaro e il suo proprietario

UDINE Portavano a passeggio il loro possente Bovaro del Bernese, un cane di grossa taglia appartenente a una razza selezionata per il controllo delle mandrie, quando improvvisamente tre pitbull hanno scavalcato il recinto di una casa e hanno attaccato, ferendoli, cane e proprietari. È accaduto l'altra sera a Talmassons. Il bovaro del Bernese, che pure è un cane dalle dimensioni eccezionali, non ha avuto il tempo di difendersi. La donna che lo aveva al guinzaglio ha cercato di difenderlo ma ha riportato delle contusioni alle mani e agli avambracci. Solo dell' acqua fredda ha calmato i tre cani assalitori.

Oggi pomeriggio a Sacile i funerali delle due bimbe Negozi chiusi dalle 16 alle 18 per il lutto cittadino

SACILE Si svolgeranno oggi i funerali di Elisa e Paola Zanette, le due sorelline di Sacile di 8 e 11 anni, morte lunedì sera dopo essere state travolte, mentre camminavano ai margini della strada nei pressi della propria abitazione, da un furgone il cui conducente aveva perso il controllo della guida. Il rito funebre si svolgerà alle 16.30 nella chiesa della frazione di San Michele. Per l' occasione, il Comune di Sacile ha proclamato il lutto cittadino, invitando la popolazione a partecipare al dolore della famiglia delle vittime, sospendendo le attività commerciali e lavorative dalle 16 alle 18.

Il 31 luglio i riconoscimenti a giornalisti e operatori nel ricordo degli inviati scomparsi a Mostar e Mogadiscio

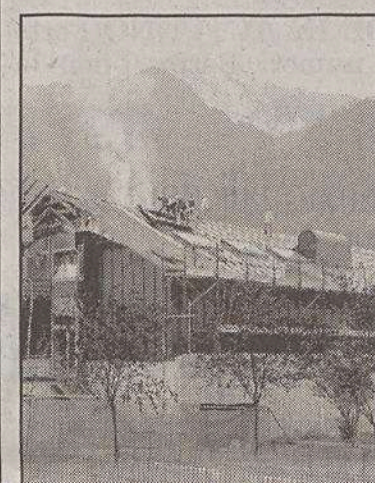
Premio Luchetta, giuria al lavoro

TRIESTE Cominceranno oggi a Trieste i lavori della giuria del Premio Giornalistico Marco Luchetta, intitolato alla memoria del giornalista Rai della sede di Trieste, morto il 28 gennaio '94, insieme con Sasha Ota e Dario D'angelo, componenti la troupe, nell' esplosione di una granata a Mostar, durante la guerra nell'ex Jugoslavia.

I giurati saranno chiamati a selezionare le terne dei finalisti per le quattro categorie individuate dalla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin per i bambini vittime della guerra, che ha istituito il premio per ricordare i quattro operatori dell' informazione triestini, nel decennale della loro morte.

Rispondendo al principio ispiratore del premio («la sensibilizzazione in favore dei valori di solidarietà, pace, fratellanza, a tutela dei minori vittime di ogni forma di violenza»), gli elaborati pervenuti - articoli, reportage, foto, filmati e immagini giunti dall' Italia e da altri 18 paesi - si soffermano particolarmente sulla condizione dei bambini in Africa e in America Latina, spesso drammatica.

I nomi dei finalisti verranno resi noti domani, in occasione della presentazione della serata conclusiva, in programma per il 31 luglio in piazza Unità d' Italia, a Trieste, nel corso della quale verranno decretati i vincitori e teletrasmessa dalla Rai 3 il 3 agosto prossimo. Della giuria, presieduta da Angela Buttiglione, direttore della Tgr Rai, fanno parte anche Alberto Statera, direttore de «Il Piccolo», Sergio Baraldi, direttore del «Messaggero Veneto», Bojan Brezigar, direttore del «Primorski Dnevnik», Sergio Canciani, capo dell' ufficio di rappresentanza e corrispondenza della Rai a Mosca, Fabrizio Ferragni, vicedirettore del Tg1, Mario Meloni, vicedirettore del Tg3, Fulvio Molinari, editorialista e segretario della giuria, Luciano Onder, vicedirettore del Tg2.

Arta, le Terme dopo l'incendio riaprono subito

L'incendio alle Terme.

ARTA TERME «Abbiamo cercato di ridurre al minimo i disagi per gli utenti e i nostri clienti e domani riapriremo la struttura»: così Anna Zambelli, direttore amministrativo delle Terme di Arta, ha commentato ieri i danni causati alle Terme dall' incendio di mercoledì pomeriggio che ha semidistrutto il tetto degli impianti. Zambelli ha precisato che oggi ripartiranno gli impianti a valle e cioè i settori fanghi, bagni, massaggi e visite mediche. Poi saranno riaperti i settori inalazioni, fisioterapia ed estetica.

Il direttore dello stabilimento non si è sbilanciato sulle cause dell' incendio. «Sono partite dal sottotetto - ha spiegato - e poi le fiamme si sono propagate. Aspettiamo i periti per una valutazione, ma per quanto ne sappiamo finora, è da escludere un' azione dolosa». Le Terme di Arta hanno attualmente in cura circa 250 persone, più un centinaio di «pendolari».

Il fastidioso insetto, arrivato dieci anni fa dall'Oriente, si è ormai radicato nel Friuli Venezia Giulia

Zanzara tigre «ospite» fissa di 64 comuni

Uno studio dell'ateneo udinese indica le aree di diffusione: fuori solo l'Alto Friuli

Convegno con Moretton

Ambiente, «plus» per le imprese

TRIESTE Far capire alle aziende che la certificazione ambientale non è solo un vincolo, bensì una fonte di opportunità. È la sfida di Skan, società di Tarcento, che lunedì 12 luglio organizza a Villa Manin a partire dalle 9.30 un convegno intitolato appunto «Certificazione ambientale, un plus per le aziende». Ad aprire i lavori l'assessore regionale Gianfranco Moretton. Sono invitate tutte le aziende interessate.

UDINE Sono ormai 64 i Comuni del Friuli Venezia Giulia, compresi tutti i capoluoghi di Provincia, invasi dalla zanzara tigre. Lo rivelano i monitoraggi effettuati dal Dipartimento di Biologia applicata alla difesa delle piante dell' Università di Udine, che per fornire informazioni utili a combattere la zanzara tigre ha messo a disposizione un sito Internet: http://web.uniud.it/zanzaratigre/index.html.

Ai Comuni già inseriti nell' elenco dello scorso anno (Muggia, Duino Aurisina, Trieste, Monfalcone, Staranzano, Ronchi dei Legionari, S. Canzian d'Isonzo, Turriaco, Fogliano-Redipuglia, Grado, Gradisca, Gorizia, Romans d'Isonzo, Sagrato, Codroipo, Castions di Strada, Campoformido, Coseano, Fagagna, Lestizza, Pagnacco, Pasian di Prato, Pradamano, Tavagnacco, Udine, Varmo, Lignano Sabbiadoro, Aquileia, Cervignano, Latisana, Muzzana del Turgnano, Precenicco, S.Giorgio di Nogaro, Aiello, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Carlino, Fiumicello, Marano Lagunare, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Rivignano, Ronchis, Teor, Torviscosa, Trivignano, Pordenone, Azzano X, Cordenons, Cordovado, Fiume Veneto, Porcia, Morsano al Tagliamento, Prata, Roveredo in Piano, Sacile, Sesto al Reghena, Spilimbergo, S.Vito al Tagliamento) si aggiungono ora Sedegliano, Porpetto, Pocenia, Medea e Villesse e l' avanzata dell'insetto, segnalato per la prima volta in regione nel '95, sembra procedere spedita dal mare all' argine della Pedemontana.

Le Ass della regione hanno diffuso nei rispettivi territori di competenza un opuscolo che illustra la prassi da seguire per bloccare il diffondersi dell'insetto. È rimasta esclusa da questa campagna l'Ass Alto Friuli, dal momento che dalla Pedemontana in su non sussistono, almeno per il momento, le condizioni climatiche utili alla sua diffusione. Per la lotta all'Aedes albopictus (nome latino della «tigre») la Regione ha stanziato 190 mila euro nel 2004, poco meno del doppio rispetto alla posta messa a disposizione lo scorso anno.

Un esemplare di zanzara tigre.

La Famiglia Parentina ricorda

Elio Giorio

suo Cofondatore ed ex Presidente e partecipa al lutto dei familiari.

Trieste, 9 luglio 2004

II ANNIVERSARIO

Aldo Bosich

Ricordandoti.

LUCIA

Trieste, 9 luglio 2004

I ANNIVERSARIO

Giovanni Fabi (Franco)

Ti ricordiamo con immenso amore.

I tuoi cari

Trieste, 9 luglio 2004

Papà

mi manchi.
- Tua BABI

Trieste, 9 luglio 2004

†

Il cuore buono e generoso di

Maria Braico in Vigini

Ha cessato di battere.
Con tanto dolore ne danno l' annuncio il marito GIOVANNI, i figli ELIO con ANITA, MARINA con BRUNO, i nipoti GIANLUCA, STEFANO, MORENO, MARLIES unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato alle ore 12.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 luglio 2004

Ciao

Maria

Un bacio.
i fratelli, le sorelle con le famiglie.

Trieste, 9 luglio 2004

Partecipa al dolore della famiglia:
- ADRIANO

Trieste, 9 luglio 2004

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Di Tinco

Lo annunciano i figli RINA e UCCIO insieme a MARISA e i suoi cari nipoti RADIANA, NICOLETTA e RUDY.
I funerali seguiranno sabato 10 luglio alle ore 11.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 luglio 2004

La Federazione di Trieste del Partito dei Comunisti Italiani e Sloveni ed il Comitato Regionale del PdCI salutano il compagno

Fausto Monfalcon

alla cui memoria legano una parte fondamentale della loro storia e con cui sempre condivisero il comune impegno antifascista, per la pace, la democrazia, la giustizia sociale e la libertà nella grande tradizione comunista di queste terre.

Trieste, 9 luglio 2004

†

Improvvisamente è mancata

Eugenia Kocevar

Lo annunciano il figlio MASSIMO con AURA e il nipote SAMUELE.
I funerali avranno luogo sabato 10 luglio alle ore 9.40 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 9 luglio 2004

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, i soci ed i dipendenti della Pro Senectute di Trieste partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

GENERALE

Franco Abella

apprezzato Presidente del Comitato di Coordinamento delle Pro Senectute Regionali.

Trieste, 9 luglio 2004

XV ANNIVERSARIO

Willy Skender

Vivi sempre nel nostro cuore.

Mamma e papà

Trieste, 9 luglio 2004

†

E' mancato a quanti gli hanno voluto bene, il nostro caro

Giorgio Scussat

Ne danno il triste annuncio la moglie NEVA, la figlia SARA con STEFANO, la suocera ALBINA, i cognati NORA, FRANCO con MASSIMILIANO, parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 10 luglio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Centro Tumori

Trieste, 9 luglio 2004

Sono vicini a NEVA e SARA: ERNO e NEVIA, GIORGIO e CLARA, LIBERO e CLARETTA, ELDA e ROMANA .

Trieste, 9 luglio 2004

Ci mancherai.
- EMILIO, LUCIA, ERIKA, MARIO, GRAZIELLA, SERGIO

Trieste, 9 luglio 2004

Ciao fratello.
- ROBERTO BRUSAFERRO

Trieste, 9 luglio 2004

Ciao

Santolo

- MASSIMILIANO

Trieste, 9 luglio 2004

Partecipano al lutto:
- SKABAR, CARUSO

Trieste, 9 luglio 2004

Addolorati partecipano al lutto ANNA, CINZIA, CLAUDIO.

Trieste, 9 luglio 2004

Il Direttivo e Soci del Club Amici della Topolino Trieste partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell' amico

Giorgio

Trieste, 9 luglio 2004

Ciao

Iure

un grande amico, un grande uomo, un secondo papà.
FRANCA, MICHI, MAURO.

Trieste, 9 luglio 2004

Ti ricorderemo sempre.
- Club Miramare: VINICIO, CAIO, SILVIO, MARINO, FABRIZIO, FULVIO, CRISTINA, MIRIAM, ERSI

Trieste, 9 luglio 2004

Ciao

Giorgio

- VINICIO, MARIUCCIA, MONICA, GIULIA unitamente a SALVATORE, MIRELLA

Trieste, 9 luglio 2004

Il Centro Radio della Polizia Municipale piange l'amico

Giorgio

stimato ed indimenticato collega.

Trieste, 9 luglio 2004

Ciao

Giorgio

non ti dimenticheremo mai.
- GIULIANO, GIANNA, TERESA, GIORGIO, MARINA, DIEGO, GRAZIA, ROBY, RENATO, MARINA, BETTINA, FULVIO, MASSIMILIANO, PATRIZIA, ANNA, GIANFRANCO

Trieste, 9 luglio 2004

Partecipano al dolore gli amici:
- PINO, ANNAMARIA, DANILO e VALENTINO
- DANIELE, LORENA, MARCO ed ERICA

Trieste, 9 luglio 2004

Partecipano al dolore:
- BRUNO, MARINA
- DARIO, LUCIA
- MARIO, LUISA

Trieste, 9 luglio 2004

NEVA e SARA vi siamo vicini con affetto:
- GIOVANNI e MARISA con TAMARA, ALDO e MIRELLA con ERICA, ALESSANDRO e ELISABETH

Trieste, 9 luglio 2004

†

E' salita in cielo l'anima buona della nostra adorata mamma

Giulia Knez ved. Scheriani (Gina)

lo annunciano con grande dolore i figli PIERO e LUCILLA, la nuora DANIELA, il genero MICHELE, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 10 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 luglio 2004

Ciao

Nonna Gina

non ti dimenticheremo mai.
- FABRIZIO
- GIANLUCA

Trieste, 9 luglio 2004

Partecipano al lutto:
- DIANA
- ENRICO e BARBARA
- DERRICK e PAOLA

Trieste, 9 luglio 2004

Partecipano al dolore:
- famiglie VATTOVANI-SUSA

Trieste, 9 luglio 2004

Vicini a PIERO gli amici:
- MARIO, GIULI
- ENZO, ROBERTA
- GIORGIO, ENZA
- BALDO, MARISA

Trieste, 9 luglio 2004

II ANNIVERSARIO

Aldo Bosich

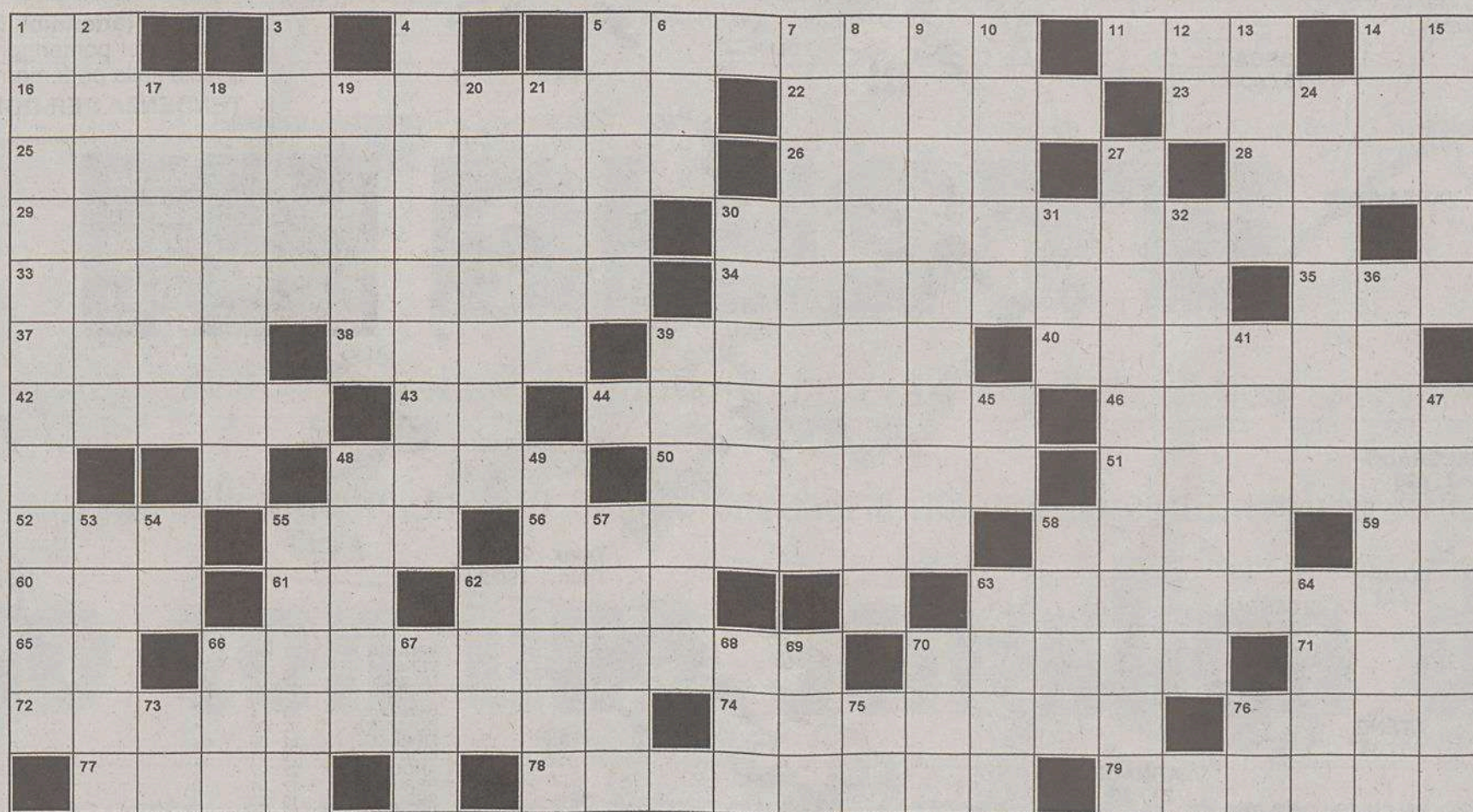
Un bacio.

ELENA

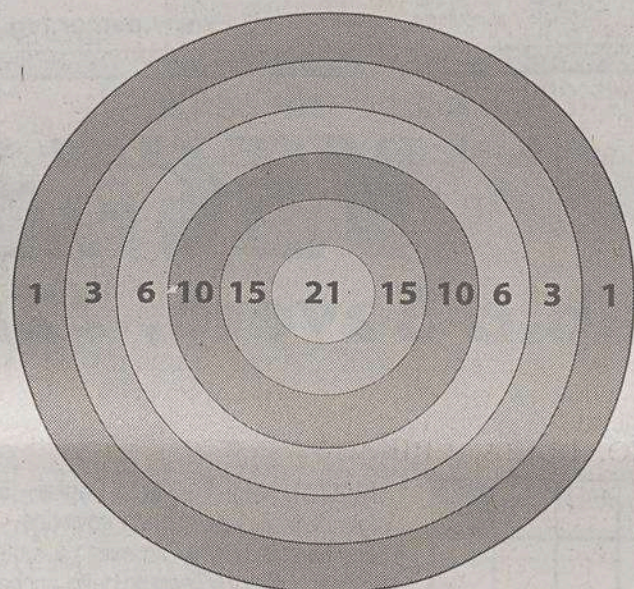
Trieste, 9 luglio 2004

• cruciverba

ORIZZONTALI
1. Mi seguono in mischia
5. La bocca del vulcano
11. Santo in breve
14. Sigla di Reggio Calabria
16. Antica danza di origine spagnola
22. Pianta rampicante
23. Lo è la carnagione del viso
25. Guillaume, il poeta dei *Calligrammi*
26. Il giornalista sportivo Tommasi
28. Recipienti per fiori
29. Guido, poeta amico di Dante
30. Un moderno Casanova
33. Sforacchiare con un mitra
34. Spettacolo grandioso
35. Si attacca alla lenza
37. Quella di rigore... non è fabbricabile
38. La città di Valentina Vezzali... nella grafia meno solita
39. Volute di serpente
40. Carneficina
42. Lordo meno tara
43. Iniziali del divo Cruise
44. Vanno smaltite dopo una fatica
46. Scoppi... d'ilarità
48. Donna non credente
50. Cambiato, variato
51. L'Irlanda del nord
52. Dio dei pastori
55. Scorre nel Piceno
56. Vasto stato sudamericano
58. Gabbia per polli
59. Lungo fiume della Siberia
60. Ha... i minuti contati
61. Iniziali di Stallone
62. Primo nome di Pasolini
63. Fa parte del servizio da tè
65. Al plurale fa gli
66. Quelli d'America hanno per capitale Washington
70. Imbarcazione con pagaia
71. Gigante della strada
72. Assiste gli ammalati
74. La teiera dei russi
76. Pasquale, il presidente della Reggina Calcio
77. Cento in un secolo
78. Bisavola
79. Adatto allo scopo.

VERTICALI
1. Noto libro di Domenico Rea ambientato nella città di Pulcinella
2. Somme versate in acconto
3. Anna, la protagonista de *Le stagioni del cuore*
4. Il soprannome del pittore Giovanni Antonio Canal
5. Centro manifatturiero in provincia di Torino
6. La *Norma* di un noto film di Martin Ritt
7. Sanitari specializzati nei trattamenti di cura
8. L'articolo di fondo
9. Sfugge alla chiamata di leva
10. Ingegnere e matematico greco
12. Simbolo dell'argon
13. Multiplo di tre
14. La cosa dei latini
15. Il primo fratricida
17. Era il parlamento dell'URSS
18. Scolorita, sbiadita
19. Le biciclette... più corte
20. Bloccano le auto in divieto di sosta
21. Misure per liquidi
24. Giuseppe, ex presidente della Repubblica Italiana
27. Imprenditori edili
30. Può essere... freudiano
31. Con Angeles in California
32. Mascolinità
36. Bolide caduto dal cielo
39. Sono proprio asini!
41. Molto o abbastanza
45. I confini dell'Egitto
47. Raccolta di pianticelle disseccate
48. Stato federato dell'India
49. Rinuncia solenne ad una religione
53. La patria di S. Carlo Borromeo
54. Simbolo del sodio
55. Corpi celesti
57. L'Ernest che scrisse *La vita di Gesù*
58. Priva di affezioni
62. Caritatevoli come certe opere
63. Fuoriesce dal vulcano
64. Un college sul Tamigi
66. Senatore (abbr.)
67. Contrazione nervosa
68. Fra Mao e Tung
69. Lo scrittore Fleming
70. Cotangente (abbr.)
73. Iniziali di Nietzsche
75. Precede l'obiezione
76. L'Oreglio di *Zelig* (iniz.).

• freccette

Come totalizzare esattamente 39 punti lanciando 3 freccette valide?

1 3 6 10 15 21 15 10 6 3 1

• paroliere

Trovare il maggior numero di nomi propri maschili partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Noi abbiamo trovato 11 nomi, per esempio Arturo partendo da c1.

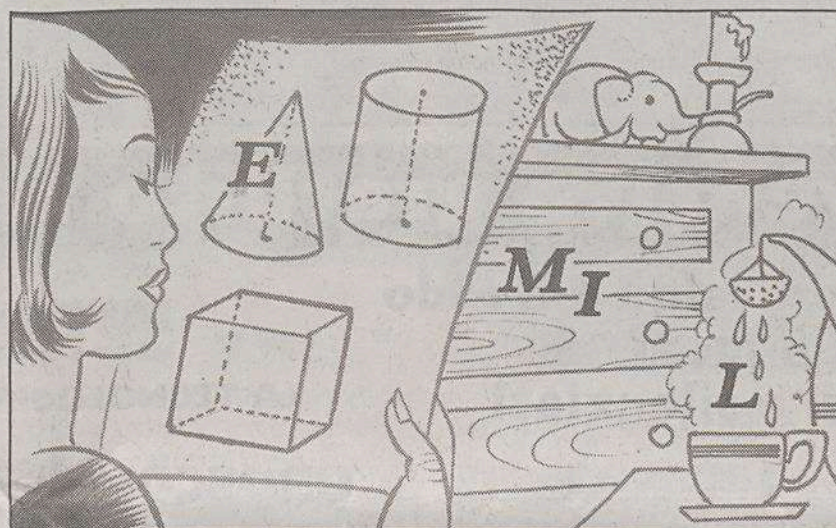
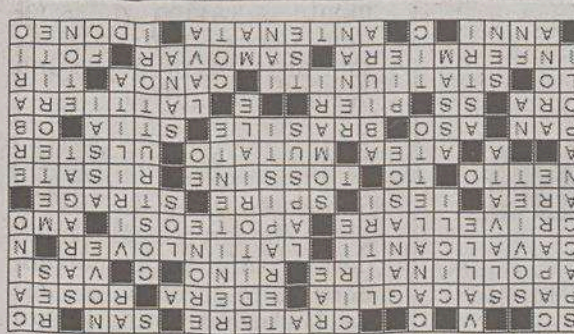
	a	b	c	d
1	O	T	A	R
2	E	M	T	U
3	S	O	R	N
4	C	I	L	E

• rebus

REBUS (9,5)

• soluzioni

cruciverba

Freccette: 3-15-21 - **Paroliere:** Arturo, Aurelio, Ciro, Elio, Eliseo, Enrico, Ettore, Matteo, Mauro, Nerio, Romeo - **Rebus:** E cono, MI comò, tè L = economico motel - **I 4 segni:** 5 x 6 : 10 - 2 + 19 = 20; 29 + 11 : 8 x 3 - 13 = 2.

• i 4 segni

In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato. Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.

5 ☐ 6 ☐ 10 ☐ 2 ☐ 19 = 20

29 ☐ 11 ☐ 8 ☐ 3 ☐ 13 = 2

• differenze

I due disegni a fianco si differenziano per 8 piccoli particolari: prova ad individuarli!

soluzione

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	34	C. DEL CAPO	7	18	MANILA	23	33	S. PIETROBURGO	13	22
BOGOTA	7	19	C. DEL MESSICO	13	24	MIAMI	26	32	SAN PAOLO	15	22
BOMBAY	27	32	DUBLINO	10	18	MONTEVIDEO	2	10	SANTIAGO	4	19
BOSTON	18	25	FRANCOFORTE	16	26	MONTREAL	15	23	SEOUL	21	27
BRUXELLES	14	22	HONOLULU	24	31	NAIROBI	12	23	SINGAPORE	23	31
BUDAPEST	16	26	JOHANNESBURG	-2	13	NEW YORK	19	28	SYDNEY	9	18
BUENOS AIRES	2	11	LA PAZ	-4	15	PECHINO	20	32	TEL AVIV	23	31
CARACAS	26	31	LIMA	13	20	RIO DE JANEIRO	19	23	TOKYO	26	34
CHICAGO	19	26	LOS ANGELES	16	23	SAN FRANCISCO	13	21	WASHINGTON	21	32

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa l'8 luglio 2004

OGGI (attendibilità 60%). Durante la notte e il mattino temporali diffusi, anche forti, più frequenti sui monti, dove le piogge potranno essere anche intense. Durante la giornata schiarite, specie su pianura e costa, ma nel pomeriggio-sera saranno possibili ancora temporali sui monti e alta pianura.

DOMANI (attendibilità 60%). Al mattino tempo prevalente buono con cielo poco nuvoloso; nel pomeriggio temporali sui monti e verso sera probabili anche in pianura, specie sulla pedemontana.

TENDENZA PER DOMENICA. Variabile con probabili temporali sparsi.

IERI	min.	max.
TRIESTE	22,8	29,0
GORIZIA	19,0	30,6
MONFALCONE	21,2	26,5
UDINE	19,9	29,9
PORDENONE	20,0	28,9

	MIN.	MAX.
VERONA	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	[illegible]	[illegible]
MILANO	[illegible]	[illegible]
TORINO	[illegible]	[illegible]
GENOVA	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	[illegible]
PISA	[illegible]	[illegible]
ANCONA	[illegible]	[illegible]
PERUGIA	[illegible]	[illegible]
PESCARA	[illegible]	[illegible]
L'AQUILA	[illegible]	[illegible]
CIAMPINO	[illegible]	[illegible]
FIUMICINO	[illegible]	[illegible]
CAMPOBASSO	[illegible]	[illegible]
BARI PALESE	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	[illegible]
POTENZA	[illegible]	[illegible]

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	[illegible]	[illegible]
R. CALABRIA	[illegible]	[illegible]
PALERMO	[illegible]	[illegible]
MESSINA	[illegible]	[illegible]
CATANIA	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]
ALGHERO	[illegible]	[illegible]

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa

FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: molto nuvoloso o coperto sulle aree alpine e prealpine con precipitazioni a carattere temporalesco, dapprima sulle regioni occidentali, in movimento sulla parte orientale in serata. Da poco a parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni con possibili rovesci; al centro e sulla Sardegna: parzialmente nuvoloso sull'isola e sulla Toscana; da poco a parzialmente nuvoloso per nuvolosità alta e stratiforme con maggior consistenza sui rilievi ove saranno possibili brevi e locali rovesci; al sud e sulla Sicilia: parzialmente nuvoloso sull'area tirrenica con possibili locali rovesci sui rilievi maggiori; sereno o poco nuvoloso sulle restanti aree.

TEMPERATURA: in flessione, più accentuata al nord e sulle regioni meridionali.

VENTI: variabili con rinforzi sul mar Ligure e sull'alto Tirreno; rinforzi di maestrale sulla Sardegna.

MARI: mosso il Ligure e il mar di Sardegna; poco mossi gli altri mari; localmente mosso il Tirreno.

MONTAGNA

Una serie di escursioni dalle più facili al trekking per gente esperta

Passeggiare per le Dolomiti scoprendo fauna, orridi e cime

Una serie di passeggiate, di escursioni, di visite guidate e incontri per capire la natura, le geologia e la storia delle nostre montagne. Così il calendario degli eventi estivi del Parco delle Dolomiti friulane si propone a chi ama passeggiare e scoprire le suggestioni dell'alta quota. Si inizia questa domenica, alle 10.30, con un incontro dedicato alla fauna del parco. Saranno presentati i risultati di una serie di progetti per la tutela e la conservazione della diversità biologica della zona. Interverranno i veterinari Antonio Borgo, che parlerà dell' aquila reale e della reintroduzione della marmotta, Paolo Zucca, che si soffermerà sugli aspetti sanitari della vita degli ungulati, Marco Favalli, che proporrà al pubblico i dati del progetto di reintroduzione dello stambecco, e Roberto Parodi, che racconterà degli uccelli del parco. L'appuntamento è fissato alla Casa Dolomiti di Claut (Pn).

Si prosegue poi con una serie di escursioni aperte a tutti. Domenica 18 luglio sono previste una passeggiata alla frana del Vajont e all'Orrido delle Rassie, a Forni di Sotto, sabato 24 appuntamento all'Orto botanico di Forni di Sopra, domenica 8 agosto ancora all'Orrido delle Rassie e il 5 settembre passeggiata in Val Poschiadea, nei dintorni di Forni di Sopra. Sono poi in programma dei trekking più lunghi, di due giornate. Il 24 e 25 luglio è prevista un'escursione nella zona dei Monfalconi per osservare la fauna, il 21 e 22 agosto ancora due giorni di osservazione degli animali intorno al monte Turlon e il 29 agosto appuntamento ad Andreis per un trekking impegnativo di dieci ore circa.

Tre le date da ricordare per gli appassionati di canyoing: il 18 luglio all' Orrido delle Rassie, il 7 agosto al Ciolesan, sopra Cimolais, e l'8 agosto ancora all'Orrido delle Rassie. Verranno proposti anche dei week-end denominati «eco climbing», dei facili *stage* di arrampicata, aperti a tutti. Sono in programma questo fine settimana a Forni di Sopra, il prossimo a Cimolais e il 24 e 25 luglio ancora a Cimolais. Infine due escursioni più impegnative: il 25 luglio alla Forcella di Montanaia, sopra Cimolais, e il primo agosto al sentiero del Von, nei dintorni di Forni di Sopra.

Bisogna ricordare infine alcuni appuntamenti proposti dai paesi che fanno parte dei territorio del parco: «Arte e sapori della Valcellina», questa domenica a Claut, una festa dedicata alle ricette tipiche, all' artigianato e alle tradizioni del paese, e «Paesi aperti» a Frisanco e Andreis domenica 5 settembre, quando si potrà acquistare il meglio dell'artigianato locale, gustando magari i piatti della tradizione.

Per saperne di più e prenotare escursioni e trekking del Parco si può chiamare lo 0433/88080 o lo 0427/87333.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Sarete ben disposti verso ogni tipo di cambiamento in campo professionale. Cercate però di riflettere prima di prendere una decisione definitiva.

Toro 21/4 20/5
Gli impegni di lavoro metteranno a dura prova la vostra pazienza e la vostra disponibilità.Cercate di dare il meglio di voi stessi. Alla fine poi vi riposerete.

Gemelli 21/5 20/6
Soppesate bene le scelte che farete oggi. Considerate l'effetto che potrebbero avere su chi vi circonda. Un incontro inaspettato movimenterà la mattinata.

Cancro 21/6 22/7
Avrete dei riconoscimenti e ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Un incontro.

Leone 23/7 22/8
Le idee che avrete in mente saranno numerose, ma non tutte di facile realizzazione, perché non tengono conto degli aspetti pratici della situazione in cui agire.

Vergine 23/8 22/9
Non lasciatevi prendere da strani giri di pensieri. Ci sono sempre dei fattori positivi da valorizzare e tra non molto ce ne saranno altri più importanti.

Bilancia 23/9 22/10
Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una vantaggiosa collaborazione. Rifiuterete un simpatico invito per stare con i familiari.

Scorpione 23/10 21/11
Vi sentirete molto indecisi e non saprete se accettare o meno un'offerta di lavoro che, seppure interessante economicamente, esula un po' dal vostro campo.

Sagittario 22/11 21/12
Il consiglio degli astri per la giornata è di agire con la massima prudenza in tutto. In particolare nel lavoro evitate di prendere iniziative non indispensabili.

Capricorno 22/12 19/1
Un piccolo successo nel lavoro proprio all'inizio della mattinata potrebbe darvi un'euforia pericolosa: potrebbe spingervi a giudicare con troppa leggerezza.

Aquario 20/1 18/2
Vi attende una giornata concludente sotto vari aspetti. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale.

Pesci 19/2 20/3
Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** L'attore Pagliai - **5** Era la sigla della polizia segreta sovietica - **8** Pubblico Ministero - **10** Giornalino a fumetti - **12** Solleva auto - **14** Tessuto detto anche cordonato - **16** Reverendo con tre lettere - **18** Lo maschera l'esca - **19** Accompagnano il torero - **20** Un voto referendario - **21** Città della Bassa Sassonia - **23** Scrisse «La strada di Swann» - **26** Incipriate - **27** Frantuma sassi - **28** Produce il carminio - **29** Forzati, obbligatori - **30** Un tipo di disco (sigla) - **31** Il mendicante omerico - **33** Ritorni in sede - **36** Si scambia tra amici - **37** Diventerà «cap» - **38** Fa imbestialire - **40** La minima giocata al lotto - **41** Iniziali del regista Lattuada - **42** Il vulcano che sovrasta Catania.

VERTICALI: **2** Si cerca di non farlo fuggire - **3** Centro di volo - **4** Si salvò dal diluvio - **5** Iniziali dell'attore Costner - **6** I militari che comandano - **7** Che durano sessanta giorni - **8** C'è dove maschi e femmine vivono assieme - **9** Un cane in «Pinocchio» - **11** Unge i capelli - **13** Province inglesi - **15** Esclamazione di meraviglia o di disappunto - **17** Capogiri - **20** Pavimenta strade - **22** Albergo lungo la strada - **24** Il poeta Angiolieri - **25** Sassolini d'oro - **32** Si distilla dalla melassa - **34** Un paio e mezzo - **35** Topo francese - **37** Contengono tabacco - **39** Poco maturo.

INDOVINELLO
Il termometro
È una cosa preziosa ed è difficile
trovarlo: chissà mai dov'è imbucato!
Lo cerchi in ogni posto a più non posso
quando ti senti della febbre addosso...
Buffalmacco

SCIARADA INCATENATA (6/4 = 2,6)
Brigitte Bardot
Che nitide impressioni ci ha lasciate!
Un seno che c'invita all'abbandono,
svelta linea con tante curve ardite,
che, maestra, ci mostra ben segnate.
Mao

SOLUZIONI DI IERI

Sciarade alterne: *filo, ordito = fior di loto.*

Anagramma: *il casaro = la corsia.*

LOTTO

MASSIMI RITARDATARI

Bari: 26(78)-43(69)-5(59)-29(53)-72(50)
Cagliari: 48(79)-85(72)-14(60)-66(59)-82(53)
Firenze: 45(109)-89(84)-9(75)-17(60)-43(52)
Genova: 40(84)-49(74)-4(72)-88(67)-31(63)
Milano: 22(89)-5(59)-78(59)-64(58)-19(57)
Napoli: 70(122)-80(71)-83(58)-46(57)-60(54)
Palermo: 30(44)-70(41)-81(41)-13(39)-38(39)
Roma: 68(65)-79(64)-70(64)-38(46)-80(44)
Torino: 60(64)-39(59)-21(57)-77(55)-65(47)
Venezia: 53(121)-67(120)-45(65)-76(49)-42(47)

LE PREVISIONI

Bari: per ambo 10-20-30-50-70, 3-30-33-39, 2-32-62
Cagliari: le quartine 56-66-76-86, 48-68-78-88, 48-84-65-66
Firenze: per ambo 34-43-45-54, 23-32-45-54, 45-32-89-9-17
Genova: le terzine 20-29-49, 32-82-88, 2-12-82, 4-40-49
Milano: per ambo 5-58-69, 5-57-75, 48-58-78, 22-26-82
Napoli: per ambo e terno 70-48-80-83-46, 30-60-63-83
Palermo: le terzine 11-33-77, 49-59-69, 10-30-70
Roma: le terzine 68-86-90, 68-70-78, 70-79-80, 58-68-70
Torino: per ambo 14-16-57-75, 50-57-60-65, 60-39-21-77
Venezia: per ambo e terno 53-67-45-76-42, 22-25-26-67-69

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: l'Inter al lavoro per lo scudetto: 11-9-64-54

Superenalotto: le previsioni 5-26-45-68-70-81

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.25
	tramonta alle	20.55
La Luna:	si leva alle	0.35
	cala alle	13.33

28.a settimana dell'anno, 191 giorni trascorsi, ne rimangono 175.

IL SANTO

Santa Veronica

IL PROVERBIO

Un cumulo di gocce fa straripare il fiume.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	14
Via Carpineto	µg/m³	21
Via Pitacco	µg/m³	18
Via Svevo	µg/m³	25
Via Tor Bandena	µg/m³	10
Muggia	µg/m³	34

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	1,4	Via Pitacco	mg/m³	0,4
Via Battisti	mg/m³	2,6	Via Svevo	mg/m³	0,4
Piazza Vico	mg/m³	2,0	Via Tor Bandena	mg/m³	0,4
Via Carpineto	mg/m³	0,5	Muggia	mg/m³	0,6
M. S. Pantaleone	mg/m³	0,5	S. Sabba	mg/m³	0,1

MAREE

Alta:	ore	15.23	+37	cm
Bassa:	ore	1.12	-2	cm
	ore	7.24	-26	cm
	ore	23.09	-17	cm
DOMANI				
Alta:	ore	16.13	+36	cm
Bassa:	ore	3.48	-10	cm

TEMPO

Temperatura:	22,8 minima
	29,0 massima
Umidità:	61 per cento
Pressione:	1013,6 in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	9,4 km/h da O
Mare:	24,6 gradi

TRIESTE

Cronaca della città

Chi ha centrato il «6» al Superenalotto con un tagliando acquistato nella tabaccheria del centro commerciale «Il Giulia» non è ricorso a sistemi complessi

E' milionario con una schedina da due euro

Caccia al vincitore: la pista porta a un dipendente degli uffici nelle vicinanze: Regione, Finanza, Telecom

Un uomo di mezza età paga il suo caffè e invita scherzosamente la giovane barista a fuggire con lui verso mete esotiche. Dice che ora se lo può permettere e si autoproclama l'autore della supervincita al Superenalotto, centrata giocando una schedina da appena due euro nella ricevitoria a pochi metri di distanza. Le battute si ripetono all'infinito, diventano l'esercizio prediletto di chiunque si fermi a chiacchierare davanti a un bicchiere o una vetrina.

Ieri mattina, al centro commerciale «Il Giulia», davanti alla tabaccheria in cui sono stati vinti due milioni e 216.430,09 euro (quasi quattro miliardi e mezzo delle vecchie lire), con sguardi circospetti, curiosi, ci sono passati tutti, ad eccezione del ricercato numero uno.

Per Nereo Biecheri, titolare del punto Sisal che ha registrato l'unico «sei» al Superenalotto in Italia nell'estrazione di mercoledì scorso, non poteva essere un giorno di ordinaria amministrazione, anche se la mattina l'ha passata sistemando il carico settimanale di sigarette, puntuale come ogni giovedì.

Il fortunato, per il gestore della rivendita, non ha volto né nome. E chissà se prevale la sincerità o la complicità...«Se riuscissi a riconoscere il vincitore - ha scherzato Biecheri - sarebbe come fare un altro sei al Superenalotto, anche perché di media qui si giocano 700 schedine alla settimana». Gli indizi emersi già a caldo, poche ore dopo la notizia della vincita, si sono combinati con gli importanti dettagli del giorno dopo. Anzitutto l'importo della giocata, dopo le verifiche della Sisal: quattro colonne in croce, due euro in tutto, che hanno maturato eccezionalmente un «sei» e anche tre «quattro». Poi l'orario in cui è stata registrata la matrice in questione, attorno all'ora di pranzo di mercoledì, secondo una stima piuttosto attendibile data dall'esperienza dello stesso titolare.

Folla di curiosi, tante battute e false rivendicazioni. Il gestore: «Ora spero in una ricompensa»

Tra la schedina che una persona ha presentato ieri per ritirare una modesta vincita da 36 euro (che recava la convalida delle 10.57 di mercoledì) e quella milionaria, sono stati giocati altri 50 tagliandi. A questo punto, considerando l'ora e l'esiguo importo puntato, si va rafforzando l'ipotesi del giocatore singolo, e non di un gruppo di maxisistemisti, probabilmente in pausa pranzo da qualche negozio o, soprattutto, dai grandi uffici circostanti: Telecom, Regione e Guardia di Finanza. Stando a una verifica in quelle sedi non si registrano, al momento, assenze improvvise, voli alle Cayman o sorrisi permanenti a 32 denti.

E allora? Allora la fantasia galoppa. Ieri non sono mancati, ovviamente, i curiosi e quelli che si sono avvicinati alla tabaccheria con la battuta pronta: «Scusi, come si fa a ritirare la vincita?». «Se tra loro ci fosse il vero fortunato - osservava il titolare della rivendita – avrebbe proprio una faccia di bronzo, un sangue freddo incredibile».

Nel primo pomeriggio, comunque, la Sisal ha contattato nuovamente lo stesso titolare della ricevitoria per fornirgli istruzioni nel caso (remoto) qualcuno si presenti, indomito, a chiedere di riscuotere munito della matrice autentica. Più che una dichiarazione palese, in grande stile, Nereo Biecheri ha confessato di attendersi, anzi di augurarsi, un piccolo riconoscimento anonimo da parte del neomiliardario.

Un solo dettaglio ieri esulava dalla calma apparente: per tutta la giornata qualcuno ha tentato di inviare un fax alla tabaccheria, non sapendo però che lì il fax non c'è. Esiste un semplice telefono. Scherzo, casualità o, magari, l'indizio che tutti aspettano?

Piero Rauber

Un capannello di curiosi davanti alla tabaccheria del «Giulia». (Foto Bruni)

Giornata di superlavoro per il gestore Nereo Biecheri.

Con quei soldi si possono portare 4 mila amici a Atene

Come spendere i 2.216.000 euro della vincita? Ecco alcuni suggerimenti semiseri, utili a dare la dimensione della somma. Chi ama le automobili di lusso potrebbe acquistare una dozzina di Ferrari modello «360 Modena». Ai collezionisti suggeriamo invece la Fiat «600»: con gli stessi soldi ne possono prenotare ben 300. Chi preferisce il mattone potrebbe sistemarsi d'estate a Barcola in una villa con giardino, d'inverno a Opicina e utilizzare gli spiccioli rimanenti per gli interni.

A breve iniziano le Olimpiadi: scegliendo le proposte del «tutto incluso per due settimane» si possono invitare ad Atene ben 4 mila persone. Di sicuro infine si può decidere di smettere di lavorare: con un titolo che offra il 3% netto si campa alla media di 5.500 euro al mese.

Arriva la più grande nave merci mai attraccata al Porto nuovo. Proviene dall'Estremo Oriente

Portacontainer di 300 metri al Molo Settimo

E in futuro il colosso Msc potrebbe dirottare a Trieste altri traffici

Boom del terminal, con una crescita del 93 per cento in un anno. Il commissario Mucci: «Lascio l'Authority in un momento d'oro»

Lunga oltre trecento metri e con seimila container a bordo. Quella che giungerà stasera nel porto di Trieste sarà la più grande nave di trasporto merci mai vista da queste parti: un «mostruoso» gigante dei mari. E' la «Msc Viviana», costruita nel 2003 nei cantieri coreani Hyunday la cui capacità è di 6724 teus. Ha caricato merce in Cina, in Corea, a Singapore e, attraversato il canale di Suez, il primo porto in cui farà scalo sarà quello di Trieste dove sbarcherà oltre duemila containers. Secondo quanto hanno riferito sia l'Autorità portuale che l'Agenzia marittima mediterranea che rappresenta a Trieste la Mediterranean shipping company (Msc), alla cui flotta «Msc Viviana» appartiene, sarà la più grande unità mai approdata al Molo Settimo dove al massimo si erano viste portacontainer da cinquemila teus.

E' un altro segnale dell'inversione di tendenza che si è innescata da febbraio dopo oltre tre anni di caduta libera. Ma è anche l'effetto del cambiamento di politica dei più grossi operatori mondiali in particolare dopo l'ingresso indiretto di Evergreen nella gestione del Molo Settimo. La TO Delta controllata da Pierluigi Maneschi che è anche il presidente del Lloyd Triestino ha acquisito il 20 per cento della Tict, la società di gestione del terminal e in base a una clausola nel 2006 potrà acquisire la maggioranza delle azioni.

Con il servizio Adr (abbreviazione di Adriatic), Evergreen ha portato alcune linee transoceaniche a Trieste. Il commissario dell'Autorità portuale Vincenzo Mucci e i dirigenti Antonio Gurrieri e Aldo Cuomo ieri hanno voluto evidenziare l'ultima e più evidente impennata dei traffici, quella di giugno. I teus movimentati sono stati 19.188, mentre nello stesso mese dell'anno scorso erano stati 9.958. C'è un aumento del 92,69 per cento: quasi un raddoppio. A maggio l'aumento era stato del 73,54 per cento e ad aprile del 30,15.

E dopo Evergreen e Cma-Cgm, la principale compagnia francese per il trasporto merci che a propria volta gestisce alcune linee dall'Estremo Oriente, ora a Trieste sembra dunque interessata anche la Msc, che ha sede a Ginevra, è proprietà dell'armatore sorrentino Gianluigi Aponte ed è il secondo operatore al mondo del settore: con 245 navi e una capacità di stiva di 570 mila teus, copre cinque continenti, tocca 215 porti e offre servizi in 130 Paesi. Con questa toccata di «Msc Viviana», la Mediterranean shipping company intende in realtà per ora solo saggiare le capacità e l'efficienza dello scalo triestino. Anche se l'Agenzia marittima mediterranea non conferma, per la settimana prossima sarebbe però già previsto l'arrivo a Trieste anche di un'unità gemella.

Chiaro che se poi la scelta di Msc sarà definitiva, il trend positivo del Molo Settimo, che diverrebbe così un vero punto di riferimento per le rotte del Far East (sulle quali operano le unità più capienti), si consoliderebbe in maniera eclatante. Finora infatti la compagnia ginevrina impiegava con Trieste tre servizi settimanali con l'utilizzo di sei navi, ma della capacità di «soli» 1000-1200 teus provenienti rispettivamente da Israele e Cipro, dalla Turchia e il Mar Nero e dall'Egitto.

Parallelamente sta crescendo il numero di carri ferroviari che partono dal porto di Trieste: nell'intero 2003 erano stati 15.819; nei soli primi sei mesi di quest'anno sono già 13.230. La società Adriafer, di cui l'Autorità portuale è proprietaria al 100 per cento e che gestisce il traffico feroviario, auspica ora con più forza l'ingresso dei privati.

«Mi appresto a lasciare il posto al nuovo presidente - ha commentato ieri il commissario Mucci - in un momento d'oro, per il quale bisogna ringraziare comitato portuale, operatori e forze sociali, che però va sfruttato.» E l'assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonego, di ritorno dalla Commissione del Senato, dov'è stato sentito, assieme ai rappresentanti delle Province e dei Comuni, sulle modifica alla legge per le nomine ai vertici delle Autorità portuali, ha parlato di «un rinnovato interesse per la portualità del Friuli Venezia Giulia che Trieste deve dimostrare di essere in grado di raccogliere, offrendo servizi qualificati, interventi flessibili e una produttività comparabile a quella degli scali anseatici.»

Silvio Maranzana

La Msc Viviana, la nave più grande mai arrivata al Molo Settimo: è lunga 300 metri.

Stamane l'inaugurazione della mega struttura su tre piani con 300 posti auto già tutti venduti e messi a disposizione dei proprietari

Apre il parcheggio di piazza Vittorio Veneto

Altri sorgeranno a S. Giacomo, via Cologna, sulle Rive, in strada vecchia dell'Istria, a Prosecco e a Opicina

Verrà inaugurato questa mattina attorno alle 11 il parcheggio sotterraneo su tre piani realizzato con tecniche d'avanguardia dall'impreesa di costruzioni Carena con associate altre imprese in piazza Vittorio Veneto e che dispone di circa 300 posti «privati pertinenziali»: tradotto dal «burocratese» significa che non ci sono parcheggi a rotazione per chi volesse eventualmente piazzare lì la propria auto per andare, ad esempio, a ritirare una raccomandata o a pagare una bolletta nell'adiacente palazzo della Posta Centrale.

«Tutti i posti disponibili sono già stati venduti e messi disposizione degli acquirenti - fa sapere l'assessore al Territorio e patrimonio e all'Urbanistica Rossi -. Si tratta di un'opera a lungo attesa e per la quale forse - aggiunge - i tempi si sono dilatati un po' troppo».

Sulle perplessità avanzate da più parti per quanto riguarda il «look» della piazza stessa (a detta dei più critici sarebbe stata completamente stravolta) l'assessore Rossi «frena». «Indubbiamente interventi che inseriscono elementi di una certa modernità - precisa l'assessore - sono sempre destinati a sollevare perplessità e soprattutto in una città che è abbastanza classicheggiante per gusti. Certamente alcune soluzioni progettuali sono d'avanguardia, in termini di architettura moderna. Le maggiori critiche - sottolinea Giorgio Rossi - si appuntano sulle intelaiature in ferro destinate ad accogliere piante rampicanti. Si tratta solo di avere pazienza e aspettare che le piante si sviluppino adeguatamente: a quel punto l'aspetto della piazza sarà decisamente più godibile».

Nell'immagine a sinistra una panoramica della piazza con al centro la fontana e sullo sfondo via Milano. Nell'altra fotografia uno scorcio della piazza con sullo sfondo via Galatti. In ambedue le immagini sono visibili i tralicci metallici «contestati». (Tommasini)

Ma la realizzazione del nuovo «contenitore» in piazza Vittorio Veneto non esaurisce la «fame» di parcheggi che oramai è diventata una vera e propria emergenza. E proprio in questa ottica il Comune continua a muoversi. «Sono già state avviate le realizzazioni di altre due importanti strutture - chiarisce l'assessore all'Urbanistica - e cioè, il parcheggio sotto campo San Giacomo (332 posti) e quello di via Cologna (350 posti). Non dimentichiamo poi l'avveniristico progetto per la realizzazione del Park San Giusto che rivoluzionerà l'accesso al colle. E stiamo tentando anche di far partire delle operazioni per realizzare parcheggi sulle Rive. Nella sostanza - precisa Rossi - sono stati individuati tre siti: uno vicino alla Capitaneria di porto, un altro di fronte alla Stazione Marittima e il terzo sotto la piscina Bianchi dopo il suo abbattimento che oramai dovrebbe essere imminente».

«Si tratta di tre strutture strategiche - sottolinea l'assessore all'Urbanistica - destinate a venire incontro alle esigenze di quei triestini che chiedono posti auto sempre più vicini al centro. Ma non mancheranno anche tre iniziative minori, parcheggi un po' più piccoli in zone decentrate: in strada vecchia dell'Istria (90 posti), in via Pagano a Santa Maria Maddalena Inferiore (80-90 posti). E ancora a Prosecco e a Opicina vicino al centro civico».

Parcheggi, insomma, pare proprio che non ne mancheranno. Oggi intanto si comincia con piazza Vittorio Veneto. Musica e... mortadella in una sorta di festa popolare per coinvolgere la gente. Parcheggiare nella nuova struttura non sarà possibile, ma almeno ci si potrà consolare pensando che chi si è accaparrato i 300 posti auto ne lascerà liberi altrettanti nelle vie della città.

Cesare Gerosa

L'assessore all'Ambiente della Provincia di Trieste, Tamaro, denuncia problemi tecnico-organizzativi nell'Isontino

«Il piano rifiuti non decolla? Colpa di Gorizia»

«Qui nessuno pone ostacoli anche se l'inceneritore non va a pieno regime»

L'inceneritore di via Errera

Lo smaltimento dei rifiuti tiene legate a filo doppio Trieste e Gorizia. Il progetto di portare all'inceneritore della nostra città i rifiuti solidi urbani del capoluogo isontino accende polemiche e innesca palleggiamenti di responsabilità. «Se il piano dei rifiuti goriziano non decolla la responsabilità non è certo di Acegas o della Provincia di Trieste» sottolinea Fulvio Tamaro assessore all'Ambiente della Provincia di Trieste. «Ci sono piuttosto problemi tecnico-organizzativi che riguardano la Provincia di Gorizia».

«Non mi risulta che l'inceneritore di Trieste abbia problemi ad "accogliere" le immondizie prodotte nella provincia di Gorizia - esordisce -. Anzi, Acegas è ben contenta se arrivano grandi quantitativi di rifiuti e penso a quelli prodotti dalla Campania. Dobbiamo sfruttare al massimo quell'impianto». E allora perché slitta l'entrata in vigore del piano? «Si tratta di problemi organizzativi e logistici - ribatte l'assessore - e che non mi risulta riguardino Trieste visto che Acegas mi dice che non ha nessun problema di carattere operativo. È vero che l'inceneritore di Trieste non è ancora in fase di completa operatività ma è anche vero che abbiamo dato la palla in mano a Iris (la multiutility isontina) e Acegas che devono gestire in autonomia questa partita».

Sull'argomento interviene anche il vicepresidente della Provincia e assessore comunale all'Ambiente di Gorizia, Franco Sturzi. «Tra il 15 e il 19 giugno sarà pienamente disponibile l'utilizzo del termovalorizzatore di Trieste con un ritardo di soli 15, 20 giorni rispetto a quanto previsto all'inizio di quest'anno. Il ritardo è poco significativo rispetto ai programmi di utilizzazione e riempimento della discarica di Pecol. Anche se i due Piani provinciali di Gorizia e di Trieste devono ancora essere approvati dalla Regione (mi risulta che sia in avanzata fase l'istruttoria) – prosegue Sturzi – i flussi di rifiuti tra i due territori provinciali possono sicuramente essere avviati sulla base delle intese già sottoscritte tra le due Province. Così l'implementazione della differenziata non ha certamente bisogno dell'approvazione dei piani da parte della Regione per essere concretamente realizzata».

Francesco Fain

L'accusa: «non si pronuncia sul futuro dei livelli occupazionali». Ma la Confsal prende le distanze

Acegas-Aps nel mirino della Cgil

«Confermiamo il nostro giudizio negativo sull'operato dell'Acegas-Aps, già espresso nelle ultime settimane. L'azienda continua a dileguarsi di fronte all'urgenza di presentare un piano industriale e a non dichiararsi sul futuro dei livelli occupazionali. Il tutto mentre il potere decisionale oramai è quasi tutto spostato a Padova».

Alcuni dei partecipanti all'incontro promosso dalla Cgil su Acegas-Aps. (Foto Bruni)

Marino Sossi e Michele Gazzillo, esponenti della Cgil triestina, hanno tenuto alto il livello di attenzione sulla ex municipalizzata, organizzando ieri mattina un'assemblea dei lavoratori («ce n'erano circa duecento - ha precisato Gazzillo - e per essere i primi di luglio è un successo»).

Nel corso dell'incontro si è parlato fra l'altro dell'ultima apparizione nell'aula del consiglio municipale del presidente e dell'amministratore delegato dell'Acegas-Aps, Massimo Paniccia e Francesco Giacomin. «Al di là dei contenuti - ha affermato Gazzillo - non abbiamo apprezzato il fatto che l'appuntamento sia stato collocato al di fuori dei lavori del consiglio, non offrendo quindi alle parti politiche l'opportunità di intervenire, dando anzi all'evento una valenza assolutamente secondaria».

Sossi ha criticato ancora una volta «l'impostazione nella gestione aziendale complessiva, che bada soltanto all'aspetto finanziario della quotazione di Borsa del titolo e non si preoccupa delle persone». E neppure stavolta è mancata la replica di Filippo Caputo, segretario provinciale della Confsal: «Sossi e Gazzillo dimenticano - ha rilevato - che furono loro ad assecondare l'allora sindaco, Riccardo Illy, nell'avvio del processo di privatizzazione dell'Acegas, perciò oggi non è proprio il caso che vengano a fare questo tipo di commenti. Inoltre - ha aggiunto - è sbagliato dire che non esiste un piano industriale. Il documento sta invece per essere presentato e so che esso prevede anche delle assunzioni perciò bisogna aspettare di conoscerlo nei dettagli prima di formulare valutazioni errate».

u. sa.

Lunedì sera la proiezione del video su Porto Vecchio

L'Expo arriva in piazza Unità Antonione: «Decisivo il ruolo dei Paesi in via di sviluppo»

L'Expo si presenta ai triestini: sono queste, giornate febbrili in attesa del grande evento che lunedì sera radunerà in piazza migliaia di concittadini per la proiezione del video su come apparirà Porto Vecchio una volta trasformato. L'Expo 2008 resta una scommessa sulla quale sta puntando tutta la città e le stesse istituzioni nazionali.

Intanto in un'intervista al settimanale «Panorama» il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione sottolinea che «un ruolo importante l'avranno i Paesi in via di sviluppo e per questo la Farnesina ha stanziato 45 milioni di euro per consentire di partecipare all'Expo di Trieste a chi non ne ha la possibilità. Fondi molto superiori a quelli spagnoli e greci. Il governo - ha aggiunto Antonione - stanzierà 862 milioni di euro, di cui 250 già impegnati dal Cipe all'interno della legge obiettivo. A questi si aggiungono gli interventi degli enti locali».

Roberto Antonione

Nel frattempo, come si diceva, in città cresce la curiosità, e l'attesa per l'happening di lunedì sera in piazza Unità. Al termine del concerto della civica orchestra di fiati verrà proiettato su megaschermo il video sul Porto Vecchio già presentato a Parigi e ci saranno gli interventi di presentazione. Gli effetti scenografici riempiranno un'ora e mezzo di programma che nel finale a sorpresa, come ha annunciato il responsabile dell'Aiat Franco Bandelli, coinvolgerà direttamente anche gli spettatori. Saranno presenti, tra gli altri, il testimonial d'eccezione Katepalli Sreenivasan, direttore del Centro di fisica e candidato al premio Nobel oltre all'ambasciatore italiano al Bie, Francesco Caruso.

Il Tribunale del riesame non ha accolto il ricorso della ditta. Possono invece riprendere l'attività i mezzi di altre tre società, «Crismani», «Pertot» e «Cergol»

Ecologia, restano sotto sequestro i camion della «Calcina»

Rimangono sotto sequestro i venti camion della ditta «Lino Calcina iniziative ambientali recupero rifiuti solidi». Lo ha disposto il Tribunale del riesame (presidente Truncellitto, relatore Antoni, a latere Barresi) che non ha accolto il ricorso presentato una settimana fa dall'avvocato Giovanni Borgna per conto della ditta Calcina.

Dissequestrati, invece, con il medesimo provvedimento i mezzi della «Crismani ecologia srl», «Pertot Ecologia/Servizi srl» e «Cergol snc». Per i giudici del Riesame i titolari di queste aziende - alle quali si è rivolta la «Calcina» in vari periodi per effettuare svariati trasporti - sono responsabili di reati amministrativi, mentre al contrario la capofila è accusata di aver violato numerose leggi ambientali sullo smaltimento dei rifiuti urbani.

Il dispositivo della sentenza è stato depositato ieri verso mezzogiorno. Ma per la motivazione bisognerà attendere invece qualche settimana. È chiaro tuttavia che mantenendo il sequestro dei venti camion i giudici temono la cosiddetta reiterazione del reato per il quale è indagato Lino Calcina, titolare della socierà che dà lavoro a cinquanta dipendenti. I magistrati hanno anche tenuto conto del fatto che, in caso di condanna, scatta la confisca obbligatoria dei mezzi, ma soprattutto che, secondo le indagini dei militari della Forestale coordinati dal pm Maddalena Chergia, al momento sussistono gravi indizi di colpevolezza.

Il blitz è scattato il 28 giugno. I camion sequestrati con un decreto disposto dal Gip Massimo Tommasini sono stati «ricoverati» in un'area adiacente alla stazione di Prosecco. E da allora è scattato anche una sorta di blocco parziale della raccolta differenziata. Plastica, vetro, carta e lattine si stanno accumulando e la città sta rischiando il blackout della raccolta differenziata.

Una vera e propria emergenza alla quale sta cercando di far fronte l'Acegas. «Abbiamo fortunatamente applicato - spiegano all'ufficio stampa - un sistema operativo che tiene conto anche di queste eventualità. L'anno scorso sono state circa 18 mila le tonnellate di carta, vetro, plastica e lattine trattate. La raccolta è gestita da quattro soggetti oltre che dall'Acegas. In pratica ogni contributo ha riguardato circa duemila tonnellate di rifiuti. Con questo sistema la città non avrà problemi. Sarà sufficiente aumentare l'entità della raccolta da parte degli altri soggetti».

Il deposito della ditta di smaltimento rifiuti Calcina in via Errera.

Già nel febbraio scorso il nome di Lino Calcina era finito nel registro degli indagati per presunte violazioni formali in materia di rifiuti, in particolare della legge Ronchi. Gli era stato contestato di aver stoccato nell'area di via Errera alcuni rifiuti a rischio senza aver richiesto alla Provincia le autorizzazioni di legge. Era emerso che altre autorizzazioni allo stoccaggio non erano state rinnovate per tempo utile e - secondo l'accusa - il titolare dell'azienda, avrebbe violato le ultime disposizioni di legge.

c.b.

Fermato dai carabinieri in via dell'Istria dopo un inseguimento un gruppetto di minorenni sloveni

Gang dei motorini, tre arresti

Un complice è riuscito a scappare. Il capo è ancora oltre confine

Dopo il furto degli scooter stavano tornando a casa in Slovenia. Ma sono incappati in un posto di blocco dei carabinieri. E così per tre minorenni di Capodistria è scattato l'arresto. I militari di Muggia li hanno presi al termine di un inseguimento da brivido in pieno centro città. Un complice è attualmente ricercato. «Abbiamo dato il suo nome ai poliziotti sloveni. Ma se verrà in Italia lo prenderemo», ha detto un investigatore. I militari non hanno dubbi: i ragazzi fanno parte della banda dei motorini. Il capo è in Slovenia e ogni notte i suoi uomini vengono a Trieste a rubare scooter e ciclomotori. Sono accompagnati nei pressi dei mezzi da rubare e poi scatta il raid. Altre volte invece i ladri arrivano in furgone e caricano direttamente i mezzi.

Ma torniamo all'altra notte. I quattro minorenni sono stati fermati in via dell'Istria. Un normale posto di blocco. Viaggiavano regolarmente, ma quattro ragazzi in fila in sella ad altrettante moto alle 3 di notte nonpassano comunque inosservati. Per questo motivo in via dell'Istria un carabiniere ha alzato la paletta e ha intimato l'alt.

I quattro hanno accelerato fuggendo a tutta velocità verso il centro. È scattato l'inseguimento lungo via dell'Istria fino in via Mulino a Vento. Ed è stato lì che i giovani che avevano i carabinieri alle calcagna hanno abbandonato le moto e sono fuggiti a piedi. In breve i militari hanno disposto una battuta in tutta la zona bloccando tre dei quattro ragazzi. L'ultimo è scappato rientrando probabilmente in Slovenia.

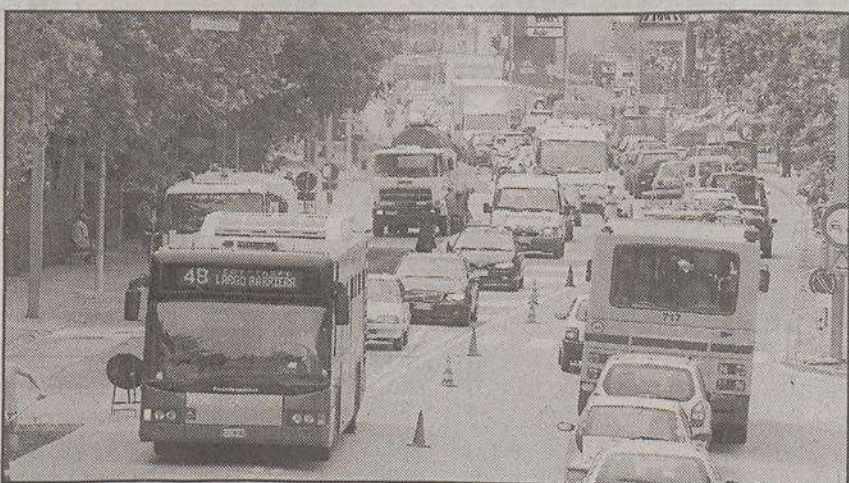
I quattro scooter appena rubati sono rimasti sulla strada. Già al mattino i carabinieri hanno avvisato i proprietari. L'ultimo, Walter Straulino, è stato avvisato quando stava andano a presentare la denuncia di furto. «Abbiamo recuperato il suo scooter», gli ha detto un militare della compagnia di Muggia.

Quello dei furti dei mezzi a due ruote è una vera e propria sciagura che nelle ultime settimane si è abbattuta sul capo di decine e decine di triestini. «È vero, c'è stata un'escalation di furti di ciclomotori. Sappiamo che vengono dalla Slovenia, forse da Ancarano. Sono dei professionisti. Abbiamo motivo di credere che vengano in Italia utilizzando furgoni, e di volta in volta ricorrano a persone diverse», ha raccontato qualche giorno fa un investigatore preoccupato.

In pratica la banda, il cui cervello si troverebbe in Slovenia, agisce secondo metodi ben collaudati. Prima il sopralluogo, poi il blitz, che non viene mai messo a segno dalle stesse persone. La zona dove agisce la banda dei cambia dopo pochi giorni. «Questa volta siamo riusciti a prenderli. Ora però intensificheremo i controlli, perchè altri ladri potrebbero tornare in azione», ha annunciato un investigatore.

Corrado Barbacini

Le quattro moto recuperate l'altra notte dai carabinieri in via dell'Istria.

Traffico in tilt in via Flavia a causa di un cantiere

Le auto in coda in via Flavia in seguito ai lavori. (Bruni)

È stata una mattina di disagi e di traffico in tilt quella di ieri in via Flavia.

A causa di lavori di asfaltatura, infatti, la circolazione ha subito per alcune ore forti rallentamenti, con code interminabili di auto in un punto nevralgico della viabilità cittadina.

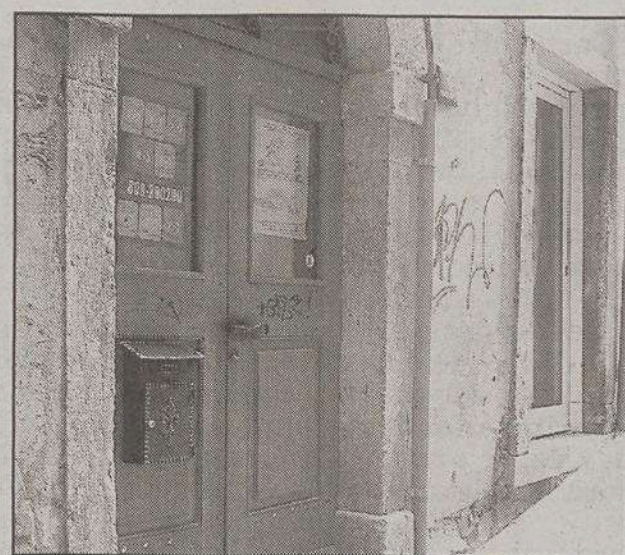
La situazione si è normalizzata nel pomeriggio.

Lordati gli ingressi di Progetto Stella Polare e del Goap

«Avvertimento» ai centri che salvano le prostitute

Un gesto intimidatorio è stato compiuto parallelamente la notte scorsa sia nei confronti della sede del Progetto Stella polare (si occupa di tutela e reinserimento delle prostitute) in androna degli Orti, che di quella del Centro antiviolenza Goap in via San Silvestro. Entrambi gli ingressi, a poca distanza l'uno dall'altro, in Cittavecchia, sono stati lordati con escrementi da ignoti che non hanno lasciato nè «firme», nè fatto alcuna rivendicazione.

La sede del Progetto Stella Polare.

In realtà, secondo le stesse operatrici, non si tratterebbe di uno scherzo di cattivo gusto, nè della stupida vendetta di un singola persona. Ci si troverebbe bensì dinanzi a un vero e proprio avvertimento lanciato dalle organizzazioni criminali che gestiscono il *business* della prostituzione a Trieste. I due centri infatti hanno seguito sinergicamente negli ultimi mesi alcuni casi di ragazze straniere ribellatesi ai loro sfruttatori che poi, proprio grazie alle loro rivelazioni, avrebbero permesso alla polizia di smascherare, perlomeno il livello intermedio di alcune mafie etniche che trafficano anche in «schiave». In particolare in questo modo sarebbero state smascherate organizzazioni criminali nigeriane e albanesi.

La triste scoperta è stata fatta ieri mattina poco prima delle nove al momento della riapertura dei due centri, da due operatrici: Silvia Comand e Wilma Geromella. Sia il Progetto Stella Polare che il Goap svolgendo un'azione piuttosto delicata e scomoda che va a contrastare l'accumulo di vasti profitti illeciti, oltre a rovinare la vita di molte vittime, si sono trovate più volte a fare i conti con minacce verbali e il Centro antiviolenza già la settimana scorsa era stato lordato. Stavolta però l'«avvertimento» è stato più evidente e sono fatti intervenire sia i poliziotti di quartiere che gli investigatori della squadra mobile della questura. «Sono azioni che non ci intimidiscono - hanno dichiarato le responsabili - e anzi ci fanno proseguire con ancora maggior fermezza nei nostri intenti.»

Lo stabile del Centro Goap. (Lasorte)

Nel corso di tre anni le due strutture hanno «salvato» oltre una quarantina di donne, molte delle quali erano indotte a prostituirsi con la forza o con le minacce. Un ex prostituta nigeriana ha tra l'altro permesso, con le sue indicazioni e le sue dichiarazioni, alla polizia triestina di sgominare una organizzazione criminale africana e di arrestare alcune «madame» tra Trieste, Roma e Napoli.

s.m.

In una guida del Comune un decalogo di consigli per la «sopravvivenza» nelle notti estive

Zanzare, ecco come difendersi

Gli esperti assicurano: «La situazione è sotto controllo»

Sergio Dolce

Informazione e prevenzione possono rappresentare un ottimo deterrente contro la proliferazione degli insetti che impazzano d'estate. Le zanzare, per esempio, ogni anno torturano intere famiglie durante le notti afose. E quelle della specie «tigre» possono diventare un incubo anche al mattino, come sta accadendo a Padova, con la gente che inizia a avere difficoltà a muoversi durante il giorno, preda degli insetti.

Per dare ai cittadini, in particolare a coloro che dispongono di aree verdi, terrazzi e cortili, alcune semplici regole comportamentali per contenere la presenza delle zanzare, l'assessorato agli Affari generali e istituzionali ha promosso ieri la presentazione di un dèpliant con 10 semplici consigli per eliminare sia le zanzare comuni che le famigerate «tigre». Realizzato dallo Sportello natura del civico museo di storia naturale, il nuovo pieghevole - illustrato dall'assessore Lorenzo Spagna, dal direttore dei civici musei scientifici Sergio Dolce e dal curatore museale Nicola Bressi - consente di familiarizzare con una serie di indicazioni fondamentali per la lotta contro le zanzare. Di primaria importanza impedire lo sviluppo delle larve, che trovano l'habitat ideale in piccole raccolte d'acqua, in particolare quelle ombrose o putride. Per la zanzara tigre - si specifica nel dèpliant - le acque che servono a riprodursi sono di modesta entità, inquinate e prive di animali antagonisti. Quelle, per esempio, che si raccolgono in tombini, piccolo pozzi, nelle anse delle grondaie, secchi, ma anche pneumatici e buste di plastica.

Quali strategie vanno attuate per prevenire la diffusione degli insetti? Innanzitutto è necessario mantenere puliti gli spazi di proprietà, cercando di evitare la formazione di incavi con raccolte d'acqua. Vanno mantenuti in efficienza gli impianti di raccolta, drenaggio e scarico delle acque. Fontanelle e vasche cittadine e condominiali che non contengono pesci devono essere trattate con un prodotto specifico - il Bacillus thuringensis israelensis - ogni 15 giorni o svuotate con frequenza settimanale. Inoltre è bene favorire nelle aree umide la presenza di anfibi e insetti acquatici che si nutrono delle larve della zanzara.

«È importante - ha sottolineato Dolce - sensibilizzare anche amici e conoscenti, attuando nei fatti quella prevenzione che consente di tutelare ambiente e salute». Confermando che nella provincia triestina la zanzara tigre è sotto controllo e non rappresenta un emergenza - risulta presente in una quindicina di siti tra questi il Villaggio del Pescatore - Bressi ha ricordato che il dèpliant, che verrà distribuito all' Urp, nei centri civici e circoscrizioni, può anche essere scaricato dal sito Internet *sportellonatura@comune.trieste.it*. Per segnalazioni rivolgersi allo 040/6758658.

Maurizio Lozei

Sei colpi in due giorni, sempre ai danni di anziane

Uno scippatore sullo scooter semina il panico a San Giacomo

Allarme scippi a San Giacomo e a San Sabba. In due giorni ne sono stati messi a segno sei. E sempre ai danni di anziane. Quattro episodi sono stati denunciati alla polizia, due ai carabinieri. Ma gli investigatori sono convinti che si tratti sempre dello stesso rapinatore. Le descrizioni fornite dalle vittime coincidono in buona parte. In un paio di casi le vittime, in seguito alle strattonate, sono cadute riportando ferite che hanno richiesto il ricovero in ospedale.

Quello degli scippi è considerato uno tra i reati più odiosi. In genere, come è accaduto in questi casi, le vittime sono anziane che si trovano per qualche minuto in un tratto di strada isolato. Il rapinatore agisce in sella a uno scooter. Avvista la preda da dietro. Poi l'avvicina a tutta velocità e allungando il braccio strappa la borsetta. A volte come è accaduto la vittima cerca di trattenere con forza la borsa cadendo a terra.

In questi ultimi giorni polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli nella zona: si tratta di un'area circoscritta che tocca sia San Giacomo che San Sabba. Sono stati aumentati i passaggi delle pattuglie lungo le strade principali e all'imbrunire ma non ci sono stati risultati. Dello scippatore nessuna traccia. È come scomparso nel nulla.

Proprio l'anno scorso in questi giorni il questore Natale Argirò aveva messo a punto un piano antiscippi con l'utilizzo di otto equipaggi della polizia nelle 24 ore, ma anche con l'impiego dei «falchi», le speciali squadre di agenti in moto. Ma ora il fenomeno si è ripetuto più virulento che mai.

Magistrati in assemblea

Per un'ora ieri è stata sospesa l'attività del palazzo di Giustizia. I magistrati si sono riuniti in assemblea in vista del congresso nazionale straordinario che si terrà a settembre a Napoli e delle due giornate di sciopero previste per quel periodo. L'assemblea è stata presieduta dal presidente dell'Anm del Friuli Venezia Giulia Gioacchino Termini. Il congresso straordinario sarà dedicato alla riforma dell'ordinamento giudiziario e alla questione della funzionalità ed efficienza della giustizia.

In quell'occasione l'associazione magistrati intende lanciare «un grido d'allarme» e ribadire «la disponibilità dei magistrati ad un confronto sui rimedi che diano finalmente reale risposta alle vere disfunzioni della Giustizia».

Mercatino antiquariato: oggi sorteggio dei posti

Stamani alle 12 nella sala 101 degli uffici comunali in via Genova 6, al primo piano, si terrà l'estrazione dei 25 posti disponibili per l'ammissione alle edizioni del secondo semestre dei privati al tradizionale Mercatino dell'antiquariato e dell'usato (ogni terza domenica del mese).

In via Bazzoni

Si scelgono i cinque studenti per le Olimpiadi di fisica

Si svolgerà stamani alle 10 all'Osservatorio astronomico di via Bazzoni la cerimonia di premiazione e chiusura delle Olimpiadi italiane di astronomia, organizzate dall'Istituto nazionale di astrofisica insieme all'Osservatorio. Una ventina di ragazzi e ragazze delle scuole superiori italiane si sono sfidati, divisi in fasce d'età, in tre gare: teorica, pratica e osservativa (sotto il cielo stellato). Le prove consistevano nella risoluzione di problemi di astronomia generale, cosmografia, meccanica celeste, cosmologia e astrofisica elementari.

Alla fine delle gare, una giuria di esperti guidata dal professor Bruno Cester sceglierà cinque studenti che rappresenteranno l'Italia alle Olimpiadi internazionali di fisica, che si svolgeranno a fine settembre in Crimea. Il compitato olimpico è presieduto da Margherita Hack.

MUGGIA Sulla kermesse estiva si formano schieramenti forti: entrambi si richiamano a una propria cultura

Carnevale, è baruffa continua

Il sindaco Gasperini: «La scelta populista non è la mia. E me ne vanto»

A Muggia lo chiamano Carnevale estivo, altrove si direbbe sagra. Chi lo organizza lo vuole in centro, il sindaco in periferia. I primi parlano di «chioschi», il secondo di «baracche», gli uni di «allegria e svago», l'altro di «schiamazzi e sporcizia». Da una parte si invoca «quiete», dall'altra questa parola evoca «mortorio». Le parole, come sempre, sono fotografie di una visione del mondo, anche del relativamente piccolo mondo che è Muggia, la quale ad ogni occasione rivendica un orgoglioso e testardo carattere. La polemica sui «chioschi» porta in luce due diverse culture. Al di là dei confini politici. Tanto che perfino An si è dissociata dall'alleato Gasperini, unendosi a opposizioni e compagnie del Carnevale. Il progetto riformatore del sindaco sembra finora poco gradito. Ma vedremo.

«La scelta populista (e non popolare, beninteso) di certa opposizione, ma evidentemente non solo dell'opposizione, che vedrebbe solo feste e sagre per assuefare le teste dei cittadini, questa no, non è la mia. E me ne vanto». Lo afferma il sindaco di Muggia Gasperini dopo che perfino l'intera An (non solo le compagnie del Carnevale, le opposizioni, un suo assessore) si è dissociata dalla «ripulitura» del centro storico dai popolari chioschi estivi (che infatti, per protesta, sono stati aboliti del tutto). Ed è proprio ad An, in specie al vicesindaco Paolo Prodan, che oggi Gasperini risponde: «Se Prodan fosse presente in Comune, soprattutto alle riunioni di maggioranza e di Giunta, qualche ora in più delle poche che dedica a Muggia - scrive -, saprebbe molto bene che è tutt'altro che mia intenzione uccidere le tradizioni che servono ai cittadini, ma, anzi, collaborare con le associazioni locali per traghettare queste tradizioni nel ventunesimo secolo, quello fatto di igiene, sicurezza e democrazia. In questo caso democrazia significa - ne sono fermamente convinto - prendersi la responsabilità di venire incontro alle esigenze delle più disparate frazioni di popolazione, e non tentare di accaparrarsi la benevolenza di gruppi influenti ma non rappresentativi di tutti. Significa anche il rispetto pieno delle norme: sicurezza delle strutture, igiene pubblica, freschezza delle vivande servite». Gasperini aggiunge che Prodan sa perché l'amministrazione si è trovata «nella necessità di non fare più il Carnevale estivo in un unico sito, ma di decentrarlo in altre zone, così come accade in altre cittadine simili a Muggia. Prodan sa e lo ha ribadito alla Giunta che l'igiene e la sicurezza dei chioschi sono condizioni necessarie per le manifestazioni di piazza, così come lo sanno le compagnie del Carnevale. Sa anche che questo tipo di intrattenimento va di pari passo con gli spettacoli estivi, dedicati a chi, prima di mangiare all'aperto, ha voglia di sentire buona musica o di vedere del teatro, a chi non si sposta da Muggia per andare in città più grandi, a chi vuole una Muggia dalla doppia anima come è giusto che sia, a volte chiassosa e popolaresca, a volte più raccolta, perchè così è Muggia davvero: entrambe le cose».

Il sindaco Gasperini

Infine Gasperini ricorda che il prossimo anno le manifestazioni locali avranno spazio nella piazza del Caliterna, e conclude: «Non si dica, infine, per non cadere nel ridicolo, che questa situazione porterà i ragazzi a drogarsi: ormai nemmeno le nonne credono più a questa motivazione. Gli spettacoli estivi sono anche dedicati anche a loro».

Il mandracchio a Muggia, cuore della cittadina «in crisi».

L'ESEMPIO DEL CARSO

Grazie ai contributi comunitari sono stati rimessi a nuovo la pista da ballo, i giardini e i muretti

Basovizza, fondi dell'Ue per la sagra

Basovizza si prepara ad accogliere la tradizionale sagra paesana. Un appuntamento fisso dell'estate triestina che allieterà tutti i sabati e le domeniche, da domani fino alla serata di Ferragosto, nell'area antistante il laghetto. Uno spazio appena rimesso a nuovo dal Comune di Trieste che, grazie ai fondi comunitari dell'Obiettivo 2, ha ultimato i lavori del primo lotto per un costo di 250 mila euro. Proprio in funzione della sagra e dei chioschi enogastronomici. E' stata, infatti, rimessa a nuovo la pista da ballo - che ogni sera vedrà alternarsi, su un palco nuovo di zecca, tre complessi musicali (Oasi, Happy day e Mi) - il giardino e i muretti costruiti in pietra carsica che costeggiano la strada. Gli organizzatori hanno già predisposto un numero di panche e tavoli sufficiente ad accogliere il pubblico.

«E' solo un primo intervento di qualificazione, che va incontro alle esigenze della sagra paesana», dice l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Giorgio Rossi, annunciando il completamento dell'intervento. Dopo l'estate, infatti, la riqualificazione delle aree periferiche della città (oltre Basovizza sono coinvolte anche Opicina e Borgo San Sergio) proseguiranno sulla strada che porta al confine di Lipizza. Oltre al completamento del parco-gioco attrezzato, con le attrezzature in legno ospitate sempre nell'area antistante il laghetto di Basovizza, i lavori riguarderanno anche il verde e la prosecuzione dei muretti in pietra. L'ultimo lotto interesserà invece la realizzazione di alcuni parcheggi. Sempre in funzione della sagra estiva e delle passeggiate carsiche domenicali.

Pietro Comelli

NOVITÀ NEL RIONE

E poi «R'estate a Valmaura»

Domani e domenica dalle 18, grande sagra nel giardino delle Case rosse di via Valmaura 59. In programma, specialità enogastronomiche e, dalle 20, la musica del gruppo «Vecia Trieste». E' la prima festa del genere mai realizzata nel rione, s'intitola «R'estate a Valmaura». La organizzano, nell'ambito del progetto Habitat e con la Fondazione CrTrieste, la Consulta della salute del terzo Distretto dell'Azienda sanitaria; la settima circoscrizione; le parrocchie di Valmaura e Servola; il circolo Auser dello Spi-Cgil; il club Careti a baleniere e le cooperative sociali Agricola San Pantaleone, Lavoratori uniti Franco Basaglia, Duemilauno, Duemiladieci e la Piazzetta. Alla festa è invitata l'intera cittadinanza. Il complesso delle Case rosse, di solito prive di punti aggregazione, si trasformeranno per due sere nella più classica e animata animata delle sagre di paese.

LA POLEMICA RIVIERASCA

Lunga nota di Rc sulle manifestazioni muggesane: «No al silenzio dei benpensanti, sì alla creatività e alle regole»

«Evviva quelle serate, pazze e allegre»

Il circolo di Muggia di Rifondazione comunista ha deciso di «spiegare» al sindaco Gasperini perché Muggia vuole i famosi chioschi e non apprezza chi glieli vuole levare.

Lo fa con un lunghissimo testo, accusando il sindaco di «supponenza e snobismo». «Il volto della Muggia che Gasperini sta delineando - afferma la nota - è soltanto quello di una "città dormitorio", di una "bella senz'anima" che ai suoi abitanti non offre altro che un'infinita "tranquillità", un'ineffabile "sobrietà", un perbenismo senza sbavature... che offre ai suoi cittadini la possibilità di rinchiudersi in casa, finalmente al sicuro, senza essere disturbati da "rumori", "odori", "musica", "risa sguaiate", dallo spettacolo indecente offerto da chi ancora non ha capito come devono andare le cose».

Rc dice che bisogna sì avere comprensione «per chi vuol riposare», ma anche per chi, «magari proprio dopo una dura giornata di lavoro, chiede di potersi "distrarre" ridendo e scherzando con una bella compagnia di amici sul tavolo di un chiosco con qualche birra e un piatto di "cevapcici" (perché c'è anche chi non può permettersi "ristoranti di livello", diamine), senza per questo dover essere criminalizzato o "ghettizzato"».

Anche Rc sottolinea (d'accordo con Alleanza nazionale) che «in alternativa, ci sono forme di "distrazione" più nascoste, meno "disturbanti" agli occhi dei benpensanti, molti giovani vi cadono proprio perché delusi da una società che frustra le loro aspirazioni al divertimento, alla comunicazione, all'espressione, alla creatività. Gli stessi benpensanti poi sono quelli che "non capiscono" come siano possibili certi fenomeni e pensano di correre ai ripari con la repressione».

Soluzione? Il compromesso, dice il circolo di Rc, «rispetto di orari e condizioni stabilite ragionevolmente da un lato, tolleranza e ragionevolezza dall'altro. Già adesso ci sono dei vincoli ben precisi: la musica deve rispettare un determinato livello di decibel e deve cessare alle 23, pena multe ingenti».

Poi entrano in gioco le parole, traduzione di diverso sentire. «Quelli che il sindaco chiama "baracche" noi muggesani li abbiamo sempre chiamati "chioschi". Li trova brutti e indecorosi, incapace di comprendere il calore di passione, di vitalità, l'intreccio di amicizie, di rapporti umani, di quelle cose semplici ma importanti che rendono la vita più leggera e "sopportabile"... e, per intenderci, parliamo di muggesani di sinistra, di destra, di centro, più giovani, più anziani, con o senza famiglia. Incapace di capire che c'era vita e socialità, creche c'era chi si liberava, veniva voglia di fare "una cantada", di superare la timidezza e lanciarsi in un ballo, chi era solo trovava compagnia...».

«Talmente brutte queste baracche nel centro cittadino - prosegue la nota - da essere costantemente straccolme di gente, mentre le belle "pagode" importate della Bavisela e piazzate nel deserto degli ex cantieri hanno fatto ben magra figura...». Per spiegarsi meglio ancora, Rifondazione aggiunge: «Di questo passo, parlando di ciò che è "brutto", si potrebbe dedurre che i carri del Carnevale di Muggia non sono quelli di Viareggio, sono pericolanti e "fuori norma"... E che la sfilata va spostata, perché crea disordine e disagi al traffico. Di questo passo, passo dopo passo, la città dormitorio e buonanotte a tutti».

Chiude ironicamente la nota: «Per quanto riguarda il "tiro alla fune" e affini, dobbiamo proprio ammetterlo, si facevano di queste cose indecorose, tipo corse per il centro con strani trabiccoli costruiti dalla gente, pazze regate in cui ci si ingegnava a inventarsi la barca più stramba, tornei di basket in piazza "dei rioni" (ci giocava cioè il muggesano qualsiasi, magari con la pancia), gare di equilibrio su travi saponate, cacce al tesoro con corollario di lanci di uova e farina... C'era chi mugugnava, ma la gente faceva la fila e rideva di gusto. Si tornava a casa con l'impressione di abitare in un luogo speciale, dove ci si sapeva ancora divertire».

Quanto agli spettacoli: «Certo, il sindaco può anche convincersi che lo spettacolo di Teddy Reno e Rita Pavone sia l'evento *clou* dell'estate o che non si possa fare a meno di Umberto Lupi... Altre proposte sono apprezzabili e noi stessi ne fruiremo, ciò che non capiamo è la contrapposizione che il sindaco ha voluto creare tra "alto" (!) e "basso" divertimento».

OGGI FOLCLORE COI RAGAZZI

Oggi alle 21 in piazza Marconi a Muggia sfileranno i colorati gruppi di ragazzini che animano il Festival del folclore: canti, balli, giochi spettacoli folcloristici a partire da tre gruppi della Regione (Buja, Aviano e Capriva del Friuli), e poi con le formazioni slovena, ungherese, polacca, georgiana, cipriota, bulgara e quella siciliana. «Spero - chiosa Gasperini - che questi ragazzi che vengono da luoghi anche lontanissimi facciano venir voglia ai piccoli muggesani di visitare paesi stranieri».

Servirà durante i lavori per il nuovo parcheggio

San Giacomo, pronto lo spazio con verde e panchine che sostituirà la storica piazza

Entro luglio San Giacomo potrà contare su un nuovo spazio verde, realizzato dal Comune in un'area di proprietà, nell'ambito dell'ex bocciofila della Trattoria ex Pavan di via Frausin. Nei giorni scorsi il presidente della quinta circoscrizione Silvio Pahor ha condotto assieme a alcuni tecnici comunali una ricognizione al sito, constatando il quasi avvenuto recupero di un'area da diversi anni abbandonata all'incuria. Il riassetto dell'ex bocciofila risponde a una necessità di non poco conto, evidenziatasi durante il periodo di analisi del progetto che prevede la realizzazione del nuovo parcheggio a più piani sotto piazzale san Giacomo. L'interdizione alla frequentazione del piazzale per i lavori priverà i sangiacomini del punto di aggregazione per eccellenza del popolare rione, meta quotidiana di tanti pensionati, mamme e bambini privi di altri luoghi di ritrovo in un rione strozzato dall'edilizia e dal traffico.

Da questa considerazione il Comune ha raccolto l'indicazione della circoscrizione individuando la Trattoria ex Pavan, di sua proprietà, quale sito per accogliere i cittadini nel periodo di lavori nel piazzale. L'ex bocciofila con giardino che si trova a fianco del ritrovo è stata riqualificata e dotata di arredi e panchine. Il nuovo punto verde verrà successivamente messo a disposizione dei giovani del rione e rappresenterà uno spazio utilizzabile pure dalle vicine scuole slovene.

ma. lo.

Quasi allestito, ma ancora in lavoro, come si vede, lo spazio «sociale» di via Frausin a San Giacomo. (Foto Tommasini)

DUINO AURISINA Il resto del Fondo Trieste: con 150 mila euro meno dissesti

Ultimi spiccioli per le strade

Potrebbe essere il Fondo Trieste, con gli ultimi «spiccioli» a disposizione, a fornire i fondi per portare a compimento una serie di lavori stradali nelle frazioni di Duino Aurisina. Il sindaco Ret ha fatto richiesta per ottenere parte dei resti di finanziamento a favore di Duino Aurisina, soldi che sarebbero necessari a rifare alcune strade dissestate. Si tratta di circa 150 mila euro di cui il Comune necessita per chiudere una serie di lavori per i quali, fino ad ora, non sono stati trovati finanziamenti. Si tratta in particolare della strada che porta a San Pelagio, e di altre stradine secondarie che a causa della mancanza di manutenzione - dovuta appunto alla cronica mancanza di soldi - si sono rovinate nel corso degli anni, e rappresentano un vero e proprio disservizio per gli abitanti della zona. Il Comune spera di ottenere 150 mila euro, la cifra necessaria ai lavori: si tratta di un finanziamento che andrebbe ad aggiungersi a quello erogato da Regione e Provincia nei mesi scorsi per il rifacimento di altre strade, tra le quali, in particolare, il tratto di statale tra Aurisina e Santa Croce, una zona particolarmente trafficata e a rischio di incidenti. Sull'ottenimento dei finanziamenti il sindaco è ottimista: «Ritengo che ci sono buoni margini: attendiamo la comunicazione ufficiale a giorni. Se riusciremo a ottenere questo ulteriore finanziamento risolveremo una serie di problemi che attanaglia un gruppo di residenti che da anni non ottiene risposte». Gli altri lavori, invece, sono già stati appaltati, e dovrebbero partire a breve, così come dovrebbero invece concludersi presto quelli della metanizzazione, che hanno causato qualche disagio al traffico nella zona di Aurisina Stazione.

fr. c.

Piazza Marconi sarà il teatro di un testo originale di Franco Stener

Marinai muggesani da Grado a Zara: domani prima commedia in dialetto

Stasera il debutto di «Luci e suoni» sul mare di Duino

Debutta la nuova edizione di «Luci e suoni» al castello di Duino. Questa sera (dopo l'anteprima per la stampa di ieri sera) «La rocca degli usignoli» avrà il suo primo pubblico, a bordo del Delfino verde: l'imbarco è al molo di Sistiana, gli inviti gratuiti si possono ritirare all'ingresso del castello, se non si sono già presi in Galleria Protti, dove ogni settimana saranno a disposizione a partire dal lunedì. Lo spettacolo inizia alle 21.30 e si replica alle 22.45. L'imbarco è alle 21.15 e 22.30.

Ideato da Serafino Marchiò Lunet, con testo e regia di Paola Bonesi e la consulenza musicale di Liliana Ulessi lo spettacolo vede la partecipazione degli attori Marco Casazza, Mariella Terragni, Nikla Panizon, Alessandro Mizzi, Dora Di Mauro, Maria Grazia Plos, Maurizio Zacchigna, Elke Burul, Maurizio Repetto, Adriano Girali, Paola Bonesi, Sandro Predonzan.

Un viaggio nella storia di queste terre a cavallo tra Ottocento e primi Novecento, attraverso aneddoti, riferimenti di cronaca, musiche, detti popolari. Tutto narrato in «rigoroso» dialetto muggesano da due marinai muggesani, Bepi e Angelo, imbarcati su una «brasera», le barche che trasportavano il masegno (i «salisi») nei porti dell'Alto Adriatico. Un'opera prima in dialetto muggesano (con tanto di ricerca glottologica), su testi di Franco Stener, della Fameia muiesana, con scelte musicali di Andrea Sfetez con l'Orchestra Serenade Ensemble, la narrazione a leggìo di Marco Stener e Sergio Maggio, e le luci di Lucio Pagani. La *piéce*, intitolata «Machinista, machinista daghe oio» (titolo di un vecchio canto inneggiato da chi all'epoca sui traghetti da Muggia andava a lavorare ai cantieri di Trieste) andrà in scena domani alle 21 in piazza Marconi nell'ambito di «Muggia sotto le stelle».

Castello di Duino: al via lo spettacolo.

«Abbiamo scelto le più note musiche del periodo austroungarico e i canti dei pescatori del luogo per creare questa piccola commedia musicale che racconta del viaggio di questi due marinai da Grado a Zara a portar masegno», spiega Sfetez. Come detto, i testi sono di Franco Stener: «Li ho scritti di getto, in una notte. Sono i dialoghi tra il capobarca e il marinaio, con una certa differezna di età tra loro, che, parlando, raccontano storie di vita vissuta da queste parti, con riferimento di cronaca vera».

Tra gli elementi di storia e tradizione che si potrà riscoprire, ad esempio il fatto che a fine '800 a Muggia quasi tutti avevano in tasca uno stiletto ed erano pronti ad usarlo ad ogni torto subito: «Avete sangue caldo, vi accendete subito come fulminanti», è la battuta attribuita nel testo della commedia al commissario Kramer di Muggia nel sedare una lite. Spiriti accesi, come oggi.

Ma si scoprono anche detti antichi: «Piran pien de pan, Isola laboriosa, Capodistria pedociosa, Muia bela come una rosa». La narrazione è intercalata dal ritornello del «machinista» e da brani dell'epoca, e si conclude con un riferimento storico autentico: la fine dell'Austria-Ungheria e l'arrivo dell'Italia, con una miscela di «Serbi Dio l'austriaco regno» e «Il Piave mormorava». Dopo la prima a Muggia, repliche anche in Istria e a Trieste.

Sergio Rebelli

Musica, lotteria, premi

Arrivano a Prepotto i motociclisti per i tre giorni del «gran raduno»

Dalle 16 di oggi e per tre giorni l'associazione motociclisti «The Wild Bunch» darà vita al nono motoraduno ufficiale a Prepotto, sul Carso triestino. La festa è aperta a tutti e offrirà come ogni anno momenti musicali ed enogastronomici. Il solido legame che lega ormai da 16 anni il gruppo giuliano ha permesso di unire ancora una volta gli sforzi per richiamare motoclub e gruppi dal Nord Italia, Austria, Germania, Slovenia e Croazia. Anche quest'anno sarà possibile sistemare tendine canadesi e igloo nella zona antistante l'area del raduno che sarà invece allestita con bancarelle per l'esposizione di oggettistica, monili e manifatture dall'India, Perù, scorci western e messicani, articoli militari edi seconda mano. Oggi dalle 21 due concerti, domani alle 16 inizierà il Bike Show con la lotteria (il ricavato andrà alla Fondazione Ota-Luchetta-D'Angelo-Hrovatin): il primo estratto vincerà un viaggio per due all'Oktoberfest di Monaco. Dalle 20 musica, alle 22.30 l'estrazione della lotteria, poi le premiazioni ai club. Domenica a mezzogiorno apertura dei chioschi, poi il «motorbunch tour», in serata musica ed estrazione della seconda lotteria.

g. st.

NATIONS CUP supporta la candidatura di

CON LA COORGANIZZAZIONE DEL

Fondazione

SLAM
ADVANCED TECHNOLOGY SPORTSWEAR

★ Heineken

Holiday

SIRN

il mercatino
dal 1977 il primo giornale di annunci del fvg

Banca Popolare FriulAdria

Banca Intesa

SANGIUSTO

Colombin

JVC

blurent

ACT
CONCESSIONARIA CENTRALE & PERIZZI
HALF PIPE
IMPREFOND
LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE
MATRAS
NARACAMICIE
TOP SAIL STORE
TRIESTE TRASPORTI
VELOX
VINCENZO D'ORSO FRUTTA SCELTA

HEAT · LA SFIDA
NATIONS CUP TRIESTE
10 · 18 LUGLIO 2004

La sfida

martedì 13 CONFERENZA STAMPA NAZIONALE DI PRESENTAZIONE DEI TEAMS

Ore 18.30 presso l'Area Expò del Villaggio Città di Trieste.

giovedì 15 MAGIA SOTTO LE STELLE FOR NATIONS CUP

Ore 21.30 sul palco allestito dal Comune di Trieste in Piazza Unità d'Italia.

sabato 17 SERATA NATIONS CUP

Alle ore 22.00, su maxi schermo e sul palco allestito dal Comune di Trieste in Piazza Unità d'Italia, verrà proiettato il filmato di presentazione del libro di Giulio Guazzini "La mia Coppa America", seguirà un dibattito con i team partecipanti ed ospiti condotto da Guazzini e Stefano Vegliani di Mediaset sul tema "Il futuro della Coppa America, esiste sul serio?"

tutti i giorni

La RAI ci regalerà immagini mozzafiato dalle ore 00.15, dal giovedì alla domenica; speciali dedicati all'evento saranno in onda su SKY, e, ogni giorno, le cronache delle regate saranno trasmesse da RadioPuntoZero, con il commento di Berti Bruss, Andro Merku e Giuliano Rebonati.

In testa al molo della Stazione Marittima le tribune ed il privé "lounge food" e all'interno del nuovissimo Villaggio Città di Trieste, esposizioni, giochi e ristorazione.

RITORNA LA SFIDA

RITORNANO GLI UOMINI DI COPPA AMERICA PER UNA SFIDA AD ARMI PARI: DUE IDENTICHE BARCHE DI 16 METRI, 8 GIORNI DI ENTUSIASMANTI RIVINCITE E REGATE MOZZAFIATO, SPETTACOLI IN MARE ED APPUNTAMENTI A TERRA. UN EVENTO UNICO DA VIVERE IN PRIMA PERSONA DALLE RIVE DI TRIESTE.

PER INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE ED AGGIORNATE CONSULTATE IL SITO

www.lasfida.it

work in progress ts

La battaglia di Andrea

Il consiglio direttivo della Fondazione «Il sogno di Andrea», anche in riferimento all'articolo apparso su questo quotidiano il 15 giugno, vuole innanzitutto esprimere la più sentita gratitudine, soprattutto a nome di Andrea, a tutti coloro che in questi anni lo hanno sostenuto. Contemporaneamente vorremmo approfondire alcuni dettagli, che se mal interpretati potrebbero stravolgere, immeritatamente, il senso di tutto ciò che si è costruito assieme ad Andrea e che ancora si sta costruendo.

Tuttavia siamo felici, che la nostra campagna di reclutamento di nuovi volontari, persone normali senza nessun tipo di specializzazione, per Andrea, abbia riportato all'attenzione della cittadinanza le necessità di tutti i disabili, ovviamente nel rispetto delle rispettive specificità. Specificità derivante dal tipo di causa della disabilità e dell'approccio terapeutico, in quanto la scelta del percorso riabilitativo è prerogativa del disabile e della sua famiglia.

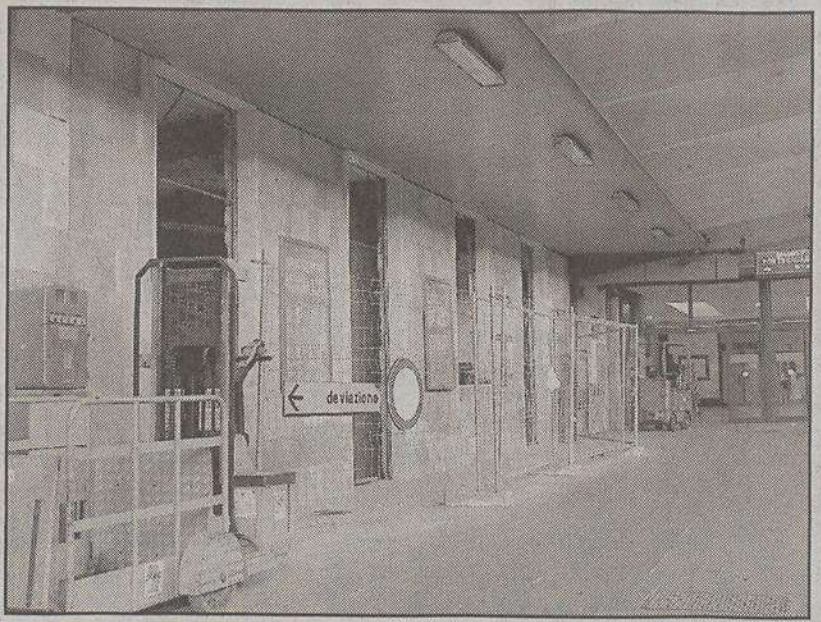
La famiglia di Andrea dopo un'accurata ricerca e informazione, ha usufruito di questo diritto, facendo una scelta difficilissima e piena di incognite, ma pur sempre una scelta, con tutte le sue inevitabili conseguenze, uguale ad altrettante famiglie in Italia e nel mondo.

Dall'agosto 2002, Andrea è, per ora, l'unico ragazzo triestino accettato nel programma intensivo degli «Institutes of achievement of human potential» di Filadelfia. Ciò ha significato giustamente non usufruire più delle terapie riabilitative offerte dai distretti sanitari, ma oltretutto ha significato rinunciare alla propria privacy aprendo la casa a 200 volontari unicamente a sostegno della terapia, alle ferie, aver trasformato la propria abitazione in un centro di riabilitazione e aversi sobbarcato una grossa mole di lavoro dal lunedì alla domenica, dalle nove della mattina alle 20 della sera, giornalmente ripagata dai successi di Andrea (per esempio scrivere da solo impugnando la penna) e dai suoi continui grazie, a noi e a tutti i suoi fantastici volontari.

Siamo orgogliosi che l'eroica battaglia di Andrea possa servire da input affinché tutti i bambini disabili al più presto possano aspirare a maggiori certezze e non solo più sogni.

Antonella Nardone
presidente della Fondazione «Il sogno di Andrea»

IL CASO

Un brutto muro di fianco alla stazione ferroviaria

Lavori in corso alla Stazione centrale. (Foto Lasorte)

Vorrei segnalare ancora una bruttura edilizia a Trieste: alla stazione Centrale è stata chiusa con muri di cemento e un'orrenda porta metallica la parte terminale della pensilina esterna lato viale Miramare. Perchè? Bisogno di un sito per un nuovo ufficio? Ma le Belle Arti l'hanno autorizzata? Io per poter mettere una seconda finestra antibora nel mio appartamento che si affaccia all'interno di una costruzione su un giardino di mia proprietà ho dovuto presentare planimetria in «otto» copie (persino alla Asl) fatte da un geometra iscritto all'albo, dell'intero condominio. È stata fatto così anche per la stazione centrale?

Carla Giordano

Tribuna costosa

A proposito della Segnalazione apparsa sul Piccolo del 22 giugno dal titolo «Spesa eccessiva per le tribune di Santa Croce», inviata dagli «Amici della terra», devo ritenere che, nel caso specifico, l'associazione si è è poco informata.

L'importo indicato di 1.048.500 euro, desunto immagino dalla tabella di cantiere, comprende, infatti, vari interventi raggruppati in un unico appalto di cui solo uno è la tribuna di Santa Croce. Questa verrà a costare 400.684 euro. La tribuna avrà una capienza di 500 persone e non 2000, come affermato nella nota.

«Ridimensionati» i costi e «ridotti» nel numero i posti a sedere, ritengo si possa convenire che la struttura sia adeguata alla necessità di S. Croce e risponda alle esigenze di una gloriosa società sportiva, quale il Vesna, che difende con onore i colori di Trieste nel campionato di Eccellenza con un seguito numeroso e affezionato di tifosi che da moltissimi anni sono in attesa di veder realizzata la struttura.

Voglio infine evidenziare agli «Amici della terra» che la nuova tribuna non invade aree di interesse boschivo in quanto si attesta sullo spazio precedentemente occupato da inefficienti e pericolose tribune metalliche.

Giorgio Rossi
assessore comunale
Area gestione del territorio e patrimonio

Trenino soppresso

Non mi sembra sia stata una buona idea quella di sopprimere il trenino che faceva il giro della città e consentiva di raggiungere tutti i vari rioni, con grande gioia di grandi e piccini. Proprio all'inizio dell'estate, quando la stagione turistica si avvia, e soprattutto i bambini, finite le scuole, avrebbero potuto usufruire di questo servizio, anche economicamente valido, e di godere facendo dei giri stupendi. Con quale criterio è stato soppresso quel bel servizio? Di chi è stata l'idea? Non certo di persone alle quali stia a cuore la crescita turistica di Trieste. Sarebbe proprio una gran bella cosa ripristinarlo.

Annapia Canarutto

Una bella rassegna

Noi genitori degli alunni della scuola media Dante desideriamo ringraziare il dirigente scolastico, l'insegnante di educazione musicale Lida Baxa, per le manifestazioni musicali realizzate nell'anno scolastico: la rassegna musicale natalizia, il saggio offerto all'Itis, il concorso strumentale presso la Sc. Ss. Cirillo e Metodio, la rassegna corale a Codroipo, la rassegna strumentale alla sala Tripcovich e il saggio finale di musica e poesia svoltosi nell'aula magna Dante Alighieri.

Cristina Starace
seguono 31 firme

Pellegrinaggio a Lourdes

Sono una persona ammalata che per la prima volta ha compiuto un pellegrinaggio a Lourdes con il treno violetto organizzato dall'Unitalsi di Trieste. Desidero esprimere il mio ringraziamento per la perfetta organizzazione del viaggio che mi ha permesso di godere in pieno questa esperienza. Un grazie particolare va alle sorelle e ai barellieri per la loro disponibilità e l'aiuto dato con il cuore, in particolare alla sorella Nunziata che mi ha seguito amorevolmente per tutto il viaggio e soggiorno con l'accompagnamento costante e paziente. Ho avuto anche la fortuna di parlare con il vescovo di Trieste che mi ha accolto con affabilità e gentilezza, come gli altri sacerdoti. Ancora grazie di cuore.

Rosa Pentassuglia

LA POLEMICA

Il Collegio delle ostetriche interviene sulla questione delle nascite fuori dalle strutture ospedaliere

Il parto in casa non è un evento improvvisato

Il parto in casa è un'alternativa al ricovero in ospedale.

Senza entrare nel merito della tragica morte di una neonata, su cui indaga la magistratura, desideriamo intervenire sulla questione dei luoghi del parto e sulla scelta delle coppie di dove vivere un momento così intimo come quello della nascita del proprio figlio: se cioè sia preferibile il «parto dolce» a quello «ospedaliero». È naturale che i medici ospedalieri valorizzino soprattutto il ruolo dell'ospedale come luogo più sicuro per partorire. Ma il parto in casa non è più quella facenda romantica di levatrici, panni caldi e acqua bollita che qualcuno dipinge. Oggi, le ostetriche lavorano – anche in casa – con gli strumenti più moderni, come il rilevatore del battito fetale a ultrasuoni, che permette di segnalare ogni minima sofferenza del nascituro. L'assistenza ostetrica in casa inoltre non è un evento improvvisato, neanche dal punto di vista temporale: l'ostetrica, infatti, assiste la coppia in modo continuativo per molti mesi prima del parto instaurando un rapporto che si basa sulla fiducia e sul controllo del benessere materno-fetale.

Niente di strano, quindi, che in molti Paesi nascere a casa sia socialmente e culturalmente considerato assolutamente normale (Regno Unito, Olanda, Paesi scandinavi). E proprio dalla casistica offerta da questi Paesi, è emerso che non vi è alcuna differenza per quanto concerne la mortalità e la mortalità neonatale e materna tra le nascite avvenute a casa e quelle avvenute in ospedale. Anzi, in alcuni studi si è riscontrata addirittura una percentuale maggiore di parti normali nelle donne che avevano programmato un parto a domicilio, rispetto alle donne che hanno partorito tra le mura di un ospedale. Anche per l'Organizzazione mondiale della sanità non vi sono evidenze scientifiche che consiglino a una donna che ha avuto una gravidanza normale di partorire in ospedale piuttosto che in casa.

Il dottor Wagner, medico già direttore responsabile della salute femminile e infantile dell'Omb, sottolinea anzi il ruolo dell'ostetrica nell'assistnza al parto domiciliare. Ma ecco alcuni dati. L'Olanda, dove la percentuale di parti in casa è del 30-35%, ha un tasso di mortalità neonatale tra i più bassi in Europa. In Gran Bretagna, in alcune zone di Londra, anche tra le più socialmente depresse, il 40% delle donne partorisce in casa. Per concludere, come Collegio professionale non invitiamo la donna e la coppia a prediligere una delle scelte rispetto all'altra, ma riteniamo doveroso contribuire a ristabilire un'analisi obiettiva.

Emanuela Petretic
presidente del Collegio delle ostetriche di Trieste e Gorizia

Auguri Paolo

Paolo compie 50 anni. Tanti auguri da Ondina e da Harshita.

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

«Il mio incidente non è colpa degli organizzatori»

Sono quel cicloamatore scontratosi con un'auto, nella discesa del passo Rolle, domenica 20 giugno. Vi scrivo per togliere agli organizzatori, se mai ce ne fosse bisogno, quell'onere morale di un fatto di cui non hanno alcuna responsabilità. Questa mia assunzione di responsabilità, fatta pubblicamente, è dovuta da parte mia agli organizzatori di una delle più belle e meglio organizzate Gran fondo d'Europa, e a tutto il movimento granfondistico. Io penso che noi, insieme agli altri, con le nostre azioni, siamo i fautori del nostro destino, che alle volte però intrecciandosi con altri fattori concomitanti, determinano gli avvenimenti, sia in positivo che in negativo, come quel fatale pomeriggio dell'incidente. La durezza del percorso accentuata dalle condizioni climatiche avverse, la lunghezza delle discese fatte con quel tempo ti appannano i riflessi, la stanchezza, gli schizzi negli occhi di quelli davanti a te, una curva verso destra, una manovra fatta mille volte come lo sfilarsi dal gruppetto e portarsi al centro della carreggiata per vedere meglio la strada, la macchina e l'impossibilità di fare manovre brusche, sul bagnato, tanto puoi cadere lo stesso, una frazione di secondo e l'impatto.

Sono stato subito soccorso e trasportato all'ospedale di Feltre, dove ho subìto l'asportazione del rene e in seguito, elitrasportato nell'ospedale della mia città, sono state ridotte le fratture. Debbo ringraziare pubblicamente tutti i medici che mi hanno aiutato a rimettermi in piedi.

Luciano Cicala

50 ANNI FA

9 luglio 1954

● Sproporzionata alle reali necessità, la grande rotonda «salvagente» in piazza Dalmazia oggi costituisce un fastidioso intralcio al traffico, proprio nella zona di ingresso in città di grossi automezzi e costringe talora a percorsi tortuosi chi deve inoltrarsi verso via Carducci, incrociando il tram di Villa Opicina, la filovia n. 5 e numerosi pedoni.

● Sotto gli auspici dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, che è rientrata nella sede di piazza Oberdan (Casa del combattente) la sezione insegnanti della stessa organizza anche quest'anno un doposcuola estivo riservato ai figli dei propri iscritti.

● Nella sede del Circolo filatelico di via Torrebianca 20 si è inaugurata una mostra riguardante le disinfezioni delle lettere postali nelle epoche delle epidemie. Si tratta della raccolta del prof. Carlo Ravasini, di cui nell'occasione si sono festeggiati gli 80 anni d'età e i 56 della laurea in medicina.

Promesse non mantenute

Ma le tasse sono aumentate

Il presidente del Consiglio Berlusconi, tra le tante cose promesse e dette ci ha fatto anche sapere che le tasse in Italia sono diminuite. Forse per lui, ma per noi comuni mortali non mi sembra proprio. In questi giorni tra l'altro ho pagato la tassa rifiuti con un +18% sull'anno precedente e l'Ici sulla prima casa con un +21%. Non aggiungo altro se non fare i complimenti all'organizzazione messa in atto dalla Esatto Spa, società preposta alla riscossione delle imposte comunali. L'ambiente era accogliente e nonostante l'affollamento tutto il personale con cui ho avuto a che fare si è dimostrato preparato, educato e disponibile, tutte doti che è difficile trovare ai giorni nostri.

Silvano Ceriesa

CHI ERA

Innocenzo Bertolo Il sarto emigrato a New York

Innocenzo Bertolo

Innocenzo Bertolo era una persona semplice. Era orgoglioso di essere riuscito a costruirsi una vita serena e una famiglia felice. Era orgoglioso della sua italianità in quell'America dove era emigrato in cerca di nuove opportunità e di benessere. Innocenzo Bertolo era nato a Trieste nel 1922 e aveva vissuto i suoi primi anni tra mille difficoltà e peripezie. Da bambino aveva imparato il mestiere di sarto. Collaborò con molte sartorie triestine facendosi apprezzare per la sua professionalità. Nel 1958 partì con la moglie e la piccola figlia alla volta degli Stati Uniti, adattandosi a svolgere varie attività. Tornò nel 1966 per mostrare alla figlia Nevella quando fosse bella la sua Trieste: scoprì che qui la vita era diventata più facile e che tutti i suoi amici avevano migliorato il loro tenore di vita. Avrebbe voluto fermarsi a Trieste per sempre ma, avendo più a cuore la felicità della figlia che non voleva abbandonare la nuova patria, ritornò ad attraversare l'oceano. Con i risparmi comperò una casa ad Astoria, sobborgo di New York, e vide la sua famiglia accrescersi di nipoti e pronipoti. Imparò a usare il computer per informarsi, grazie a Internet, di tutto quanto accadeva a Trieste. Aveva festeggiato qualche settimana fa il suo ottantaduesimo compleanno.

LA PROTESTA

Certe diatribe e distorsioni della realtà non servono neppure ad attirare voti

Gli attacchi ad Antonione danneggiano l'Expo

Alcune considerazioni personali in merito ai prossimi impegni inerenti la sfida all'Expo 2008 di Trieste. La mia speranza è poter contribuire, anche se in minima parte, a far ragionare insieme tutti coloro che sono impegnati in prima persona su quanto è importante la fattiva collaborazione e il confronto leale tra tutte le forze politiche.

Dispiace assistere, in un momento decisivo come questo, a ripetute distorsioni della realtà ad opera di alcune persone di pubblica visibilità, alcune delle quali esponenti della locale maggioranza, nei confronti del governatore Riccardo Illy e del sottosegretario Roberto Antonione.

Secondo me le dichiarazioni rilasciate da questi «osservatori politici» hanno distorto del tutto prima il motivo della partecipazione del ministro Stanca alla presentazione delle candidatura di Trieste all'Expo 2008 sia poi l'importanza della coesione e della collaborazione con l'attuale opposizione. Invito, per il bene dei cittadini, questi «osservatori politici più attenti» a fare più attenzione alle loro analisi ed ai loro interventi.

Rammarica poi notare come più volte, travisando i motivi, il senatore Antonione sia oggetto di attacchi inerenti la trasversalità politica con Illy, bollata di tradimento, quando non è altro che la consapevolezza di un lavoro comune al fine di migliorare Trieste e la vita dei suoi cittadini. Questo boicottaggio riesce a guadagnare una poltrona o qualche centinaio di voti in più? Io penso di no!... Ma sono convinto che chi contribuisce realmente, indipendentemente dal colore politico, a proporre e mettere in pratica il bene comune avrà i voti che chiede. Infatti agli elettori interessa ciò che meglio è per loro ed il meglio non ha colore.

Quando dico «bene comune» non vuol dire di pochi, ma la gestione della cosa pubblica intesa come bene di tutti, senza nulla togliere ai benefici personali. Sono convinto che se collaborate o vi confronterete lealmente con la ragione e l'amore per Trieste, con chi, seppur non gradito o di altro colore che sia, anche voi un giorno potrete dire d'aver contribuito a migliorare la vita di tutti noi e sicuramente noi triestini vi saremo grati.

Maurizio Facchettin
Ronchi dei Legionari

Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"

XXXV FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA®

TRIESTE OPERETTA

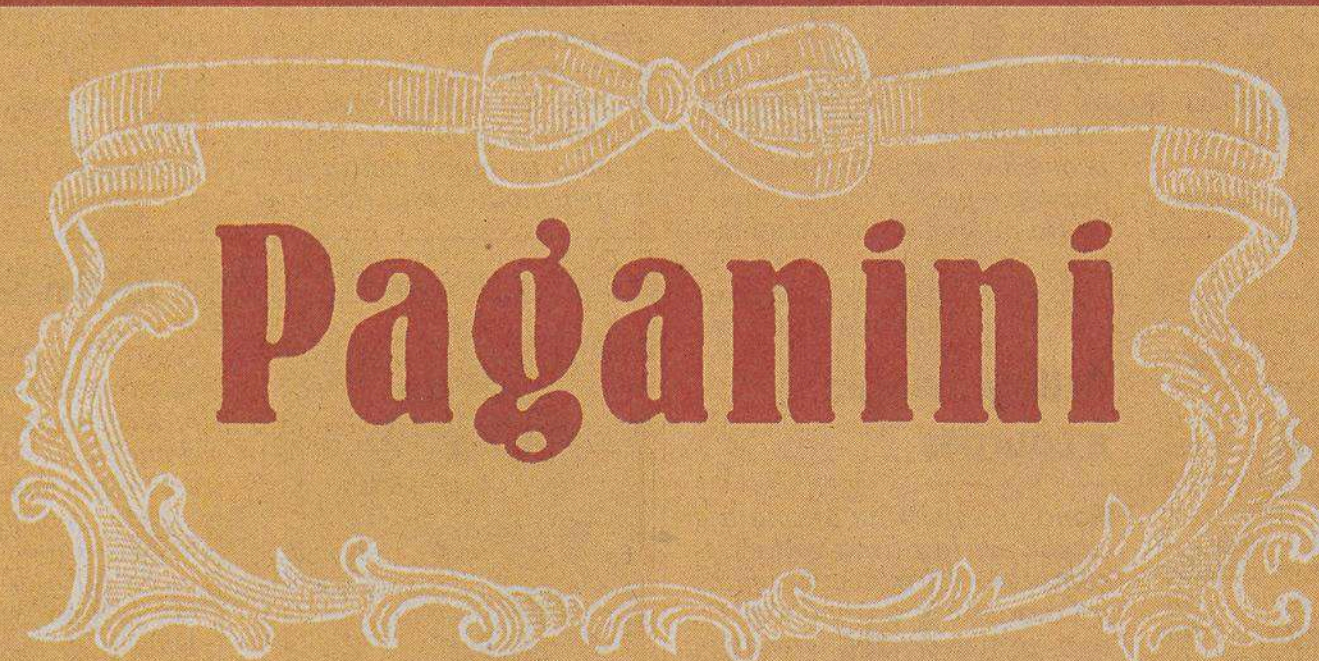
9 LUGLIO - 7 AGOSTO 2004

Con il patrocinio di
Comune di Trieste
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE CR

TEATRO LIRICO
"GIUSEPPE VERDI"
9, 17, 27, 29 luglio 2004 **ore 20.30**
11, 25 luglio 2004 **ore 17.30**

Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"

Paganini

Musica di
Franz Lehár
(Editori Glocken Verlag Limited, Londra e Casa Musicale Mauro, Roma)

Direttore **Alfred Eschwè**
Regia e coreografia **Gino Landi**

Interpreti principali
Massimiliano Tonsini,
Giuseppina Piunti,
Paola Antonucci,
Arturo Fornari,
Riccardo Peroni,
Leonardo Caimi,
Antonio Conte

SALA TRIPCOVICH
10, 13, 14, 15, 16 luglio 2004 **ore 20.30**

Orchestra del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"

Planet Musical presenta
Gaia De Laurentiis e Corrado Tedeschi
in

My Fair Lady

Musical di
Friederich Loewe e Alan J. Lerner
da
"Pigmalione" di George B. Shaw
(Ed. propr. Unión Musical Española – Antes Casa Dotésio)

Adattamento italiano di
Massimo Romeo Piparo

Direzione musicale
Emanuele Friello

Regia **Massimo Romeo Piparo**

Interpreti
Gaia De Laurentiis
e Corrado Tedeschi

e con la partecipazione di
Gian, Enrico Baroni e Andrea Giovannini

PARCO DI MIRAMARE
21, 22, 23, 25, 26, 27 luglio 2004 **ore 21**

Orchestra del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"

Spettacolo promosso dalla Provincia di Trieste
in collaborazione con
Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico del Friuli-Venezia Giulia
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste
Fondazione CRTrieste
Azienda Consorziale Trasporti
Una coproduzione
Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"
in collaborazione con
Vereinigte Bühnen Wien

Elisabeth

Musical di
Michael Kunze & Sylvester Levay

Produzione originale
Vereinigte Bühnen Wien
(Editore proprietario VBW Kulturmanagement und Veranstaltungsgesellschaft mbH)

Direttore **Caspar Richter**
Regia **Harry Kupfer**

Con gli interpreti dell'allestimento originale del Theater an der Wien di Vienna:
Maya Hakvoort (nel ruolo di Elisabeth),
Bruno Grassini,
Thomas Borchert,
André Bauer,
Lukas Permanschlager,
Lenneke Willemsen,
Else Ludwig,
Susanna Panzner

TEATRO LIRICO
"GIUSEPPE VERDI"
24, 28, 30 luglio
e 5, 7 agosto 2004 **ore 20.30**
1 agosto 2004 **ore 17.30**

Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"

Al Cavallino Bianco
im weissen Rössl

Musica di
Ralph Benatzky
(Ed. Dreiklang-Dreimasken rappr. per l'Italia Sugarmusic S.p.A.)

Direttore **Guerrino Gruber**
Regia e coreografia **Gino Landi**
Ripresa da **Giulio Ciabatti**

Interpreti
Daniela Mazzucato,
Antonello Angiolillo,
Ariella Reggio,
Max René Cosotti,
Anna Laura Longo,
Andrea Binetti,
Gianna Coletti

PARCO DI MIRAMARE
4 agosto 2004 **ore 21**

PORDENONE-PIAZZA XX SETTEMBRE
3 agosto 2004 **ore 21.30**

Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"

Gala dell'Operetta
"Pronto... Chi parte?"
L'Operetta in treno e al telefono

con la partecipazione dei cantanti protagonisti del Festival 2004

Direttore **Julian Kovatchev**
Regia e coreografia **Giulio Ciabatti**

INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E VENDITA
Biglietteria del Festival
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" - Riva Tre Novembre 1, 34121 Trieste
tel. 040 6722 111; fax 040 6722 249.

E-mail: boxoffice@teatroverdi-trieste.com; web: www.teatroverdi-trieste.com
Per le manifestazioni che si svolgono alla Sala Tripcovich e al Parco di Miramare il servizio di biglietteria è attivo a partire da un'ora prima dell'inizio e solo nei giorni di esecuzione degli spettacoli.

ORARIO DELLA BIGLIETTERIA

	MATTINO	POMERIGGIO	
da martedì a sabato	9 - 12	16 - 19	oppure 18 - 21 nei giorni di spettacolo serale
domenica	9 - 12	-	oppure 16.30 - 18.30 solo nei giorni di spettacolo
lunedì	chiuso	chiuso	

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Personale di Quing Yue

La mostra personale di Quing Yue, al bar Ponchielli Art Space, via Ponchielli 3/B è stata prorogata fino al 12 luglio, visitabile in orario: 9-24 (tutti i giorni escluso la domenica).

Sagra a San Luigi

Continua stasera sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dal San Luigi calcio. Chioschi enogastronomici. Suonerà il complesso «Ophera».

Iniziative mountain-bike

Tutti in mountain-bike al campo di baseball di Prosecco diamantebike presenta oggi alle 20 bike-night km 10, domani alle 17 bike-kinder (gimcana per bambini 6-12 anni) domenica alle 8.30 Diamantebike km. 20 informazioni e iscrizioni Casa del Ciclo via Valdirivo, 21 tel. 040/638009.

Caritas diocesana

Oggi alle 18, nella chiesa Beata Vergine del Rosario in Via dei Rettori 1, sarà celebrata una santa messa per tutti i benefattori della Caritas diocesana.»

Società teosofica

Oggi alle 19.30 nella sede di via Toti, 3 conferenza registrata da Krisnamurti nel 1982.

Gruppi di auto-aiuto

Nel mese di luglio i Gruppi di auto-aiuto Idea – Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia – avranno luogo normalmente. La sede di via Minzoni, 5 sarà aperta come di consueto: lunedì, martedì, mercoledì dalle 16 alle 18 e giovedì e venerdì dalle 10 alle 12. Inoltre chi vuole partecipare gratuitamente ai Gaa (gruppi auto-aiuto) da settembre in poi, dovrà contattare al più presto la sede per fissare appuntamento (tel. 040/314368). Un servizio «pronte risposte» sarà attivato in agosto (orari da stabilire).

Gioco d'azzardo

La dipendenza da Gioco d'azzardo patologico stravolge la vita di persone e famiglie intere, ma il gioco eccessivo non è un vizio: è una malattia. Si può guarire. L'associazione di volontariato assodiGiada, che oltre al gioco d'azzardo tratta anche nuove dipendenze (videogiochi, internet, ecc.) mette a disposizione i propri operatori, per consulenze gratuite e per un trattamento di gruppo. Per informazioni telefonare al 320/7210331 o tramite e-mail assodigiada@libero.it.

Animazione per anziani

Nella residenza sanitaria assistenziale «Casa Verde» (struttura privata a carattere riabilitativo e assistenziale convenzionata con il Distretto sanitario n° 3), di via di Servola 180, oggi dalle 16.30 alle 18 ci sarà un intervento di animazione, per gli ospiti ricoverati, da parte dei Clown della «Compagnia dell'Arpa a 10 corde» che fa parte dell'Associazione Gruppo azione umanitaria (Gau).

Spettacolo tratto da Shakespeare e da Strindberg per la regia di Manuel Fanni Canelles

Teatro di ricerca di scena al «Carducci»

Una scena dello spettacolo in programma al «Carducci».

Oggi alle 20 alla succursale della Scuola «Carducci» di via Corsi 1, l'Enaip apre al pubblico il risultato sperimentale del laboratorio di ricerca teatrale condotto dal regista Manuel Fanni Canelles, direttore artistico dell'Openspace, e dal compositore Federico Mullner. Va in scena infatti «Shakespeare Vs Strindberg», spettacolo tratto da «Midsummer night's dream» di Shakespeare e da «Il Sogno» di Strindberg, proposto al pubblico come «intervento vivo in trasformazione». Da Shakespeare vengono estrapolati gli stati d'animo di quindici fate che giocheranno con il pubblico, conivolgendolo nella rappresentazione. Secondo la sperimentazione lo spettatore diventa parte integrante e testimone della narrazione: sceglierà una fata che gli racconterà il suo sogno. «Con Strindberg - dice il regista Fanni Canelles - lo spettatore sviscererà gli elementi della crisi del dramma; assumendo il ruolo della figlia del dio Indra, protagonista de "Il Sogno", il pubblico farà parlare i personaggi, avrà il potere di farli vivere». Le attrici sono: Maria Grazia Baiocchi, Valentina Balbi, Victoria Barbiani, Nicoletta Destradi, Carolina de Toledo Fattori, Lisa Longo, Cecilia Marcon, Luisa Marzona, Gabriella migliarino, Paola Miraglia, Marzia MNobile, Danila Poggi Panciani, Elvira Robles Tascon, Bruna Zochil.

Avviamento alla danza

Il centro di formazione professionale alla danza «Città di Trieste»/Arteffetto comunica che sono ancora aperte le iscrizioni al Primo stage estivo di avviamento e aggiornamento con prestigiosi insegnanti. Gli stagisti parteciperanno allo spettacolo finale di Piazza Unità il 24 luglio. Per informazioni 040/360293.

Artista premiata

Il maestro d'arte Maria Pia Gasperini in Tominez è stata pluripremiata alla Mostra itinerante di maestri italiani del colore «Arte in Volo» 2003/2004 portando l'arte nei vari Aereoporti ed Aeroclubs in Italia e Austria.

Circolo della cultura

Il Circolo della cultura e delle arti ricorda che gli uffici resteranno chiusi per la pausa estiva fino a 6 settembre. Durante l'estate si può contattare il Cca via fax al n. 040/366744, all'e-mail ccatrieste@operamail.com, o per posta all'indirizzo: Circolo della cultura e delle Arti, via San Nicolò 7, 34121 Trieste.

Tutela consumatori

Un membro della Confconsumatori sarà a disposizione del pubblico ogni martedì dalle 19 alle 21: ogni giovedì e venerdì dalle 10 alle 12 in via San Marco, 33 nella sede provinciale del Movimento cristiano lavoratori. Inoltre, un legale sarà a disposizione ogni martedì sera e ogni venerdì mattina.

Operatore sanitario

Il personale sanitario che ha contratto in servizio l'epatite C e che non ha potuto godere dei benefici previsti dalla legge 210/1992 a causa di una svista del legislatore, può rivolgersi all'Unms (Unione nazionale mutilati per servizio), in viale XX settembre 54, dove sarà presente un esperto che darà le informazioni necessarie per ottenere tali benefici. Per informazioni telefonare allo 040/569739 (martedì e giovedì 16-19). Per appuntamenti: tel. 340/8754003.

Mostra «Rilievi»

«Rilievi», mostra personale di Laura Modolo inaugurata il 24 giugno alla Sala comunale d'arte con introduzione di Marco Puntin. In occasione della mostra è stato presentato un testo nel quale l'artista Serse e lo scrittore Velt Heinichen dialogano con la scultrice. La mostra rimarrà aperta fino a domenica, con orario tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, alla Sala Comunale d'arte di Piazza Unità d'Italia 4. info.Imodolo@libero.it.

Attività Pro Senectute

Il Centro Diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì dalle 9 alle 11 tel. 040/301411, risponderà un padre francescano; giovedì 21-23 telefono 040/53338, risponderà un padre gesuita; venerdì dalle 20 alle 23 al numero 040/631430, risponderà un sacerdote diocesano.

PICCOLO ALBO

Inizio mese di maggio ho smarrito la chiave della vettura «Peugeot» in zona Teatro Romano – Rive. Per segnalazioni tel. allo 040/821490 o al cell. 333/4531443.

Rinvenuto il 21 giugno scorso sul Molo Audace un mazzo di 4 chiavi di cui una lunga con il cappuccio nero ed una delle altre tre con il cappuccio rosso. Chiamare dopo le 20 lo 040/824994.

Il Gruppo teatrale per il dialetto oggi al Museo del mare

«El Campanon» in giardino

Spettacolo del «Campanon» al Museo del mare.

«El Campanon» riprenderà i suoi rintocchi oggi alle 21 nel giardino del civico Museo del mare (via Campo Marzio 5) nell'ambito della rassegna «Marestate» per accontentare il vasto pubblico, come sempre affezionato alle intramontabili «maldobrie» e alle celebri rubriche del teatro radiofonico firmato da Carpinteri e Faraguna. Ingresso libero. In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà all'interno del museo.

A interpretare tutte le divertenti caricature del «Campanon» e i suoi popolari personaggi (Micheze e Iacheze, «el Noneto», «el fio de mama», «i cocai» e naturalmente sior Bortolo e siora Nina) ci sarà il Gruppo teatrale per il dialetto, capitanato da Gianfranco Saletta con Laura Bardi, Riccardo Canali, Giorgio Amodeo, Mariella Terragni e altri attori accompagnati dal complesso musicale diretto dal maestro Livio Cecchelin che cura anche l'arrangiamento delle vecchie canzoni parodiate. Insomma uno spettacolo leggero, frizzante, tipicamente estivo coi suoi vivaci siparietti, il «processo alle parole», le scenette che, oltre a divertire, ci riporta piacevolmente indietro nel tempo.

Liliana Bamboschek

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € **2,80;** corsa andata-ritorno € **5,25;** biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € **8,95;** abbonamento nominativo 50 corse € **21,60.**
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 19 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*
8.15, 12.15, 16.15* *(* con scalo Grignano-Miramare)*

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*
10.00*, 14.00, 18.30 *(* con scalo Grignano-Miramare)*

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)

Corsa singola	€ 4,00
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,15
Abbonamento a 10 corse	€ 24,45
Abbonamento a 50 corse	€ 48,95

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. La traversata dura un'ora e mezza.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 12/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.30	
PIRANO	arr.	10.20		10.20			9.50
	part.	10.30		10.30			10.00
PARENZO	arr.		10.20		10.20	11.05	
	part.		10.35		10.35	11.20	
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.05	11.50	11.15
	part.		11.20			12.05	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.40	12.10
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	17.20	17.20	17.20	17.20	17.15	17.20
PARENZO	arr.		17.50		17.50	17.45	
	part.		18.05		18.05	18.00	
PIRANO	arr.	18.35		18.35			18.35
	part.	18.45		18.45			18.45
LIGNANO	arr.	19.40		19.40		19.35	
	part.	19.55		19.55		19.50	
GRADO	arr.		19.15		19.15		19.25
	part.		19.30		19.30		19.40
TRIESTE	arr.	20.50	20.25	20.50	20.25	21.00	20.35

Sosta programmata LUNEDÌ

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)

PARENZO *part.*	8.00	TRIESTE *arr.*	9.30
TRIESTE *part.*	17.30	PARENZO *arr.*	19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa

Catamarano SAN FRANGISK (fino al 10 settembre)

ROVIGNO-TRIESTE*	*part.* 8.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-ROVIGNO*	*part.* 17.30	*arr.* 19.45

** Tratta con fermata intermedia*

PARENZO-TRIESTE	*part.* 9.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-PARENZO	*part.* 17.30	*arr.* 18.45

Viaggia solo al VENERDÌ

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € **4.50;** Sistiana-Duino € **0,55;** Trieste-Monfalcone € **5,60;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **1.70.**

biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € **0,55;** Sistiana-Duino € **0,55;** Trieste-Monfalcone € **0,55;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **0,55.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **19,65;** Trieste-Monfalcone € **22,45;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **8,40.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **30,85;** Trieste-Monfalcone € **50,50;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **19,65.**

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € **1,70;** Trieste-Grignano € **2,80;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **1,10.**

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € **0,55;** Trieste-Grignano € **0,55;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **0,55.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **8,40;** Trieste-Grignano € **10,10;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **8,40.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **21,60;** Trieste-Grignano € **24,70;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **21,60.**

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 Ct ORASAC da Bar a orm. 13; ore 7 Gr LEFKA ORI da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Gr MINERVA ELEONORA da Sidi Kerir a Siot; ore 10.15 Ma SAN FRANGISK da Parenzo a St. Mar.; ore 11 Im BRITISH HAWK da Nigeria a Siot; ore 13 Tu UND EGE da Istanbul a orm. 31; ore 13.45 Slo PORTOROZ da Pirano a M. Bersagl.; ore 16 Cl LADY ALLISON da Venezia a orm. 29; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 14; ore 19 Cy ZIM DALIAN da Venezia a Molo VII; ore 20.25 It MARCONI da Grado a St. Mar.

PARTENZE

Ore 8 It MARCONI da St. Mar. a Grado; ore 13 Gr LEFKA ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 13.30 Bs VENEZIA da orm. 14 a Durazzo; ore 14 Gr MSC TUSCANY da Molo VII a Pireo; ore 14 Li MSC ROMANIA II da Molo VII a Venezia; ore 16 Li IST da Siot 1 per ordini; ore 17 Ct ORASAC* da orm. 13 per ordini; ore 17.30 Ma SAN FRANGISK* da St. Mar. a Parenzo; ore 17.45 Slo PORTOROZ da M. Bersagl. a Pirano; ore 21 Tu UND EGE da orm. 31 a Istanbul.

(*) Non autorizzata all'ingresso

FARMACIE

Dal 5 al 10 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6, tel. 772148; via Curiel 7/B Borgo San Sergio, tel. 281256; Basovizza, tel. 228788 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Ginnastica 6; via Curiel 7/B Borgo S. Sergio; piazza Venezia 2; Basovizza, tel. 228788. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Venezia 2, tel. 308248.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

ELARGIZIONI

– In memoria di zio Pino nel I anniv. (6/7) da Lilia 15 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Pinzani Ferruccio da un'amica 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di nonna Giorgia nell'anniv. (9/7) dalla figlia 50 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Romeo 40.o anniv. (9/7) e Lydia Grandis 100.o compl. (10/7) dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Angela Trevisan Miotti nel III anniv. dalla figlia Orietta e Roberto 25 pro Frati di Montuzza, 25 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Eugenia Milanese nel XXXVI anniversario dalla figlia 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Coco Giuseppe (compleanno) da E.P. 15 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di consorella Giulia Bartoli da Silvana Sumberaz Sotte 25 pro Conf. S. Vincenzo de Paoli (S. Giusto).
– In memoria di Giorgio Carciotti da Graziella e Lucio Carciotti 15 pro frati di Montuzza, 15 pro Astad.
– In memoria di mons. Libero Cattaruzza da Silvana Sumberaz Sotte 25 pro Conf. S. Vincenzo de Paoli (S. Giusto).
– In memoria di Maria Gallob da Erika e famiglia 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giovanna, Andrea, Miro e Santina da N.N. 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giovanni, Emilio, Ernesto dal fratello Piero 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lina Gulin dalle cugine Maria, Gianna, Silvana, Liliana 60 pro Comunità famiglia.
– In memoria di Silvana Longo Marzorati da Emma e Fabris Dal Col 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lucia Mamilli da N.N. 15 pro Agmen.
– In memoria di Anna Norio da Evelino Mattelig e fam. 300 pro Domus Lucis.
– In memoria di Aldo Orlandini da Nino, Mitzi e Lorenzo Compara 25 pro Ass. Donatori di sangue.
– In memoria di Renzo Possanzini da Susi, Isabella, Emiliano, Salvatore 60 pro Airc.
– In memoria di Alberto Repich dalle amiche della figlia Valnea 60 pro Agmen.
– In memoria di Lidia Smaltino in Manzoni dall'amica Ondina 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Clelia Sossi ved. Ippolito dalla fam. Giombi 20 pro Centro emodialisi.
– In memoria di Lorenzo Vidman dalla famiglia Leo 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giordano Vinatteri da Giusto e Mary Pesle 50 pro Anffas.
– In memoria di Franco Zagaria dagli amici di Rossana 80 pro Airc.

UniEuro BATTE ogni RECORD !

abbiamo selezionato per voi centinaia di prodotti con caratteristiche da record!

MOTOROLA C550 Dual Band, GPRS, display a colori, suonerie polifoniche, GARANZIA MOTOROLA ITALIA
FOTOCAMERA DIGITALE INTEGRATA
119,00€
RECORD di CONVENIENZA

TV color 29" formato 4/3, 2 prese scart,televideo con 8 pagine di memoria
NEXUS
Real Flat 100Hz
299,00€
RECORD di RISPARMIO!

Gericom Blockbaster display 15,4" TFT WXGA 16:10 ATI M11 (Radeon 9700) Intel Prescott 3,0E, 40 Gb HD, 512 Mb, DVD+- RW, Win XP
masterizzatore DVD 1349,00€

Videocamera digit. JVC mini dv, 800000 pixel, zoom ottico 16x, digit.700 x,monitor lcd 2,5" stab. immagine night scope x riprese al buio
mirino a colori 399,00€

fotocamera dig.,3.2 Mpixel,zoom ottico 2,8x, digitale 4x, lcd 1,6",S.D. 16 MB inclusa, batteria agli ioni di litio
SANYO 219,00€

Lavatrice Carica Frontale Whirlpool, 5Kg, classe A, 600 giri, reg. automatica dei consumi, Dim.: L 59,5 A.85 P. 50cm
Whirlpool 259,00€

Frigo doppiaporta NOFROST, 280 litri, sistema deodorizzante,porte reversibili, ruote x spostamento facilitato.Garanzia 3 anni,
LG 199,00€

Frigorifero Combinato Classe A, 332 litri, estetica bombata,monocompressore, dimensioni : L.60 A.181 P.60 cm.
INDESIT 359,00€

L'unica cosa piatta del vostro matrimonio.

LISTA NOZZE
fai la Lista Nozze da UniEuro ed entri nel club " Nozze Perfette". Tante favolose opportunità e troverai
UN TV LCD SAMSUNG CHE TI ASPETTA!
regolamento interno ai punti vendita
SAMSUNG

Prezzi valevoli fino al 15/08/04 salvo es. scorte, errori ed omissioni

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

(TS) MUGGIA
Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese t.040/9235150
(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234
(VI) TORRI DI QUARTESOLO
(Presso Warner Village) S.S.Padova-Vicenza
V.Brescia t.0444/267524
(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45 t.0444/349227
(VI) BASSANO del GRAPPA
AsterMarket v.Marinoni,5 tel. 0424/34822
(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544
(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026
(UD) TAVAGNACCO
via Nazionale, 116 tel. 0432/689131

(TV) CASTELFRANCO V.TO
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000
(TV) ODERZO v. Verdi, 48
strada Cadore Mare Tel.0422/814269
(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300
(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538
(BL) BELLUNO v.Tiziano Vecelio,105
st.Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera t.041/5600795
(PN) ROVEREDO in PIANO
v.Pionieri dell'Aria, 86/B Parco Ovvio T.0434/960316
CITY UniEuro
(TS) TRIESTE via Imbriani, 8 tel.040/638051

Si moltiplicano i casi di degrado ambientale e il Comune deve fronteggiare costi molto alti per la bonifica

Discarica abusiva in centro città

Immondizie di ogni genere trovate in un fondo vicino alla stazione

Motorini arrugginiti, vecchi forni, divani sfondati, sedie di plastica e, a pochi metri, un orticello coltivato a radicchio. Questo lo spettacolo che si sono trovati davanti i tecnici del Comune nel cortile di un condominio accanto alla stazione ferroviaria.

Si tratta di una discarica abusiva in piena regola: resta ora da accertare chi sia il proprietario del terreno occupato dalla montagna di rifiuti in corso Italia, a due passi dal centro.

A rendere pubblica la vergognosa scoperta è stata, nell'ultimo incontro del forum di Agenda 21 dedicato alle emergenze ambientali, la responsabile dell'ufficio Controllo ambientale del Comune, Mariagrazia Beltrami.

«Quello delle discariche abusive è un problema molto rilevante per la città, ma di non facile soluzione - ha evidenziato - spesso è infatti impossibile attribuirne la responsabilità, col risultato che le spese per lo smantellamento ricadono sul Comune e di conseguenza sugli stessi cittadini».

Rifiuti abbandonati alle Casermette.

La discarica abusiva scoperta accanto alla stazione non è, purtroppo, un caso isolato.

Qualche giorno fa sono stati ritrovati televisori e monitor incastrati nelle fioriere (per il momento ancora vuote) che si trovano all'esterno della nuova isola ecologica di via Colonia a Straccis: un gesto che la dice lunga sul senso civico di alcuni goriziani.

E la rabbia cresce pensando che è sufficiente una telefonata alla cooperativa Arcobaleno (0481 21577) per usufruire del servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti: ai privati il servizio viene offerto gratuitamente per rifiuti di volume inferiore al metro cubo per tre volte nel corso dell'anno.

Resta poi la possibilità di caricare gli ingombranti in macchina e smaltirli nell'isola ecologica di via Brigata Sassari.

«Abbandonare i rifiuti nell'ambiente - ha spiegato la Beltrami - significa pagare un conto molto salato sia in termini economici che ambientali».

La spesa è certa, infatti, quando lo smaltimento del rifiuto avviene con una procedura e in un luogo «controllato», mentre creare discariche abusive significa pagare in termini di degrado dell'ambiente e sborsare altro denaro per pulizia e bonifica dell'area.

La discarica scoperta vicino alla stazione ferroviaria.

Se il volume di rifiuti prodotti continua ad aumentare, il Comune di soldi da buttare proprio non ne ha.

E per il recupero delle aree degradate a causa del comportamento superficiale di alcuni cittadini si parla di cifre da capogiro: per ripulire l'area delle Casermette soltanto dall'immondizia visibile, e senza prendere in considerazione la messa in sicurezza dell'area di 60 mila metri quadrati, all'amministrazione comunale servono 500 mila euro.

Contando sul fatto che sacchi neri, frigoriferi e materassi non nascondano l'insidia-amianto.

Annalisa Turel

Ladri in azione nella notte in via Rocca si accontentano di una vecchia Escort

Aveva lasciato l'auto parcheggiata vicino a casa, in via Rocca, nella zona Nord della città. Ieri mattina la vettura non c'era più. Era stata rubata. Questa l'amara scoperta del proprietario di una Ford Escort del 1990.

L'uomo non ha potuto far altro che recarsi in Questura per denunciare il furto. Non è escluso che l'auto sia stata rubata da qualche clandestino che, varcato il vicino confine, abbia voluto allontanarsi di tutta fretta dalla città.

Denuncia di Romoli

Troppi disagi per i cittadini nella riscossione dei tributi

Sta creando situazioni di disagio tra cittadini il provvedimento che permette ai concessionari della riscossione dei tributi di disporre il fermo amministrativo dei veicoli a motore al posto della Direzione regionale delle Entrate. L'onorevole Ettore Romoli ha presentato a riguardo un'interrogiazione al Ministro dell'Economia e delle finanze per sapere «per quali motivi il cittadino deve farsi tramite, a proprie spese, tra Agenzia delle entrate e concessionari della riscossione, considerato che, nello stesso modo in cui vengono trasmessi ruoli e cartelle (e cioè essenzialmente per via telematica), possono essere trasmessi anche i provvedimenti di sospensione, sgravio e avvenuto pagamento».

MONFALCONE

Non solo fabbriche, ma anche nautica da diporto, arte e storia. E si pensa all'apertura di un ufficio dell'Aiat

La città scommette sul turismo

Un finanziamento regionale sancisce il riconoscimento della nuova vocazione

Diecimila euro dalla Regione per le manifestazione turistiche che si svolgeranno a Monfalcone nel secondo semestre del 2004. È questo il finanziamento deciso nella seduta di giunta del 2 luglio scorso, rientrante nel progetto di sviluppo del turismo regionale che mobiliterà fondi totali per 810mila euro. Nonostante l'eseguità dell'importo, è un nuovo segno di una tendenza che vede Monfalcone sempre più orientata verso una diversificazione delle sue attività produttive. Non solo industria quindi, ma anche cultura, e sempre più turismo. Una tendenza che però rivela anche orientamenti contrastanti. La possibilità di trasformare la città dei cantieri in «città turistica» era stata bocciata, anche se la decisione avrebbe comportato, tra l'altro, la possibilità di aprire i negozi a orari ben più ampi del normale, con un notevole beneficio economico. Eppure, sembra che questo sia il futuro. Lo pensano, evidentemente, la Provincia di Gorizia, che tramite l'Aiat sta pensando di collocare proprio a Monfalcone il suo secondo ufficio informazioni. E, evidentemente, lo pensa anche la Regione, che premia la città dei cantieri con un finanziamento tra i più consistenti.

Il problema, ora, resta quello di individuare quali siano le attrattive turistiche di Monfalcone. L'Aiat punterebbe sulla nautica e le terme romane, quando finalmente saranno recuperate. Il Comune vede positivamente le attrattive culturali, come il nuovo museo per la cantieristica e la galleria d'arte. E, recentemente, quelle storiche, dal momento che presto dovrebbero partire i lavori per la creazione del parco della Grande guerra sulle alture del Carso. La Regione, invece, la vede in modo diverso. Perché tra i progetti finanziati, la parte del leone la fanno le manifestazioni sportive.

Qualche esempio? L'Associazione ricreativa Fincantieri sarà sostenuta nell'organizzazione del trofeo dilettantistico di pugilato, nonché nella maratona senza Frontiere e nel torneo di Hockey indoor. La Windsurfing Marina Julia porterà a casa dei finanziamenti per il Trofeo Lipizer. Il gruppo Sci club due sarà aiutato nell'organizzazione della corsa podistica a Marina Julia. Poche invece le manifestazioni ascrivibili ad altri settori, come la Lucciolata organizzata dalla Tavoloni e i Suoni nei Luoghi del Progetto Musica. In realtà, le alternative per attrarre i turisti a Monfalcone non sono tantissime. La Rocca ormai è poco più che un simbolo, quasi dimenticata. La spiaggia di Marina Julia, nonostante i lavori, è ben lungi dall'essere ai suoi livelli ottimali. I sentieri sul Carso ci sono, ma ne esistono di più famosi in altri luoghi. Tutto il resto, è presente al momento solo come potenzialità. Evidentemente, però, qualcuno ci crede. Resta da vedere se questa tendenza inaugurerà davvero un nuovo percorso.

Elena Orsi

È la nautica uno dei settori sui cui punta il turismo.

Orario straordinario per l'avvio dei saldi di fine stagione di domani. L'esperimento verrà riproposto nella giornata di lunedì

Shopping sotto le stelle: acquisti fino alle 22

Anche a Monfalcone si apre domani la stagione dei saldi. E si apre in grande stile, con due serate di shopping sotto le stelle, in programma domani e lunedì. Il primo giorno dei saldi vedrà un'apertura prolungata fino alle 22. Il lunedì, da sempre giornata di risposo, un'apertura speciale dalle 16 alle 22. Un esperimento, il cui andamento determinerà la scelta di riproporre o meno l'iniziativa. E non si parla solo di andamento di vendite, ma anche di negozi aderenti. Che potranno decidere di aderire all'iniziativa fino all'ultimo momento. «L'aver organizzato queste due giornate è per noi già un buon segno - ha spiegato l'assessore alle Finanze, Marco Ghinelli - dal momento che si tratta di una risposta dell'Ascom all'impegno dimostrato dal Soggetto unico nell'organizzazione delle manifestazioni estive. La speranza, ora, è che questi due giorni non restino isolati». Perché le aperture serali degli anni scorsi, in questo periodo, avevano dato dei buoni risultati, e la stagioni dei saldi è ben lunga. In tutto, nove settimane, nelle quali sarà possibile acquistare tutto o quasi a prezzo ridotto. Le previsioni sono per una buona riuscita, dovuta anche al fatto che la bella stagione, in realtà, è appena iniziata, e i saldi riguarderanno proprio i capi estivi. Le percentuali di ribasso dovrebbero essere comprese tra il 20 e il 50. Sul cartellino dovrà indicare prezzo originale, percentuale di sconto e nuovo prezzo.

RONCHI

Si procede spediti con il progetto in attesa del via libera alla collaborazione tra Ater e amministrazione

«Casette», avanti tutta con la rinascita

La commissione ha approvato l'iter che approderà in aula a fine mese

Avanti tutta: dopo decenni spesi in discussioni, dibattiti, polemiche e progetti rimasti malinconicamente ad ingiallire in qualche cassetto, il piano per la ristrutturazione urbanistica del rione «Casette», a Ronchi dei Legionari, subisce un'accelerazione che non è certo di poco conto. Nelle ultime ore due i fatti importanti: il vertice tra Amministrazione comunale e Ater per la definizione dell'accordo di programma e l'approvazione, all'unanimità, da parte della commissione comunale competente, di un documento con il quale si dà il via libera all'iter che, probabilmente già alla fine del mese, approderà in Consiglio comunale dov'è attesa la votazione proprio sulla nuova collaborazione con l'azienda che gestisce il patrimonio immobiliare sociale della provincia di Gorizia.

A quel punto, l'Ater sarà in grado di procedere all'affidamento dell'incarico progettuale che dovrà tener conto degli innovativi criteri di bioedilizia e bioingegneria. Ronchi dei Legionari è destinata, al riguardo, a fare scuola in ambito regionale. E nel giro di pochi mesi potrebbero già scattare i primi interventi. Una svolta storica per la città, abituata da sempre a convivere con un quartiere dalle caratteristiche del tutto particolari.

«Ciò che va sottolineato – dice l'assessore all'Urbanistica, Sandro Soranzio – è la piena condivisione che i soggetti coinvolti hanno espresso nei confronti di queste linee guida. Le polemiche e le battaglie sembrano ormai essere acqua passata e ciò non può che renderci sereni nell'affrontare il prosieguo di questo delicato compito che ci aspetta. Certo non è un'operazione facile, ma la condivisione d'intenti ci porta sulla buona strada. Voglio ricordare, inoltre – aggiunge –, che questo nuovo progetto manterrà inalterate le caratteristiche storiche e sociali del rione».

Si incrociano le dita auspicando che dalla carta, ovvero dai progetti, si passi ai fatti, agli interventi sul territorio. Quanto alla parte residenziale, ciò che è stato definito dai Ds, in un recente convegno, un «manifesto d'intenti», si compone di edifici in linea multipiano, costruiti con sistemi tradizionali nella parte più a sud del rione e che comprendono, al piano terra, piccoli fronti commerciali e parcheggi, parzialmente interrati, ma anche attrezzati con pannelli solari o fotovoltaici. Previste poi case a schiera uni e bifamiliari che ripropongono la tipologia delle «Casette» esistenti, tutte dotate di giardino privato.

Luca Perrino

Da Giotto a Mantegna, conversazioni d'arte in piazzetta

«Giotto & C.: a Padova come al cinema». È questo il tema dell'iniziativa che si terrà questa sera con inizio alle 21.15, nella piazzetta della biblioteca di Ronchi dei Legionari. L'iniziativa rientra nell'ambito di «Incontri d'estate in biblioteca». Tornano in questo modo le sempre molto attese «Letture visive dell'opera d'arte: istruzioni per l'uso».

Il professor Sergio Molesi, docente di storia dell'arte e notissimo critico, proporrà le sue affascinanti conversazioni sulla storia dell'arte. Il tema è tra i più stimolanti e affascinanti: Padova, città d'arte per eccellenza, con gli splendidi affreschi della Cappella degli Scrovegni e i cicli pittorici di Altichiero, Giusto de' Menabuoi e Mantegna. Le «letture» si rinnoveranno nella serata del 16 luglio, mentre domenica 18 è in programma una visita guidata a Padova.

Convegno al parco di via Monte Cosich

Obiettivo Alta velocità Sul «Corridoio 5» proposte a confronto

«Corridoio 5, ieri, oggi, prospettive future»: è il tema della tavola rotonda che, promossa da Legambiente di Monfalcone, dal Comitato per la salvaguardia del territorio di Selz e dalla sezione rionale dei Ds, avrà luogo oggi alle 18.30, al parco di via Monte Cosich, dove proprio oggi prende il via la «Festa de l'Unità».

Molti gli ospiti dell'interessante convegno che sarà coordinato dal consigliere comunale ronchese, Maria Cristina Carloni. Saranno presenti Uberto Fortuna Drossi, presidente della quarta Commissione regionale, Marina Cuzzi, presidente della Commissione ambiente della Provincia, il vicesindaco di Ronchi dei Legionari, Sandro Soranzio, i sindaci di Fogliano Redipuglia, Mauro Piani, di Staranzano, Lorenzo Presot, e di Doberdò del Lago, Paolo Vizintin, l'assessore all'urbanistica di Turriaco, Gerd Kranitz e il consigliere monfalconese, Corrado Altran.

Sarà presentata al pubblico la proposta alternativa della direttrice ferroviaria Ronchi dei Legionari-Trieste , mentre dalle 21 ci sarà un secondo incontro con i cittadini. Sarà l'occasione per parlare di «infopoint», lo sportello dedicato a chi voglia saperne di più sul «Corridoio 5», un filo diretto tra amministrazioni pubbliche, associazioni e residenti. Relatori Rudy Fumolo, Bruno Zamar e Flavio Petroni.

CULTURA & SPETTACOLI

LETTURE *Lo scrittore americano, re del legal thriller, ritrova finalmente lo smalto con «L'ultimo giurato»*

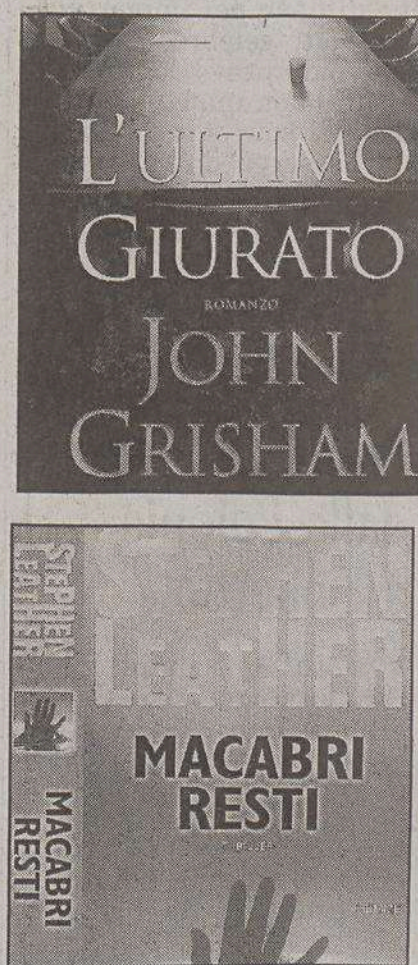
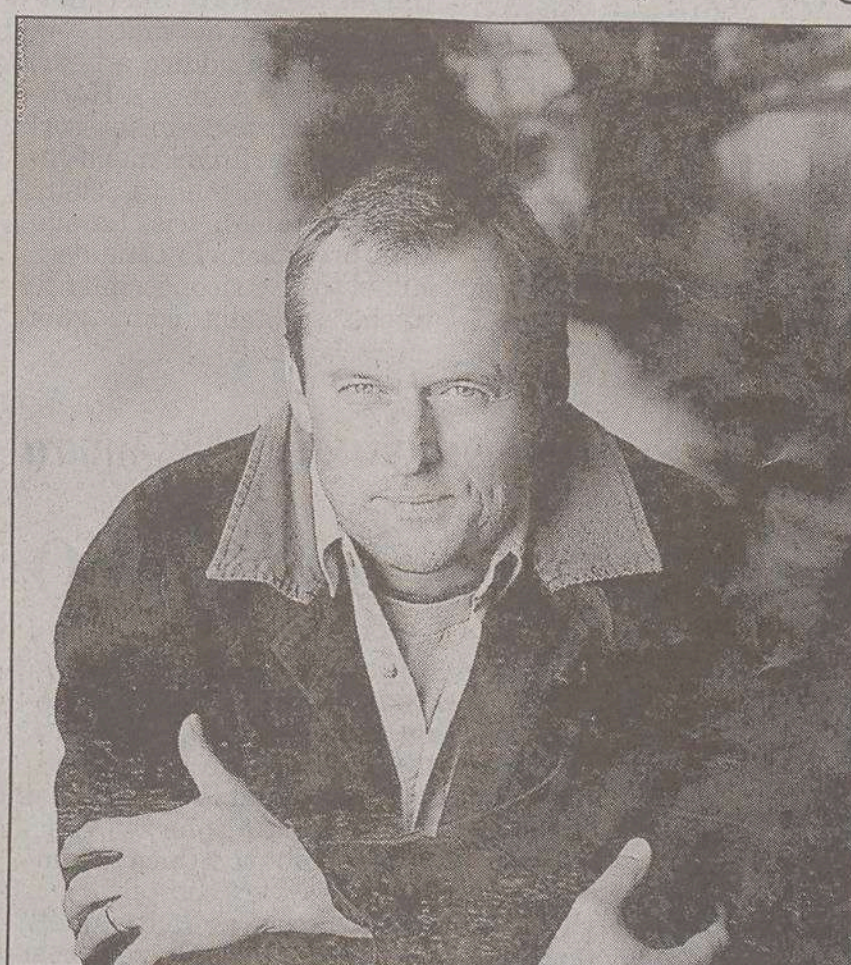
Sotto il sole, un Grisham da brivido

Non delude il nordico Mankell, buon esordio per il giornalista Stephen Leather

C'era chi, con una punta di malizia, aveva pensato di usare gli ultimi libri di **John Grisham** come un sonnifero. Non certo un complimento per uno scrittore di thriller (anche se legal) i cui libri con gli anni sono diventati sempre più noiosi e prevedibili (tante fotocopie) malgrado la sua indubbia capacità di intessere storie. Qualcosa per fortuna è cambiato con questo suo ultimo romanzo (**L'ultimo giurato, Mondadori, euro 18,60, pagg 372**) in cui Grisham ha ritrovato lo smalto narrativo dei primi tempi quando sfornava con facilità capolavori come «Il socio» e il «Rapporto Pelikan» che lo hanno reso celebre in tutto il mondo dilatando in maniera smisurata il suo conto in banca.

«L'ultimo giurato» è parente stretto di «Il momento di uccidere», una delle sue opere più interessanti anche se non la più celebre. E' un libro che riporta a galla la vocazione di Grisham a occuparsi di temi civili e sociali di primo piano come la difficile integrazione della gente di colore negli ambienti riservati ai bianchi nel Mississipi degli anni Sessanta dove si respirava ancora un po' la puzza di razzismo. Convincente il contesto e intrigante la storia che è quella di un giornale di provincia e del suo giovane e coraggioso direttore Willie Traynor, il quale nella cittadina di Clanton riesce a trasformare un foglio che si dedicava solo a pettegolezzi e ai necrologi (Il «Ford County Times») in un settimanale più serio e graffiante.

La comunità di Clanton è scossa però da un orribile fatto di sangue quando viene stuprata e uccisa sotto gli occhi dei suoi due figli Rhoda Kassellaw, una avvenente vedova che viveva fuori città. Ad ammazzarla è uno sbandato Danny Padgitt, appartenente a un pericoloso e intoccabile clan dedito a traffici illeciti di alcol e droga. L'energumeno viene catturato ancora sporco di sangue mentre tentava di scappare con la sua auto. Sembra un caso chiaro come il sole tuttavia il suo avvocato difensore riesce lo stesso a creare un alone di incertezza attorno al processo. La famiglia Padgitt sembra anche in grado di intimidire o comprare i giurati tra i quali c'è anche una deliziosa anziana di colore, Miss Callie Ruffin. E' un'amica del giovane direttore del giornale che ogni giovedì va a trovarla per fermarsi a pranzo, a gustare i prodotti del suo orto. La giuria giudica Padgitt colpevole ma non se la sente di condannarlo alla pena capitale dopo le sue minacce in aula: «Verrò a prendervi tutti».

Il giornalista-direttore scopre presto che l'ergastolo sarà commutato in una pena di appena dieci anni. Un pericolo che bisogna assolutamente scongiurare per evitare vendette quando uscirà di prigione. Ed è quello che puntualmente si verifica: l'assassino esce dopo nove anni e vengono subito uccisi due dei dodici giurati. Una trama che appare molto chiara nella sua efferatezza ma che si porta appresso un'incongruenza: ad essere uccisi sono stati propri quei giudici popolari che avevano votato contro la pena capitale. Cosa sta succedendo a Clanton, una città ormai dominata dalla paura? Tirando le somme, «L'ultimo giurato» è un thriller di buona fattura che diventa una lettura piacevole anche laddove lo scrittore americano si ferma a descrivere i ritmi di vita della cittadina statunitense. Avrebbe forse potuto snellirlo in qualche parte. Ma resta un romanzo da film.

Da sinistra, in senso orario, John Grisham, le copertine dei thriller «Macabri resti» di Stephen Leather e «L'ultimo giurato» di Grisham e, qui sopra Henning Mankell, autore di «L'uomo che sorrideva».

Un'altra gradevole conferma arriva invece dal Nord, dalla Scania tanto cara a **Henning Mankell**, il creatore del commissario Kurt Wallander di cui la Marsilio sta mandando in libreria tutte le opere senza rispettare il suo originale cronologico e questo può disorientare il lettore. A volte compaiono personaggi che sono già morti in libri precedenti ma è solo un piccolo fastidio di fronte alla simpatia che ispira Wallander. Sempre così imperfetto, così vulnerabile, così pieno di dubbi e insicurezze. Qui, ne **«L'uomo che sorrideva» (Marsilio, pagg. 382, euro 16,05)** lo troviamo ancora in aspettativa e in preda a una forte depressione che lo sta spingendo a lasciare la polizia. A fargli cambiare idea è l'omicidio di un suo amico avvocato, Sten Torstesson che poco prima di morire era venuto a chiedergli aiuto per fare luce sul decesso di suo padre (anch'egli avvocato), apparentemente deceduto in un incidente stradale dopo che si era recato a far visita a un cliente. Il commissario però non se l'era sentita di dargli una mano. Solo dopo l'assassinio del legale, freddato da due colpi di pistola, Wallander viene assalito dai sensi di colpa e decide così di tornare in servizio. Deve fare giustizia.

Il commissario non ci mette molto a collegare le morti dei due avvocati al cliente più importante della studio legale, il misterioso e potente uomo del castello di Farnholm. Il libro scopre presto le sue carte ma Mankell se lo può permettere. L'enigma non è più tanto chi ha ucciso i due avvocati ma per quale motivo hanno fatto una così brutta fine. Per coprire quali oscure trame il finanziere si è esposto tanto. E Wallander riuscirà poi a incastrarlo? Gli interrogativi non mancano.

L'uomo del castello di Farnholm è molto in vista, gode di protezioni. E' molto stimato nelle alte sfere governative. Ma il nostro commissario è come un mastino: quando si mette in moto nulla può fermarlo. Lo schema narrativo è diverso rispetto agli altri suoi gialli ma non per questo mancano la suspense e il fattore sorpresa. Mankell dovrà andare da solo, di sua iniziativa, dentro a quel castello protetto da inquietanti individui. Lì è custodito un terribile segreto.

E adesso un nome nuovo, quello del giornalista **Stephen Leather**. Da poco è stato pubblicato in Italia il suo primo libro (**«Macabri resti», Piemme, pagg. 351, euro 18,90**) che va a pescare nelle acque torbide della guerra che ha insanguinato l'ex Jugoslavia. «Non è un romanzo di azione con supereroi (per fortuna) ma una storia raccontata con intelligenza che scava anche nei personaggi. Il protagonista, Jack Salomon, di mestiere fa il messaggero di morte. Un compito ingrato. Deve identificare, anche a distanza di tempo, le vittime della pulizia etnica per poi informare le famiglie. Si muove tra forze di polizia internazionali con scarsi poteri e tra corpi smembrati. Quel che resta della pulizia etnica. Ma Salomon si è ormai assuefatto a tutto questo orrore. La sua vita cambia quando, dalle acque di un lago vicino a Pristina, riemerge un furgone con i cadaveri di 26 persone. Sono tutti morti soffocati nella cella a tenuta stagna del mezzo.I loro corpi nell'acqua fredda sono rimasti intatti. Jack non se la sente di archiviare questo caso come tanti altri. Deve andare a fondo, indagare, soprattutto dopo essere rimasto colpito dall'immagine di una bambina di tre anni che ha aspettato la morte abbracciata al suo orsachiotto. Il messaggero di morte si mette a investigare andando anche contro la volontà dei suoi superiori. E così scopre che una donna è sopravvissuta a quella strage ma di lei si sono perse le tracce. C'è un filo qiasi invisibile da seguire che lo conduce nei bordelli di Sarajevo, fino alle case di appuntamento di Soho e di Londra. I nemici a cui sta dando la caccia non sono poi così lontani.

Maurizio Cattaruzza

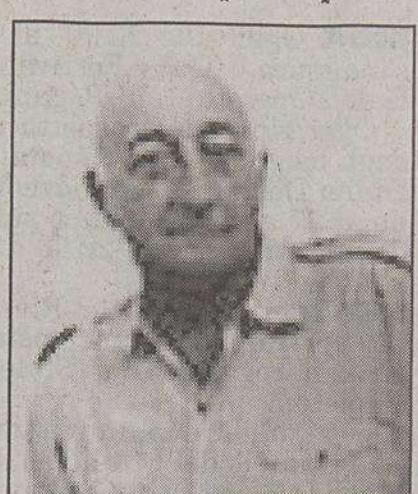
TEATRO *Il commediografo, classe 1920, è morto lunedì nella sua casa toscana di Orbetello*

Nicolaj, autore «di ferro» più amato all'estero

Il suo lavoro più famoso era stato riproposto tre anni fa dalla Contrada

GROSSETO **È morto lunedì scorso, a Orbetello, lo scrittore teatrale Aldo Nicolaj, 84 anni. Negli anni '50 e '60 è stato una delle promesse del teatro italiano dopo-Pirandello. Nei decenni successivi il suo nome è stato più noto all'estero. Le ultime soddisfazioni gli erano giunte dalla Francia, dove Michel Fagadau ha portato da poco in scena «Dans notre petite ville». Il suo lavoro più noto rimane «Classe di ferro».**

Con Aldo Nicolaj scompare un drammaturgo «puro». Uno di quegli autori che scrivevano per il teatro come se si trattasse di affidare un messaggio a una bottiglia. Nicolaj, i suoi copioni li lasciava andare senza sapere dove sarebbero approdati, magari esplodendo a sorpresa qualche anno dopo su un palcoscenico, magari facendosi onore all'estero.

Classe 1920, Nicolaj è morto nella sua casa toscana di Orbetello, andandosene come sarebbe potuto andare uno dei suoi personaggi. In un silenzio discreto, rotto ogni tanto dalla notizia di un suo testo, ripreso magari in Sudamerica o in Russia, dov'era conosciuto e apprezzato, probabilmente di più che in Italia. Anche se certi suoi lavori - e ne aveva scritti davvero tanti - avevano fatto storia. Di alcuni si ricorda il titolo, come «Amleto in salsa piccante», una parodia di buon successo messa in scena da Attilio Corsini con Attori&Tecnici. O «Il soldato Piccicò» che alla fine degli anni Cinquanta scosse le scene italiane perbene, con uno spirito anti-militarista che si incarnava nel giovane Gian Maria Volontè. Fu fatta intervenire persino la censura.

Aldo Nicolaj aveva 84 anni.

Tutt'altro che un provocatore avrebbe voluto essere Nicolaj, dalla solida faccia tosco-piemontese, nato a Cuneo, dove aveva fatto anche il militare, per ritrovarsi sbattuto nei gironi della seconda guerra mondiale in Russia e in Polonia, e rientrare da solo e avventurosamente in Italia. Qui - erano gli anni della nascente televisione - aveva cominciato a lavorare in Rai, spesso portavoce all'estero dell'interesse che l'emittente di Stato riservava allora alla prosa.

Fu così che Nicolaj cominciò a conoscere la generazione forte del teatro italiano di quegli anni e poté vedere i propri copioni affidati a interpreti come Tino Buazzelli, Alberto Lionello, Paolo Poli, Rossella Falk, Lina Volonghi. La grande amicizia con Paolo Borboni lo convinse a scrivere per lei numerosi testi, soprattutto monologhi.

Per un certo periodo seguì anche la carriera diplomatica, che gli fece conoscere e lo rese conosciuto in quei Paesi che cominciavano a diventare il suo bacino di pubblico. Spiritoso fin dal titolo «Non era la Quinta, era la Nona» è entrato nel repertorio di teatri francesi e tedeschi, con la sua dose colta di humour nero.

In Italia il suo nome rimane legato a «Classe di ferro», che ebbe però il primo allestimento a Budapest, nel 1987. La ripresero da noi Tonino Pierfederici, e poi Gianni Santuccio, con Ciccio Ingrassia e Rina Franchetti, e poi ancora Corrado Pani, con Antonio Casagrande e Isa Palombelli. L'edizione più recente è di tre anni fa, prodotta a Trieste dalla Contrada, per la regia di Francesco Macedonio, e interpretata da Paolo Ferrari, Piero Mazzarella, Isa Barzizza.

Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza nell'edizione di «Classe di ferro» proposta nel 2001 dalla Contrada di Trieste con la regia di Francesco Macedonio. (Foto Lepera)

La situazione di «Classe di ferro» nasceva dalla lettura di un saggio di Simone de Beauvoir sulla terza età, riscritto in forma dolceamara di commedia. A una panchina del giardino pubblico due pensionati si scambiano giornalmente confidenze sulle umiliazioni delle rispettive vite in famiglie di giovani che appena appena li tollerano. Finché l'arrivo di una deliziosa e matura signora, amante dei gatti, rompe l'equilibrio e prelude a un piano di fuga, che la morte finirà con lo sventare.

«Sempre di più oggi si considera la vecchiaia non come un momento di smarrimento, ma come una stagione in cui si accende la fantasia, compresa quella erotica» aveva spiegato Francesco Macedonio, nei giorni in cui dirigeva gli attori. «L'anziano, non avendo quasi più accesso concreto a quel mondo di passioni, finisce col fantasticarlo. La fantasia sia accende, diventa feconda, supera perfino le fantasie erotiche dei giovani. Questo caratterizza il comportamento dei due personaggi maschili di "Classe di ferro"».

Discretamente Nicolaj commentava: «Questa piccola commedia, cui ho voluto molto bene, zitta zitta se n'è andata a parlare un po' di me ai pubblici di mezzo mondo. E' giusto che sia una storia di vecchi a presentare al pubblico un autore diventato vecchio, anche lui in attesa della fine della sua avventura».

Roberto Canziani

Scritta all'amante Nora Barnacle nel 1909 è stata battuta a un'asta di Sotheby's assieme a altri oggetti dello scrittore

Lettera «lussuriosa» di Joyce pagata 240 mila sterline

LONDRA È stata battuta a un prezzo record (oltre 240 mila sterline) a un'asta di Sotheby's la lettera esplicitamente erotica di James Joyce alla sua amante Nora Barnacle (sposata poi nel 1931), lettera che era stata trovata nascosta tra le pagine di un libro che faceva parte di una collezione di articoli personali appartenuti all'autore. Partendo da una stima iniziale di 60 mila sterline, l'appassionata e quasi straziante lettera d'amore, scritta nell'inverno del 1909, è stata aggiudicata a un anonimo collezionista per 240.800 sterline. Si tratta di un prezzo mai raggiunto per una lettera autografa del XX secolo.

L'asta, che metteva a disposizione degli appassionati anche altre lettere, oggetti e libri della scrittore irlandese - comprese le bozze dello stesso Joyce di una edizione del 1910 di «Gente di Dublino» che poi non andò in porto - ha totalizzato 721.620 sterline. La collezione era di proprietà del fratello di Joyce, Stanislaus.

La lettera a Nora fu scritta quando lo scrittore tornò per la prima volta a Dublino senza di lei dopo la loro fuga a Trieste cinque anni prima. È una testimonianza della «lussuria ingovernabile» di cui era in preda lo scrittore, che si attarda nella descrizione dei vari modi in cui avrebbe voluto soddisfare i suoi desideri.

Nella lettera, Joyce rispondeva all'amante, la quale si trovava a Trieste, dopo che lei gli aveva inviato una lettera sessualmente esplicita in cui scriveva di non vedere l'ora di far l'amore con lui. La coppia aveva litigato aspramente a causa della gelosia di lui e della sua incapacità di mantenere la donna e i suoi figli. Nora aveva persino minacciato di lasciarlo. Ma l'appassionata lettera aveva dato inizio a un affettuoso scambio che aveva poi portato alla riappacificazione. Una volta riunitosi con la sua amante, Joyce aveva cominciato a scrivere «Ulisse», le cui vicende si svolgono il 16 giugno 1904, il giorno in cui l'aveva incontrata per la prima volta.

I ritratti di James Joyce e di Nora Barnacle.

«Il ritrovamento di questa lettera - dice lo studioso John McCourt - dimostra che c'è ancora da scoprire molto materiale inedito sulla vita di Joyce. La lettera in questione fu scritta nel periodo in cui Joyce era a Dublino per fondare il Cinema Volta con i soldi di alcuni soci triestini. Ed è la prima di una lunga serie di lettere 'sconce' che Joyce e Nora scrivevano in quel periodo. Joyce parla di questa lettera in altre sue lettere già pubblicate come una lettera 'straordinaria' e per questo c'è grande curiosità tra gli studiosi per vedere il contenuto».

Meno di un mese fa, Christie's ha venduto un'altra sua lettera inedita del 1905, all'editore dublinese Heinemann, per 32 mila sterline. Tra gli altri inediti della raccolta c'è una telegramma dello stesso periodo mandato da Joyce a Dublino a Nora in Trieste con una sola parola in italiano: «Sì». Chissà quante interpretazioni questo «sì» (che è anche l'ultima parola dell'Ulisse) troverà tra gli appassionati di Joyce. In vendita le uniche bozze rimaste della prima edizione (mai uscita perchè l'editore rifiutò di pubblicare il libro temendo querele...) di «Dubliners» («Gente di Dublino»), che sono state preparate a Dublino per i tipi di Maunsel and Co nel 1912.

Un Vermeer venduto a 24 milioni

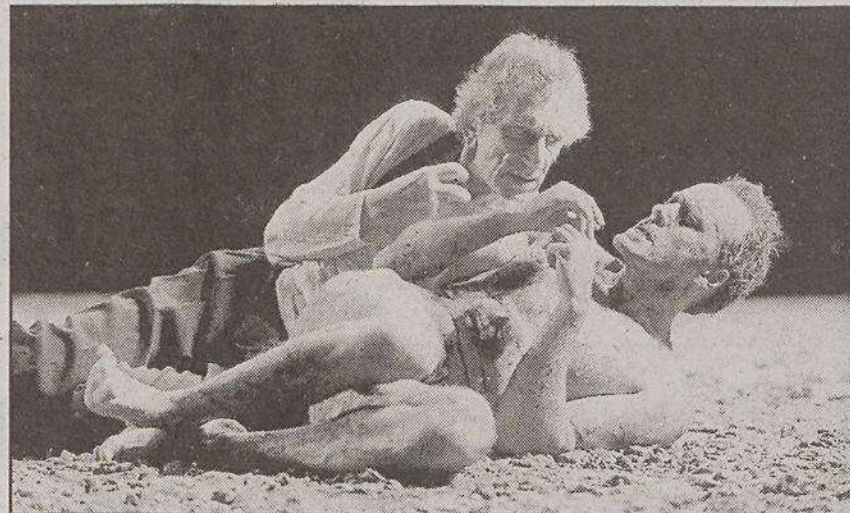
LONDRA Un dipinto di Johannes Vermeer è stato venduto all'asta da Sotheby's per più di 24 milioni di euro. «Giovane donna seduta davanti al virginale», opera realizzata intorno al 1670, è il primo quadro dell'artista olandese che finisce nelle mani di privati in oltre ottant'anni. Il piccolo capolavoro, 25x20 centimetri, è rimasto per molti anni nell'ombra e soltanto nel 1993 è stato attribuito alla mano di Vermeer dall'esperto di Sotheby, Gregory Rubinstein.

TEATRO *Debutto al festival di Verona della tragedia di Shakespeare diretta da Antonio Calenda*

Quel vecchio Lear, grande Herlitzka

Ma per un buon quarto d'ora flash delle fan puntati su Alessandro Preziosi

VERONA Non tira buon vento sul teatro italiano. Il governo minaccia tagli importanti al Fondo Unico dello Spettacolo, che è il grande serbatoio «di idee» degli artisti. Produzione e distribuzione degli spettacoli seguono sempre di più le ragioni dell'economia, le alleanze della politica, le formule degli scambi. La qualità diventa un optional e prevale invece l'intervista, la consegna di premi, la fotografia e la chiacchiera. Allora, meglio rinunciare alle avventure e alle alzate d'ingegno - pensano coloro che alla fine il teatro lo fanno per davvero e ci rischiano: gli attori, i registi, il personale specializzato. Meglio rifugiarsi nei titoli sicuri, presentarsi alle occasioni certe, consolidare, attendere migliori tempi.

«Re Lear» è l'ultimo prodotto dello Stabile del Fvg, realizzato assieme alla Compagnia Mario Chiocchio. Il regista Antonio Calenda ha voluto farlo debuttare a Verona al Festival Shakespeariano che è la più venerabile delle manifestazioni estive italiane, più longeva dello stesso Festival di Spoleto. Da 56 anni, al Teatro romano di Verona, passa buona parte degli Shakespeare fatti in Italia. I più grossi nomi, i più operosi registi hanno portato qui i loro Amleti, i Macbeth, le bisbetiche. Questo teatro di pietra, d'estate sempre affollato di pubblico e zanzare, ha accolto le prime degli spettacoli che avrebbero poi «girato» d'inverno. È un varo, far debuttare il proprio Shakespeare nella città di Romeo e Giulietta.

Roberto Herlitzka (Re Lear) e Luca Lazzareschi (Edgar).

Si vedrà anche al Rossetti di Trieste, a ottobre, questo «Re Lear», ma il varo di due sere fa a Verona annuncia già il successo personale che coronerà il protagonista, Roberto Herlitzka, nella parte del vecchio re che si scorona. La trama, per le giovani generazioni poco abituate a Shakespeare, è semplice. Scostante, lunatico, umorale, il vecchio Lear ne ha abbastanza dei problemi economici del regno e vuole assicurarsi una terza età tranquilla. Così si toglie la corona e la divide tra le figlie. Ma non ha fatto i conti con la volatilità dell'amor filiale. E non ha avuto sufficiente saggezza per rendersi conto che un re senza corona e senza rendite è destinato a fare la fine dei disperati, e a condividere la sorte dei matti.

La follia si addice a Lear. Così come si addice a Herlitzka, pluripremiato lo scorso anno per il non meno lunatico protagonista della «Mostra» di Magris. La sua interpretazione lo candida a nuovi titoli e riconoscimenti, anche se nella compagnia spiccano pure il piglio drammatico di Luca Lazzareschi (il figlio «buono», Edgar) e la bravura mite di Giorgio Lanza (il duca di Gloucester) che si guadagnano numerosi applausi a scena aperta.

Le generazioni più giovani, quelle poco abituate a Shakespeare, tifano invece per il figlio «cattivo» Edmund. Alessandro Preziosi che lo interpreta non ha ancora finito di dire la sua prima battuta e già scattano decine di flash per immortalare il volto celebre di «Elisa di Rivombrosa». Continuerà per un buon quarto d'ora la serie dei souvenir fotografici. Che serva da rassicurazione: se sul teatro tira cattivo vento, c'è sempre la tivù che offre scialuppe di salvataggio.

canz.

MUSICA *Oggi Marcus Miller a Pontebba*

Parte «No Borders» e poi arrivano Vega e Pino Daniele

UDINE Folkest, Rototom Sunsplash, Onde Mediterranee... Ma anche tante altre rassegne, grandi e piccole, che contribuiscono ad animare l'estate musicale del Friuli Venezia Giulia. Fra queste, un ruolo di rilievo è rivestito ormai da anni da **«No Borders Music Festival»**, rassegna di qualità che ha già visto nelle precedenti edizioni salire fino a Pontebba alcuni dei maggiori protagonisti della scena musicale internazionale: George Benson, Moby, Earth Wind & Fire, Joe Jackson, Caetano Veloso, Terence Trent d'Arby, Manu Chao, Chick Corea, Miriam Makeba...

Suzanne Vega

Stasera si ricomincia, con quello che è considerato una delle personalità più innovative della scena jazz americana: **Marcus Miller**. Newyorkese di Brooklin, quarantacinque anni, già alla corte di Miles Davis, il bassista ha vinto vari Grammy, uno dei quali due anni fa per l'album «M2», realizzato con Kenny Garett, Herbie Hancock, Fred Wesley, Wayne Shorter, Maceo Parker. L'anno scorso ha dato alle stampe «The Ozell tapes - The Official Bootleg», testimonianza del suo tour mondiale.

Marcus Miller

Ma vediamo il resto del cartellone di «No Borders». Domani sera tocca al quartetto di **Don Byron**, domenica arriva **Femi Kuti** (figlio del grande Fela), martedì 13 è il turno dei **Groove Armada**, giovedì 15 suona **Buddy Guy**, venerdì 16 è di scena **Marc Ribot Mystery Trio**. Gran finale sabato 17 con **Z-Star** e domenica 18 con **Solomon Burke**. Tutti i concerti del festival si terranno al Teatro Italia di Pontebba, con inizio alle 21.15.

Ma come si diceva, sono tanti i festival, le rassegne, le manifestazioni, i singoli concerti che animano l'estate. Stasera alle 21, nella vicina Slovenia, al Tivoli di Lubiana, fa tappa il tour di tre mostri sacri della chitarra elettrica: **Steve Vai, Joe Satriani e Robert «King Crimson» Fripp**, accomunati per l'occasione dalla sigla «G3» («Guitar 3»).

Domani sera, alle 21, al Castello di Udine, il cartellone «UdinEstate» propone il ritorno di **Suzanne Vega**, la cantautrice americana che molti ricorderanno, alla fine degli anni Ottanta, soprattutto per un successo intitolato «My name is Luka».

E domenica, al Parco delle Rose di Grado, sempre alle 12, stavolta per «Onde Mediterranee», grande attesa per il concerto di **Pino Daniele**. Un'occasione per vedere dal vivo l'eclettico artista napoletano che ha sorpreso molti vecchi fan per la particolarità di alcuni brani compresi nel suo ultimo album, «Passi d'autore».

Carlo Muscatello

Al via il 14 luglio la nuova edizione di «Carniarmonie»

UDINE Ventiquattro appuntamenti, dal 14 luglio al 25 agosto, in 19 località della Carnia: è il cartellone di «Carniarmonie» presentato ieri a Udine dal direttore artistico, Claudio Mansutti.

La kermesse canora partirà da Illegio di Tolmezzo il 14 luglio con il concerto della Junge Philarmonie di Vienna cui seguirà, il 16 luglio, in duomo, a Tolmezzo, il concerto del Coro Polifonico di Ruda, diretto da Fabiana Noro.

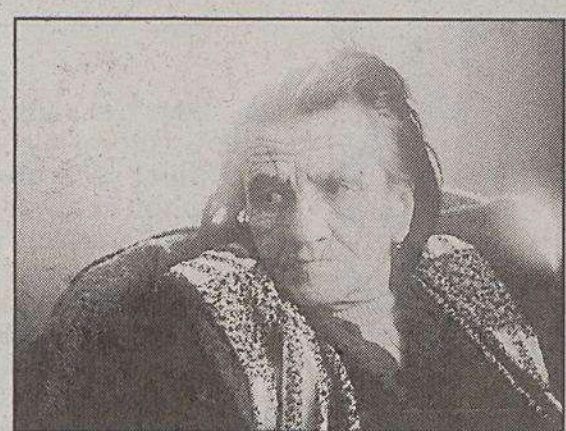
Nel cartellone, poi, anche altri concerti di rilievo: dall'Orchestra Tiepolo ai Solisti Veneti, da Sebastiano Zorza (fisarmonica) all'Orchestra Jazz del Friuli-Venezia Giulia, dall'Orchestra da camera del Cremlino a Norma Winstone che presenterà il suo ultimo lavoro.

CINEMA *A «Maremetraggio» catalizza l'attenzione il «Racconto di guerra» di Mario Amura*

Bambini-schiavi nell'assedio di Sarajevo

TRIESTE Chi non ricorda l'incubo della poesia da imparare a memoria ai tempi della scuola e l'imbarazzante scena muta che spesso e volentieri seguiva? In **«Le bout des doigts»** il giovane francese Nicolas Birkenstock - evidentemente ancora traumatizzato - ve lo fa sadicamente rivivere, nello sguardo smarrito del protagonista e nelle lacrime che gli rigano il volto. Niente più che carino, e involuto nel finale.

La passione per la musica rap è invece il tema del corto inglese in b/n **«Def»** di Ian Clark: rappare ed essere sordi può non essere soltanto un'utopia. Il protagonista, deriso dai bulli della zona, lo dimostrerà.

Ma è sicuramente **«Racconto di guerra»** di Mario Amura, con i suoi moderni schiavi del 2000, a catalizzare l'attenzione del pubblico e a distinguersi tra i corti visti in serata. È lo stesso Amura a parlarcene: «Vanja e Vanja», un fumetto di Danijel Zezelj a cui il mio corto è liberamente ispirato, mi aveva colpito per il mondo apocalittico e fantastico che descriveva. La storia poi è stata costruita sull'assedio di Sarajevo, in cui centinaia di bambini venivano sfruttati dai paramilitari per ripulire gli appartamenti che gli sciacalli stessi bombardavano. È un'idea che mi porto avanti dal '96: ad un certo punto ho steso la sceneggiatura e l'ho mandata a Zezelj. La risposta è stata immediata: "Falla!"».

Una scena di «Racconto di guerra».

L'ammirazione di Amura per l'artista croato è incondizionata ed è sfociata in una bellissima amicizia. «Non per nulla - commenta il regista - Fellini diceva che è uno dei pochi angeli che aveva conosciuto sulla terra». Amura, una laurea in diritto internazionale, è direttore della fotografia dopo aver studiato al Centro sperimentale di cinematografia con un maestro di fama internazionale come Giuseppe Rotunno. Sarajevo gli è rimasta nel cuore: «Abbiamo girato nel 2002, in 8 giorni, nella zona dei grattacieli soprannominati Sibica (fiammifero) per la loro particolare forma. Le pesanti tende rosse nella casa dell'anziana derubata erano davvero così per farsi riconoscere dai cecchini serbi che sparavano dalle montagne; viceversa le tende verdi erano il segnale per quelli bosniaci. Non c'è quindi dietro un'esigenza formale o drammaturgica: era solo la realtà, come pure i vecchi che non uscivano di casa e i 5000 bambini scomparsi durante l'assedio».

Oggi alle 11.30 all'Excelsior si terrà l'incontro con il regista di **«Liberi»** Gianluca Maria Tavarelli, mentre, per l'ultima serata di concorso, scorpacciata di corti con «Vacances», «Deadline», «Ho visto mia madre ballare tra le nuvole» e «Bbobbolone». Molto atteso, concluderà la serata **«Ballo a tre passi»** di Salvatore Mereu.

Federica Gregori

Suoni klezmer dalla Polonia a Doberdò

MONFALCONE Sabato alle 21, al Centro Visite Gradine di Doberdò del Lago, si terrà un concerto del Klezmer Music Group di Sejny, Polonia, diretto da Wojciech Szroeder. Il gruppo è parte integrante della Fondazione Pogranicze, un progetto che è partito dalla ristrutturazione del paesino - e della sua sinagoga - situato al confine tra Polonia e Lituania. Sejny è un luogo di frontiera, dove l'ostilità fra le etnie è da sempre fortissima, aggravata da guerre, occupazioni e deportazioni del '900 che hanno scavato un solco profondissimo fra polacchi, lituani, russi, bielorussi, tartari, zingari e piccoli gruppi di musulmani di questi due Paesi di confine. Oggi il paese rappresenta «un nuovo modello di convivenza».

Con Ilir, Kledi e Ambeta

Stage di danza a Sabbiadoro

LIGNANO Il 13, 14 e 15 luglio, all'Arena beach di Sabbiadoro, si svolgerà uno stage di tre giorni con i ballerini di Canale 5 Ilir, Kledi e Ambeta, organizzato dalla Daspe-Danza e spettacolo di Trieste. Le discipline trattate saranno danza classica, moderna e laboratorio coreografico.

Gli interessati possono iscriversi (anche solo ad alcune lezioni) chiamando i numeri 040/395137, 328/096270, 338/8213800, 348/0974338; e-mail: daspe@tiscali.it

APPUNTAMENTI

A Lignano prima serata del Festivalbar; Satriani, Vai e Fripp a Lubiana

«Paganini» inaugura l'Operetta

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi s'inaugura il XXXV Festival internazionale dell'Operetta con «Paganini» di Lehár.

Oggi riprende lo spettacolo «La rocca degli usignoli», luci e suoni al Castello di Duino Domani (ogni giovedì e venerdì fino al 27 agosto, imbarco sul Delfino Verde alle 21.15 e alle 22.30 dal Molo di Sistiana).

UDINE Oggi, al parco del Rivellino di Osoppo, per Rototom Sunsplash, dalle 20.30, Krikka reggae, Thai Stylee, Sanchez e Capleton.

Oggi, alle 21.15, in piazza del Duomo a San Daniele del Friuli, per «Nei suoni dei luoghi», concerto dei Nakaira.

Oggi, a Dignano, alle 21, nell'ambito del «Festival della birra», concerto della Premiata Forneria Marconi.

Oggi, alle 21, in piazza a Palmanova, concerto del gruppo brasiliano Xodò Baiano.

LIGNANO Oggi e domani alle 20.30, all'Arena Alpe Adria, Festivalbar: oggi Anastacia, The Darkness, Jamelia, Tiziano Ferro ed Eiffel 65.

Oggi, dalle 23, al Bunker di Sabbiadoro, fa tappa il tour di «Bastardidentro.com».

PORDENONE Oggi, alle 21, all'auditorium Concordia, «Dedicato a Giuseppe Verdi», letture di Arnoldo Foà, con il soprano Rosa Ricciotti, il tenore Francesco Grollo, Roberto Fabbriciani al flauto e Pietro Laera al pianoforte.

MONFALCONE Oggi, alle 21.30, in piazza della Repubblica, concerto di Rokia Traorè.

SLOVENIA Oggi, alle 21, al Tivoli Hall di Lubiana, concerto di Joe Satriani, Steve Vai e Robert Fripp.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. XXXV Festival Internazionale dell'Operetta - Estate 2004. «Paganini» di Franz Lehár. Prima rappresentazione oggi ore **20.30**. Repliche: domenica 11 luglio ore **17.30**, sabato 17 luglio ore **20.30**, domenica 25 luglio ore **17.30**, martedì 27 luglio ore **20.30**, giovedì 29 luglio ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2004. «My fair lady» di F. Loewe e A. Lerner, presentata da Planet Musical. Prima rappresentazione sabato 10 luglio 2004 ore **20.30.** Repliche: martedì 13 luglio ore **20.30**, mercoledì 14 luglio ore **20.30**, giovedì 15 luglio ore **20.30**, venerdì 16 luglio ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival Internazionale dell'Operetta - Estate 2004. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. Info tel. 040/6722111; www.teatroverdi-trieste.com.

LA CONTRADA / MUSEO SVEVIANO Domani ore **21** Trieste in scena/serate sveviane presenta **«Gli ulissidi»**. Regia di Elena Vitas. Con Adriano Giraldi, Maurizio Zacchigna e Carlo Moser. Biblioteca civica piazza Hortis. Ingresso libero. 040/390613; 040/6758182.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata.
16, 18, 20.05, 22.15: «Time line» da Michael Crichton, autore di «Jurassic Park» un colossal di fantascienza. **A solo 5/4 €.**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222: vedi estivi.

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040/6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.**
«Time line»: 16.30, 19.55, 22.20.
«La donna perfetta»: 16.20, 18.20, 20.20, 22.20.
«The call»: 16, 20.15.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 16.20, 18.55, 21.30.
«The punisher»: 16.30, 19.55, 22.20.
«La casa dei 1000 corpi»: 18.15, 22.15.
«50 volte il primo bacio»: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15.
«The day after tomorrow»: 16.30, 22.25.
«Troy»: 19.30.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
Ore **18, 20, 22: «Il tempo dei lupi»** di Michael Hancke con Isabelle Huppert, Patrice Chéreau e Béatrice Dalle.
Ore **18, 20, 22: «Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera»** di Kim Ki-duk. Pluripremiato al 56.o Festival di Locarno.

F. FELLINI. Riposo.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata.
16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «Ladykillers» con Tom Hanks. **A solo 5/4 €.**
16.45, 18.05, 19.25, 20.45, 22.15: «Pornocrazia» di Catherine Breillat con Amira Casar e Rocco Siffredi. Il film scandalo del Festival di Berlino. Vietato 18. **A solo 5/4 €.**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata.
16, 18, 20.05, 22.15: «The punisher» con John Travolta. Arriva l'eroe della Marvel. **A solo 5/4 €.**
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Quanto è difficile essere teenager!» con Lindsay Lohan. Dopo «Pretty Princess», «Da liceale a pop star» e «Quel pazzo venerdì» un'altra frizzante e comicissima commedia Disney. **A solo 5/4 €.**
16.15 e **22.15: «50 volte il primo bacio»** una commedia deliziosa e divertente con Adam Sandler e Drew Barrymore. **A soli 5/4 €.**
18.30 e **20.30: «Duplex» (Un appartamento per tre)** con Ben Stiller e Drew Barrymore. 100 minuti di grandi risate! **A soli 5/4 €.**
16.15: «Le avventure di Pollicino e Pollicina». Un meraviglioso cartoon. **A soli 5/4 €.**
18.15, 20.15, 22.15: «Out of time» con il premio Oscar Denzel Washington. Un noir alla Hitchcock tutto suspense e colpi di scena! **A soli 5/4 €.**
NAZIONALE 3 €.
Martedì **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il siero della vanità».**
Mercoledì **15.30, 17.45, 20, 22.15: «Alamo - gli ultimi eroi»** (anteprima).
Giovedì **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «L'angelo della spalla destra»** (anteprima). Giovedì tutti i film del Nazionale, Giotto e Ambasciatori sono a 3 €.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.
16 ult. 22: «Impulse of sense». Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Solo ven., sab., dom.: **«I diari della motocicletta» 16.45 18.45, 21.**

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30: «Monster»** con Charlize Theron e Cristina Ricci. Premio Oscar. In caso di maltempo proiezioni in sala climatizzata.

GIARDINO PUBBLICO. Festival Maremetraggio. Da domenica inizio delle proiezioni con **«La leggenda degli uomini straordinari».** Ingresso 4 euro, rid. 3 euro.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45: «Non ti muovere».**

MONFALCONE

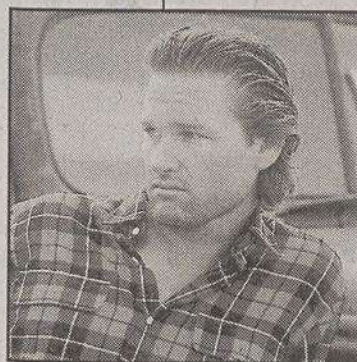
MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.
«Timeline»: 18, 20.20, 22.30.
«La donna perfetta»: 17.50, 20.10, 22.10.
«The punisher»: 17.40, 20.
«Out of time»: 22.20.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 17.40.
«The call - Non rispondere»: 20.10, 22.15.
«50 volte il primo bacio»: 18, 20, 22.

GORIZIA

CORSO.
Chiuso per ferie.
VITTORIA.
Chiuso per ferie.

I FILM DI OGGI

«I GIUDICI» (1999) di Ricky Tognazzi, con Anna Galiena (*nella foto*), Chazz Palminteri (La7, ore 21.15). Cronaca ravvicinata della tragica fine di Falcone e Borsellino, assassinati da Cosa Nostra, assieme alle loro scorte, nel 1992. Una volonterosa biografia con qualche eccesso retorico.

«FUGA PER LA VITTORIA» (1981) di John Huston, con Sylvester Stallone (*nella foto*), Michael Caine, Pelè (Retequattro, ore 21). In un campo di concentramento nazista, alcuni prigionieri sfidano a calcio i tedeschi: ma è un pretesto per un'evasione di massa. Inno pro-libertà con al centro una bella partita di pallone.

«TANGO & CASH» (1989) di Andrej Konchalowski, con Sylvester Stallone e, *nella foto*, Kurt Russel (Canale 5, ore 23.25). Due poliziotti di Los Angeles tentano di arrestare un boss della droga, che riesce però a incastrarli e a farli finire in carcere. Due «machi» e un regista impegnato per un prodotto di routine.

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Franco Di Mare e Sonia Grey.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
9.45 TG PARLAMENTO
9.50 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DALL'ACCESSO
10.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.50 CHE TEMPO FA
10.55 RELAZIONE ANNUALE PER IL 2003 DEL PRESIDENTE AUTHORITY PER LE TELECOMUNICAZIONI
12.00 LA FIGLIA DEL CORSARO VERDE. Film (avventura '41). Di Enrico Guazzoni. Con Doris Duranti e Fosco Giachetti.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. "Corsa truccata"
14.55 UN CICLONE IN CONVENTO Telefilm. "Tamburi africani, Sabbia e fotografie". Con Fritz Wepper e Jutta Speidel.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LE SORELLE MC LEOD Telefilm. "Misure drastiche"
17.50 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm. "Solo qui con l'uomo di Roma"
18.55 DON MATTEO Telefilm. "La mela avvelenata"
20.00 TG1
20.35 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
21.00 UN CICLONE IN CONVENTO Telefilm. "Dalle stelle alle stalle-La pecorella smarrita". Con Fritz Wepper e Jutta Speidel.
22.50 TG1
22.55 PASSAGGIO A NORD OVEST. Con Alberto Angela.
24.00 GIORNI D'EUROPA
0.20 TG1 NOTTE
0.45 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA

RAIDUE

6.00 LA VOCE
6.15 GATTODAGUARDIA
6.20 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
6.40 DOTTA E RISPOSTA
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART - MATTINA
9.50 TRIS DI CUORI Telefilm. "Il nemico della porta accanto"
10.15 UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
11.15 JULIE LESCAUT Telefilm. "L'adozione"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.00 ESTATE SUL 2. Con Maria Teresa Ruta.
15.30 ROSWELL Telefilm. "Fratello di sangue"
16.15 STARGATE (SERIE TV) Telefilm. "Eredità". Con Richard Dean Anderson.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 WINX CLUB
17.35 L'INVINCIBILE DENDOH
18.00 TG2 FLASH
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.35 ART ATTACK
19.00 JAG AVVOCATI IN DIVISA Telefilm. "Condizioni critiche"
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 20.30
21.00 NOTTE MEDITERRANEA. Con Federica Panicucci.
23.10 TG2
23.15 TISANA BUM BUM
24.00 L'ITALIA DEI PORTI
0.25 TG PARLAMENTO
0.40 METEO 2
0.45 PIT LANE
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 LA PIOVRA 1. Con Barbara De Rossi e Michele Placido.
2.30 DOCUMENTARI D'AUTORE
3.15 CERCANDO CERCANDO
4.00 SERMEDE TRA FIABA E REALTÀ
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
5.00 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 ERA DI VENERDÌ 17. Film (commedia '56). Di Mario Soldati. Con Fernandel e Alberto Sordi.
10.35 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
13.10 SARANNO FAMOSI Telefilm. "Primi passi"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 SCREENSAVER
15.05 AMAZING HISTORY - SE IO FOSSI UN ANIMALE
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO: Ciclismo: Tour De France. Giro d'Italia femminile
17.30 GEO MAGAZINE 2004
18.05 TG3 METEO
18.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm. "La solidarietà"
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.
21.00 IL MESTIERE DI VIVERE
23.00 TG3
23.10 TG REGIONE
23.15 TG3 PRIMO PIANO
23.35 PREMIO CITTÀ RECANATI - XV EDIZIONE
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 INTERNET CAFE
1.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 TUTTI AMANO RAYMOND Telefilm. "La luna storta/La prima moglie"
9.30 LO CHIAMAVANO IL GRILLO. Film (fantastico '00). Di Hector Baron. Con Todd Bosley e Tom Arnold.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Strano caso di mister Johnson". Con Dick Van Dyke e Scott Baio.
12.17 VOLERE O VOLARE (R). Con Maria De Filippi.
12.30 VIVERE Telenovela
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela
14.10 VOLERE O VOLARE. Con Maria De Filippi.
14.20 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.25 CENTOVETRINE Telenovela
14.55 GIUDICE AMY Telefilm. "Denuncia per negligenza"
15.55 LA VERITÀ NASCOSTA. Film TV (drammatico '99). Di Carl Shenkel. Con James Coburn e Paul Kersey.
17.50 PROVIDENCE Telefilm. "Mani d'oro"
18.45 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.
20.00 TG5
20.31 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 VOLERE O VOLARE. Con Maria De Filippi.
21.10 SCHERZI A PARTE - CULT
23.25 TANGO & CASH. Film (poliziesco '89). Di Andrej Koncalovskij. Con Kurt Russell e Sylvester Stallone.
1.20 TG5 NOTTE
1.51 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
2.20 SHOPPING BY NIGHT
2.50 TG5 (R)
3.21 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm. "Il discorso di Tommy"
3.50 TG5 (R)
4.21 BETTE Telefilm. "Omlete per Amleto"
4.50 STAR TREK Telefilm. "Che e' Q?"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

7.00 A TEAM Telefilm. "P.E. l'elefantino volante"
7.55 BENNY E RALPH: DUE CUCCIOLI PER AMICI
8.15 TINY PLANETS
8.25 C'ERA UNA VOLTA POLLON
8.55 L'APE MAIA
9.25 GARFIELD E I SUOI AMICI
9.40 I DUE MASNADIERI
9.55 YOUNG HERCULES Telefilm. "Hercules e il perfido fratellastro"
10.25 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA Telefilm. "Xena contro il distruttore"
11.25 BAYWATCH Telefilm. "Una gara per crescere"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 MEDIASHOPPING
13.40 SAILOR MOON
14.05 POWER STONE
14.35 FUTURAMA Telefilm. "Palla di immondizia"
15.00 BUFFY Telefilm. "Il sapore del terrore". Con Sarah Michelle Gellar.
16.00 SWEET VALLEY HIGH Telefilm. "Uomo o topo?"
16.30 WEB DIVER
16.55 HEIDI
17.20 TOM & JERRY
17.30 UNA BIONDA PER PAPÀ Telefilm. "Amori in corso/Il coraggio di vivere"
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 FINCHÉ C'È DITTA C'È SPERANZA Telefilm
19.15 SETTIMO CIELO Telefilm. "Il colore di Dio"
20.10 ALLY MC BEAL Telefilm. "Un team vincente". Con Calista Flockhart e Greg Germann.
21.05 C.S.I.: SCENA DEL CRIMINE Telefilm. "Con dolcezza/Il suono del silenzio". Con Marg Helgenberge e William Peterson.
22.55 BABY MONITOR - SOUND OF FEAR. Film TV (thriller '98). Di Walter Kleinhard. Con Jason Beghe e Josie Bissett.
0.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA

RETE 4

6.00 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 INNAMORATA Telenovela. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar.
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 HUNTER Telefilm. "I parte"
8.55 MAC GYVER Telefilm. "Una prova di coraggio"
9.35 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela. Con Malu Mader e Reginaldo Faria.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI IN CROCIERA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
16.00 IL CUCCIOLO. Film (drammatico '46). Di Clarence Brown. Con Gregory Peck e Jane Wyman.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 CALCIO MERCATO
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Furia cieca". Con Chuck Norris.
21.00 FUGA PER LA VITTORIA. Film (avventura '81). Di John Huston. Con Michael Caine e Sylvester Stallone.
23.15 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
0.20 NOTTE CULT
0.20 LA MOGLIE IN VACANZA... L'AMANTE IN CITTÀ. Film (comico '80). Di Sergio Martino. Con Edwige Fenech e Lino Banfi.
1.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA
2.25 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
2.40 L'UOMO CHE VOLLE FARSI RE. Film (avventura '75). Di John Huston. Con Michael Caine e Sean Connery.
4.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
4.55 LE INDAGINI DI MISS SOPHIE
5.30 100 STELLE

Sky, ore 22 / «Alice» sui piatti friulani

Alice, il canale dedicato alla cucina e alla casa visibile su Sky propone, alle 22, una puntata di «Sapori italiani» dedicata alla cucina friulana. Da Colloredo di Monte Albano si parlerà del frico con patate, presentato nella variante con il prosciutto di San Daniele, dei «cjarsons» e della gustosa «sope di erbis e uardi», zuppa d'erbe che annovera tra i suoi ingredienti anche l'ortica.

Raiuno, ore 6.45 / Hollywood sul lago di Como

A «Unomattina Estate», Franco Di Mare e Sonia Grey insieme a Monica Setta e al critico Francesco Alò, cercheranno di capire qual è il segreto del lago di Como da sempre meta di divi di Hollywood e del jet-set internazionale. In apertura di puntata il «curiosologo» Andrea Golino presenterà il solito oggetto misterioso.

Raidue, ore 23.15 / «Tisana Bum Bum»

Primo appuntamento con «Tisana Bum Bum»: diciotto comici rinchiusi in un locale di provincia. Quattro giorni (e quattro notti) di riprese serrate. Il programma, diretto da Max Croci, avrà come protagonisti Norberto Midani, Maurizio Pagliari, Christina Pappa e altri 15 comici.

LA7

9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 MCCLOUD - UNO SCERIFFO A NEW YORK Telefilm. "Barepoot girls of bleecker street"
11.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm. "Un' operazione pericolosa". Con G. Sweet e S. Todd.
12.30 TG LA7
13.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK Telefilm. "Donna poliziotto"
14.10 LA CONTESSA DI CASTIGLIONE. Film (storico '54). Di Georges Combret. Con Rossano Brazzi e Yvonne De Carlo.
16.15 TREASURE HUNTERS
16.45 HALIFAX Telefilm. "La lettera". Con R. Gibney.
18.45 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm. "Il male necessario"
19.45 TG LA7
20.15 I VIAGGI DI MICHAEL PALIN
21.15 I GIUDICI. Film (drammatico '99). Di Ricky Tognazzi. Con Anna Galiena e Chazz Palminteri.
23.00 EFFETTO REALE (R)
23.50 TG LA7
0.30 E - LIFE
1.00 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE (R) Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.

MTV

14.30 MTV ON THE BEACH. Con Chiara Ricci e Valeria Bilello.
15.30 MTV PLAYGROUND
16.30 FLASH NEWS
16.35 SUMMER HITS
18.00 FLASH NEWS
18.05 HIT LIST ITALIA. Con Paolo Ruffini.
18.55 FLASH NEWS
19.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE A ROMA.
20.00 MTV ON THE BEACH. Con Chiara Ricci e Valeria Bilello.
21.00 NEWLYWEDS
21.30 REAL WORLD XIV
22.00 MTV CLUB GENERATION
22.30 FLASH NEWS
22.35 MTV ROAD TRIP. Con Francesco Mandelli.
23.30 MTV MASH

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

SKY TV

6.20 FILM. FEMME FATALE (02) di Brian De Palma con Antonio Banderas e R. Romijn - Stamos
8.15 FILM. PASSATO PROSSIMO (03) di Maria Sole Tognazzi con Paola Cortellesi e Valentina Cervi
9.45 FILM. GHOST WORLD (02) di Terry Zwigoff con Brad Renfro e Illeana Douglas
11.35 FILM. 8 DONNE E UN MISTERO (02) di Francois Ozon con Catherine Deneuve e Isabelle Huppert
13.30 FILM. COLPEVOLE DI OMICIDIO (02) di Michael Caton - Jones con Frances McDormand e Robert De Niro
15.20 FILM. ANDATA E RITORNO (01) di Alessandro Paci con Alessandro Paci e Flavia Vento
16.50 FILM. SCELTE D'ONORE - WISE GIRLS (02) di David Anspaugh con Mariah Carey e Mira Sorvino
18.25 FILM. THE MAJESTIC (02) di Frank Darabont con Jim Carrey e Laurie Holden
21.00 FILM. THE EYE (03) di Danny Pang e Oxide Pang Chun con A. Lee e L. Chou
22.40 FILM. PER SEMPRE (03) di Alessandro Di Robilant con Francesca Neri e Giancarlo Giannini
0.20 FILM. THE EXPERIMENT - CERCASI CAVIE UMANE (02) di Olivier Hirschbiegel con Christian Berkel e Moritz Bleibtreu
2.20 FILM. LOVE OBJECT (03) di Robert Parigi con B. Henke e Desmond Harrington
3.47 LOADING EXTRA
4.00 FILM. HANNIBAL (01) di Ridley Scott con Anthony Hopkins e Julianne Moore

SKY SPORT

7.00 Tennis (R): ATP Tour Swedish Open
10.00 Major League Baseball
12.02 Basket WNBA
13.30 Profili: Dida
14.00 PUNTO.TRIATHLON
14.30 Sky Racconta: Anno XX dopo Maradona
15.30 Golf - European Tour Weekly Magazine
16.00 Trans World Sport
17.02 Major League Baseball
19.00 Sport Time
20.00 Trans World Sport
21.00 BEACH VOLLEY
22.00 Sky Racconta: Anno XX dopo Maradona
23.00 Speciale Calciomercato
23.30 Lo sciagurato Egidio
0.30 Boxe: KO TV
0.59 NBA TV

Da domani in seconda serata su Raidue

Talk-show itinerante sul «Calcio in Piazza»

ROMA Parte domani su Raidue in seconda serata «Calcio in Piazza», un talk-show itinerante in 5 puntate dedicato ai temi più caldi dell'estate sportiva. Lo conduce Marco Mazzocchi, di ritorno dal Portogallo dove ha seguito i campionati europei di calcio, con la partecipazione di Angelica Russo.

«Calcio in piazza» precederà, nelle stesse cinque serate, uno speciale di Rai Sport sulla storia delle Olimpiadi, che accompagnerà gli spettatori all'appuntamento con Atene 2004.

Le puntate andranno in onda ogni settimana da una piazza diversa: da Catanzaro a Brindisi, da Modica a Reggio Calabria, per concludersi il 7 agosto a Pescara.

Il pubblico potrà interagire con il palco via Sms, opinionisti, allenatori, campioni di ieri e di oggi, insieme a personaggi del mondo dello spettacolo, discuteranno dell'Europeo appena concluso, del prossimo campionato, di campagna acquisti, della crisi del calcio.

Marco Mazzocchi

Saranno ospiti della prima puntata, domani sera, i giornalisti Tony Damascelli e Emanuele Giacosa, Gianfranco De Laurentis, conduttore di «Pole Position», Gianni Improta, direttore sportivo del Catanzaro e Peppe Quintale.

Pupo: «Rifiuto di andare sull'Isola dei Famosi 2»

ROMA «Sono un reality showman che rifiuta i reality show»: così Pupo spiega il suo no all'«Isola dei Famosi», dopo la curiosità suscitata dalla docu-soap sulla sua vita, una sorta di reality, andata in onda su Raitre in cinque puntate con il titolo «Il funambolo» (una sintesi stasera, come film tv, su Raitre in prima serata, mentre da oggi le radio trasmetteranno il nuovo singolo di Pupo intitolato «Tradimento»).

«Dopo il successo di questo programma - racconta Pupo - sono stato contattato dai più famosi reality show, dall'Isola dei Famosi 2 a La talpa, fino alla prossima Music Farm, proprio io che finora di reality avevo avuto solo i debiti di gioco... Sono arrivati tantissimi inviti, di cui sono molto onorato, anche perchè ho raccontato senza ipocrisia e pomposità in presa diretta, forse troppo, la mia vita, la mia carriera e i miei amori. Ma come potrei inserirmi in un reality show, quando sono già io un un reality showman? Il mio sogno è il varietà - conclude - sono uno chansonnier, un filosofo di paese e preferisco portare pezzi della mia vita all'interno di uno spettacolo, anche perchè, da vero equilibrista, non ho mai avuto paura di mettermi e rimettermi in gioco anche in diretta».

TELEQUATTRO

6.00 TG ITALIA9
6.15 ANTONELLA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 SANFORD & SON Telefilm
7.20 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
7.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.45 FOX KIDS
10.00 ANTONELLA Telenovela
10.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
11.00 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
11.20 DIAMOCI DEL TU
12.00 F.B.I. Telefilm
13.15 PASSE PARTOUT
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 I GIORNI DELLA GRANDE SFIDA
14.35 SANFORD & SON Telefilm
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 WORK UP
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 FOR SAILING
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 ITALIA MAGICA
21.15 LE SINFONIE DI MOZART
22.30 ROTOCALCO ADNKRONOS
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 LO SCAMBIO. Film TV (commedia '92)
1.05 AUTOMOBILISSIMA 2004
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
3.00 PRIMA MATTINA
4.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
4.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
5.00 F.B.I. Telefilm

ANTENNA 3 TS

12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA: DALL' AUSTRIA ALL'ISTRIA
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENDITA
19.00 IN DIRETTA CON...
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.45 SIGNORE E SIGNORI
22.45 IN DIRETTA CON...
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

11.30 TELEVENDITA
12.30 BIT NEWS
13.35 UOMINI CONTRO
14.05 ENJOY TV
14.30 I SUPERAMICI
17.00 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL F.V.G.
18.05 LE OSTERIE
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 RING - TRASMISSIONE ELETTORALE
21.45 L'OCCHIO
22.00 L'ESCLUSIVA...
22.40 TELEGIORNALE DEL NORDEST
23.40 L'OCCHIO
24.00 MOTO E MOTORI
0.30 EROTICO
1.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST
2.40 L'OCCHIO
2.50 ENJOY TV
3.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

19.50 L'UNIVERSO È...
20.20 ITINERARI
20.50 ORA E SEMPRE. Film (commedia '56)
22.20 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.35 MAPPAMONDO
23.05 TUTTOGGI ATTUALITÀ
23.35 SPEZZONI D'ARCHIVIO
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

15.55 TGA
16.00 PLAY.IT. Con Alessandra Bertin e Alessandro Cattelan.
17.00 DVD CHART. Con Yan Agusto.
17.57 TGA
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.00 PACINI@PERUZZO.COM. Con Rosario Pacini.
19.13 THE CLUB PILLOLE
19.30 ALL THE BEST
20.00 CHART.US. Con Yan Agusto.
20.55 PACINI@PERUZZO.COM. Con Rosario Pacini.
21.03 ONE SHOT
22.00 ALL MODA. Con Lucilla Agosti.
23.00 THE CLUB PILLOLE
23.30 ALL THE BEST
24.00 M2O - THE DANCE NIGHT
1.30 NIGHT SHIFT

TELEFRIULI

18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT SERA
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 FACCE NUOVE, FRIULI CHE CAMBIA (R)
23.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.10 LIS GNOVIS
23.20 PROVINCIA APERTA
2.50 TELEGIORNALE F.V.G.
3.15 OPERAZIONE EFFE

ITALIA 7

6.45 BUON SEGNO. Con R. Sorrentino.
7.00 BLUE HEELERS Telefilm. Con J. Wood e Martin Sacks.
8.00 TG7
12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO. Con R. Sorrentino.
13.40 TG7 SPORT
14.00 I MOSTRI Telefilm. Con Fred Gwynne e Yvonne De Carlo.
14.30 BLUE HEELERS Telefilm
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 TG7 SPORT
20.55 LA BATTAGLIA D'INGHILTERRA. Film (guerra '69)
23.15 IO, LUI E PAMELA 2. Film (erotico '94)
1.10 BUON SEGNO. Con R. Sorrentino.
1.20 TG7

TELENORDEST

6.15 TNE GIORNALE
6.45 PADOVA GIORNALE
7.00 ROVIGO GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TNE CONSIGLIA
12.00 LASSIE
12.30 SHOGUN
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ROVIGO GIORNALE
20.00 MTB GRANFONDO
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
21.00 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.35 CRONACHE TREVIGIANE
23.59 FILM

RETE AZZURRA

7.30 CARTONI
8.30 ATTO D'AMORE Telenovela
9.20 LE MIE DUE MOGLI. Film (commedia '40)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 IL CLUB DELLA MOTO
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
15.30 UN PROVINCIALE A NEW YORK. Film (commedia '70)
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 L'ONOREVOLE ANGELINA. Film (commedia '47)
23.30 ARTI MARZIALI

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Golem; 8.44: Habitat; 9.00: GR1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: K2 50 anni dopo; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.29: GR1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.56: Parlamento news; 15.00: GR1; 15.02: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.39: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 + Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 16.34: Speciale Tour de France; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: GR1 - Affari; 19.31: Ascolta, si fa sera; 19.37: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radiouno Musica; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.23: Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue - MB Show; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 11.00: 3131; 12.10: Cercando Asia; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 7mo grado Longitudine Est; 13.30: GR2; 13.44: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 16.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 17.30: GR2; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Love Parade; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.00: La Strana Coppia; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.04: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale — 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda Verde Regione; 11.05: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 14.03: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3. Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz) 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno (I parte); 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno (II parte); 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.15: Musica leggera; 12: L'isola dei tesori naturali; 12.20: Musica Leggera; 13: Segnale orario – Gr delle 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: 17.10 Libro: Zora Tavcar: Il falò della vita. Regia di Marjana Prepeluh. 25.a puntata; segue Potpourri; 18: Avvenimenti culturali; segue Potpourri; 19: Segnale orario – Gr della sera; segue Lettura programmi; segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7.00: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital Tribune; 9.00: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10.00: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital superstar; 11.00: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13.00: Capital News - Meteo; 13.15: Area protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area protetta; 14.00: Capital News - Meteo; 14.15: Area protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area protetta; 15.00: Capital News; 15.30: Capital sport; 16.00: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18.00: Capital News; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19.00: Capital News - Meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: Capital News - Meteo; 20.05: Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital News; 24.00: Capital groove master; 2.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 10.00: DJ Chiama il Trio; 12.00: Febbre a 90; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Ti Vuole!; 16.00: Play Deejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: B Side; 22.00: Tropical pizza; 23.00: The Last Deejay; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: Deejay Ti Vuole! (R); 4.00: DJ Chiama il Trio (R).

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5MHz — Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività — Sport: 97.6 e 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company — 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

L'ARGENTINA DILAGA

L'Argentina ha battuto l'Ecuador con un punteggio tennistico, 6-1, al debutto nella Coppa America. Il mattatore dell'incontro è stato l'imprendibile Saviola, autore di una tripletta. Il piccolo attaccante del Barcellona è andato a segno tre volte in meno di 15' nel secondo tempo. Buona anche la prova di D'Alessandro, autore di una rete, e quella dell'interista Kily Gonzalez.

OGGI IN TV

13.40 Italia 7 Gold: TG7 Sport
15.30 Rai Tre: Rai Sport. Pomeriggio sportivo. Ciclismo: Tour de France
18.20 Rai Due: Rai Sport Sportsera
19.00 Sky Sport 1: Sport Time
19.35 Rete 4: Calcio Mercato
20.00 Rai Tre: Rai Sport Tre
20.00 TeleNordEst: MTB Granfondo
20.30 Italia 7 Gold: TG7 Sport
21.00 Sky Sport 1: Beach volley. Campionato Italiano maschile/femminile Palmi
22.00 Sky Sport 1: Sky Racconta Anno XX dopo Maradona
23.00 Sky Sport 1: Speciale Calciomercato
0.30 Sky Sport 1: Boxe KO TV
0.45 Rai Due: Pit Lane

ROONEY VIA DALL'EVERTON

Wayne Rooney dovrebbe lasciare l'Everton: è la previsione di uno degli agenti del giocatore, John Smith, il quale ha spiegato che l'Everton sta facendo sforzi per cercare di trattenere il giocatore, gli ha offerto un nuovo contratto quinquennale, ma alla fine dovrà mollarlo. La società ha un debito di 40 milioni di sterline (60 milioni di euro) quindi deve assolutamente monetizzare.

SPORT

Presentato ieri alla Pinetina l'allenatore a lungo inseguito e pazientemente aspettato dal presidente Moratti

Mancini vuole l'Inter bella e vincente

«Vieri e Adriano possono coesistere, Recoba sarà strepitoso, Veron è un grande»

APPIANO GENTILE Alla fine il matrimonio s'è fatto: non è stato un giocatore dell'Inter. Roberto Mancini da ieri ne è invece l'allenatore, dopo che i dirigenti nerazzurri avevano messo gli occhi addosso al suo talento sin da quando giocava nelle giovanili del Bologna. Massimo Moratti nel 1995 fu a un passo dal portarlo via alla Sampdoria ma, fallito l'obiettivo di averlo in campo, il patron nerazzurro non ha mai smesso di fargli la corte perchè Mancini ha dimostrato di saperci fare anche sulla panchina.

Nel ricordare le tappe del «fidanzamento più lungo della storia del calcio italiano», Giacinto Facchetti ha spiegato però che «non interessa quanto ha fatto come calciatore in passato, ma interessa quanto ha fatto come tecnico e soprattutto quanto farà in questi prossimi tre anni di contratto all'Inter». Assieme al suo numeroso staff «che renderà il lavoro più efficace», Mancini si siede quindi sulla panchina della squadra più affamata di vittorie del campionato italiano dopo che una lunga serie di suoi predecessori hanno fallito.

Se l'obiettivo è chiaro, meno scontata è la ricetta per raggiungerlo e Mancini sembra non aver visto neanche una partita di Euro 2004 visto che afferma che «i buoni risultati arrivano se diverti e giochi un buon calcio». A Milano, sono tanti i tifosi nerazzurri che seguirebbero volentieri le orme della Grecia pur di tornare a vincere, ma Mancini ha le idee chiare e promette di far vedere anche al Meazza il bel calcio espresso soprattutto dalla sua Lazio: «Vorrei che l'Inter si diverta e, divertendosi, farà divertire i propri tifosi. Il nostro obiettivo sarà quello di giocare bene. Per arrivare alle vittorie, sarà fondamentale proporre un buon calcio. È sbagliato dire che l'Inter deve vincere perchè non accade da tanti anni. L'Inter deve vincere perchè dovrà giocare bene».

La fiducia del tecnico di Jesi nella rosa a sua disposizione è massima, anche se è consapevole che dovrà fare tante scelte difficili: «L'Inter ha 20-25 grandissimi giocatori ma tutti quanti dovranno dimostrare di esserlo ogni domenica e ogni mercoledì». Vieri e Adriano possono tranquillamente coesistere, Recoba sarà l'uomo in più e disputerà la sua migliore stagione da quando è all'Inter, Veron è uno dei più grandi centrocampisti al mondo. «Ma guai a dire che la squadra ruoterà attorno a lui perchè l'Inter non ha un giocatore solo bravo, lo sono tutti. Devono solo avere fiducia nei loro mezzi ed essere convinti di essere tutti molto forti».

Poco importa il modulo, «perchè mi adatto ai giocatori che ho», ma la difesa sarà senz'altro a quattro mentre più variabili saranno centrocampo e attacco che potrà essere a due o a tre punte. Di certo, ammette Mancini, «siamo in tanti e qualcuno dovrà andar via». È arrivato anche l'attaccante greco Lampros Choutos (che verrà probabilmente girato all'Anderlecht per arrivare a Kompany) e non è così scontato che Adani, Kallon, Eliakwu e Rebecchi vadano in prestito alla Lazio, vista la situazione economica del club romano.

Mancini è stato presentato ieri alla stampa milanese.

Grande imbarazzo in Germania: nessuno vuole il posto di ct

BERLINO Ancora grandi difficoltà in Germania per trovare il sostituto del dimissionario Rudi Voeller sulla panchina della nazionale. Arsene Wenger dice di non essere disponibile e Otto Rehhagel afferma di voler per prima cosa riposare e riflettere. La Federcalcio ellenica, dal canto suo, lascia intendere che sarebbe anche disposta a liberare il tecnico da ogni responsabilità se lui volesse cambiare panchina. Non si può tenere una persona legata a un compito se questa non ne vuol sapere. Anche se ha firmato un impegno.

«Ho un contratto con l'Arsenal fino al 2005 e lo voglio onorare - ha dichiarato il francese Wenger - Non sono nè libero nè disponibile, il campionato inizierà tra quattro settimane e in queste condizioni il club non mi libererà mai. In ottobre deciderò cosa fare in seguito».

Il tedesco Rehhagel, tecnico della Grecia campione d'Europa, appare ora il favorito alla successione di Voeller ma anche lui è vincolato da un contratto che lo legherà alla panchina ellenica fino ai Mondiali del 2006. Se anche Rehhagel - che per ora si è limitato a dire «voglio in qualsiasi caso partecipare ai Mondiali 2006» - dovesse rifiutare l'offerta, la Federazione potrebbe contattare Lothar Matthaeus attuale tecnico dell'Ungheria e detentore del record di convocazioni con la nazionale tedesca (150) che ha affermato: «Non so se sono l'uomo giusto, ma non mi sottrarrò alla responsabilità».

Moggi ha lasciato trapelare le strategie di mercato dei bianconeri. «Vieri e Davids non ci interessano, li conosciamo già»

Dopo Emerson, la Juve mette le mani su Jankulowski

Alla Roma andrà una dozzina di milioni, all'Udinese Maresca come contropartita tecnica

TORINO Emerson, Jankulowski e Oddo: sono questi i nomi che addolciranno l'estate ai tifosi bianconeri, ma anche a Capello, in ansiosa attesa di conoscere la vera identità della squadra che ha appena cominciato ad allenare. È stato Luciano Moggi, che nella stessa giornata è capace di trovarsi in tre regioni diverse per condurre trattative a 360 gradi, a esternare, sia pure con prudenza, le strategie di mercato della Juventus.

Premessa e precisazione d'obbligo da parte del dg bianconero: solo per il brasiliano la Juventus metterà sul piatto denaro contante (più o meno 15 milioni), perchè per il centrocampista ceko dell'Udinese, che si è comportato benissimo agli Europei, e per il terzino fluidificante laziale, si tratterà solo di scambi. Per Jankulowski andrà a Udine Maresca, meno probabilmente Brighi, mentre alla Lazio andrebbe Iuliano o lo stesso Brighi.

Niente da fare per Bonera: «Non ci interessa» - ha sentenziato Moggi, riferendosi all'aspetto tecnico. Nemmeno Cannavaro arriverà: c'è stato un accenno di trattativa, ma l'ingaggio del giocatore è troppo alto e Capello non sarebbe entusiasta di privarsi di Di Vaio, chiesto in contropartita. Assolutamente esclusi (anche se con Moggi nulla è sicuro) gli arrivi di Vieri e Davids. «Sono stati entrambi da noi e l'esperienza insegna che raramente le minestre riscaldate funzionano. E poi li conosciamo bene».

Ad avvalorare la tesi, Moggi rivela che l'accordo con Trezeguet è stato definito da oltre un mese e che quindi «per l'attacco siamo a posto perchè un giocatore l'abbiamo acquistato». Ma in prospettiva la Juventus è interessatissima a Gilardino, un attaccante che viene ritenuto molto forte, oltre a essere giovane. Ma il Parma al momento attuale, a causa delle difficile situazione societaria, non può effettuare operazioni di mercato, e secondo Moggi anche il Real Madrid non ha chances per ingaggiare l'attaccante. Una situazione insomma simile a quella di Emerson, dai tempi però più lunghi e imprevedibili.

Sfumato anche l'interesse per lo spagnolo Joaquim, del Betis Siviglia, che secondo Moggi, dopo il grande Mondiale giapponese, non ha mantenuto le promesse. Intanto la rosa bianconera comincia, come era previsto, a sfoltirsi, con la cessione definitiva di Zenoni alla Samp e il prestito di Baiocco e Zanchi al Messina. C'è assoluta fiducia, da parte di Moggi, in Del Piero: «Vedrete che stagione farà».

Emerson da Rosa Ferreira sarà il perno della nuova Juve.

IN BREVE

Blatter: «Campionati nazionali a 16, al massimo 18 squadre»

BERLINO « La vittoria della Grecia a Euro 2004 ha dimostrato che ormai si gioca un calcio essenziale che punta più al risultato che alla spettacolo. E le cattive performance di grandi campioni non hanno fatto altro che confermare ciò che continuo a ripetere: si giocano troppe partite». Queste le dichiarazioni fatte dal presidente della Fifa, Blatter, che ha definito quello appena concluso «un campionato europeo non esaltante». Blatter, che non ha voluto comunque denigrare la prestazione dei greci, in quanto «la loro vittoria è giusta e meritata», ha ribadito la necessità di campionati che comprendano 16 o al massimo 18 squadre e coppe nazionali a un turno unico. Blatter ha visto un gioco bello solo in Olanda-Repubblica Ceka e Portogallo-Inghilterra: «Si è visto un calcio offensivo e spettacolare».

Coni, quote di stranieri nei club

ROMA Il Comitato olimpico è deciso a portare a termine il progetto di difesa e valorizzazione del patrimonio sportivo nazionale, in particolare per quel che riguarda i vivai e le scuole tecniche. La questione è stata sollevata nel dopo Europei di calcio, affrontata con la proposta di garantire la presenza di atleti costruiti in casa specie nei giochi di squadra ma senza entrare in collisione con le norme europee sulla libera circolazione dei lavoratori, norme già chiamate in causa ai tempi della sentenza Bosman. E al Foro italico, presenti il presidente Petrucci e il segretario generale Pagnozzi, il Coni si è riunito per mettere a punto il testo definitivo della delibera mirata alla difesa dei vivai e della scuola tecnica nazionale che la giunta del prossimo 14 luglio presenterà al consiglio nazionale del giorno seguente.

Sanvitese più vicina alla D

TRIESTE La Sanvitese ha superato il primo scoglio in vista del possibile ripescaggio in serie D. L'ufficio di presidenza della serie D, dopo aver esaminato le domande di ripescaggio, ha ammesso 28 società per l'eventuale copertura dei posti vacanti nel prossimo campionato. Tra queste c'è anche la società pordenonese, mentre è stata scartata la domanda della Pievigina. Il 15 luglio il Consiglio direttivo della serie D pubblicherà le graduatorie di ripescaggio tra le 13 società uscite perdenti nelle gare dei play-out, dove c'è anche la Sanvitese, che hanno diritto prioritario, mentre il 22 luglio sarà resa nota la graduatoria delle società che hanno fatto domanda per il ripescaggio in serie C2. Un numero congruo di mancate iscrizioni consentirebbe la risalita della Sanvitese che, nella figura del presidente Nosella, appare molto fiduciosa.

Carraro non iscrive al campionato la nuova società

Bocciata la mossa di Gaucci: il Napoli non si può affittare contro le normative federali

ROMA La Federcalcio ha respinto la richiesta della Napoli Sportiva di iscrizione alla serie B in sostituzione della ss Napoli.

Il fax con il quale la Figc ha bocciato la richiesta presentata da Gaucci è composto da un foglio di accompagnamento firmato dal presidente della Federazione, Carraro, e da tre pagine di un parere giuridico del professor Angelici, preside della facoltà di Giurisprudenza dell'università La Sapienza.

Gaucci aveva presentato una richiesta di fitto di ramo d'azienda per salvare il Napoli dal fallimento. Con questa iniziativa, in particolare, si proponeva il fitto per il prossimo quinquennio ad una cifra di 5 milioni di euro a stagione con una maxi rata finale di 21 milioni per l'acquisto definitivo. In questo modo Gaucci avrebbe potuto gestire il club azzurro senza la zavorra dei 67 milioni di euro di debiti che hanno portato all'uscita dal club azzurro di Salvatore Naldi.

I legali di Gaucci hanno già predisposto le contromisure pronti a ricorrere al Tar. Intanto è in corso in queste ore a Milano un incontro tra il legale di Gaucci e i procuratori dei giocatori azzurri che, avanzando otto mensilità arretrate dalla società napoletana, non hanno ancora firmato le liberatorie necessarie al club partenopeo per l'iscrizione al prossimo campionato.

Secondo il presidente della Figc, Carraro, l'istanza per l'affiliazione e l'autorizzazione all'iscrizione al campionato di serie B per la stagione sportiva 2004-2005 presentata dalla Napoli Sportiva «incorre nel divieto sancito dal combinato disposto di cui agli articoli 52 e 16 comma 4, lettera a) delle Norme organizzative interne federali». Per questi motivi, secondo Carraro, «l'operazione prefigurata nel contratto preliminare d'azienda, attraverso il trasferimento ad altro soggetto del diritto di godimento del titolo sportivo appartenente alla Società Sportiva Calcio Napoli, non può trovare accoglimento».

Molti i nomi sul taccuino del ds Seeber dopo l'ingaggio di Stefanelli: dalla Roma potrebbero arrivare i giovani Piva, Galloppa e Tulli

Il Treviso pronto a soffiare alla Triestina il terzino Marchese

TRIESTE Se i virgulti dlela Lupa corrono verso Trieste, quelli del Toro si sono un po' persi per strada. Ieri, all'Hotel Quark di Milano. A la coppia Seeber-Landri attendeva l'arrivo del presidente Berti per sbrogliare la matassa riguardante il passaggio in alabardato dei giovani difensori granata Giovanni Marchese ('84) e Davide MArtinelli ('82), ma il presidente è giunto sotto la Madonnina solo in tarda serata.

Pare che, nel frattempo, il Toro abbia avviato serie trattative con il treviso per il terzino sinistro MArchese, mentre la Ternana ha offerto ai granata la paunta Stefano Borgobello pur di poter contrare sulle prestaizoni di Martinelli, giocatore quest'ultimo sul quale l'Alabarda aveva comunque recentemente un po' frenato.

Berti tenterà oggi di riallacciare il discorso con il colelga Ciminelli almeno sul conto di Marchese, mettendo sul piatto della bilancia un gioctore a scelta tra Muntasser e Baù (quest'ultimo concupito anche dal Catanzaro), ma il timore è che il Treviso abbia offerto una contropartita molto allettante per poter avere nei suoi ranghi la prossima stagione il giovane torinista. Oggi il giorno della verità.

Non dovrebbero invece sussistere ulteriori problemi per il trasferimento alla Triestina dei giallorossi Piva ('84) e Galloppa ('85), visto che il presidente Sensi li ha promessi già da tmepo all'Alabarda. Berti chiederà oggi al club giallorosso anche la punta Alessandro Tulli ('82), lo scorso anno alla Salernitata ma di proprietà della Roma, anche se l'ex Livorno e Vicenza gradito da Attilio Tesser non sembra risultare un obiettivo facile da raggiungere.

In ogni caso, la casellina riguardante glia cquisti alabardati per il momento rimane segnata solo dal nome di Stefano Stefanelli ('79), attaccante scovato tra i dilettantai del Vigor Senigallia dallo scopritore Werner Seeber. Si è invece arricchita la lista delle cesisoni: il triestino Marco Benvenuto (in prestito los corso anno al Russi) è passato all'Alto Adige, dove ha ritrovato il ds Martinozzi che sino allo scorso anno ricopriva lo stesso ruolo nella società emiliano-romagnola. Un trasferimento che potrebbe favorire i rapporti con l'Alto Adige pronto a mandare a farsi le ossa a Trieste il portiere Andrea Servili.

Una sorta di fronte si è intanto aperto anche con il Cagliari. Sia l'alabarda che la società sarda sono infatti sulle tracce del centrocampista Stefano Garzon ('81), lo scorso anno protagonista nelle fila dell'Acireale di Maurizio Costantini. Nicola Salerno, ds del cagliari, vorrebbe nelle sue fila anche Francesco Bega, offrendo in cambio l'attaccante Andrea Capone ('81). L'affare pare che non debba andar ein porto, ma, per coprirsi le spalle, la Triestina si sta com unque guardando attonro per cercare un difensore centrale in grado di sostituire eventualmente il cpaitnao: gli occhi si sono posati su Stefano Fattori ('72), lo scorso anno protagonista nel Piacenza con 42 presenze.

Infine il centrocampo. I palermitano Salvatore Masiello ('82) e Evans Soligo ('79) compaiono sempre nelle prime righe del taccuino di Seeber, mentre è scomparso quello del barese Mattia Collauto, svincolato dal Bari e pronto ad accasarsi a Venezia. Sempre aperta invece la pista-Rossitto, svincolato dall'Udinese.

Alessandro Ravalico

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. L'IGLOO– Donadoni luminosissimo piano alto: soggiorno con poggiolo, cucina matrimoniale, due camerette e bagno. Termoautonomo. € 120.000 tel. 040/661777.

A. L'IGLOO Kandler luminosissima mansarda primo ingresso: soggiorno con ampia zona cottura, matrimoniale, guardaroba, bagno e soppalco. Termoautonomo e aria condizionata. € 135.000 tel. 040/7600243.

A. L'IGLOO– paraggi Maddalena ultimo piano vista mare: soggiorno, ampia cucina con balcone, due camere, bagno e ripostiglio, da ristrutturare € 108.000 trattabili tel. 040/7600243.

A. L'IGLOO– pari a primo ingresso in zona Pam: cucina abitabile arredata ad hoc, soggiorno, matrimoniale e bagno, impianti a norma e termoautonomo € 95.000 tel. 040/661777.

A. L'IGLOO– S. Luigi alta luminoso e nel verde: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, lavanderia, ripostiglio, balcone e cantina. Termoautonomo. € 144.000 trattabili tel. 040/661777.

A. L'IGLOO– via Broletto in palazzo signorile appartamentino: ingresso, due vani, cucina abitabile, bagno e poggiolo. € 69.000 trattabili tel. 040/7600243. (A00)

AGENZIA Sit vende Matteotti alta bel palazzo recente con ascensore luminosissimo piano alto buone condizioni interne: corridoio, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno con terrazzino, matrimoniale, bagno e ripostiglio. 040/636222. (A00)

AGENZIA Sit vende novità via dei Leo palazzo epoca soleggiatissimo da risistemare tranne impianto di riscaldamento nuovo, adatto anche investimento: ingresso, corridoio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola e bagno. Spese condominiali bassissime. 040/636828. (A00)

AGENZIA Sit vende urgentemente Roncheto in bella palazzina silenziosa bell'attico con grandissimo terrazzo vista mare: atrio, cucina con poggiolo, saloncino, salotto, 2 matrimoniali, 1 singola, bagno, ripostiglio, cantina, grande box auto. 040/633133. (A00)

CARESANA casetta buone condizioni due livelli 120 mq cortiletto con parcheggio € 150.000. 040/272725 La Chiave. (A00)

CATTINARA vista mare, ingresso, soggiorno, terrazza, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, box. € 175.000 Cod. 13/P Galleryest Tel. 040/380261.

COMMERCIALE bassa adiacenze ottimo stabile epoca 2 stanze soggiorno cucina servizi poggioli cantina. Grattacielo 040/635583. (A00)

GALLERY Gabrovizza. Splendida Villa ca. 278 mq, salone, cucina, quattro stanze, terrazze, servizi, box, giardino. Cod 103/P 040/2908343.

GRADO Città Giardino ottimo recente spazioso appartamento arredato soggiorno, cottura, camera, bagno, finestrato, terrazza 23 mq, ampio garage. Affare agenzia. 329/6940773. (FIL47)

MUGGIA, nuova costruzione, in bifamiliare, incantevole vista mare: taverna, cantina, soggiorno, cucina abitabile, tre bagni, tre camere, terrazza panoramica, giardino privato. Tel. 040/330400.

MUGGIA zona tranquilla casa da rimodernare su due livelli ampio giardino 040/272725 La Chiave. (A00)

PORTO S. Rocco sul mare, appartamento composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, due bagni, tre camere, due terrazze, cantina, posto auto. Tel 040/330400.

S. PASQUALE splendido ultimo piano: salone, due matrim., stanzino, bagno, cucina, terrazza e veranda, cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036.

SISTIANA ottimo appartamento nel verde: atrio, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, poggiolo, cantina, giardino condominiale. Norbedo Immobiliare 040/368036.

STRADA per la Fortezza terreno di circa 1200 mq con progetto approvato per bifamiliare (modificabile), splendida vista mare aperto, con sovrastante struttura al grezzo. Tel 040330400.

TECNOCASA Settefontane – centrale – App.to di buona metratura in stabile d'epoca ristrutturato: internamente composto da: grande cucina abitabile, cinque stanze, bagno, wc, rip. Molto tranquillo! € 125.000. Tel 040/393329.

TECNOCASA Settefontane – centrale – Trilocale in stabile anni '90 piano alto con asc., terrazzo, posto auto doppio, cantina! Ottime condizioni interne, da vedere! € 210.000. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane – zona Settefontane – In stabile recente app.to al piano medio composto da: ingresso, stanza zona giorno/notte, cucina, poggiolo. € 83.000. Posto auto in garage € 17.000. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane – zona Settefontane – Trilocale al piano alto con asc., possibilità quarta stanza, molto luminoso e tranquillo. Panoramico! € 130.000. Tel 040/393329.

TREBICIANO casa accostata completamente ristrutturata con grande giardino: soggiorno, cucina, due matrimoniali, due bagni, cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036.

VIA Bergamino panoramicissimo salone 2 stanze cucina 2 servizi ripostiglio 2 terrazze garage 040/272725 La Chiave.

VIA dei Giardini, in palazzina esternamente ristrutturata, alloggio di: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, riscaldamento autonomo. Ottimo investimento. Tel 040/768222 € 55.000.

ZONA Baiamonti, Costalunga e Valmaura vendesi posti macchina/box € 9.000/18.000. Cod 8/187/12/47/P Tel. 040/380261.

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

APPARTAMENTI da restaurare di qualunque dimensione, acquistasi per contanti, purché richiesta adeguata. Esclusivamente in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

CASE e casette da restaurare, terreni edificabili, stabili interi anche se parzialmente occupati. Acquistiamo in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

TRIESTE/MUGGIA cercasi appartamento o casetta per due persone con giardino. 040/272725 La Chiave. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ATTIVITÀ da casa! Cercasi persone dinamiche part/tempo pieno, possibilità elevati guadagni, addestramento completo, vacanze premio. Tel. 02/30331424 sig.ra Bombardi. www.lavorotelematico.com. (Fo)

A GORIZIA, Trieste, Udine Wool Service srl seleziona collaboratori di fiducia anche primo impiego purché disponibili subito, presenza simpatica e volontà di lavorare. Guadagno medio: part-time € 660, full time € 1.500. Corso di formazione gratuito, nessun investimento. Tel. 348/5304476.

AZIENDA operante settore navale nautico a Monfalcone cerca varie figure professionali. Richiesta conoscenza inglese, uso sistemi informatici, propensione rapporti interpersonali. Inviare curriculum al fax 0481/45822.

CERCASI apprendista commessa tel. 040/630876 ore negozio. (A4931)

CERCASI cameriere esperto capace, max 30 per stagione estiva in corso. Tel. 3923247474. (A4855)

IMPORTANTE Spa ricerca per la provincia di Ud agenti di vendita, anche prima esperienza, determinati e ambiziosi. Offresi lavoro organizzato, formazione, crescita commisurata a reali capacità. Trattamento provvigionale di sicuro interesse. Per colloqui telefonare ore pomeridiane allo 0432/470366 o udine@sopran.it. Per informazioni www.sopran.it. (Filcr)

MONFALCONE albergo primario cerca portiere di giorno possibilmente diplomato. Fermo posta centrale Monfalcone c.i. AG6461727. (C00)

ORA puoi lavorare da casa anche con il computer. Chiedi l'opuscolo informativo 02/30330659 o visita www.thenewopportunity.com. (Fil84)

SE pensi sia meglio andare con la Porsche al lavoro, anziché con la bici al mare, allora chiamaci. Tel. 040/5708082. (A5699)

STUDIO associato dottori commercialisti ricerca giovane laureato interessato alla pratica professionale. Inviare c.v. max riserv. Fermo posta c.i. AD9830585. (A4522)

SUPERMERCATO assume macellai, salumieri, cassiere, commesse. Per informazioni scrivere al supermercato Zazzeron, via Donadoni 22, Trieste. (A4921)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,55 - Festivo 2,27

RIMINI hotel Villa Loris** tel. 0541/371297 a pochi passi dal mare, gestito da una giovane famiglia. Camere confortevoli, ascensore, parcheggio, cucina curata. Luglio € 32, settembre € 29. Agosto a richiesta. Sconti bambini. (Fil44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo alettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE americana massaggiatrice. Ambiente riservato, raffinato, climatizzato, chiamami. 340/1296491. (A4927)

A.A.A.A.A.A.A.A. PATRIZIA 8.a misura 22enne bellissima 340/8703935 040/414316. (A4873)

A.A.A.A.A.A.A. DOTATISSIMA nera con grossa sorpresa. Chiamami 333/6365630. (A4915)

A.A.A.A.A.A.A. LUANA travolgente completissima bocca di fragola chiamami 340/9603604. (A4938)

A.A.A.A.A.A.A. SENSUALISSIMA mulatta VI misura 22.enne raffinata riceve distinti. 333/5722745. (A4932)

A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE pantera biondissima VI misura. 329-3373941. (4908)

A.A.A.A.A.A. ELEONORA nuvola bionda di passaggio a Trieste 335/5486052. (A4854)

A.A.A.A.A.A. NUOVISSIMA cubana trasgressiva IV misura appariscente femminile lungo divertimento grossissima sorpresa 3203732685.

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE caldissima 6.a misura sempre valido 333/7076610. (A4834)

A.A.A.A.A. APPENA arrivata 22enne bellissima dolce disponibile 346-2194130.

A.A.A.A.A. BIONDA riservata italiana molto disponibile tel. 333/3073152. (A4870)

A.A.A.A.A. DISPONIBILISSIMA incantevole portoghese giovane IV misura. 338/4406873. (A4929)

A.A.A.A.A. GORIZIA bella V misura 24enne disponibile 333/3976299. (A4871)

A.A.A.A.A. GRADO vuoi rilassarti chiamami 339/1903557. (FIL48)

A.A.A.A. BELLISSIMA tailandese prima volta Trieste. 320/9331284. (A4875)

A.A.A.A. GIOVANE donna simpatica ti aspetta a Gorizia 333/9385817. (C.F. 2047)

A.A.A.A. GRECA 25enne bella aspetta amici max serietà. 339/1281443. (A4880)

A.A.A.A. PRIMA volta a Trieste bellissima bionda riceve tutti i giorni 9-23 3333896556 3204919695.

A.A.A.A. TRIESTE bambolina biondissima dolcissima disponibilissima ambiente riservato 320/1587113. (A4867)

A.A.A. MASSAGGI cinesi. Telefonare 340/9481679. (A4840)

A.A.A. MONFALCONE disponibile mulatta, ti aspetto dalle 10-23 320/7923809. (C00)

A.A.A. NERA, spumeggiante, alta, V misura con fisico mozzafiato 320/2755891. (A00)

A.A.A. NUOVISSIMO arrivo trasgressiva grossa sorpresa ti aspetto 347/6522889. (A4874)

A.A.A. SPAGNOLA bellissima 23enne aspetta amici max serietà. 333/8381229. (A00)

A.A.A. TRIESTE bionda russa alta 1,75 fisico perfetto completissima 348/2706749. (A4866)

A.A. TRIESTE Maira nuovissima cubana dolce affascinante telefonare 10-24 3333250298.

A.A. TRIESTE nuova mulatta venezuelana 6.a misura tutti giorni tel. 338/2135435. (A4898)

A. TRIESTE Brenda novità assoluta affascinante alta, molto disponibile 10-24. 339/6359668. (A4876)

A. TRIESTE Mara bella mulatta, dolcissima. Tutti i giorni 10-20.30 340/9116222. (A4869)

A Trieste massaggi cinesi. Tel. 339/3682311. (A4820)

CLUB privè pomeriggi trasgressivi per coppie, single, idromassaggi, discoteca, zona privè. 340/2538041. (Fil 84)

COREANA giovane ti aspetta per massaggio dolce Udine vicino viale Venezia 3395305525.

DOLCISSIMA bionda, bella giovane, vorrei conoscere una persona per vivere momenti particolari. 338/9728805. (Fil60)

ECCITANTI 899.544.539 amiche 166.12.88.65 Michelangelo srl via Gramsci Pistoia € 1,56/minuto vietato minorenni. (Fil63)

FEDERICA conoscerei uomo che sappia divertirmi e appagarmi. 333/9520077. (Fil60)

GRADO!!! Sharon novità cerca amici per incontri. Chiama e vedrai. 347/7854724 349/8913443. (B00)

KATIA splendida molto disponibile a soddisfare tutte le tue fantasie 320/6475272. (A4877)

NOVITÀ assoluta bellissima bomba sexy 5.a completissima per tutto non ti pentirai. 338-8445387. (A4919)

NOVITÀ bellissima brasiliana affascinante 5.a grossissima sorpresa lungo divertimento 340/2289657. (FIL47)

NUOVISSIMA bellissima Naomi, sexy, molto disponibile, ti aspetta per divertirsi insieme. 339-3549702.

SONO Claudia bella giovane 21enne ti aspetto tutti i giorni. Sarai soddisfatto 338/8934334. (A4892)

STOP ritorna Jennifer bellissima 18.enne IV misura sensualissima sexy relax garantito. 333/7290350. (C00)

VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado) Tel. 333-8393150. (C00)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02/29518014. (Fil1)

BASKET La squadra avrebbe ancora 10 giorni per iscriversi in LegaDue, ma cercherà solo di aderire alla B1

Trieste, il giallo di un milione in più

Per il sindaco Dipiazza è molto consistente il passivo della società biancorossa

Dipiazza: «Trieste riparta dalla serie B1». (Foto Lasorte)

TRIESTE «Il macigno che sta affossando la Pallacanestro Trieste si chiama pregresso. Una voragine di oltre tre milioni e 500 mila euro (un milione in più di quello che asserisce la società, ndr) che rende impensabile qualunque operazione di salvataggio. Ci portiamo dietro un fardello troppo pesante: a questo punto dobbiamo rimboccarci le maniche e trovare il coraggio di ripartire. Da dove? Così come hanno fatto altre piazze negli anni passati, dal basso. Il presidente della Federazione, Maifredi, ci ha garantito la sua disponibilità a trovarci un posto nella prossima serie B1. Ma a una condizione: quella di presentare una società sana e senza debiti. La strada da intraprendere, a questo punto, è segnata».

Roberto Dipiazza, nella conferenza stampa tenuta ieri nel Salotto Azzurro del municipio di Trieste, replica così all'accorato appello che il consiglio di amministrazione della Pallacanestro Trieste gli aveva rivolto dalle pagine del Piccolo. Rispondendo in maniera netta e inequivocabile e chiudendo la porta alle residue speranze di restare agganciati alla LegaDue. Nelle ultime ore si era registrata un'apertura da parte della Federazione: nulla di ufficiale ma i «rumors» assicuravano che a Trieste sarebbero stati concessi ulteriori 10 giorni di tempo per reperire le risorse indispensabili a perfezionare l'iscrizione. Il categorico intervento del sindaco ha spento le residue speranze aprendo, nel contempo, interrogativi sulla reale entità del debito che sta strozzando Trieste. Interrogativi ai quali la replica arrivata in serata dal consiglio di amministrazione della società non ha contribuito a dare delle risposte.

«In merito alla risposta del sindaco Dipiazza - il comunicato del cda della società di via dei Macelli - pur non concordando pienamente con le cifre presentate dal primo cittadino rispetto alla situazione finanziaria della Pallacanestro Trieste, prendiamo atto dell'impossibilità nella contingenza attuale di trovare le risorse per tentare di mantenere oggi il basket di vertice a Trieste. A questo punto la soluzione prospettata dallo stesso sindaco appare l'unico epilogo possibile».

Messe da parte le ultime speranze di continuare con il basket di vertice, gli interrogativi sul futuro si fanno pressanti.

«La soluzione - continua Dipiazza - è una sola: bisogna portare in liquidazione la società per ripartire senza debiti e con la possibilità di impostare una programmazione che forse, non per colpa di chi ha gestito la società, è mancata nelle ultime stagioni. In questo senso, almeno per i primi mesi, come imprenditore e non come sindaco, dò piena disponibilità per mettermi a capo di una cordata che sia pronta a ricostruire. Con la convinzione che, una volta ripianate le perdite, gli stessi soci che nei mesi scorsi sono usciti, Generali, Acegas, Coop Nordest e Unicredito potrebbero rendersi disponibili per darci una mano». Un'operazione che, ricorda Dipiazza, Trieste ha già vissuto in passato e dalla quale è risalita più forte di prima. «È successo nel basket ai tempi di Stefanel quando la squadra retrocesse in serie B, è successo con la Triestina quando l'Unione venne fatta fallire per una cifra valutabile attorno ai 25 milioni delle vecchie lire. In quelle occasioni la Trieste sportiva accusò il colpo ma fu pronta a stringersi attorno alle sue squadre quando capì che c'era la volontà di risalire e una programmazione seria alle spalle. Dovrà succedere anche adesso. Ci saranno decisioni pesanti da prendere, su tutti la cessione di Daniele Cavaliero. Ma sono convinto che la gente di Trieste comprenderà la necessità di un passo del genere».

La partenza di Daniele Cavaliero alla volta di Milano e il probabile addio anche a Marco Cusin, richiesto da qualche società della massima serie tra cui la Varese di Mario Ghiacci, priverà la Pallacanestro Trieste dei due punti di riferimento dai quali aveva deciso di ripartire. «Il nostro obiettivo - conclude il sindaco - è quello di riuscire, nei prossimi anni, a formare non uno ma dieci Cavaliero. Dovremo cercare di creare una squadra giovane, simpatica, capace di creare con i tifosi il giusto feeling. Abbiamo bisogno di ragazzi che abbiano la voglia di sbucciarsi le ginocchia e non di americani come quelli della passata stagione che non scendevano in campo o non si allenavano se ricevevano i soldi con un giorno di ritardo. Sono stato invitato a non farmi frenare dalla preoccupazione di non farcela? Non ho mai avuto paura di confrontarmi con le difficoltà e di spingermi oltre ai problemi. Sarà così anche in questa nuova e difficile sfida».

Lorenzo Gatto

NUOTO

Phelps vuole cancellare Spitz Sorride l'australiano Thorpe

Nuovo record mondiale sui 400 misti di Michael Phelps.

LONG BEACH Gli avversari in corsia per lui non contano, conta di più la storia e per questo Michael Phelps vuole oltre che stupire, cancellare quel Mark Spitz e quei suoi «impossibili» 7 ori delle Olimpiadi di Monaco '72. E Phelps, l'idrovora di Baltimora, 19 anni, e, per far capire che non scherza affatto, ha aperto ieri i trial Usa con il record del mondo dei 400 misti (4'08"41). Un avvertimento per tutti, ad Atene bisognerà fare i conti con lui o limitare le proprie ambizioni alle gare dove Phelps non ci sarà: intanto alle selezioni californiane ha soltanto l'imbarazzo della scelta potendo partecipare a 11 delle 13 prove individuali in programma.

«Visto che sono qui tanto vale provare ad andare forte», le poche battute della prima giornata dell' allievo di Bob Bowman, l'uomo accreditato di un buon 47 di piede, la pinna motore dei suoi record, 6 con l'ultimo, il più eclettico dei nuotatori in attività. Nemmeno Spitz era come lui, il mitico Mark, col quale Phelps condivide soltanto lo sponsor Speedo, e che di specialità ne prediligeva due, farfalla e stile libero.

Phelps spazia a tutta vasca: la farfalla beninteso, poi il dorso e lo stile libero passando dai misti, la prova dei quattro stili, quella dell'ultimo primato. A Long Beach e poi ad Atene, in California le prove generali per la Grecia: unico dubbio - nelle 2 gare miste e a farfalla non si vedono rivali in vista - se cercare il quinto oro individuale nei 200 dorso o nei 200 liberi dove in realtà un ostacolo c'è, Ian Thorpe, che ha sorriso quando ha sentito della sfida «storica» di Phelps a Spitz: «Si illude», avverte quest'australiano altrettanto abituato a vincere in solitudine le sue gare. Ma Phelps va per la sua strada macinando 70 km a settimana.

TENNIS

Arriva Furlan, dt under 20 Si accende il Città di Trieste

TRIESTE L'arrivo di Renzo Furlan, l'ex davisman azzurro oggi direttore tecnico del settore under 20 della Fit, previsto per questa mattina sui campi del Tennis club Triestino, ha scatenato la voglia di semifinale delle giovani promesse italiane protagoniste del trofeo «Città di Trieste».

Si può spiegare anche così la sfida dei quarti tra il torinese Alessandro Colella e il romano Lorenzo Montegiorgi, autore dell' eliminazione al primo turno di Gaio uno dei migliori under 12 italiani. Il mancino Colella, capace di trasformare il suo gioco difensivo in un tennis aggressivo grazie alle improvvise accelerazioni di dritto, dopo aver subito nel secondo set la pressione del dritto di Montegiorgi, ha fatto sua la partita decisiva con alcuni passanti decisivi nei momenti decisivi del match conquistando la semifinale che lo vedrà di fronte ad Antonio Terzo (7-5 4-6 6-2).

Il giovane siciliano ha sconfitto 6-0 6-3 lo slovacco Horansky mentre nella parte alta del tabellone è spuntato un altro piemontese, Matteo Civarolo, che soffrendo soltanto nel set d'apertura ha superato Stefan (7-6 6-2). Oggi lo aspetta però una sfida davvero difficile contro Giacomo Miccini, che snaturando un po' la varietà del suo tennis, si è imposto per 7-5 6-3 sulla regolarità di Vannutelli.

Fasi decisive anche per il torneo femminile con la semifinale fra Sara Dami, vittoriosa sulla Furlanetto, e la slovacca Monika Machalkova che con il punteggio di 6-4 6-2 ha eliminato l'inglesina Sabrina Stewart. Più difficile il successo della Mecchi sulla Vandi in partita fino al decimo game del terzo set (2-6 6-3 6-4).

Sebastiano Franco

CICLISMO

Tour: quinta tappa a O'Grady Voeckler nuova maglia gialla

PARIGI L'aveva detto mercoledì, conquistando la maglia gialla, ed è stato di parola: Lance Armstrong non ci tiene a indossare la tunica del leader quando gli Champs-Elysees sono così lontani. Ieri, fra pioggia e vento, con i compagni che cadevano a grappoli, il boss non ha rischiato. Voeckler è la nuova maglia gialla dopo la tappa vinta da O'Grady. Paura per Petacchi, finito in terra con i compagni di Armstrong e contuso alla spalla.

Al 16° dei 200 chilometri della quinta tappa - il Tour è arrivato a Chartres, sfiorando Parigi - sono andati via in cinque e lo stesso quintetto è arrivato solo al traguardo. Ha vinto in volata l'australiano Stuart O'Grady, regolando il danese Jakob Piil, i francesi Sandy Casar e Thomas Voeckler (la nuova maglia gialla) e lo svedese Magnus Backstedt. Il gruppo, con Robbie McEwen in testa e Lance Armstrong nel mezzo, è arrivato con un distacco di 12'33".

Armstrong ha pensato bene di lasciar andare i cinque moschettieri vincitori di oggi poichè fra loro non c'è nessun avversario pericoloso e anche perchè la caduta di alcuni suoi gregari poco prima del centesimo chilometro lo ha convinto che non era il caso di strafare. Azevedo, Beltran, Landis sono finiti nel groviglio che ha risucchiato anche uno sfortunato Alessandro Petacchi. Il leader della Fassa Bortolo - incappato in un Tour finora davvero sfortunato - è rimasto a terra «dopo aver picchiato stranamente di pancia e con la spalla sinistra - ha raccontato -. La sensazione è che la spalla sia uscita dalla sede e poi tornata a posto. Vedremo ora con i medici, faranno accertamenti».

Thomas Voeckler

Nella tappa di vento e pioggia se ne è tornato a casa anche Bradley McGee, l'australiano che dall'inizio era sofferente per il mal di schiena e che ieri ha ceduto. In testa alla corsa si respira aria nuova, soprattutto da parte dei francesi che da lungo tempo sono in attesa di forze fresche. Voeckler - originario della Martinica e appassionato di traversate dell'Atlantico in barca a vela - era esordiente l'anno scorso, finì 119° del Tour a tre ore e mezzo da Armstrong campione per la quinta volta. Ora ha la soddisfazione di guardare l'americano, almeno per un po', dall' alto dei suoi 9' e mezzo di distacco.

«IL GIULIA»

Bandiera Gialla approda in semifinale

Bandiera Gialla 5
Zn 85 4

MARCATORI: pt 1' e 4' Purini, 14' Maggi, 15' Zigon, 17' Gherbaz, 19' Visentin, st 4' e 21' Visentin, 11' Maggi
BANDIERA GIALLA: Suraci, Masutti, Maggi, Visentin, Bussani, Francioni, De Bosichi. All. Biagini.
ZN 85: Maganja, Zigon (st 15' Zorzetto), Babic, Cespa, Gherbaz, Purini, Kolajia. All. Cespa.
ARBITRO: Braiuca.

TRIESTE Freschezza e vivacità non bastano alla Zn 85 per confenzionare il colpaccio nei quarti di finale del «Giulia». La giovanissima compagine guidata da Cespa domina per buona parte della gara ma palesa tutta la sua inesperienza nella ripresa regalando l'acceso in semifinale alla Pizzeria Bandiera Gialla/Caffè Walter, squadra di mestieranti che per l'occasione sfodera un Visentin nei panni di mattatore. Avvio di gara per la Zn 85 che colpisce per due volte con l'ispirato Purini. Al resto ci pensa un attento Maganja tra i pali, sempre molto reattivo prima di capitolare sul tap-in di Maggi. Zigon e Gherbaz, quest'ultimo su punizione, spengono immediatamente gli entusiasmi dei «pizzaioli» che devono affidarsi a Visentin per chiudere il primo tempo ancora in partita. Altra musica nella ripresa. La Zn 85 appare leziosa e rinuncia alle barricate, gli avversari tramutano in rete tutta l'esperienza e Visentin, con altre due reti, unitamente a Maggi concretizzano rimonta e vittoria. La semifinale Abb. Nistri-Pizzeria Bandiera Gialla Caffè Walter in programma lunedì alle 21.

fra. car.

VELA

GIRO D'ITALIA Parla sempre più triestino la corsa a tappe ideata da Ricci. Giornata no per Bressani ancora secondo ma a oltre 13 punti dai primi

Benussi e Pelaschier sempre più in maglia rosa

TRIESTE Gabriele Benussi continua a essere la star del giro d'Italia a vela. Dopo tre regate di duello con il diretto avversario, Lorenzo Bressani (Riva del Garda), il velista triestino è riuscito nel bastone di ieri, a Riposto, a distanziarlo di moltissime posizioni, mantenendo la maglia rosa e riuscendo a guadagnare importanti punti di vantaggio. Roma Fondazione Serono resta quindi in testa alla classifica, e Benussi continua a indossare la maglia rosa assieme a Mauro Pelaschier, un duo inedito ma a quanto pare decisamente ben assortito.

Ieri la regata si è presentata subito difficile, a causa del vento variabile e del particolare posizionamento del campo di regata. Dopo due partenze non valide finalmente la terza ha favorito chi partiva alla boa fra i quali Roma Fondazione Serono che è poi rimasta in testa fino alla fine, nonostante un improvviso calo di vento e una successiva rotazione dello stesso. Al secondo posto ottimo risultato del triestino Lorenzo Bodini, al timone di Genova Postel che si è ben districata dalla situazione, e terza Messina che mostra di crescere di giorno in giorno.

Lorenzo Bressani, con Riva, ha scontato con un nono posto la partenza dalla parte sbagliata del campo di regata. Ieri buona parte dei triestini si è mostrata in gran forma: ottimo quarto Forlì di Marco Augelli, e bene Trieste di Termini, quinta, mentre Carnia ha chiuso in decima posizione.

Ieri, visto il perdurare della situazione di alta pressione e di bonaccia, il Comitato di regata ha deciso di fare partire la flotta a motore verso Roccella Ionica, da dove sarà data la partenza alla volta di Taranto, vento permettendo, verso le 14 di oggi. Il tempo massimo è di 36 ore: due i cancelli di cui uno posizionato a Punta Stilo e l'altro a Crotone, e passare bene ai cancelli diventa strategico, poiché possono diventare classifica definitiva a causa dell'assenza di vento.

Questo l'ordine di arrivo della nona tappa: 1) Roma Fondazione Serono, 2) Genova Postel, 3) Messina Comune e Provincia di Messina, 4) Forlì Ated, 5) Trieste Città di Trieste, 6) Fiamme Gialle, 7) Cagliari Industrial Packaging, 8) Milazzo Città di Milazzo, 9) Riva del Garda Provinco Italia, 10) Carnia Zoncolan, 11) Castel San Pietro Terme Starlite Litografica Faenza, 12) Vigili del Fuoco Vvf, 13) Reggio Calabria Città e Provincia di Reggio Calabria, 14) Agrigento Aapit Provincia di Agrigento, 15) Ancona Bi Aglut.

Classifica generale: 1) Roma (104,75), 2) Riva del Garda (91,13), 3) Milazzo (87,75). Seguono: Forlì, Fiamme Gialle, Cagliari, Genova, Messina, Trieste, Carnia, Vigili del Fuoco, Reggio Calabria, Castel San Pietro Terme, Agrigento, Ancona.

fr. c.

Lorenzo Bressani distanziato ieri di moltissime posizioni da Benussi e Pelaschier nel bastone di Riposto.

Sul golfo un weekend affollato di regate

TRIESTE Previsto un fine settimana molto affollato per i velisti sul golfo. Derivisti e barche olimpiche in due prove: nella Baia di Sistiana e a Duino. La Pietas Julia, con la commozione d'ogni anno, organizza la XIX edizione del «Memorial Alex Moccia», un raduno di due giornate, domani e domenica, che richiama giovani della classe Optimist della XIII zona Fiv anche dal Veneto e stranieri dell'Alpe Adria. La Polisportiva Sna Marco del Villaggio allestisce il «Trofeo Mosquito Coast» nelle stesse due giornate per multiscafi.

Regate d'altura a gogo. Di richiamo internazionale, da domani con previsioni sino al 25 a cura dello Yc Adriaco, contemporaneamente la V edizione della «Nation's Cup Match Race» e la «Tecn Cup-La Sfida Under 25 Match Race». La Nautica Grignano propone un'altra delle sue formule originali, domenica la «Veleggiata del Solstizio d'Estate», che si esegue a «vele bianche», ossia con sola randa e fiocco per accesso ad equipaggi di famiglia, su barche alturiere con armamento regolare, ma con timoniere tassativamente federato e responsabile dell'equipaggio.

Vascotto verso la Copa del Rey

TRIESTE Al via oggi ad Alicante le regate del campionato nazionale Ims, appuntamento che il velista triestino Vasco Vascotto ha scelto come tappa di avvicinamento verso la prossima edizione della Copa del Rey, a Palma de Mallorca a fine luglio. Con un nuovo armatore, di nazionalità cilena, Vascotto partecipa all'evento con il suo Grand Soleil 42 Telefonica Movistar, con il quale ha vinto il Campionato del mondo a maggio. Il velista triestino punta al risultato assoluto.

TRIS

Zigolo Effe all'inseguimento stasera a Follonica

FOLLONICA Cominciano a prendere piega gli ippodromi estivi al riguardo della Tris. Oggi tocca a Follonica, e all'ippodromo dei Pini, dove l'handicap sulla media distanza evidenzia le possibilità degli inseguitori, il siculo Zigolo Effe si propone in veste di protagonista assieme ai compagni di nastro Brigadier e Unfair Bi (Can Can Bolatt ci sembra un tantino sacrificato). Allo start, però, le sorprese pullulano, e vanno da Bolognese a Baritono Epi, e da Avirex Ref a Un Vero Jet.

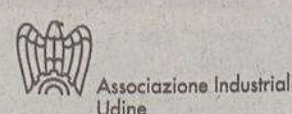
Premio Calidario, euro 22.660,00, metri 2060 = 2080.

A metri 2060: 1) Un Vero Jet (R. Biagini); 2) Zehn Pizz (M. Angeletti); 3) Cristian Sport (A. D'Agostino); 4) Condor del Cigno (E. Dall'Olio); 5) Baritono Epi (B. Lenzi); 6) Caballero (P. Taddei); 7) Avirex Ref (E. Montagna); 8) Bolognese (S. Mattera jr.).

A metri 2080: 9) Unfair Bi (A. Improda); 10) Carnac (M. Matteini); 11) Bolla di Costa (L. Marcucetti); 12) Travel Passion (G. Mele jr.); 13) Can Can Bolatt (F. Ferrero); 14) Calamity Rex (M. Barbini); 15) Zigolo Effe (D. Zanca); 16) Brigadier (G. Fulici).

I nostri favoriti. Pronostico base: **15) Zigolo Effe. 16) Brigadier. 9) Unfair Bi.** Aggiunte sistemistiche: **8) Bolognese. 5) Baritono Epi. 1) Un Vero Jet.**

Sorpresa mercoledì a Montecatini dove, in campo «gentlemen», sul miglio è prevalso Crazy dei Greppi pilotato da Simone Ammannati. Vittoria in 1.17.3 di «Crazy» che ha preceduto Victory My Joy e Connie Volo per la combinazione 2 - 12 - 13 che ha fruttato 1.565,33 euro ai 626 scommettitori vincenti. Non ha corso Baia d'Arno (numero 3), e la quota di coppia è stata di 186,89 euro. Il totalizzatore ha pagato: 6,69; 2,54, 3,88, 4,11; (56,58).

ger

SVENDITA STAGIONALE DAL 10/07 al 17/09/2004

è finita! è finita!

SPORTLER TRIESTE
Aperto dalle ore 9.30 - 19.30 tutti i giorni, anche le domeniche!

L'APPUNTAMENTO PIÙ ATTESO DELL'ANNO.

NON MANCATE!

PREZZI PAZZI

...e 1000 altre offerte strepitose!

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
SCARPE TEMPO LIB. ADIDAS® mod. Instinct	117,00	-91%	€ 9,95
SCARPE TEMPO LIB. ADIDAS® mod. Grid Iron	85,00	-88%	€ 9,95
SCARPE DA CALCIO LOTTO® mod.Team SG	69,95	-86%	€ 9,95
FELPA UOMO REEBOK®	39,95	-75%	€ 9,95
T-SHIRT JUNIOR REEBOK®	17,95	-73%	€ 4,95
CITY BAG BLACK BEAR®	29,95	-67%	€ 9,95
SCARPA SCATE VANS® mod.Theme Ice	79,95	-75%	€ 19,95

Fino esaurimento scorte, con riserva di errori di stampa.

TEMPO LIBERO

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
POLOSHIRT UOMO E DONNA HELLY HANSEN®	36,00	-58%	€ 14,95
PESCATORA UOMO E DONNA HOT STUFF®	44,95	-56%	€ 19,95
T-SHIRT DONNA PLAYLIFE®	17,00	-47%	€ 8,95
ABBIGLIAMENTO TEMPO LIBERO GOOSE&GANDER®		FINO A	-60%
CAMICIE UOMO DUBIN®	49,00	-51%	€ 24,95
ABBIGLIAMENTO TEMPO LIBERO CIESSE®		FINO A	-70%
SCARPE TEMP. LIB. JUNIOR ADIDAS® Country	65,00	-54%	€ 29,95

MONTAGNA

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
SANDALO TECNICO TEVA®	49,95	-60%	€ 19,95
SCARPE TREKKING GORE-TEX®+s.Vibram TREZETA®	119,95	-58%	€ 49,95
GIACCA MONTAGNA IN GORE-TEX®	219,00	-41%	€ 129,95
PANTALONE MONT. ZIP OFF SALEWA®	79,95	-50%	€ 39,95
CAMICIA MONT. SALEWA®	45,95	-57%	€ 19,95
ZAINO TREKKING SALEWA® mod. Shantou 35	79,95	-50%	€ 39,95
SACCO A PELO CAMP® mod. Willy	54,95	-51%	€ 26,95
SACCO A PELO ESTIVO BLACK BEAR® mod. HAWAI	29,95	-50%	€ 14,95
SET CAMPEGGIO BLACK BEAR® TENDA A 3 PERSONE +SACCO A PELO SIN. +MATTERAS. ISO 0,7cm	119,85	-59%	€ 49,95

FITNESS

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
TUTA JOGGING DONNA NIKE®	79,00	-63%	€ 29,95
PANTALONE 3/4 DONNA ADIDAS®	44,95	-56%	€ 19,95
T-SHIRT JUNIOR REEBOK®	17,95	-72%	€ 4,95
T-SHIRT UOMO REEBOK®	26,95	-64%	€ 9,95
T-SHIRT UOMO NIKE®	29,00	-66%	€ 9,95
SCARPA RUNNING Clima Cool Response ADIDAS®	99,00	-50%	€ 49,95
RACCHETTA TENNIS Impact 265 PRO KENNEX®	85,00	-65%	€ 29,95
SCARPA TENNIS ATP Power LOTTO®	110,00	-64%	€ 39,95

MARE

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
SHORT MARE OXYDE®	29,95	-67%	€ 9,95
BOXERSHORT parigamba ARENA®	32,95	-50%	€ 16,95
COSTUME SPEEDO®	43,95	-48%	€ 22,95
BIKINI BAMBINA HOT STUFF®	14,95	-50%	€ 7,45
COSTUME BAMBINA SPEEDO®	29,95	-50%	€ 14,95
BOXERSHORT BIMBO parigamba HOT STUFF®	9,95	-50%	€ 4,95

CICLISMO

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
MAGLIETTA CICLO MANICA CORTA MY BIKE®	29,95	-67%	€ 9,95
PANTALONCINO, FONDELLO ANTIBAT. MY BIKE®	29,95	-67%	€ 9,95
CASCO ADULTO/JUN. BELL® Avanti Silver	65,00	-54%	€ 29,95
ELETTROSTIMOLATORE sport tens COMPEX®	549,00	-55%	€ 249,00
MOUNTAINBIKE LIMITED® cambio Shimano, 18 velocità	159,00	-50%	€ 79,00

il Giulia *immaginati al centro!*

SPORTLER TRIESTE
- Centro Commerciale IL GIULIA
- Via Giulia 75/3 - Tel. 040/56 98 48

SPORTLER UDINE
- Via Cavour 4, angolo Via Savorgnana
- Tel. 0432/28 72 84